MUORE SULL'AMBULANZA NEL TRAFFICO

GENOVA — Uccisa dal traffico, sull'ambulanza bloccata nella sua corsa verso l'ospedale.

Una «tragedia» moderna che ha avuto come scenario le vie intasate del centro genovese. Una donna di 44 anni, Maria Clara Marini, era stata colta da malore nel suo appartamento di via Tortona, nel popolare e affollatissimo quartiere di Molassana, alla periferia nord della città. I vicini hanno subito chiamato un'ambulanza e il mezzo di soccorso è partito ad arrivare abbastanza in fretta.

Molto diverso, purtroppo, il viaggio verso l'ospedale. Sono circa due chilometri e mezzo da compiere, ma sembrano eterni. L'ambulanza rimane più volte intrappolata non solo nel traffico, ma fra le auto parcheggiate in tripla fila e da altre che invadono per metà la carreggiata.

Passano decine di minuti, le condizioni della donna peggiorano. Autista e infermiere, della Pubblica Assistenza Burlando, praticano la respirazione artificiale e gridano dai finestrini chiedendo aiuto: *«Se c'è un medico venga subito»*. Nessuno, però, risponde: il serpentone del traffico continua inesorabile e bestemmie si levano esasperanti; autisti e infermieri denunciano che ben pochi automobilisti si accostano al marciapiede sentendo la sirena. E aggiungono: *«Impossibile procedere e fare manovra, impossibile tentare percorsi alternativi»*.

La donna poteva essere salvata? *«Se fosse arrivata anche mezz'ora prima forse sì»*, dicono adesso all'ospedale di San Martino.

Guido Coppini

DOLLARO IN LIEVE RIBASSO BORSA, PREZZI IN RIPRESA

DOLLARO — In lieve ribasso all'apertura. E' stato quotato intorno alle 1317,25-1318,25 lire contro le 1323,175 lire di ieri.

BORSA A TORINO — Mercato ancora ben tenuto, con prezzi in ripresa. Scambi attivi e particolarmente dinamici. Alcuni prezzi di chiusura: Buton 2850; Perugina 4315, risp. 1502; Cir 5250; Brioschi 801; Comau 3550; Cir risp. 5140; Buitoni 6895; Alivar 9445; Buitoni risp. 3145; Editoriale 2970; Cir n.c. 2928; Eridania 4270, Eridania n.c. 3471; Ifi priv. 28.500; Pirelli 4560, risp. 4610, risp. n.c. 2850.

Altri prezzi: Fiat 11.980; Montedison 2370; Ras 48.800; Generali 109.500; Mediobanca 251.500; Iniziativa MeTa 12.300; Assitalia 23.000; Sme 3410; Sifat 3250; Benetton 18.700; Pacchetti 185,50; Gemina 2070.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 271

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 7 Ottobre 1987

L'incontro Goria-Casaroli per l'ora di religione

«SIAMO QUI PER DISCUTERE»

LA CONCLUSIONE FORSE GIA' IN MATTINATA

ROMA — *«Siamo venuti qui per discutere»* ha detto il Segretario di Stato vaticano card. Agostino Casaroli dal finestrino della sua auto, entrando poco prima delle 10 nell'ambasciata italiana presso la Santa Sede, dove da qualche minuto l'aveva preceduto il presidente del consiglio Goria. *«E' un approfondimento che può essere concluso, penso positivamente, in questa mattinata»* ha aggiunto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Rubbi che, con il consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, Fontana Giusti, fa parte della delegazione italiana. Per la Santa Sede è presente anche il nunzio in Italia mons. Poggi. Obiettivo dell'incontro: trovare un accordo sulla interpretazione del Concordato, anche in vista del dibattito parlamentare di venerdì.

Nella serata di ieri, un vero e proprio «giallo» ha movimentato le ultime ore della vigilia: un flash di agenzia ha diffuso la notizia — datata Città del Vaticano — per la quale l'intesa era stata praticamente raggiunta. Secondo alcune dichiarazioni, sarebbe stato sufficiente eliminare una sola parola: «facoltativo». Il vocabolo non appare, infatti, nel Concordato, ma lo ha usato lo stesso Craxi nella sua dichiarazione di venerdì, che tanto è piaciuta a Santa Sede e dc. Anche se resta da vedere come l'insegnamento potrà essere realizzato senza creare discriminazioni.

Palazzo Chigi, comunque, ieri sera è stato preso in contropiede e lo si è visto costretto ad intervenire, smentendo: *«Non c'è nessuna trattativa. E poi, l'ultima parola spetta al Parlamento»*.

Goria ha manifestato «sorpresa»: *«Ci sono stati contatti tra i collaboratori del cardinale Casaroli e i miei; era necessario preparare l'incontro. Tale vertice è e resta finalizzato a scambiarci le opinioni su come ciascuno di noi interpreta la norma concordataria, in modo che siano definiti quegli ambiti di indirizzo che il Parlamento è chiamato a dare al governo e che dovranno discussi venerdì»*.

Andreotti: *«Faremo presente al Vaticano che sarà bene che, prima di interpretare in modo diverso, ci si ascolti. Io credo sia un incidente. Non lo so»*.

Ha avuto contatti coi partiti della maggioranza prima dell'incontro con Casaroli?

«Valutate che una fase di questo genere richiede azione, non richiede inattività. E' dalla settimana scorsa che ci scambiamo opinioni, che in qualche modo cerchiamo di ascoltare. Quindi è sorprendente il modo con cui sono, assolutamente finalizzata ad uno scopo dichiarato e trasparente, possa dar luogo a tradimenti».

Queste notizie di accordo concluso possono creare difficoltà nella maggioranza?

«Se non venisse chiarito che non si tratta di trattativa ma puramente di ciò che avevamo annunciato di voler fare, e cioè uno scambio di opinioni, i miei colleghi di maggioranza, ma anche quelli di opposizione, avrebbero titolo di chiedermi 'ma che sei andato a trattare, chi ti ha mai detto di andare a trattare qualcosa'. E avrebbero sacrosanta ragione. Non c'è trattativa, non c'è stata. Adesso andrò nel mio ufficio, cercherò di capire che cosa è avvenuto».

Tutto questo può dipendere dal fatto che nel recente colloquio avvenuto a Parigi c'è stato un sereno scambio di opinioni per cui si è intravista la possibilità di una via d'uscita?

«Questo non potete chiederlo a me».

Deciso dagli Stati Uniti

EMBARGO AL PETROLIO DELL'IRAN

WASHINGTON — Sia la Camera dei Rappresentanti sia il Senato degli Stati Uniti hanno approvato ieri l'embargo sul petrolio e altri prodotti iraniani. Entrambi i rami del Parlamento Usa hanno inviato un messaggio al governo di Teheran nel quale è detto che Washington non tratterà più affari come in precedenza finché vi saranno ostilità nel Golfo.

Il Senato ha approvato la misura all'unanimità (93 voti), mentre la Camera dei rappresentanti lo ha passato a larghissima maggioranza (407 voti favorevoli e 5 contrari).

L'embargo è comunque visto da diversi osservatori più che altro come una misura simbolica. Esperti dell'industria sostengono infatti che l'Iran può facilmente vendere il proprio petrolio ad altri Paesi. Funzionari del governo hanno reso noto che gli Usa hanno importato dall'Iran lo scorso luglio petrolio per un valore di 359 milioni di dollari, un terzo della produzione iraniana.

Nella misura approvata dalla Camera e dal Senato Usa si richiede inoltre al presidente Reagan di avviare consultazioni con il Giappone, con gli alleati della Nato e con altri paesi nel tentativo di giungere a un embargo totale dei prodotti iraniani.

Intanto, con un ritardo di qualche ora rispetto alla tabella di marcia, però dopo le dieci le due fregate italiane e il porta-container «Jolly Turchese» hanno tolto le ancore dal porto saudita di Dammam e hanno puntato le prue verso il Kuwait. E' incominciata così la parte più pericolosa della operazione di scorta. Il convoglio dovrà passare a pochi chilometri dalle isole iraniane dove hanno le loro basi i «guardiani della rivoluzione» che con le loro motovedette veloci attaccano i mercantili stranieri. Proprio stamane un porta-container di nazionalità non identificata è stato colpito dagli iraniani.

PAVIA: GLI AGENTI ACCUSANO LA DIRETTRICE DEL CARCERE

Troppo tenera coi detenuti, inflessibile con le guardie?

PAVIA — La direttrice del carcere di Pavia, dottoressa Franca Sanò, di Torino, è sotto accusa. Il personale dell'istituto di pena di via Romagnosi, a Pavia, ha presentato alla procura della Repubblica un esposto in cui sono elencati una lunga serie di episodi dei quali l'autorità giudiziaria non sarebbe mai stata informata.

Agenti minacciati e oltraggiati dai detenuti, materiale in dotazione al carcere incendiato e distrutto senza che nessun rapporto giungesse mai sul tavolo della magistratura.

Sarebbe rimasta lettera morta anche una preoccupata relazione nella quale il comandante degli agenti segnalava uno stato di cose nella sezione femminile. Si parla anche di un ammanco nella cassa degli agenti, prelievi favoritismi nei confronti dei detenuti, autorizzati a telefonare ad estranei, non puniti dopo trascorse come quella di scrivere in periodo di censura e di far passare oggetti durante i colloqui, di avere malmenato dai compagni di reclusione.

Infine, sempre secondo l'esposto, gli agenti in servizio alla portineria del carcere avrebbero ricevuto più volte disposizioni di non perquisire determinate persone, anche se si sapeva che avrebbero avuto colloquio con i detenuti.

La dottoressa Sanò è accusata inoltre di essere intervenuta a favore dei detenuti e a sfavore degli agenti di custodia e mai, invece, d'essere intervenuta per chiarire situazioni e stroncarne altre. Insomma, scorretta tolleranza nei confronti dei detenuti, evidenziata con un lungo elenco di oscuri episodi avvenuti dentro le mura del carcere.

Uno stato di tensione a cui bisogna aggiungere una lettera di diffida nei confronti della dottoressa Sanò presentata due mesi fa dall'Ordine dei medici di Pavia con l'esplicito divieto a interferire nell'attività del medico del carcere.

Tutte accuse naturalmente da dimostrare. Spetta adesso al pretore svolgere gli accertamenti del caso e decidere se proseguire nell'istruttoria oppure archiviare l'esposto perché non vi ravvisa nessun estremo di reato.

Quello che appare certo è il disagio che trasprira dalle vecchie mura della casa circondariale. Poche settimane fa è esplosa la vicenda di un detenuto, Claudio Bocchi, di 23 anni, che ha denunciato di essere stato picchiato selvaggiamente dagli agenti di custodia mentre attuava lo sciopero della fame per protestare contro il ritardo del provvedimento di scarcerazione e il rifiuto di una licenza premio.

La dichiarazione del detenuto non è stata creduta e Claudio Bocchi è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Baccolo, per oltraggio, resistenza e danneggiamenti.

Amedeo Lugaro

DONAT-CATTIN RICOVERATO

PAVIA — Il ministro della Sanità, on. Carlo Donat-Cattin, è ricoverato dalla notte scorsa nel Policlinico «San Matteo» di Pavia. Secondo la segreteria romana, Donat-Cattin si starebbe sottoponendo ad alcuni accertamenti. Il ministro si trovava a Pavia per un convegno; nel corso della serata — è stato detto — «si è sentito affaticato» ed è stato sottoposto a visita medica. I sanitari hanno quindi ritenuto opportuno trattenerlo per accertamenti. Questa mattina il ministro ha già parlato per telefono con la sua segreteria a Roma. Nell'agosto 1983 il ministro era stato colpito da infarto ad Alessandria. Questa attendeva la moglie Amelia che si era recata in carcere a visitare il figlio Marco, un terrorista di Pl.

Clamoroso errore di un medico Usl di Roma

«E' UN FETO AL SESTO MESE» ERA UN BAMBOLOTTO DI GOMMA

ROMA — Si può scambiare un bambolotto, *«orrendamente mutilato»*, per un feto umano di sei mesi? Sì. Lo ha sentenziato senza dubbi un medico della Usl di Roma che, con infallibile acume clinico, la mattina del 28 settembre scorso, sollevando dall'aiuola di piazza Risorgimento un bambolotto di gomma, ha sentenziato: *«Feto umano, maltornato, al sesto mese dal concepimento; aborto procurato, segni di violenza»*. Una diagnosi che ha dato subito avvio ad una indagine da parte della magistratura con una seguitissima coda di polemiche sempre pronte a scatenarsi con estrema virulenza fra abortisti e antiabortisti. Nel frattempo i miseri resti, accompagnati dai carabinieri della stazione di San Pietro, avevano già preso la strada dell'obitorio comunale dov'erano stati depositati poche ore dopo il «macabro rinvenimento» in una cella frigorifera dove sono restati fino a ieri, giorno previsto dell'autopsia. Il magistrato di turno, dott. Azzolini, incaricato dell'inchiesta, aveva infatti richiesto agli esperti di medicina legale di stabilire con esattezza la natura delle malformazioni e accertarne la *«storia clinica»*.

Il professore Cavebondi, incaricato della perizia necroscopica, prima ha pensato ad uno scherzo di pessimo gusto, poi per fugare ulteriori dubbi ha affondato il bisturi nel corpo della *«creaturina»* ed ha avuto la conferma alle sue supposizioni: il bebè era tutto di gomma: bello, roseo, nudo e delicato come potrebbe essere un neonato, ma sempre di gomma! Il suo collega medico, donna per onor di cronaca, aveva preso una solenne cantonata. Il presunto feto, in pura lattice, altro non era che uno di quei bambolotti che avevano destato già raccapriccio e sdegno un anno fa perché la ditta che li aveva prodotti non aveva dimenticato nessun particolare, *«pisellino compreso»*.

Un abbaglio dunque, favorito anche da un primo rapporto stilato da due vigili della locale circoscrizione che, visto un piedino spuntare dai cassonetti dei rifiuti, hanno trasmesso l'allarme al nucleo operativo dei carabinieri, poi agli ufficiali dell'Arma e al medico della Usl Rm 1.

Eppure i carabinieri un elemento di dubbio dovevano averlo. Con la loro solerzia erano riusciti addirittura a rintracciare un camionista che di solito posteggia il suo veicolo in piazza Risorgimento. Questo il suo racconto messo a verbale: *«Mi sembrò un bambolotto. Lo presi in mano. Se ero ancora buono me lo sarei portato in cabina, come portafortuna. Ma aveva una gamba in meno. E lo lasciai cadere sull'erba. Quattro ore dopo, tornando in piazza Risorgimento, ho visto auto del Comune, della Guardia Medica e dei carabinieri e molti curiosi. C'erano una dottoressa e un medico. Dicevano che si trattava di un feto umano. A me era sembrato un bambolotto di gomma»*.

PLATINI DIFENDE LA JUVE: «NON E' CRISI MA LO SCUDETTO LO VINCERA' LA ROMA»

Platini non boccia, non rimanda la Juventus. E' in Canada come inviato molto speciale della Rai per intervistare Ben Johnson, l'uomo più veloce del mondo. Tuta e scarpette da ginnastica, eccolo sulla pista della York University interpretare la parte di giornalista. Il dopo calcio per lui è tutto un susseguirsi di iniziative interessanti, che lo portano in giro come ambasciatore dello sport.

Non vorrebbe parlare di calcio, perché ormai quello del pallone è un mondo che non gli appartiene più, ma un parere sulla Juventus non lo rifiuta. Nessuno meglio di lui può capire di capire cosa non funziona tra i bianconeri. Sentitelo: *«La mia ex squadra è in crisi, ma è normale quando si cambiano tutti i uomini in un colpo solo. Anche Rush si trova in difficoltà. Abituarsi al calcio italiano non è facile ed io lo so benissimo. Ma Ian è uno che ha il gol nel sangue e Marchesi deve assolutamente trovare la formula di gioco migliore per sfruttare le sue doti. Diamo quindi tempo alla Juve di trovare il passo giusto, prima di criticarla»*.

Gira il mondo e dice di avere poco tempo per seguire le vicende del campionato italiano. Ma in realtà è informatissimo e la sua analisi è precisa e dettagliata. Ha seguito il dramma del Napoli: *«Il Real Madrid è una squadra spietata. Eppure ero sicuro che il Napoli sarebbe riuscito a spuntarla»*.

Domenica c'è Juventus-Roma. Quanti ricordi. Aggiunge Platini: *«I bianconeri non possono perdere questa partita. Tireranno fuori una prestazione strepitosa e supereranno la squadra di Liedholm. Una sconfitta potrebbe avere ripercussioni imprevedibili. Ma alla fine sarà proprio la squadra del mio amico Boniek a conquistare lo scudetto. Anche la Roma ha cambiato molto, ma ha un mago della panchina come Liedholm in grado di sfruttare subito il meglio dai suoi giocatori. Viola ha preso gente eccezionale. Su tutti metterei Manfredonia, che alla fine sarà più utile alla squadra addirittura di Voeller. Con Lionello in squadra un tecnico può dormire sonni tranquilli»*.

Michel Platini

Ma forse per guarire i mali della nuova Juve, ci vorrebbe un altro Platini. Michel sorride e con eleganza preferisce restare alla larga dalle polemiche. Spiega: *«Magari con me in campo invece di perdere due partite ne avremmo perse tre. Nel calcio non c'è spazio per i rimpianti, anche se mi dicono che a Torino in molti hanno nostalgia dei sottoscritto. Ma non serve a nulla tirare in ballo il passato. La Juve ha solo bisogno di lavorare in tranquillità e vedrete che il tempo sarà la migliore medicina. E poi non farei drammi eccessivi sulla sconfitta di Verona. Anche ai miei tempi sul campo veronese abbiamo faticato e qualche volta anche perso»*.

Insomma Roma campione. E le altre? Platini non dimentica Trapattoni: *«E' la migliore garanzia per l'Inter e credo che anche i nerazzurri saranno al vertice fino in fondo pronti a lottare per il titolo. Più difficile la situazione del Milan. Anche i rossoneri si sono rinnovati e come la Juve hanno bisogno di tempo per tornare in alto»*.

Due bimbi «assaltano» una libreria

RAPINATORI A 8 ANNI

Armati di forbici si sono fatti dare 10 mila lire

MILANO — Con la sicurezza dei malviventi incalliti due bambini di 7-8 anni si sono improvvisati rapinatori, ieri mattina, per farsi consegnare diecimila lire. Per portare a termine il colpo, in un negozio del centro, non hanno esitato a minacciare una commessa puntandole alla gola un grosso paio di forbici. I due «baby rapinatori» sono entrati in azione alle 11 nella «Libreria del mare», in via Spadari 28. In quel momento, nel negozio, c'era soltanto la commessa Patrizia Oggioni, 26 anni. E' stata lei stessa a raccontare lo svolgimento della rapina: *«Sono entrati i due bambini, decisi, direi quasi sfrontati. Dalla porta mi hanno chiesto il prezzo di una piccola barca sottovetro esposta in vetrina. Poi, piano piano, si sono avvicinati alla cassa. Non so perché, ma mi sono subito resa conto che quei due volevano farmi qualcosa. Allora ho tolto le chiavi di sicurezza della cassa e ho atteso per vedere che cosa succedeva. I due bambini — uno con pantaloni e camicia jeans, biondo; l'altro con capelli scuri e camicia beige — si sono separati come se conoscessero bene la libreria che è divisa su due piani. Uno dei due, con una mossa improvvisa, ha preso un forbicione che avevo sulla cassa e ha incominciato a minacciarmi, facendolo roteare vicino al mio viso. Ho chiesto che cosa volevano e lui mi ha detto: "Diecimila lire". A questo punto ho preso i soldi dalla mia borsetta e gli ho consegnato le diecimila lire»*. Il biondino le ha afferrate e i due bambini rapinatori sono fuggiti.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
ARRIVI AUTUNNALI
...AI PRIMI LA
MIGLIOR SCELTA

La seconda edizione della mostra-scambio

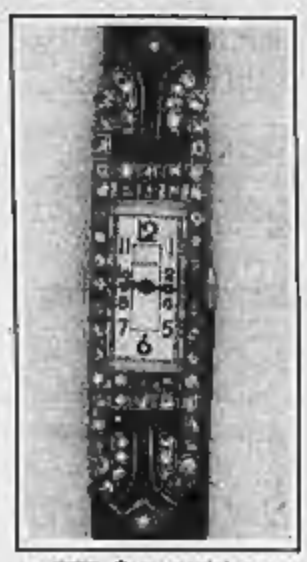
L'ELOGIO DELL'OROLOGIO

PER TRE GIORNI DA SABATO A TO-EXPO GRANDE ASTA LUNEDI' SERA ALLE 19

Ultimi giri di lancette prima di «*Elogio all'orologio*», seconda edizione della mostra-scambio di orologi da collezione che si aprirà sabato 10 ottobre a To-Expo, in patrocinio dall'assessorato al Commercio e organizzazione dall'Associazione Orafa Piemontese con le associazioni Amop e Anacoa, cui fan capo gli appassionati della tecnologia specializzata nella misurazione del tempo.

Sino al prossimo 13 ottobre l'apertura: dalle 10,30 alle 23 da sabato a lunedì e dalle 10,30 alle 20 martedì (l'orario di visita; di particolare significato una formula quest'anno dedicata all'Associazione Nazionale «*Amici degli handicappati*» presieduta quale presidente onorario da Marella Agnelli, che avrà per momento culminante la grande asta in programma nella sala-convegni di To-Expo lunedì 12 alle 19. Quando, come spiega Alfredo Fagnola a nome di tutti gli organizzatori, «*verranno posti in offerta due lotti di eccezionali esemplari. Il primo totalmente destinato a fondi per il sostegno dei portatori di handicap, il secondo battuto dalla casa milanese Rerum la quale ha rinunciato alla sua percentuale di compenso, e cioè al 15 per cento dell'asse totale. S'stato inoltre deciso che anche parte dei proventi legati ai biglietti d'ingresso, coperte le spese organizzative, rientreranno nel medesimo obiettivo a carattere socio-assistenziale*».

Di qui la speranza di adesioni all'altezza del tema e di un'offerta straordinaria per varietà e qualità dei pezzi in lizza. Tra i più significativi: un International Watch da polso «*hors collection*» a calendario perpetuo, donato da LaFoCe-IWC, la cui cassa in platino è siglata con il numero uno rispetto ai dieci prodotti complessivamente nel mondo; un prezioso «pezzo unico» in oro e brillanti offerto da Bemeco-Barthelay; un Cartier raro perché da tempo fuori collezione dorato da Casa parigina; un Breitling da pilota realizzato per re Hussein di cui porta le insegne sul quadrante offerto da Tradema oppure un classico Breguet-lady in oro massiccio, con il caratteristico quadrante immutato da oltre 180 anni, dono di Caldex-Breguet....

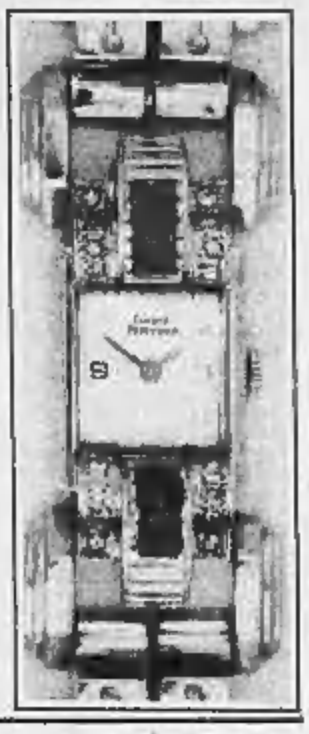


Quest'asta di sogno, caratterizzata da esemplari sino ai 25 milioni, avrà in mostra un risvolto simpaticamente informale: invitati i visitatori a scoprire qualità e prezzo di pendole e cipolloni «di casa» con l'apporto dei maggiori collezionisti del nuovo corso preso il caposcuola Fulgido Pamella, eporediese di circa 70 anni che ha scritto sull'argomento monografie di primaria importanza. Precisa Alfredo Fagnola: «*I pavillons ospiteranno esposizioni dedicate ad arte, design e fotografia in rapporto al tempo, anche se certamente a catturare l'attenzione sarà soprattutto la mostra-mercato con i suoi settori suddivisi tra orologeria di alta epoca, collezionismo «da polso» dei primi del 900 agli anni 50 e capolavori della produzione contemporanea. Autentici prodigi in serie limitatissime o esemplari unici, questi ultimi, tra cui alcuni presentati in anteprima a Torino sul tipo dell'astrolabio da tasca di Ulysse Nardin immortalato in copertina dal Guinness dei primati '87, il «grand complication» di Audemars Piguet la cui realizzazione richiede diversi anni, l'orologio ad «angolo orario» progettato da Longines per Charles Lindberg o la realizzazione firmata dal design Memphis per Bulgari.*

E tutt'intorno meridiane e orologi da torre, ad acqua o a pesi, carillons e ufficialine, meccanismi elettronici e atomici. All'unisono destinati a cadenzare le prossime giornate torinesi in impeccabile armonia con il «buon orologio pubblico» fatto costruire dalla celebre Ditta londinese Dent dall'Amministrazione subalpina a metà dell'800, e poi sistemato a Palazzo Civico grazie a quegli stessi orologiai Oramaglia cui il governo austriaco aveva affidato, in trasferta meneghina, il compito di far marciare a dovere gli orologi pubblici di Milano.

Dice Fagnola: «*La scelta di Torino non è casuale dato che proprio questa è la città dell'una esatta scandita in tutt'Italia dall'Istituto Galileo Ferraris, anch'esso presente alla rassegna con varie generazioni di orologi-funzione. Esiste inoltre qui un'antica e storica Scuola di Orologiai ricollegata ad una tradizione che risale ai prestigiosi horlogers di casa Savoia, da «Musy Padre & Figli» al grandissimo e misconosciuto Tramieri, autore nel 500 di un impareggiabile orologetto ottoponale da collo con la cassa in cristallo di rocca che è attualmente a New York, tra i pezzi più preziosi del Metropolitan Museum*».

Luisella Re



In alto a sinistra Breguet femminile del 1820. A fianco orologio da donna del 1920. Sotto cronografi Omega. Di fianco a destra un Eaca del 1945 e un originale Girard Perregaux sempre del 1945

Sentenza mite per la donna che aveva accoltellato la rivale in auto

LA CAREZZA SULLA COSCIA COSTA 4 ANNI

Il fatto dopo un incontro a Cumiana. Già scarcerata

E' finita con una sentenza mite, quattro anni di reclusione, il processo per tentato omicidio a Maria Costanza Rivero, 46 anni, via General Dabormida 20, Burlasco. Alla donna è stato inflitto praticamente il minimo della pena, ma in effetti il suo delitto è avvenuto in circostanze del tutto particolari, da «duello rusticano».

La gelosia e un incontro alla periferia di Cumiana con la rivale in amore sono stati gli elementi che hanno fatto scatenare la furia omicida nella Rivero. La donna (lo ha sottolineato anche l'accusa, il pm Vitari, nell'aula della prima corte d'assise) ha letteralmente perso «il lume della ragione» brandendo un coltello e colpendo la sua antagonista.

Tutto è cominciato l'anno scorso. Maria Costanza Rivero vive separata dal marito, ma sembra che non abbia problemi nel frequentare (così risulta dagli accertamenti dei carabinieri) proprio il fratello di lui. Il cognato, Mario Oddone, 39 anni, abita nella stessa casa della donna. I due cominciano a vivere insieme. L'idillio va avanti sinché l'Oddone non ci ripensa. Inoltre ha anche trovato un'altra donna, molto più giovane. La «concorrente» della Rivero si chiama Noemi Rosaclot, 32 anni, residente a Cumiana in frazione Galli.

L'Oddone comincia a frequentare la nuova amante, dice apertamente alla Rivero di preferirla. La situazione degenera. Lo scorso 23 dicembre si arriva al tentato omicidio: Maria Costanza Rivero insiste per un incontro chiarificatore, viene combinato un appuntamento per discutere e risolvere una volta per sempre il problema.

Su un'auto ferma alla periferia di Cumiana va a sedersi dietro Mario Oddone, sui sedili anteriori le due donne. Dopo tante parole si arriva al dunque: quale delle due donne è la preferita di Mario Oddone? L'Oddone — lo ha confermato anche ieri quando è stato interrogato dal presidente della prima Assise Zagrebelsky — non esita. Ha già fatto la sua scelta, vuole stare con la più giovane, Noemi Rosaclot.

E' in quel momento che Maria Costanza Rivero, venuta per discutere civilmente, afferra un coltello che aveva portato con sé. La donna ha uno scatto di gelosia e «*perde il lume della ragione*» quando vede Noemi Rosaclot «*allungare una mano dietro il sedile ed accarezzare le cosce dell'uomo*». Per fortuna l'Oddone riesce a disarmarla dopo la prima coltellata.

Al termine del dibattimento la pubblica accusa ha chiesto sette anni di reclusione. Il difensore, avvocato Antonio Foti, con una scolorata arringa ha insistito sulle «provocazioni» di cui era stata oggetto la Rivero. Il tribunale, considerando che l'imputata era incensurata, ha inflitto quattro anni concedendo anche le attenuanti generiche e la libertà provvisoria.

Maria Costanza Rivero accanto al suo legale avvocato Foti

ottica
salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
UNIONE CONFESERCENTI
TORINO SERA
i Venerdì d'Ottobre
Venerdì 2 - 9 - 16 Ottobre '87
I negozi restano aperti
fino alle 23,30

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bracciale vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Ceretta di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aresio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cunica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mottoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paragone
Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1866
CERTIFICATO N. 987
DEL 18-12-1986
PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cardusio, 29 - T. (02) 85.561
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma, 80; v. Marenco, 32 - T. (011) 68.21
Filiali: ALBA, c. M. Cosmo, 9 - T. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543/442.544 ● AOSTA, Società Aosta, 66, Quart - T. 765.018-765.628 ● ANCONA, v.le Baracca 40/a - T. 41.100 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.789; v. Repubblica, 39 - T. 350.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50.630 ● GENOVA, v. C. N. Cattaneo, 1/14 - T. 541.308 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.371 ● NOVARA, c. delle Vittorie, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.56.906 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 384.940 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 28.219 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - T. 60.406
CERTIFICATO N. 987
DEL 18-12-1986

oggi & domani

Musica sui bicchieri

● Questa sera alle 20,30, in via Orassi 7, s'inizia un corso in tre lezioni su «Conoscere i suoni»: esercitazioni pratiche di musiche suonate sui bicchieri coordinate dal maestro Masangila.

Asta d'arte antica

● A partire da domani sera, alle 21, presso la casa d'aste della Rocca (via della Rocca 33) battute d'asta di cappelli d'arte e d'arredamento provenienti dal castello di Costigliole di Saluzzo e di altre proprietà. Altre due tornate d'asta avverranno venerdì a partire dalle 15,30 e dalle 21. Tra gli oggetti quadri, tappeti, soprammobili, argenti, cassettoni e specchiere. Tra i pezzi si distinguono 2 grandi vasi cinesi in porcellana policroma con decoro di fiori ed animali (cinque milioni).

Argenti in via Amendola

● Si inaugurerà domani alle 18, al centro di oggettistica d'arte di via Amendola 12, la mostra di argenteria «Ottanta pezzi di Gabriele De Vecchi». Franca Simonetti e Matilde Ronco, promotrici dell'iniziativa, si propongono di diffondere tra gli amatori le opere di Gabriele De Vecchi, architetto milanese e maestro dell'argenteria moderna.

Moda di Badolato

Questa sera, alle 21,30, in corso Vittorio Emanuele 76, sarà presentata agli invitati la collezione di moda autunno-inverno dell'atelier Badolato. Le pellicce saranno di Togno, le acconciature di Mario Audello, le calzature di Aldo Sacchetti, i cappelli di Lucia Chiusano e i bijoux di Albijoux. Presenterà la serata Elsa Rossetti.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da sfittare

Scegliete tra più di venti modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compariate al miglior prezzo (con sfalci su misura anche lunghissime). Oppure affidate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Manzia Srl (Cn) Ina. Nuova. Tel. 0172/48.54.91.

UN VETERINARIO DI CHIERI S'AZZUFFA COL CUOCO SI FERISCE, E' ARRESTATO

Francesco Sapelli, 48 anni, residente a Chieri in via Cavallerino 18, è stato arrestato dai carabinieri per possesso di arma impropria, danneggiamenti, molestia.

Si tratta di un noto professionista chierese, un veterinario che da diversi anni svolge la sua attività nella zona.

Ieri sera è scoppiata una lite furibonda tra il veterinario e Rodolfo Ancora, 35 anni, cuoco, residente a Cassino Torinese in via Oramaci 7.

Nel culmine del diverbio, forse per difendersi dalla personalità collerica del cuoco, il Sapelli si è impossessato di una accetta, non di sua proprietà: stavano infatti discutendo nel cortile di casa Ancora.

La dinamica di ciò che è successo in seguito non è ancora chiara.

Pare che nel tentativo di colpire l'avversario, il Sapelli si sia procurato delle gravi lesioni all'addome. I vicini di casa, spaventati dalle grida e dal sangue, hanno avvertito le forze dell'ordine, che hanno prelevato Francesco Sapelli accompagnandolo all'ospedale. Qui i medici del pronto soccorso hanno dovuto eseguire un delicato intervento, concluso con dieci punti di sutura.

Al termine della medicazione i carabinieri lo hanno tradotto nella caserma di Chieri. Le indagini sono tuttora in corso per stabilire motivi e responsabilità. Si prevede un processo per direttissima.

● Ieri sera, alle ore 23,30, nel bar San Silvestro di corso Matteotti 23, i carabinieri hanno arrestato Gianfranco Rando, 38 anni, assistente tecnico dell'Istituto industriale chierese, residente a Chieri in via Monti numero 17, perché in possesso di un coltello lungo sessanta centimetri.

Il comportamento di Gianfranco Rando, un po' altiero, ha infastidito alcuni avventori che si sono rivolti alle forze dell'ordine.

I carabinieri del nucleo operativo di Chieri sono intervenuti e lo hanno, ovviamente, arrestato. L'accusa è di porto ingiustificato di arma impropria.

E intanto lo scandalo della carne infetta fa crollare le vendite

SALSICCE AVARIATE: IN CORSO RACCONIGI META' DELLE MACELLERIE COINVOLTE

L'inchiesta del nucleo regionale di polizia tributaria sul commercio di carni avariate ha toccato, in modo particolare, il mercato di corso Racconigi 51 (una sola macelleria è invece sotto inchiesta a Porta Palazzo). La pubblicazione della notizia che alcune macellerie sono state perquisite dagli uomini della Guardia di Finanza e dagli ispettori dell'Usl ha provocato sconcerto sia tra i consumatori che tra gli esercenti.

Il presidente della cooperativa del mercato coperto, Giuseppe Ruo Redda, esprime tutto il suo disappunto: «La notizia — dice — fa di ogni erba un fascio. Ora sono tutti a pagarne le conseguenze. Invece bisogna che si distingua fra gli esercenti coinvolti nell'inchiesta giudiziaria e gli altri». Uno dei macellai del mercato interviene: «Invece dei soliti sette chili — dice — ho venduto solo due chili di salsiccia. La gente non si fida più. Eppure io pago l'animale, vivo, a seimila lire al chilo».

Nessuno però, vuole indicare i commercianti ai quali, su mandato del giudice istruttore Giordana, sono state sequestrate carni che erano state trattate con il bisolfito di sodio, una sostanza consentita per la conservazione del vino, dei datteri e qualche altro prodotto alimentare. Nella carne il bisolfito arresta il fenomeno della putrefazione.

Solo uno dei macellai incontrati dal cronista ammette di essere fra gli inquisiti. «Il bisolfito nella carne — spiega — è usato largamente, soprattutto in estate, quando il caldo accelera il processo di decomposizione. Se non venisse usato, la salsiccia diventerebbe subito nera ed il cliente non la comprerebbe».

Ma il bisolfito lo usano proprio tutti? Un paio di presenti negano. Al più si ricorre all'uso dell'acido ascorbico, un tempo denominato vitamina A. La legge lo consente nella misura di due grammi per chilo, con l'obbligo di avvertire il cliente con un cartello. E' questa la famosa polverina usata largamente dai macellai per non far annerire la carne.

Al centro Ruo Redda, presidente del mercato coperto

Nel mercato di corso Racconigi ci sono sette macellerie. Metà di queste, esclusa quella di carne equina, sono coinvolte nell'inchiesta giudiziaria. Dalle indagini svolte dalla Guardia di Finanza risulterebbe che queste macellerie venivano rifornite da Alfredo Greco che, dopo aver lavorato come dipendente in un esercizio del mercato, si sarebbe messo a commerciare animali morti per malattia, provenienti da alcuni allevamenti del Cuneese.

Gli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza comandato dal colonnello Calderaro, hanno individuato questo traffico dopo aver scoperto un'altra rete di frodi legata al commercio della carne: quella degli animali gonfiati con gli estrogeni, sempre nel Cuneese.

Nelle province del Piemonte i controlli sanitari sono nulli perché gli ispettori delle Usl, che possono avere diversi incarichi, vengono destinati ad altri controlli. Solo l'Usl di Torino può contare su un organico fisso di trenta ispettori che, nell'86, hanno prelevato 253 campioni, 54 dei quali sono risultati irregolari ed hanno avuto, come conseguenza, quindici denunce alla magistratura.

Per gli altri casi si deve prima pronunciare il laboratorio dell'Istituto superiore della sanità che è sempre oberato di lavoro e impiega alcuni anni a dare il responso.

Proprio a livello centrale, secondo gli ispettori torinesi, è la causa del disservizio. Basti pensare che la vendita degli alimentari di origine animale è regolata dalla legge n.283 del 1962 che alla lettera c dell'articolo 5, dice che è vietata la vendita di alimenti e bevande con «cariche microbiche superiori ai limiti che saranno stabiliti dal regolamento di esecuzione o da ordinanze ministeriali».

Il regolamento di esecuzione è stato approvato diciotto anni dopo, nel 1980. Non contiene, però, i limiti delle cariche batteriche ammesse. Ora sono trascorsi venticinque anni dall'entrata in vigore della 283 e questi limiti non sono stati ancora fissati.

Quando, invece, la legge è completa e un ispettore la fa rispettare, può anche essere trasferito, come è accaduto a quello che aveva multato i commercianti che vendevano le cozze sui banchi dei mercati. Quel solerte ispettore aveva dovuto comprare, di tasca propria, il termometro per controllare se la temperatura dei molluschi in vendita era superiore a quella prevista dalla legge. In base alla legge del '77 (dopo i casi di colera a Napoli) i comuni avrebbero dovuto rilasciare apposite licenze per la vendita dei molluschi. Quello di Torino, fino ad allora, non ne aveva neanche previsto il rilascio.

Gli ispettori, che stanno per riunirsi in associazione, per fronteggiare le pressioni delle associazioni dei commercianti, denunciano anche le inadempienze delle amministrazioni locali che non avrebbero mai compiuto opera di coordinamento per leggere i dati raccolti dall'attività ispettiva. Ad esempio, negli ultimi anni, nei campioni di carne prelevati, sono comparsi i colibatteri fecali che, prima, in questo alimento, erano inesistenti. Quest'anno i colibatteri nella carne in vendita al pubblico sono talmente aumentati che gli ispettori, richiesti, hanno preparato una statistica apposita.

Pauroso incremento anche del mercurio nei pesci. Si è passati dai tre casi dell'86, ai quindici nei primi sei mesi di quest'anno.

c. m.

Inapplicabile la circolare del Ministro?

ELEMENTARI, NUOVI PROGRAMMI QUEST'ANNO NON SE NE PARLA

Quei pochi direttori che ne conoscono il contenuto hanno tratto le informazioni dalle agenzie dei sindacati-scuola. Per via gerarchica, dal ministero ai provveditorati e infine ai circoli didattici, il breve testo firmato dal ministro Galloni, trasmesso a Torino con ampio ritardo sulle anticipazioni giornalistiche, sta ora ripartendo alla volta della sua ultima destinazione: le scuole. Dove dovrà essere discusso dagli insegnanti per essere poi proposto nei contenuti (27 ore settimanali di lezione e tre maestri per ogni due classi prime) anche ai genitori. L'immediata conclusione cui sono giunti parecchi capi istituto a Torino è che, per quest'anno, il provvedimento non sia applicabile.

I nuovi programmi delle elementari, dedicati al «bambino della ragione», sono stati introdotti quest'anno nelle prime elementari senza che nel frattempo sia stato approvato il nuovo ordinamento scolastico. Il ministro Galloni ha pensato di rimediare al ritardo proponendo di sperimentare il nuovo modello didattico e organizzativo nelle classi prime «a tempo normale» dove i «collegi docenti, entro il secondo mese dall'inizio dell'anno scolastico, procedano ad un assestamento della programmazione che renda possibile finalizzare il funzionamento di posti per le attività integrative già previste alla costituzione dei nuovi moduli organizzativi». Tradotto dallo «scolasticese», vuol dire che le autorizzazioni di insegnamenti speciali con il personale destinato a quei «laboratori», possono essere convertite in ore e maestri in più per meglio applicare i complessi programmi, messi a punto dalla «Commissione Fassino» e «limati» dagli esperti dell'ex ministro Falcucci.

Gianni Giardiello, torinese, ricercatore dell'Irrsae (Istituto regionale ricerca sperimentazione aggiornamento educativi), è stato uno dei sessanta esperti della commissione impegnatasi per due anni a ridisegnare il profilo culturale del primo ciclo della scuola dell'obbligo: un grande lavoro nel segno della modernità che ha attinto dalle esperienze più innovative maturate nella scuola italiana. La realtà torinese, all'avanguardia, è stata un buon punto di riferimento per gli estensori della «riforma». E proprio per questo motivo ora Giardiello segnala i rischi della fretta che subentra al ritardo. «*Se le cose non si fanno seriamente, applicare un nuovo ordinamento, sia pure in forma sperimentale, diventa difficile* — commenta con il dire — *Intendiamoci, la circolare Galloni è più fedele allo spirito e ai contenuti del testo della Commissione Fassino che non a quello della Falcucci, ma il rischio che emerge adesso è che, ad anno scolastico avviato, si finisca per allungare parzialmente l'orario e per ridurre l'intervento della terza insegnante al sostegno un po' dell'una o un po' dell'altra maestra titolare. In pratica si ritornerebbe così al modello Falcucci dell'insegnante unica e salterebbe il concetto dei team di docenti con competenze approfondite per ciascuno, come lo spessore dei nuovi programmi richiede*».

A Torino si sperimenta il tempo pieno prima che in ogni altra città e in questo contesto, in alcune direzioni didattiche in particolare, si lavora da anni e anni sul modello della più avanzata esperienza scolastica anglosassone. «*Perno i contenuti dei nuovi programmi, a due anni di distanza dalla loro definizione, sono un po' vecchi per la nostra realtà* — osserva Maddalena Formia, direttrice didattica della Novaro di via Pergolesi — *Penso alla necessità di riferimenti approfonditi all'introduzione dell'informatica che noi sperimenteremo quest'anno con attività di laboratorio). Penso anche al testo di matematica rispetto cui a Torino sono maturate esperienze di lavoro più significative. Certo è che, per la parte degli studi sociali, i nuovi programmi sono rivoluzionari. Servirebbe soprattutto per la realtà del Sud».* Ventisette ore di lezione settimanali, ripetono in tanti, comunque restano poche. Con il rischio, aggiunge Giardiello, che proprio nel Sud ci si limiti a ridurre i minuti di lezione di ogni «ora» e si assorba il nuovo modulo organizzativo solo per evitare il trasferimento agli insegnanti in sovrannumero.

Alberto Gaino

«Sì, ho accoltellato mia madre perché non mi dava i soldi»

DUE VERSIONI, POI CESARE CONFESSA

Da tempo soffriva di disturbi psichici e picchiava la donna

Nella caserma dei carabinieri di Chieri, ieri pomeriggio, Cesare Griva, 43 anni, è stato interrogato per ore ed ore. La confessione è giunta tardi, dopo che l'uomo aveva dato altre due versioni dell'omicidio di sua madre, Angela Fabaro, di 73 anni.

In un primo momento aveva raccontato, al capitano Luca Mucciarelli, di aver lasciato la donna a casa sua, in piazza Martiri 14, a Santena, in compagnia di un'amica. Aveva detto di aver visto, mentre rincasava verso mezzogiorno, una donna fuggire e di aver poi trovato la madre morta.

Seconda versione. «Mia madre s'è sentita male, per un attacco di cuore. Stava soffrendo molto e siccome io sono per l'eutanasia, ho messo fine ai suoi dolori». Con otto coltellate al petto.

Terza versione e relativa confessione. «Sì, l'ho ammazzata perché non mi dava i soldi». Ma la mente di Cesare Griva, che pure avrebbe compiuto il delitto in piena coscienza di quanto stava facendo, è annebbiata da anni di sofferenze psichiche.

Angela Fabaro viveva nell'angoscia per questo figlio che, anno dopo anno, aveva visto aggravarsi. Fin da quando lui, stimato parrucchiere della zona, aveva lasciato il lavoro, dopo una delusione d'amore, per trascorrere giornate vuote, ciondolandosi da casa al bar, per giocare a carte.

I soldi erano diventati il suo chiodo fisso. Ne aveva sempre bisogno, ne voleva sempre di più. In realtà non gli mancava nulla, ma aveva la continua ossessione del denaro. Che ne faceva, poi? Una volta, raccontano i vicini, si comperò tre biciclette e un motorino.

La madre, vessata dalle continue richieste, con l'unico conforto di una sorella assai più anziana di lei, tre anni fa aveva deciso di ritirarsi in un pensionato. Aveva scelto la casa di riposo Forchino, in via Mille Ignoto 32. Il figlio, ogni tanto, andava a trovarla, e tutto procedeva in modo tranquillo fino a quando a Cesare non venivano in mente i soldi. E incominciava con le sue manie. Allora la donna, con pazienza, gli spiegava che non poteva dargliene, che non li aveva e lui s'infuriava, giungendo anche a picchiarla.

Negli ultimi giorni le condizioni di Cesare devono essersi aggravate se, sabato sera, scende in strada con tre maglie legate alle braccia e al collo e chiama un medico dicendo che vuole essere ricoverato. All'ospedale di Moncalieri riescono a calmarlo e lui torna a casa quasi subito. Ma lunedì si presenta alla Forchino, dicendo di sentirsi male.

Angela Fabaro prende la sua decisione: non se la sente di lasciarlo solo. Mette pochi effetti personali in due sacchetti di nailon e lo segue in piazza Martiri, sebbene dalla casa di riposo le consiglino di non andare.

E ancora dalla Forchino qualcuno, memore delle scenate del figlio alla madre, manda i carabinieri a casa di Cesare per un controllo. E' sera e tutto appare tranquillo. Madre e figlio stanno per mettersi a tavola.

Sono le 11 di ieri quando Cesare Griva scende al bar e dice di chiamare l'ambulanza perché «qualcuno ha ferito» sua madre. I soccorritori trovano la donna, morta, in corridoio, una enorme «V» sul muro, tracciata col sangue. Cesare in cucina, mentre sta mangiando una salsiccia e un coltello da sub nel lavandino. E' l'arma del delitto.

I carabinieri escono dal portone di piazza Martiri alle 13. Tra di loro un uomo che pare non capire quel che sta accadendo.

Due uomini mascherati stamane sotto casa

BALLERINA SFREGIATA MA NON AL VOLTO

Stamane alle 5,30 è stata accoltellata sotto casa una ballerina. L'episodio, però, è ancora tutto da chiarire: la polizia non ha ancora avuto modo di raccogliere la testimonianza della donna, Antonietta Lozzi, 41 anni, subito portata alle Molinette dove è stata medicata per alcune coltellate ai glutei prima di essere dimessa.

L'«entraineuse» è stata sorpresa stamane quasi all'alba mentre rientrava dal locale notturno presso cui lavora esibendosi come ballerina. Ad attenderla nel cortile dell'edificio di corso Moncalieri 213, dove abita da qualche tempo, c'erano due uomini con il volto mascherato.

I due, già appostati nell'androne, hanno immobilizzato la donna quando è loro passata davanti e poi le hanno inflitto alcune coltellate, non troppo violente, sui glutei. La prognosi dei medici del pronto soccorso è di 15 giorni salvo complicazioni. Con tutta probabilità gli aggressori volevano solamente «sfregiare», in un modo piuttosto insolito, la donna in segno di disprezzo.

L'allarme è stato dato dai vicini. Antonietta Lozzi, dopo l'accoltellamento, è riuscita a correre urlando verso il marciapiede di corso Moncalieri. La gente è scesa dalle abitazioni ed ha trovato la ballerina in lacrime: dalle gambe colava un piccolo rivolo di sangue sino a terra.

E' stata avvertita la polizia che ha dirottato una volante nella zona e contemporaneamente ha fatto intervenire un'ambulanza.

Nessuno ha assistito all'aggressione ed i due accoltellatori, di cui forse la donna potrebbe indicare nome e movente, sono spariti indisturbati su una macchina che nessuno ha visto.

Megaconcorso da applicati dattilografi per il Comune dal 30 novembre fino al 4 dicembre al Palasport

TRENTOTTOMILA PER 300 POSTI (DI CUI 100 PART-TIME)

Dalla licenza media alla laurea, fra i concorrenti sono rappresentati tutti i titoli di studio

Francesco Bruno

Si parte il 30 novembre, si prosegue l'1, il 2, il 3 e il 4 dicembre. Ogni giorno due turni. In tutto dieci batterie di concorrenti per 38.000 aspiranti a un posto di lavoro, come applicato, al Comune di Torino. La sede di svolgimento è adatta: il palasport. Chi supera la prima prova del test accede alla seconda di dattilografia, i superstiti saranno esaminati complessivamente in un colloquio orale. L'arrivo è riservato per i primi 300, e il traguardo lo vedranno entro il primo semestre '88.

Così si assume così anche negli altri concorsi? Viene in mente il titolo di un celebre film. La selezione avveniva in una baiera, era una gara di resistenza, giorno e notte. In palio un superpremio. Tante illusioni e altrettante delusioni, frustrazioni. Il dramma di chi perde.

Questo senz'altro non sarà il calvario di chi si sottopone alle prove per essere assunto in municipio. Ma fanno sensazione quei «38 mila» provenienti da ogni parte d'Italia. Gente di ogni età, laureati, diplomati, con la licenza media, chi (pochi) il lavoro ce l'ha, chi un lavoro l'ha ma senza alcuna garanzia di tenerlo o di essere messo in regola con i libretti, chi (i più) un posto qualsiasi e uno stipendio lo sognano da anni.

Trentottomila per trecento posti, neppure da fare il calcolo delle probabilità. Nel Paese delle scorciatoie è già subito da pensare a «chi conosco per avere la raccomandazione giusta». Viene assicurato che «la selezione sarà severa».

E' concorso-problemi. Il primo, il Comune l'ha avuto quando per trecento posti, di cui 100 a part time, si è visto sepolto da decine di migliaia di cartoline. La città del lavoro assediata. Un'altra marcia da quarantamila. Dove metterli?

L'assessore al personale Francesco Bruno ha ragionato una primavera intera per capire dove ospitarli. Si può far svolgere il concorso in tempi diversi? O i concorrenti devono sottoporsi alla prova tutti e 38 mila contemporaneamente?

Il primo caso è possibile, basta che i test abbiano lo stesso grado di difficoltà, e che non siano già stati fatti. L'assessore Bruno ha, quindi, interpellato delle ditte specializzate nello studio dei test, nella preparazione di concorsi. E' stata fatta una gara, è stata vinta da una società, diciamo... italiana.

A questo punto i 38 mila potevano essere divisi in scaglioni. Si poteva pensare a una sede, in città, che non fosse lo stadio comunale (è scoperto: se quel giorno piove?). Ed ecco la scelta del palasport. Coperto, riscaldato, raggiungibile. Può contenere anche seimila persone. L'assessore ha deciso di fare dieci blocchi da 3800 concorrenti. Per ciascun turno saranno presentate tre buste, ne sarà sorteggiata una. L'esame delle risposte ai test avverrà in tempi molto rapidi, perché la scheda di compitoi sarà immessa in un mezzo tecnologico che darà subito il responso.

Luciano Borghesan

TEATRI E CONCERTI

AGUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **Sarcofago - Monumento a Cernobyl** di V. Gubarev, dal 9-10 all'1-11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 287.871.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: giovedì 8 ottobre, ore 11, presso l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, piazza San Carlo 161, 1° piano, «Presentazione della Stagione serale 1987/88».

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Orchestra Giovanile Italiana. Piero Bellugi direttore, musiche di Brahms, R. Strauss, Mozart. Bigl. in p. Castello, 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult., tel. 521.1570): ore 21, Anna Bolens in **«Quella sera... Samuel Beckett»**, rievocazione fantastica con «Cascando» e «Non io» trad. Fruttero-Lucentini, regia Adriano Cavallo. Ultime repliche.

CIRCOSCRIZIONE 8/INIZIATIVA CANTI: ore 21 alla Chiesa Gran Madre concerto Sergio Scappini, fisarmonica classica, musiche di Bach, Händel, Zipoli, Ferrari-Trecate, Gershwin. Ingresso libero.

TEATRO MASSAUA: questa sera ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta la commedia musicale **Turin bel cheur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 795.800 ore 15-19.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente calendario: 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabato e domeniche inclusi).

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti o attività teatrali collaterali. Selezioni Teatro Nuovo.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali ai vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 66.90.668.

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Enza Giovine. Inf. tel. 66.90.668.

NUOVO: selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.

BELLA HUTTER: scuola di danza dal 1923 di Erika Hutter classico moderno jazz, espressione, yoga, bambini e leggera per signore. Iscriz. Infor. tel. 53.06.14.

CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436.

C.D.T. ABASTO: corsi di recitazione, dizione, mimo. Inf. via Magenta 50/A. Tel. 557.5365 - 561.0992 dalle 15 alle 19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione. In collaborazione con Istituto Cima. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-88. Orario 15-18. Per informazioni tel. 517.046 via San Francesco d'Assisi, 14.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 839.5073.

CENTRO GINNICO MOVING: Palestra di via Santa Chiara 48/G, tel. 521.4732 ha aperto le iscrizioni. Le attività sono numerose, tutte seguite da istruttori diplomati Isef, con opportunità per genitori e figli di corsi contemporanei.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.976): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

GINGER danza classica e contemporanea (via Piana 5, tel. 011/837.892): sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro danza, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni.** Direzione: S. Deberadetti, C. Jahier, C. Sena.

INTRADOSSU (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, Laboratorio sulle Maschere. Tel. 871.006 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 13/1, tel. 713.848 (9-11), 833.378 (16-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA corsi di jazz, fusion, ear training arrangiamento musica d'insieme insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston, via Po 46. Tel. 832.058.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-18. Tel. 795.800.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno.** Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189.

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze. Domani inizio serata Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini. Domani sera gara di ballo liscio aperta a tutti.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice, 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discomusica liscio e passo di danza - ingresso libero - omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (tel. 200.087): domani sera la grande orchestra di Angelo Guerra.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Avet, 3): 21 Danilo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): stasera discoteca.

CASANOVA (via Volta, 4): questa sera, «Quelli dei Romini Nord». Per prenotazioni, tel. 543.713.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. S. Cristina 68, tel. 659.9096): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 apert. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO: Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE: prossima apertura.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - t. 515.834): Hiroshige II - Silografie a colori della Tokaido.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 667.954): Collettiva Maestri 800-900: L. Almone, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalleri, C. Cleni, D. Cosola, G. Ciardi, L. Delleani, C. Follini, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Gerino, G. Levis, U. Ghedurzzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pellizzi, Perotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Priora, E. Reycend, O. Rizzardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Zotta.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 632.662): Maestri dell'Ottocento.

CASTELLO DI RIVOLI: Rassegna di arte contemporanea internazionale: Gu... Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Artisti contemporanei.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. Espone Bruno Frigerio.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Carlo Carrà, opere grafiche.

IL CALAMO (via Della Basilica 4, tel. 531.842): Animalia - Incisioni dal XV al XX secolo. Orario mostra: 10,30-12,30, 16,30-19,30, lunedì chiuso.

LA TELACCIA (518.220): Milena Terni.

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Capra 27): Carlo Ricci. Or.: 10-12; 16-19.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 20): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero. ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza, 105, tel. 660.6947): Inaug. Luigi M. Rigon, tempera.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Faraci.

BERMAN: Pietro D'Achiardi - Pisa 1879 - Roma 1940. Inaugurazione ore 18-20.

DAVICO: pere. Beppi Zancan.

GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 18): «Grafica». Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

MICRO' (p. Vittorio 10): P. Boscolo.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra d'Autunno. 15,00 - 19,30.

PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.383): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Carpià.

VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso»: 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre: **«Mostra del Modellismo Storico».** In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4587 - 660.2566 - 660.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre **Mostra del Modellismo Storico.** In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Gorret l'ours de la Montagne**, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai liceali.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette saranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

Tutti coloro che avranno inviato una ricetta, dal 1° al 16 ottobre, potranno ritirare un omaggio presso il salone «Piemonte a tavola» che si svolgerà a Torino Esposizioni dal 9 al 18 ottobre.

Risotto alle noci

400 gr. riso, 100 gr. prosciutto crudo, una manciata di gherigli di noce, burro, sale, pepe, 1/2 bicchiere di Porto, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, brodo di carne o di dado.

In una padella per risotti, rosolare nel burro il prosciutto crudo tritato; aggiungere il riso, tostare un momento poi bagnare con un mestolo di brodo bollente. Portare così a metà cottura: a questo punto aggiungere i gherigli di noce spezzettati, versare il mezzo bicchiere di porto e completare la cottura aggiungendo brodo a poco a poco. In ultimo spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato.

Questa ricetta, inviataci dalla nostra lettrice di Bardonecchia, la signora Rossella Nosenzo, è stata servita all'ospite del mercoledì della trasmissione, l'assessore all'Ambiente dr. Gianfranco Guazzone dopo il cocktail del barman Tonino Rubbio di cui vi do la ricetta: su una zolletta di zucchero sul fondo del bicchiere versare 2 gocce di Angostura, un cucchiaio di Cointreau, riempire il bicchiere di spumante secco gelato e colorare di rosa con un cucchiaio di Bitter Campari.

Con il pensiero rivolto a Dio e al suo indimenticabile Giorgio il 4 ottobre spirava il

N. H.

avv. Carlo Brignone

Ne danno addolorati il triste annuncio: la moglie **Ila Calendre**, i figli **Gianfranco, Alberto, Marco**, le nuore, i nipoti, la sorella, le cognate e parenti tutti. Un grazie particolare a chi, con amorevole cura, lo ha assistito in questi anni. La cara salma riposa nel cimitero di Pinerolo.
— Torino, 7 ottobre 1987.

Manuela e Giacomo con Filippo e Serena, Giorgio, Filippo, Bella, Carla e Georgiana con **Carlotta, Enrico, Andrea, Francesca, Consuelo, Gianluca** ricordano con riconoscenza e affetto il caro **NONNO.**

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori** tutti della **Banca Brignone** partecipano addolorati alla scomparsa del

avv. Carlo Brignone
fondatore e presidente onorario della Banca
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e tutti i **Collaboratori** della **Brignone Informatica S.p.A.** prendono parte al dolore del presidente sig. Marco Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e tutti i **Collaboratori** della **Leasimpresa S.p.A.** prendono parte al dolore del presidente dr. Alberto Brignone per la perdita del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio Direttivo** di **Unibank — Consorzio di Banche Private del Piemonte, Liguria e Lombardia** — si unisce al dolore del consigliere dr. Alberto Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Marialuisa è vicina con tutto il suo affetto a Ila Alberto Carlo Enrico e a tutti i familiari per la scomparsa del caro **CARLO.**

Maria Luisa Botta Vieda con **Giorgio, Mariateresa e Carla. Carla D'Ornellas Javier** e figli. **Marco Laurence** e figli partecipano al dolore di Ila e famiglia.

Nico ed **Enrica Verdun** e figli si uniscono con affetto al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Banca Fossodore & C.** partecipano al dolore del consigliere dr. Alberto Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Genova, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Banca Cuneese Lamberti e Meinardi & C. S.p.A.** prendono parte al dolore di Alberto e Marco Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
fondatore della Banca Brignone
— Cuneo, 7 ottobre 1987.

Giusio, Marialuisa, Daria ed **Alessandro** partecipano commossi al grande dolore di Ila e famiglia.

Partecipano al cordoglio della famiglia: **Franco Airale, Alfredo Fontanella, Domenico Morellino, Massimo Silva.**

Ferruccio e **Laura** sono vicini a Marco, Alberto e Gianfranco con grandissimo affetto nel triste giorno della scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Marco
Guido, Adriana Astore
Dino Catino
Roberto, Luisella Maspa
Orlando, Luisella Orlandi
Gabriella Sabioni
Fabrizio, Adriana Zanon

Partecipano commossi al dolore di Ila e figli la cognata **Ebe Calendre Pace** coi figli **Mimi, Carla, Mirella, Giuliana** assieme alle rispettive famiglie.

Fabio e **Laura** partecipano con affetto al dolore di Marco, Alberto e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Marco, Alberto e famiglia
Gigi e Gabriella
Gigi e Ela
Franco e Gianna
Luciano e Cristina
Paolo e Micaela
Roby e Barbara

Partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Marco gli amici:
Annamaria Alzona e Beppe Porolo
Franca Paola Bovo
Ferdy Ila Colonna
Piera Margi Coro
Cesare Laura Ferrario
Giancarlo Maula e Pinuccia Fin
Mario Antonietta Morsetti
Tullio Elisabetta Nejrotti
Dina Anna Segre
Ernesto Roberta Segre
Vittorio Mimma Salvi
Piero Marcella Uberlotti

Rosina Zarbino, Giulio e **Rosalba Trave** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

avv. Carlo Brignone
— Torino, 4 ottobre 1987.

Marco Annamaria e **Gabriella** sono affettuosamente vicini a Carlo.

Luisella e figli, con **Guido, Giuliano** e **Consuelo**, ricordano con affetto il caro **CARLO.**

L'Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.A., prende viva parte al dolore di Alberto e Marco Brignone per la perdita del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Gruppo Reale Mutua di Assicurazioni** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOB. AVV.
Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Partecipano sentitamente al lutto gli amici
Giorgio Agosti
Emilio Banfi
Vittorio Bauli Di Salvo
Luigi Baudoin
Elio Casella
Carlo Castellamonte Albani Visconti
Vincenzo Cera
Alessandro Cicogna Mozzoni
Alberto Cosattini
Alfredo Fedele
Giuseppe Ferraglio
Leone Fontana
Silvio Frè
Arnaldo Gianvivi
Franco Grande Stevens
Ignazio Manzoni
Enrico Marenco di Moriondo
Antonio Maria Marocco
Gian Piero Mauri
Iz Mihalich
Carli Motoo
Osvaldo Morellino
Alberto Francesco Muratore
Enrico Piola
Gustavo Pratt
Pietro Quaglino
Bruno Rabouletch
Pier Carlo Romagnoli
Rodolfo Saporiti
Giuseppe Salinas
Marco Weigmann
— Torino, 6 ottobre 1987.

I notai **Franco, Giovanna, Antonio** Isti ed il **Personale dello Studio** partecipano al dolore di Alberto, Marco e famiglia per la perdita del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Rossanna Gustavo Denegri prendono parte al lutto di Marco e Franca Brignone.

Emilio e **Laura Gabriele** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Maurizio e **Luciana Agheri** con **Guido** e **Elena** partecipano al dolore della famiglia Brignone per la perdita dell'avv. **CARLO.**

Carlo Bertolotti
Eugenio Cannone
Mario Catalla
Domenico Chianna
Luigi Cravetto
Paolo Emilio Ferrari
Giorgio Giusti
Gianfranco Lenti
Benedetto Pastore
Franco Peirone
Giovanni Peirone
Giuseppe Prono
Paolo Ragazzi
Pietro Rigamonti
commossi piangono la perdita del carissimo amico

avv. Carlo Brignone
e si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e la **Presidenza** dell'**Automobile Club Torino** si associano al lutto del proprio consigliere dr. Alberto Brignone per la perdita del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 5 ottobre 1987.

Giorgio e **Maria Luisa Guglielmone** partecipano con affetto al dolore di Alberto e Marco per la perdita del **PAPA'.**

Ada Bosso con **Valentino** e **Nella** partecipano affettuosamente al dolore di Ila e figli per la scomparsa di **CARLO.**

Peppino e **Onorata, Lorenzo** e **Carlina, Carlo** e **Rita** sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
gli amici:
Paola e Gilberto
Rosela e Nini
Marina e Armando
Franca e Fabio
Gabriella e Paolo
Isa e Gianlorenzo
Franca e Marisa
— Torino, 7 ottobre 1987.

Gianandrea, Giorgina Carabelli
Giulio, Carola Leiss
Piero, Maria Scassa
Massimo, Guthe Sala
Giorgio, Raffaella Rondolino
partecipano commossi al dolore di Alberto e Marco.

Gli **Amici** del **Circolo degli Artisti** sono vicini a Marco e a tutta la famiglia Brignone per la perdita del padre

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Circolo Golf Torino** partecipa al dolore del suo presidente dott. Alberto Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Si uniscono al dolore di Alberto e Marco Brignone per la scomparsa del **PADRE:**
Romolo Bellerini
Giovanni Calendre
Vincenzo Cariano
Francesca Christillin
Piero Cora
Marinella Nasi
Giovanni Nasi
Piero Paradotto
Sergio Pininfarina
Lorenzo Silva
Franco Torazzi
Giacomo Zunino
Enrico Arietti
Giovanni Mellinari
Renato Bianco

Condomini e **Amministratore Palazzo Alfieri** partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Vittoria Chiavaviglio, Emilia con **Sergio** e **Alberto** con **Gianni** partecipano al dolore della famiglia.

Giulio Rayneri, Cristina Negro e **Paolo Mellinari** partecipano sentitamente al dolore di Alberto e di tutti i suoi famigliari.

Marco e **Renata Bertel**
Roberto e **Mamma Zunino**
partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Marco.

Lorenzo e **Anna Bogliano**
Riccardo e **Marida De Agostini**
Guido e **Bianca Del Conte**
Giorgio Lanza
Camillo e **Nellina Penna**
prendono viva parte al grande dolore che ha colpito gli amici Brignone per la perdita del caro **PAPA'.**

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Finmeccanica Sport S.p.A.** partecipano al grande dolore dell'amico Alberto per la perdita del **PAPA'.**

Guido e **Cen Messedaglia** sono vicini con affettuosa amicizia ad Alberto, Marco e Franca Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Romolo Maria Teresa Tosetto
Claudio Luisa Bernardini
Marco Maria Alberta Weissmann
si uniscono affettuosamente al dolore della consorte e dei figli per la perdita di

Carlo Brignone
gentiluomo di rara umanità.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Carlo e **Paola Bertolotti** partecipano commossi al dolore di Ila, Alberto e Marco e la loro famiglia per la scomparsa del caro amico

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 5 ottobre 1987.

Giorgio Ferrino
Giancarlo Catalla
Mauro Burino
partecipano sentitamente al lutto.

Attilio e **Ottavia Bastianini** con i **Soci** e **Collaboratori** degli **Studi A.I.** e **Delta** partecipano al grande dolore di Marco e Alberto Brignone per la scomparsa del

N. H.

Carlo Brignone
— Torino, 5 ottobre 1987.

Renzo e **Gianna Carli, Sergio** e **Giorgia Pininfarina** e figli partecipano affettuosamente al dolore di Ila, Gianfranco, Alberto, Marco e famiglie per la scomparsa del loro caro

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

La **Pininfarina** prende viva parte al dolore di Alberto e Marco Brignone per la scomparsa del padre

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Filippo e **Guido Jacobacci** prendono viva parte al lutto della famiglia Brignone.
— Torino, 6 ottobre 1987.

Maurizio e **Lidia Trecciolo, Simona Moscatelli** e **Franco Spalla** partecipano al dolore dell'amico Marco e famiglia per la perdita del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Finmeccanica S.p.A.** prende viva parte al lutto che ha colpito la Banca Brignone per la scomparsa del presidente onorario

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

La **famiglia Rivetti** è vicina ad Alberto e Marco Brignone per la scomparsa del padre

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Giacomo e **Marietta Zunino**
Piergiorgio e **Betti Re**
Paolo e **Anna Maria Ciarella Assandri**
sono affettuosamente vicini agli amici Brignone per la scomparsa del

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Guido Gallarie prende viva parte al dolore della famiglia Brignone.

Lo **Studio Zunino** partecipa al lutto della famiglia Brignone.

Vittorio e **Marietta Zanon** sono affettuosamente vicini agli amici Brignone e prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Giorgio Margherita Giorgi
Cesare Silvia Ferrero
sono vicini ad Alberto e Marco per la perdita del **PADRE.**

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Gianfranco, Alberto e Marco.

Mario e **Sandra Catella** con i figli **Carla, Orazio** e **Maria Pia** e le loro famiglie si uniscono al grande dolore degli amici Brignone per la scomparsa del carissimo **CARLO.**

Armando e **Romolo Bellerini** con le loro famiglie prendono parte al grave lutto degli amici Alberto e Marco.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

N. H.

avv. Carlo Brignone
past president e socio onorario del Club
— Torino, 6 ottobre 1987.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

N. H.

avv. Carlo Brignone
già presidente del Circolo
— Torino, 6 ottobre 1987.

Cesare ed **Enrico Gastaldo** profondamente commossi prendono parte al lutto della famiglia.

Maria Morone
Eliana e **Chiara Morone**
Gianni e **Pinuccia Pepe Vidari**
prendono profonda sincera parte al dolore degli amici Ila, Alberto, Marco e famiglia per la scomparsa del carissimo

avv. Carlo Brignone
— Torino, 6 ottobre 1987.

Si associano al lutto gli amici:
Mario e Sandra Catella
Aldo e Mimma Cimatti
Raffaele e Greta D'Alfiero
Duccio e Mimma Gatta
Giorgio e Andreina Ghelf
Gigi e Carla Musso
Raimondo e Maria Adele Pavesio
Renzo e Paola Perrone
Nini e Ada Rainert
Camillo e Angiola Rosso
Gino Sanfront

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** del **Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. - Ceva**, partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia nell'ora tristissima della scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone
presidente onorario della Banca Brignone S.p.A. - Torino
— Ceva, 6 ottobre 1987.

Umberto Sozzani è vicino a Marco ed Alberto Brignone per la scomparsa del padre

N. H.

avv. Carlo Brignone
— Torino, 7 ottobre 1987.

Sergio Gallarino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone
— Pinerolo, 6 ottobre 1987.

(Continua a pagina 9)

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE **AFFARI DA MITO!**
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

Su SCIENZA & VITA di Ottobre
Come è fatto l'aereo invisibile ■ La verità sui diserbanti ■ Le erbe magiche dell'Ecuador ■ Giò Ponti: dai grattacieli ai soprammobili ● Il furbissimo sciacallo ■ In Emilia Romagna una miniera di fossili ● Le straordinarie virtù della cipolla ■ Come si fa una pila ● I gabbiani spiano l'inquinamento del mare ● Il mondo verticale delle conifere ● Alla scoperta della Terra Australis ● Come si curano gli angiomi ● Una ragnatela sotto i mari ● La faccia della Luna e altro ancora.
È UN MENSILE RUSCONI

SFERA
Aspetta ora anche voi in libreria
GARZANTI

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 4.000.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua richiesta verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono indicati dei codici particolari, inutili ed evitate errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrispondono a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696 5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di undici ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 15 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 4 - 4ª settimana)

40	46
18	70
44	23
71	49
76	11
86	35

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 3.000.000**, è stato vinto dal signor **GIANFRANCO CAMETTI - Via Gramsci 22 - Cigliano (VC)**, quindi il premio di oggi, mercoledì, è di **L. 1.000.000***

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 4: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 2500 dirigenti L. 2000. Rubrica 8 e 11 (domanda) L. 2000. Avvisi urgenti casa fissa o neretti: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In fase di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o anche di proprietà della vostra ditta per ottenere un prestito immediato.

FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 471.181

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1956 prestiti a tutti con pagamento diretto. Personali in due giorni, come mutuo ipotecario in quindici giorni anche dopo protesto cambiario, per ogni esigenza anche con firma singola. Istruttoria e perizia gratuite.

FINCOTEX S.p.A.
771.0828 - 749.8200, corso Francia 15.

AAAAAAA. DIRETTAMENTE finanzio in 48 ore con erogazione a vista a domicilio L. 3/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 390.530.

AAAAAAA. 3.000.000.000 all'industria, 2 miliardi al commercio, da L. 10-300 milioni a tutti e senza ipoteche per tutta Italia L. 5 milioni pronte cessi 36 rate da L. 178 mila, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila, 3 miliardi in 3 mesi.

V.&V.
Collegno, viale Cesare I, telefono 011 780.4153.

AAAAAA. FINANZIAMO direttamente dipendenti commercianti artigiani rapidissimi no spese anticipate. Tel. 505.835.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 836.389.

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruzione telefonica allo 011 650.3961.

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 596.6248.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 885.358

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 882.368.

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche stranieri finanziamo 15 milioni in 24 ore, piazza S. Rita 8. Tel. 353.957.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivoli, tel. 058.6368.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da non conta nulla ad enia agenzia simpatica. Via Cardinal 50, tel. 318.200 - 538.422.

PRIVATAMENTE senza tante storie finanziamenti velocemente finanzio tutti, anche dipendenti ministeriali, tel. 515.030.

3 Aziende, negozi

A. A Bardonecchia pensione caratteristica camere con bagno e telefono condizioni familiari stagioni invernegai 538.558.

BAR su piazza centrale ottimo reddito tipologia di pagamento cedesi. Telefonare 780.3568.

CI SALVATORE 597.635 cede 1ª stagione avviata attrezzata macelleria con reddito alla vendita L. 75 milioni.

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

MERCERIA altogliamento ottima posizione commerciale ottimo giro affari ceduo. Tel. 780.2588

ORTOFRUTTA a primo ingresso L. 800 rate al giorno L. 75 milioni dilazioni. Stupendo Grosso, tel. 511.338.

RISTORANTE di prestigio arredo stupendo incasso 400 milioni anno chiuso domenica cedo ad esperti L. 380 milioni dilazionati. Tel. 671.2373.

SALUMI formaggi S. Rita incasso L. 30 milioni alla settimana L. 200 milioni. Stupendo Grosso. Tel. 511.238.

SOCIETA' finanziaria immobiliare in Torino cede 52% o tutto. Richiedesi capitale e opera. Tel. 967.4687 ore pasti.

TABACCHERIA zona Francia levata settimanale L. 9 milioni arredamento funzionale cedesi. Tel. 780.4403.

TABACCHI lotto sono Caselle moderno utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cede Frana. Tel. 513.895.

TABACCHI zona centrale utile L. 40 milioni alloggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Frana 642.101.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTA ricerca in affitto capannoni magazzini basi fabbricati residenziali case d'ala sempre serietà. Tel. 761.459.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, ristorante, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

AFFITTASI locali uffici magazzini laboratori stabile fabbricato via Chieri via Millio vicino metropolitana. Tel. 544.568.

AFFITTASI corso Novara 99 locali uso ufficio ca mq 450 a mq 900. Spazi aperti luminosissimi. Tel. 550.218.

AFFITTASI nel centro di Alba locali commerciali industriali artigianali. Telefonare 011 503.635 - 502.519.

AFFITTASI zona Via G. Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Tel. 541.352.

CAPANNONI industriali Collegno Rivoli mq 500 - 800 - 1000 - 2000 con uffici servizi corrente vendo Lasco 746.222.

CORSO Sommeiller affittasi magazzino in corpo attività alimentare mq 180 carico scarico. Studio Codark 530.871.

LIBERO adiacente piazza Bengasi locale autorimessa, magazzino mq 700 circa accesso carraio. Vendesi. Tel. 550.218.

LOCALE uso ufficio 50 mq piano terra altissimi zona Meridiana. Tel. 344.600.

LOCALI via Bava oltre 100 mq ingresso carraio adatto deposito laboratorio silenzioso affitto. Tel. 533.880.

NEGOZIO libero c. Vercelli angolo c. Cairoli mq 300 ottimo anche ristrutturato completamente riscaldamento autonomo, adatto alla vendita. Tel. 557.6856.

SOGEM Srl tel. 532.444 vende adiacente piazza Bernini palazzina 2 piani trattative riservate.

SOGEM Srl 532.444 vende Barriera Milano capannone 1000 mq.

SOGEM Srl 533.444 ufficio centrali uffici 200-300 mq box e posti auto.

UFFICI prestigiosi in Torino in centralissimo stabile d'epoca in corso di completa ristrutturazione impresa vende direttamente. Tel. 011 614.342.

VIA B. Lanzi impresa vende in edificio nuovo ultimo box al piano interrato. Tel. 771.0588 - 740.748.

VIA Cavour libero negozio più locale sottostante collegato con scala interna ristrutturato. Il Portico 872.364.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

IMPIEGATA 40enne pratica paghe contributi lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 737.796 dopo ore 20.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da mettere nostro organico di vendita minimo 300 mila settimana. Tel. 252.613.

RETTIFICATORE tangenziale affidabile con disform stampaggi cerca Sita zona Rivoli - Pianezza Tel. 920.0880.

impiegati

A quattro giovani 20/30 anni diplomi tecnici, con cultura medio superiore società oltre inserimento nel proprio settore della vendita diretta dopo corso introduttivo tecnico/pratico retribuito (L. 2 milioni, 150 mila). Presentarsi domani ore 9/12 - 15/18 in via Donati 15, Sala.

CASAMERCATO ricerca 2 funzionarie giovanissime da inserire in proprio organico ottimo fisso mensile incentivi provvigioni. Telefonare al 380.687.

SOCIETA' immobiliare di prestigio importante assume personale addetto al settore acquisizioni, offre possibilità ottimi guadagni. Per colloquio fissare appuntamento telefonando 535.535.

SOCIETA' leader settore finanziario ricerca giovani automuniti massimo 40 anni. Gradita esperienza precedente commerciale. Offresi: possibilità guadagno, inserimento in staff altamente qualificato. Telefonare 530.183.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ALFA 33 acquisto contanti da ingrossatore anche modello vecchio purchè in buono stato e pochi km. Tel. 358.1258 ore ufficio.

GOLF GTI 16V. 86 verde giada, verde racing rarissimo tetto apribile perfetta vende in garanzia Bmbdi concessionario Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 011 218.4094.

MERCEDES
disponibilità immediata 190 E. 190 2500 D. 250 SW.

MERCEDES
190 E 1984 argento metallizzato condizionatore radio e altri accessori.

MERCEDES
190 2500 D 1988 km 25 mila blu navy maggiorato accessoriato.

MERCEDES
280 SE 1985 7 mila km ricambiata ecosaccorita. Consegna soltanto di lusso la produzione con alta valutazione dell'usato. Lavorato Automobili, via Bardonecchia n. 8, tel. 328.8989.

18 Acquisto alloggi

A.A. IMPIEGATO di banca acquista urgentemente per contanti appartamento in Torino casa decorosa. Tel. 557.6879.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Tel. 839.8990.

A. NAZIONALCASE da sempre acquista in Torino alloggi liberi case vita serietà pagamento in contanti. Tel. 747.148.

A proximo apre urge acquistare 2-3 vani e servizi terzo ascensore zona S. Rita-Mirafiori. Telefonare 582.737.

ABBISOGNANI acquistiamo alloggetto libero subito camera cucina bagno tenuto comprale pagamento veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 2 camere cucina o splendido camera tinello cucinino in contanti. Tel. 404.0094.

ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno preferibilmente recente pagamento contanti. Tel. 748.5887.

ACQUISTASI camera tinello anche da ristrutturare purchè in Torino con ragionevole prezzo. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI libero prestigioso alloggetto 1-2 camere con servizi anche in casa d'epoca. Tel. 749.2748.

ACQUISTASI zona 2 camere cucina servizi purchè libero in zona Francia S. Rita o Lingotto. Tel. 650.4008.

ACQUISTASI 2 camere [illegible] no piano alloggiato casa signorile pagamento contanti. Tel. 809.181.

ACQUISTERAI 2 camere tinello cucinino bagno libero recente anche periferico spesa massima 75 milioni. Tel. 749.5887.

ARTIGIANO acquista solo per contanti alloggio Torino 2-3 camere cucina bagno casa decente. Tel. 404.0094.

CASETTA anche da ristrutturare acquistasi in cintura Torino pagamento immediato. Tel. 481.114.

CERCO appartamento in acquisto per pagamento contanti di 2/3 camere ascensore. Tel. 599.897.

COMPAGNIA assicurazioni acquista per investimento stabile 40-60 camere solo in Torino. Tel. 512.948.

FUNZIONARIO acquista in contanti da privati 3 camere tinello cucinino in qualunque zona di Torino. Tel. 539.181.

LIBERO acquistasi camera tinello spazioso recente. Pagamento contanti. Telefonare 749.2248.

MINI alloggio con angolo cottura e bagno interno acquistasi libero in Torino pagamento contanti. Tel. 447.5637.

PRIVATAMENTE acquisto in Rivoli o dintorni alloggio o casetta di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.8348.

PRIVATO acquista appartamento libero 200 mq circa con box in Crocetta S. Rita. Tel. 364.600.

SPOSI acquistano camera tinello spazioso lasino accettasse spesa massima L. 55 milioni. Telefonare 473.0118.

STATUTO IMMOBILIARE 521.4780 acquista contanti corso Peschiera alloggio varia metratura.

URGE 2 camere tinello spazioso possibilmente piani alti in zona residenziale solido reddito. Tel. 687.534.

VUOTO camera tinello cucinino bagno ripostiglio cerco in Torino pagamento più contanti. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.915 libero corso Casale signorile adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi mq 130.

A.A. CASACASE B 513.916 libero piazza Lagrange signorile piano alto salone no 2 camere cucina servizi mq 130.

A.A. CASACASE C 513.916 libero corso Sebastopoli signorile panoramico salone no 2 camere cucina buonissimi ingressi box auto mq 1401. 174 milioni.

A.A. CASACASE D 513.916 Ivoli Parco Rufini stesse stile 1/2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore da mq 45.

A.A. NUOVA costruzione zona Berga salone camera cucina bagno posto auto L. 93 milioni. Municasa 534.124.

A.A. PRESTIGIOSO recente S. Rita stupenda 2 camere cucina 2 bagni box custodito L. 248 milioni. Abissi 749.5833.

A. ADIACENTE corso Dante libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0657.

A. ADIACENTE corso Lecce libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0657.

A. CORSO Trapani libero stupendo ingresso camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.

A. EUROCASE A TORINO 545.842 libero via Bardonecchia stesso stabile 1°-5° piano camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE B TORINO 545.842 libero San Salvario 3 camere cucina servizi cantina L. 69 milioni dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero corso Monte Grappa attico camera tinello cucinino terrazzo ipotizzabili.

A. EUROCASE D TORINO 557.6387 libero Collegno camera tinello cucinino servizi p. alto ascensore recente dilazioni.

A. S. RITA libero luminoso ingresso camera cucina servizi completamente ristrutturato. Tel. 771.0657.

A Settimo Torinese via Bandi 1 alloggi liberi 4 accappati camera tinello servizi. Da L. 22 milioni. 818.512.977.

ADIACENTE parco Rignon libero signorile dal 1975, 4 camere cucina abitabile 2 servizi e box. Tel. 687.534.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente camere cucina bagno attico pagamento dilazionabile. Tel. 756.853.

ADIACENTE piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 687.534.

ADIACENTE Tesoriera stesse case alloggi signorili con portineria 2/3 camere cucina servizi. Tel. 749.5708.

ADIACENTE via Guido Reni libero luminoso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

ADIACENTE via Stradella via Gioacchino 73 splendido palazzo 2 camere cucina ingresso bagno L. 12 milioni contanti più mutuo. 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6956.

AFFARE bella costruzione via Oropa 21 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 12 milioni più mutuo. 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6956.

AFFARE libero Madonna ingresso soggiorno 2 camere cucinetta servizi cantina L. 57 milioni. Multicasa 534.194.

AFFARE libero Borgo Vittoria signorile ampio monolocale con ingresso cucinino bagno L. 33 milioni. Multicasa 534.194.

AFFARE libero via Frejus adiacenze ottimamente servito ingresso camera tinello cucinino bagno balcone verandato cantina L. 33 milioni. Il Portico 839.5699.

AFFARE vendesi per fine frazionamento zona via Breglio ottimi ingresso camera tinello cucinino. Medioclasse 382.153.

(continua)

Il tuo deposito alla Cariplo frutta due volte!!

a fine giugno...

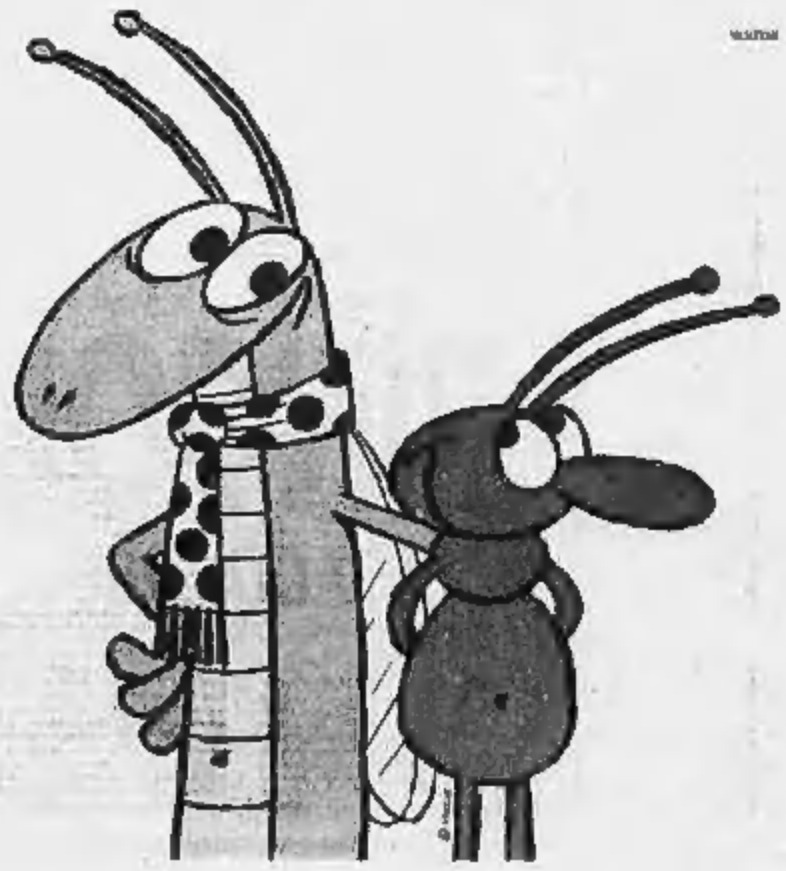
...e a fine dicembre.

Al 30 giugno CARIPLO anticipa la liquidazione degli interessi sulle somme giacenti sul tuo deposito; tali interessi potranno essere prelevati immediatamente oppure lasciati sul conto con conseguente frutto di ulteriori interessi. In tal modo ottieni un rendimento superiore!

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

TESSITORE

Calore "da favola"!



(Ricordi la favola della cicala e della formica?)

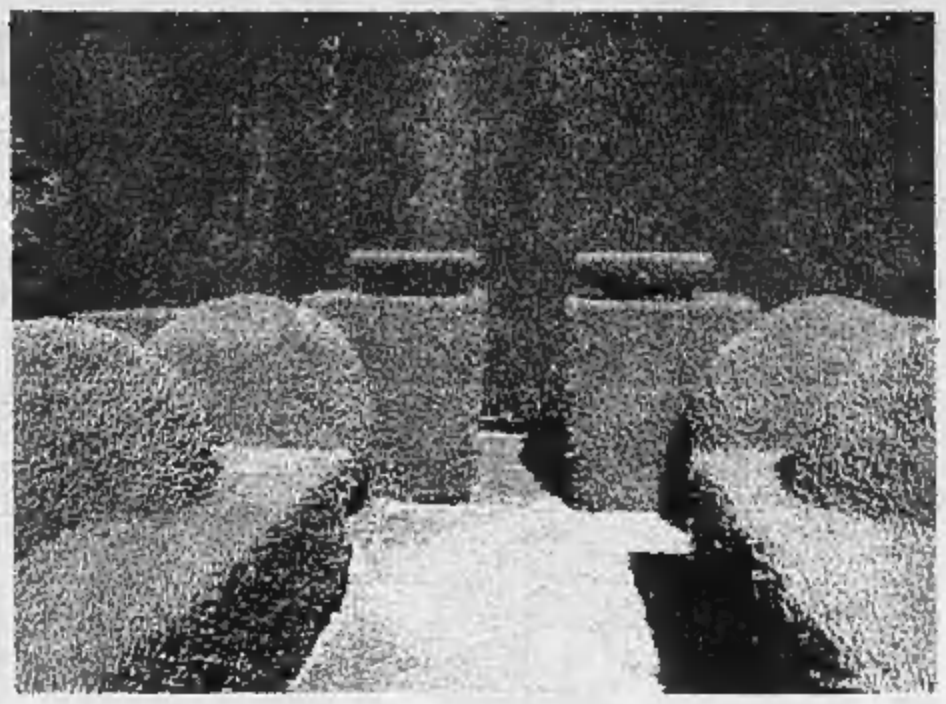
Prodotti petroliferi, impianti termici e condizionamento. Gestione calore. Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

Sede e Deposito - 10155 Torino, c. Vercelli 274/5 - Telex 210666 - Tel. (011) 268122-263836-266086-267877
Uffici e Stabilimento - 10040 Venaria (To), v. Cascine 18 - Telex 210666 TESSIT-I - Tel. (011) 495321-492503

Il suggestivo labirinto del giardino di Palazzo Corsini a Firenze

Le siepi di bosso del giardino della Gamberaia a Settignano (Firenze)

Sotto: un particolare del giardino del Castello Ruspoli a Vignanello (Viterbo)

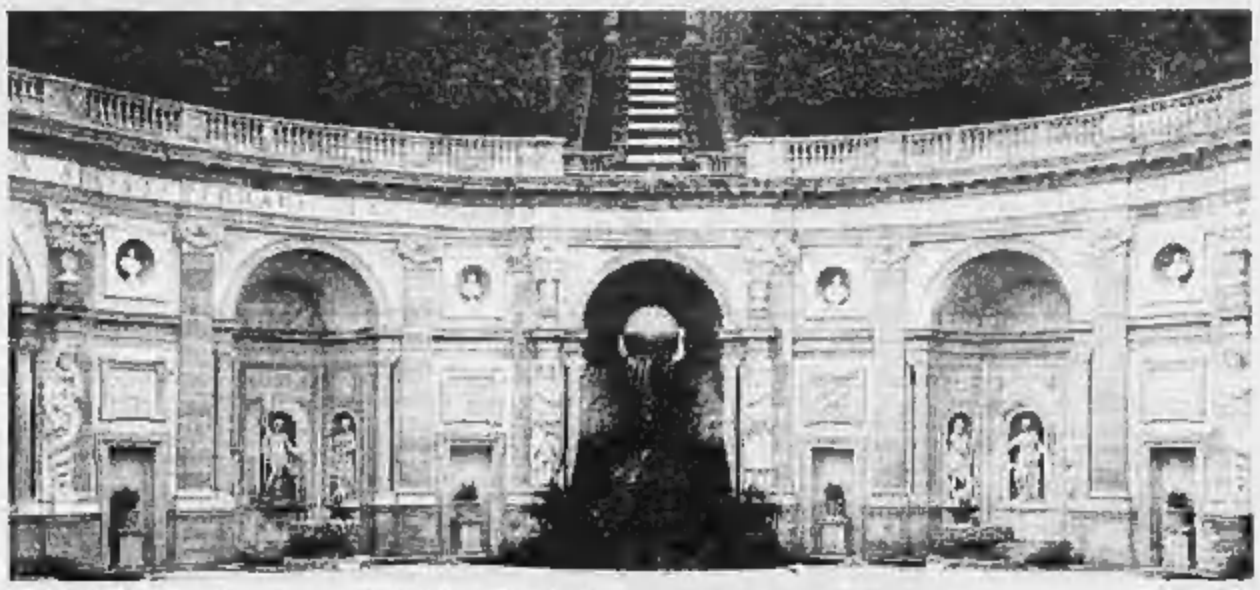


Marella Agnelli in un itinerario magico attraverso i giardini

QUEST'ITALIA VERDE CHE FA SOGNARE

UN TESORO DA NON IGNORARE, ANZI TUTTO DA SCOPRIRE

In ogni angolo della penisola un parco, una villa richiamano l'incanto d'un paradiso perduto e quindi ritrovato. Da Villa Rufolo alle isole Borromee, a Villa Cicogna Mozzoni è un susseguirsi d' immagini che l'obiettivo coglie e racconta



Villa Aldobrandini a Frascati (Roma): il ninfeo con la statua centrale che raffigura Atlante che sorregge il globo

Scrivevamo «*L'Italia è il giardino d'Europa*», con una grafia ancora un po' incerta, sul quaderno della seconda elementare. Una delle frasi che ci venivano suggerite per provare come sapevamo trascrivere un concetto sotto dettatura. Non so se a scuola avvenga ancora oggi così. Forse non con quella frase, magari con un cenno, chissà come, alla minaccia che incombe sul verde, sulla natura da salvare. Un messaggio che palpita d'attualità. E' anche la moda che cambia nelle frasi del dettato.

L'idea del giardino è comunque radicata nei più — soprattutto in coloro che sono di qualche generazione fa — come di un «bel posto», piacevole e lussureggiante come doveva essere il *paradiso terrestre*, inteso già nelle «Scritture» come un supergiardino.

Rammento d'aver acquistato qualche libro su un particolare parco, visitandolo, ma con poca gratificazione. Qualche nota scarna sulle piante, sul disegno delle aiuole, sull'architettura della villa e tutto finiva lì, forse perché il segno, il breve testo, risultava quasi sempre disgiunto dalle poetiche immagini che, parlanti, potevano rendere meglio l'idea del tutto.

Come dire che, nel gusto editoriale italiano, mancava interesse per l'argomento, quindi non se ne combinava niente. I giardini, forse territorio da esplorarsi per pochi, sembravano privi di un pubblico di lettori. Una lacuna.

Il piacere di scoprire che è stata colmata è quindi tanto più vivo se si constata che ciò che mancava è arrivato e bene, smagliante. Così, «*Giardini italiani*», di Marella Agnelli, è sorpresa nuova, offerta dalla Fabbri Editori in 221 pagine, un volume appena giunto in libreria.

E' la prima volta — e la casa editrice lo segnala in una nota che accompagna il libro — che i giardini italiani e la loro bellezza trovano illustrazione adeguata in un itinerario che va dalla concezione architettonica medioevale e rinascimentale sino ai progetti più elaborati dell'età barocca e contemporanea.

Le splendide immagini a colori, tutte inedite, realizzate dalla stessa autrice e da Robert Emmet Bright, ci consentono di riguardare con ammirato piacere parchi famosi come Villa Aldobrandini e Bomarzo, le isole Borromee, Villa Lante e Ninfa, Villa Cicogna Mozzoni, Villa Rufolo, il giardino Giusti, e sono soltanto alcuni scelti quasi a caso.

L'atmosfera incantata traspare evidente. Ci si trova dinanzi ad aiuole naturali incastonate di passaggi da sogno. Così per i giardini di Napoli e della Sicilia, per quelli sui laghi della Lombardia, per i prodigiosi colori del paesaggio toscano.

Il testo offre motivo di studio per quest'arte di progettare e realizzare giardini, arte che, sinceramente, pare essersi persa nel tempo, che aveva strette ed evidenti connessioni con altre espressioni artistiche; da ciò, l'importanza del loro sviluppo e la continuità nella storia del giardino italiano.

Per realizzare il volume, nato da una collaborazione internazionale, Marella Agnelli si è valsa della collaborazione di Luca Pietromarchi per i testi, di Robert Emmet Bright per le fotografie e di Federico Forquet per la scelta dei giardini, di Italo Lupi per la grafica.

Quanti sono i giardini-tipo? Marella Agnelli ne ne offre, in un'affascinante sciarada, ben sei: i *giardini dell'intelligenza*, i *giardini del potere e delle meraviglie*, quelli «*delle metamorfosi*», delle «*prairie geometriche*», quindi i *giardini romantici* e, infine, i *giardini d'oggi*.

Che cos'è un giardino? Se lo domanda l'autrice che scrive: «*I veri paradisi sono i paradisi che abbiamo perduto*": così ci rammenta Proust. *Il primo giardino fu chiamato Paradiso ed è forse il primo che avremo perduto... Però altri "giardini perduti" sono quelli della nostra infanzia. Che questi siano stati dei nostri genitori o in qualche città, dove ci portavano a giocare, oppure quelli dei nonni, rimangono in noi paradisi per definizione*».

«*Il giardino della mia infanzia* — annota Marella Agnelli — *aveva siepi di bosso e di alloro, un viale di cipressi ma anche prati, rose canine. Era un giardino in parte all'italiana ed in parte all'inglese, secondo il gusto della piccola colonia anglo-americana di cui mia nonna materna faceva parte. Colonia che si era installata in quel tempo nelle ville sulla collina intorno a Firenze...*».

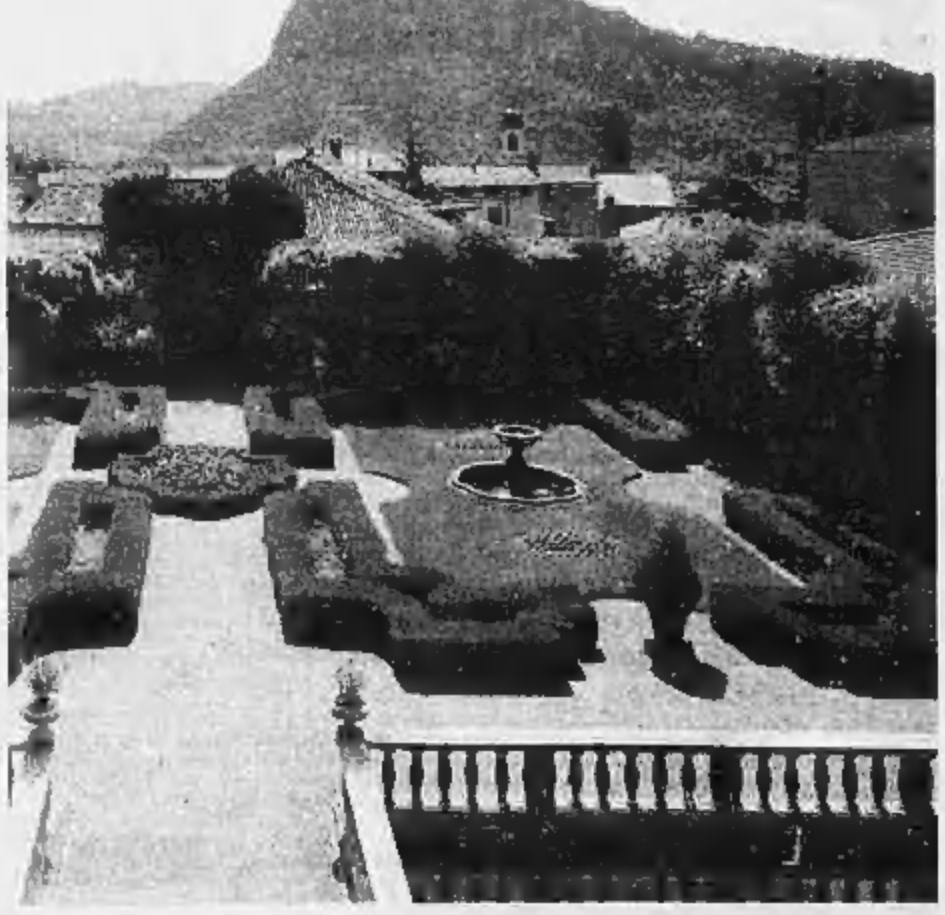
Per le fotografie, che il lettore deve avere il piacere — per il gioco alterno dei colori e le sfumature — di scoprire da sé, l'autrice ci fa sapere: «*Dietro ognuna di queste immagini c'è una lunga, lunga storia la quale s'intreccia con l'idea poetica, l'eleganza, e l'immaginario tutto, della nostra civiltà. Ed in ultimo, chissà, forse anche con il desiderio di ritrovare il paradiso perduto...*».

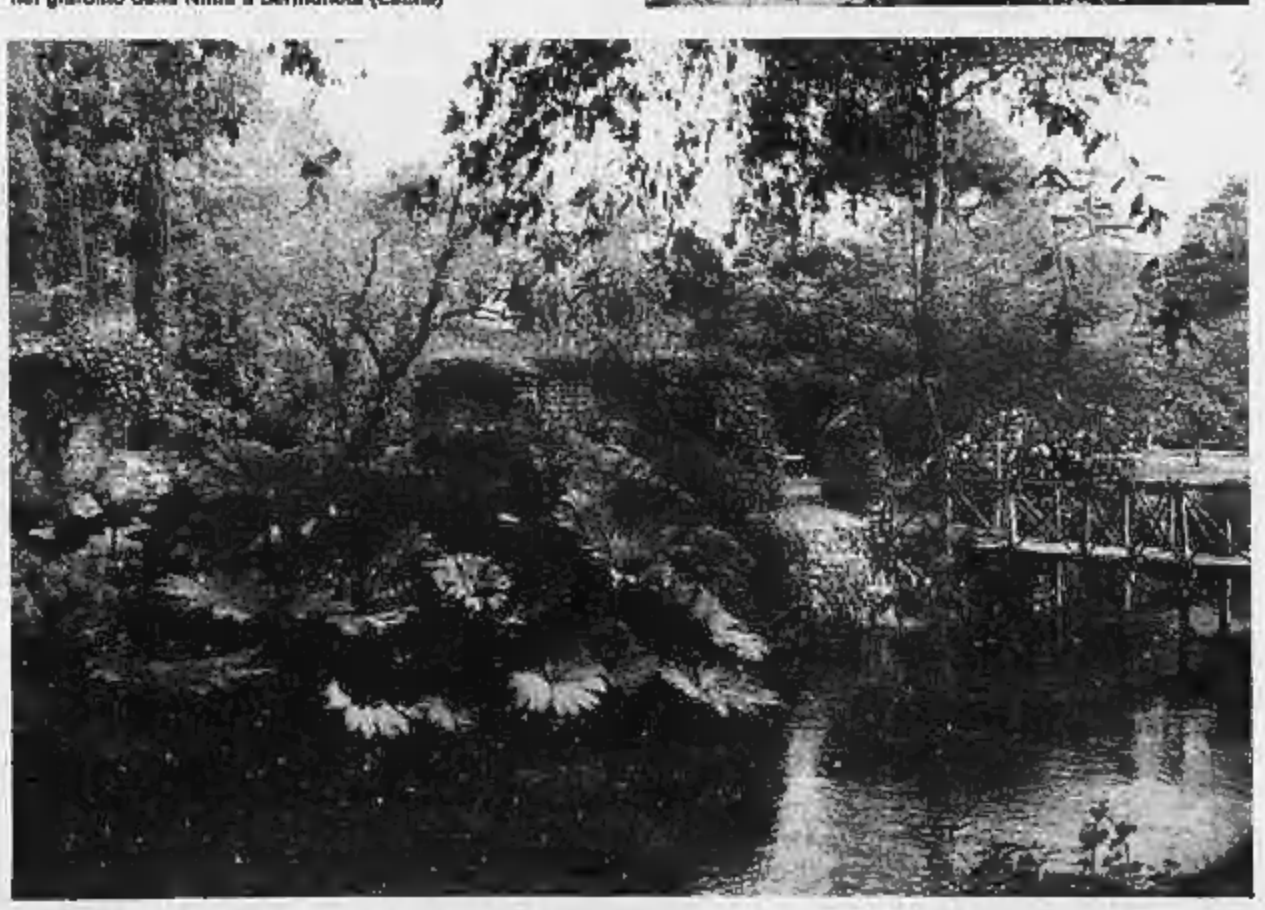
Renzo Rossotti

Il giardino di villa Cicogna Mozzoni a Bisuschio (Varese)

Questo sentiero di lisa conduce alla collezione di «rose borboniche». Valle Pinciola, Celano (Siena)

Ponte di legno e grandi foglie di Gunnera amazzonica nel giardino della Ninfa a Sermoneta (Latina)





Città Mercato

Torino Strada per Venaria - **Rivoli** (TO) Corso Susa 301/307

Dal 3 al 10 ottobre

3+2

anniversario

SU OLTRE 200 ARTICOLI

puoi vincere:
•sette premi al giorno
•un grande premio finale

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Al. 648 153 piazza Risorgimento libero signorile camera matrim servizi panoramica piano alto. Centro immobiliare.

Al. 348 153 precollina libero signorile salone 2 camere cucina ripostigli terrazzo 50 mq. Centro Immobiliare.

ABRO libero via Lanzi splendido camera cucina abitabile bagno uso esclusivo piano 3° mq 84. Tel 647 934

APPARTAMENTO in villa Belvedere di signorile indipendente soggiorno 2 camere cucina 3 servizi (eventuale 4ª) ampia box per 3 auto L. 190 milioni e 140 milioni mutuo. Tavolonare 365 446

APPARTAMENTO 5 vani momentaneamente occupato in stabile in corso di ristrutturazione imminente Giardini Reali L. 80 milioni e 55 milioni mutuo Tel. 365 446

BARRIERA di Milano libero in casa di 3 piani ingresso camera cucina bagno L. 47 milioni 500 mila Tel 447 5375.

BARRIERA Milano libero ingresso soggiorno 2 camere cucinona bagno L. 62 milioni trattabili. La Cittadella 519 260.

BERGAMASCO 669 9831 corso Mazzini via Donati alloggio libero mansardato saloni 3 camere cucina 2 servizi

BERNAMASCO 983 5831 - 050 3849 presso Lungopo Antonelli c. Cadore libero signorile 3 camere cucina servizi.

BERNAMASCO 668 3831 - 050 9849 Circolo Castello corso Dr Gabbani libero soggiorno camera cucina servizi.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina doppi servizi 3° piano Tel 344 600

BROCCARDO IMMOBILI libero corso Ferrucci camera cucina servizi ripostiglio ascens unico Tel 447 8212.

BROCCARDO IMMOBILI libero via Milano 4 camere cucina servizi mq 120 L. 84 milioni affare Tel 447 8212

CASA indipendente libera di 6 camere magazzino ed ampio garage (corte Madonna Campagna) Tel Tel 513 831

CASA libera via Cantore (semipassaggio) di 4 piani (con terra) 22 camere cortile e grosso fabbricato Tel 513 931.

CASABIANCA libero via Nizza signorile salone 2 camere cucina servizi piano 1° L. 120 milioni trattabili. Tel. 531 006

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ultimo camera libero cucinino servizi L. 36 milioni trattabili. Tel 531 310.

CASABIANCA via Ascoli camera cucina bagno piano alto no ascensore L. 17 milioni trattabili. Tel 531 310

CASABIANCA 531 310 zona piazza Massaua occupato 2 camere posto cucinino servizi L. 42 milioni molto forte mutuo

CASAMERCATO 65 44 libera via Fiano (Mirafiori) casetta indipendente mq 250 con cortile tettoriato uso magazzino.

CASAMERCATO 65 44 libero ampio Castello di Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATO 65 44 libero via Morgari (S. Salvario) ingresso 3 camere libero cucinino bagno cantina

CASAMERCATO 65 44 libero via Graneria (S. Rita) ingresso camera cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATOQUATTRO tel 390 505 S. Salvario ampio ingresso 2 camere libero cucinino servizi mutuo 75%

CASAMERCATOQUATTRO tel. 390 505 via Vanchiglia ingresso salone 3 camere libero cucinino servizi permuta

CASAMERCATOQUATTRO Porta Susa ingresso camera libero cucinino servizi ottimo prezzo Tel 390 505

CASAMERCATORIVOLI libera Rivoli villetta su 3 piani signorile mansarda box giardino ottimo affare Tel 953 4491

CASAMERCATORIVOLI libera Rivoli casetta su 2 piani da ristrutturare con progetto e terreno privato. Tel 953-4491

55.10 **CASATRE** A 5510 libero via Lanzo presso corso Vercelli casa 64 ingresso 2 camere cucina bagno termoscaldante ottimo stato. Minimo anticipo comoda rate Ampie dilazioni

CASATRE 5519 libero via Chieri ottimo camera cucina termoscaldante minimo anticipo più rate mensili

CASATRE 5519 libero corso Toscana (Lucento) casa 64 2 camere libero bagno ascensore mutuo permuta

CASATRE 5519 libero via Bologna presso corso Novara ristrutturato 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni permuta.

CASATRE 5519 libero via S. Paolo camere cucina bagno ottimo anticipo L. 3 milioni più rate sopra saldo.

CASATRE 5519 libero signorile piazza Bengasi ottimo 2 camere cucina bagno ascensore. Minimo contanti mutuo.

CASATRE 5519 libero via Aurora (Vanchiglia) ristrutturato 2 camere libero bagno. Minimo anticipo dilazioni.

CASCINE Vica libero semirecente stabile terzo ascensore ingresso 3 camere libero cucinino bagno cantina. Ideale per pagamento ILPorto 872 384

CASETTA libera via Cruglias 7 adatta studio artistico, abitazione, completamente ristrutturata. 2 camere cucina bagno riscaldamento con terreno senza giardino prezzo affare L. 20 milioni contanti o mutuo. Tel 657 6956

CASETTA libera indipendente via Borgaro composta da 6 vani con basso fabbricato cortile indipendente L. 220 milioni vendo Cervino. Tel. 749 2633

CASETTA via Mongrando libera indipendente di mq 78 circa più interrato giardino mq. 110 milioni. Tel 539 982.

CENTRALI presso libero via Bava, corso S. Maurizio 2 camere libero cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, adiacente camera libero cucinino 2 bagni terrazzo L. 40 milioni più mutuo. Tel 557 5856

CENTRALISSIMI ristrutturati 36 90 mq stabile signorile mutuo dilazioni Primaceasa vendite tel 342 720.

CENTRALISSIMO libero in prestigioso stabile d'epoca al piano nobile 3 saloni 4 camere servizi posto auto. Gruppo Immobiliari Associati Tel 715 548.

CENTRO CASA 513 831 libero mansarda arredata centralissima camera soggiorno bagno ascensore L. 40 milioni.

CONSULEDILE A 533 322 frazione corso Svizzera 85 1 camera cucina servizi L. 14 milioni. 2 camere cucina servizi da L. 25 milioni. Mutui agevolati

CONSULEDILE 533 322 libero via S. Giulia mq 150 circa salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi e posto auto L. 125 milioni. Dilazioni o mutuo.

CONSULEDILE 533 322 libero, piazza Vittorio Veneto, camera, cucina, servizio esterno e camera mansardata collegata da scala interna L. 25 milioni

CONSULEDILE 533 322 libero via Nizza (piazza Dei Amici) 2 camere camerata cucinona ingresso bagno L. 70 milioni.

CONTI 877 395 Crocetta libera soggiorno 3 camere cucinona servizi cantina L. 87 milioni mensi mutuo

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca in ottime condizioni salone 3 camere cucina bagno, dilazioni. Tel 758 883.

CORSO Giulio Cesare Aurora signorile 4 camere cucina ingresso bagno ottimo prezzo. Cassano 544 477.

CORSO Spezia libero piano alto ingresso 2 camere libero cucinino bagno cantina box L. 80 milioni. Tel. 447 5375

CORSO Svizzera piano alto 2 camere cucina libero cucinino bagno cantina abitata occupato vendo Serim 519 851.

CORSO Tassoni libero 3° piano terzo ascensore grande ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Il Portico 872 384.

CORSO Traiano libero camera cucina angolo cottura bagno terzo sufficiente L. 11 milioni più mutuo. Tel 487 741

CORSO Traiano libero signorile sulla nuova 2 camere libero cucinino servizi. Monticone 331 322

CORSO Vercelli libero in ottima casa ingresso camere cucina bagno terzo ascensore completamente ristrutturato L. 38 milioni. La Cittadella 519 260.

CORSO Vittorio Emanuele adiacenze libero ingresso camera grande cucinino bagno Il Portico 873 418

CROCETTA (via Vespucci) libero elegantemente rifatto salone 3 camere cucina doppi servizi box a L. 198 milioni. La Cittadella 519 260

EUROCASE A 547 470 libero adiacente piazza Bernini salone 2 camere libero doppi servizi ascensore

EUROCASE B 513 725 libero via Roma (Borgo Po) terzo piano 2 camere cucina box vendo box.

EUROCASE C 513 748 libero Borgo Vittoria 3 camere cucina servizi terzo ascensore dilazioni.

EUROCASE D 513 681 libero adiacenze corso Lecce 2 camere libero cucinino servizi signorile panoramica.

EUROCASE E 547 470 libero piazza Ombrio salone 2 camere libero box cantina doppi servizi box giardino condominiale

EUROCASE F 513 725 libero Aeronautica camere libero cucinino servizi (eventuale piano alto dilazionando.

FAILLA a BERTINETTO 741 2874 Collegno Borgata Paradiso recente piano alto terzo ascensore mq 50 camera libero cucinino bagno L. 37 milioni

GEDIM libero adiacenze via Roma in casa d'epoca signorile adatto uso ufficio mq 252 con ingresso. Tel 517 666

GEDIM libero via Braglio appartamento di 3 camere libero cucinino bagno ripostiglio. Tel 517.856

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Parella ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero corso Grosseto piano alto camera libero cucinino bagno.

(continua)

La Ford Sierra

Una nuova tecnologia.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Ford Sierra, benzina e anche diesel, sono disponibili con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

Sierra	Cilindrata/ Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (lt/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
GL	1.8 / 4	170	5.9	16.294.000
S	2.0i / 4	190	6.5	17.939.000
GHIA	2.0i / 4	190	6.5	20.325.000
4x4	2.8i / 6	205	7.7	27.543.000

1.8 GL - 16.294.000 chiavi in mano

Un simbolo di prestigio.
Su tutti i modelli Ghia sono di serie: • Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento lato guida e passeggero • Antenna radio • Chiusura centralizzata delle portiere.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford, "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (1 anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite da oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e servizi in Leasing.

La Ford Sierra: 4x4 • 2000i • 2000 • 1800 • 1600 • Diesel

Ford

ABS DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

Una ricerca della Camera di Commercio

VOGLIA DI IMPRESA

Identikit dei neo-industriali – Alla provincia di Torino il record di natalità delle nuove aziende (più 11 per cento in un solo anno)

TORINO — La [illegible] è casalinga, il papà era un operaio, lui fa l'imprenditore. E' il modello del giovane industriale emergente. Ha meno di 35 anni, ma ha già dimostrato a tutti che cosa sa realizzare: offre prodotti nuovi, tecnologie d'avanguardia e servizi di terziario evoluto. Grazie a lui, nell'85 la provincia di Torino è risultata la prima in Italia in termini di tasso di natalità delle imprese, pari ad un indice del 10,9%, superiore alla media italiana del 9,4%.

Le aziende e i profili delle persone che hanno ottenuto questi rilevanti risultati economici ora sono noti. La Camera di Commercio e l'Unione Industriali di Torino li hanno identificati e valutati, analizzando le nuove iscrizioni al «*Registro Ditte*» della Camera di Commercio.

Questa mattina sono stati presentati all'Unione Industriali i dati raccolti, appena pubblicati dal *Sole 24 Ore* nel volume «*Creare imprese*», un'indagine sulle iniziative imprenditoriali nate nella provincia di Torino dal 1982 al 1985.

L'opera offre l'identikit

Enrico Salza

delle nuove aziende e dei loro promotori, indicando il grado di operatività sia delle ditte sorte ex novo, sia di quelle derivanti dalla trasformazione di realtà precedenti. Circa due terzi delle nuove iscrizioni alla Camera di Commercio, pari al 67,7%, corrispondono ad iniziative del tutto originali.

La dimensione delle ditte nate dopo il 1981 è [illegible]. Il 79,3% di loro non ha neppure un dipendente. Il titolare fa tutto. Il 16,4% delle aziende invece ha [illegible] da una a cinque persone. Solo il 5,3% dà lavoro a più di cinque addetti. Il primo sguardo d'insieme della ricerca spiega che in tutto il Piemonte la natalità di iniziative imprenditoriali è superiore a quella di qualsiasi altra zona della penisola italiana. Alessandria ha registrato un tasso di incremento del 10,9%, Cuneo del 10,3%, Novara 10,2%, Asti 10,1% e Vercelli 9,6%.

A Torino prevalgono sempre le industrie meccaniche, anche fra quelle di neocostituzione. Gli altri comparti, dal tessile a quello alimentare, hanno dimostrato nel 1985 un tasso di crescita superiore a quello medio italiano. La ricerca certifica che «*il più elevato tasso di natalità (12,3%) è stato registrato dalla lavorazione dei metalli e dalla meccanica di precisione, seguito dall'agricoltura (11,7%) e dal commercio (11,4%). Fra i meno dinamici si sono i rami dell'energia, gas e acqua (3,6%), dell'industria estrattiva, della trasformazione dei minerali e chimico (8,5%) e dei trasporti e delle comunicazioni (8,9%)*».

La classe più dinamica fra quelle prese in considerazione, è quella della ricerca e dello sviluppo, che conferma, con un tasso di crescita del 27,6%, i grandi sforzi innovativi operati nell'area piemontese. A Torino sono poi in evoluzione i servizi di igiene pubblica (18,9%) e quelli dell'istruzione (11,6%). Si rileva un incremento dal commercio all'ingrosso (17%). Quello al minuto è sotto la media provinciale e raggiuge appena un tasso dell'8,1%. Anche il comparto dei trasporti segnala una crescita più bassa della media, ma «*più elevata rispetto all'Italia nel suo insieme (6,9% contro il 6,6%)*».

L'intenzione delle imprese esordienti sarà che il 72% di loro lavora in concorrenza e nel 35% dei casi offre prodotti ad alta tecnologia ad un mercato in prevalenza provinciale. I neoimprenditori si sono fatti da sé. L'84% si è lanciato in affari con meno di dieci milioni di autofinanziamento iniziale. Solo un'azienda su dieci ha beneficiato di risorse finanziarie agevolate. Così i problemi economici sono quelli che assillano di più le matricole dell'industria, sempre alle prese con i patemi provocati dalla scarsa liquidità e dal costo del credito.

Gli industriali esordienti devono poi fare massimo tesoro delle competenze acquisite prima di mettersi in proprio. La metà dei «*debuttanti*» non supera i 35 anni, il 30% al massimo raggiunge i 45, appena il 6,7% è già ultrasessantenne. Solo il 27,9% è figlio di imprenditori, commercianti ed artigiani e ha potuto conoscere in famiglia i pregi e i rischi dell'attività autonoma. Il 68% dei neofiti invece è stato messo al mondo da mamme casalinghe e da padri con cultura modesta. Quindi il 65,5% dei neoiscritti alla Camera di Commercio ha dovuto imparare il mestiere da sé, come lavoratore dipendente. Più del 54,2% ammette di aver iniziato l'attività per «*utilizzare appieno la professionalità acquisita in precedenza*». Solo il 7,6% afferma di essere «*buttato nell'avventura*» per cercare un'occupazione più confacente.

Maurizio Lupo

Indagine Api

PIEMONTE COMPUTER DI CASA NELLE PICCOLE IMPRESE

TORINO — Il 94% delle piccole e medie aziende piemontesi ha già installato un calcolatore elettronico per gestire l'amministrazione e la produzione, pochi imprenditori minori però sembrano «*interessati*» all'introduzione di tecniche di intelligenza artificiale. Le considerano ancora strumenti utili alle grandi produzioni.

I dati, che schematizzano la diffusione di innovazione tecnologica nelle ditte subalpine di minor dimensione, sono stati resi noti questa mattina dal Cnr e dall'Api, l'associazione dei piccoli imprenditori, in occasione di un convegno ancora in corso all'Hotel Ligure di Torino.

Si sono così appresi i risultati di una serie di interviste condotte fra i soci Api, invitati ad esprimere le loro esperienze e gli eventuali problemi affrontati per rinnovare i loro sistemi di produzione.

Il Cnr ha spiegato che il 75% dei piccoli imprenditori usa il calcolatore elettronico per le operazioni di fatturazione, il 68% per la gestione del magazzino e il 14% per operare sugli impianti di produzione. La maggioranza del campione esaminato ha detto di non avere avuto problemi dopo aver introdotto l'informatica nelle linee. Anzi, il 67% ha precisato di ottenere buoni risultati dall'innovazione. Le informazioni fornite dal computer sono per lo più utilizzate per prendere decisioni in merito ad eventuali revisioni dei processi di lavoro e per ripensare le caratteristiche dei prodotti.

Minor consapevolezza è emersa riguardo gli sviluppi della fabbrica automatica e delle applicazioni di intelligenza artificiale. I piccoli imprenditori pensano che l'automatizzazione degli impianti sia utile a chi deve realizzare una vasta gamma di prodotti, in elevati volumi, per i quali si richiede personale superspecializzato. Metà circa degli intervistati pensa che si possa accedere a tali sistemi di fabbrica attraverso un processo lento, avvalendosi del patrimonio di esperienze tecniche accumulate dal personale interno.

Di parere opposto è l'altra metà del campione, che considera opportuno accedere alla fabbrica automatica mediante un rinnovamento completo e rapido degli impianti e del personale, con conseguenti disinvestimenti e successivi finanziamenti per operazioni di management. Pochi invece hanno qualche cosa da dire sull'intelligenza artificiale, considerata ancora uno strumento di difficile comprensione.

Per favorire la diffusione dell'innovazione nelle piccole e medie imprese l'Api ha quindi proposto un coordinamento di tutti gli enti pubblici e privati che oggi operano nel settore. In particolare si è suggerito l'impiego di centri di servizio che forniscano consulenze imparziali sui sistemi tecnologici adatti alle esigenze di ogni singola azienda.

m. lup.

Mentre Bonn aumenta i tassi

WALL STREET TREMA UN CALO RECORD

NEW YORK — Alla Borsa valori di New York l'indice Dow Jones dei 30 valori industriali ha chiuso ieri a quota 2548,63, al ribasso di 91,55 punti, pari al 3,46 per cento, rispetto alla chiusura del giorno prima.

Si tratta del calo più grande in termini assoluti mai registrato nella storia della borsa americana nel corso di una seduta. Il calo record precedente era stato stabilito l'undici settembre dello scorso anno, quando l'indice Dow Jones perse 86,61 punti, vale a dire un calo del 4,61 per cento.

Gran parte degli analisti finanziari di Wall Street hanno attribuito il forte calo registrato al debole andamento del mercato obbligazionario e ad una flessione del dollaro. Un continuo aumento della redditività dei titoli obbligazionari ha indotto molti investitori a spostare i loro fondi dal mercato azionario a quello dei titoli del Tesoro a reddito fisso.

Alla chiusura della seduta di ieri la redditività sui buoni trentennali del Tesoro era salita al 9,8 per cento, contro il 9,78 per cento registrato alla fine della precedente seduta.

Sui mercati valutari di New York, il dollaro ha subito una lieve flessione. La valuta americana ha chiuso a 1,8325 marchi contro gli 1,8347 registrati nelle contrattazioni del giorno prima. Nei confronti dello yen il dollaro ha chiuso a quota 146,60 rispetto ai 146,46 yen registrati all'apertura di ieri mattina.

Un'altra «voce» che ha contribuito al pesante cedimento di Wall Street potrebbe essere — secondo osservatori economici statunitensi — la decisione presa ieri dalla Banca centrale tedesca di elevare dal 3,5 al 3,6 per cento il tasso minimo delle operazioni pronti contro termine.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	—	Pacchetti	186,25
Alitalia	927	Perugina	4315
Alitalia p.	803	Perugina r.	1902
Allver	9421	Pirelli spa	4360
Agrifarma	6000	Pirelli r.	4810
Binda De Med.	2700	Pirelli r. n.c.	3880
Brioschi	801	Pol. Edit.	6020
Buitoni	9995	Raggio Sole	4340
Buitoni r.	3145	Raggio Sole r. n.c.	2800
Bulgari	2850	Rejna	17850
Cementir	3779	Rejna r.	10200
Cir	5259	Riva Fin.	—
Cir r.	5140	Saes	2500
Cir r. n.c.	2535	Saes r.	1340
Comau	3850	Selecmar	13165
Comau w.	78	Snia Bpd	3650
Editoriale	3870	Snia Bpd r.	3485
Erbagola	4270	Snia Bpd r. n.c.	1800
Erbiagola r. n.c.	3471	Snia Fibre	2270
Ferruzzi	5130	Snia Tecnopol	1730
Ferruzzi r.	3290	Terme Acqui	3650
Fiat	13995	Toro	20200
Fimpar	1830	Tripcovich	9550
Finarte	2651	Tripcovich r.	5195
Fisac	1340	**OSCILLAZIONI**	
Fisac r.	780	Assitalia	33500
Fondiari	3705	Bastogi	617
Ifil p.	26500	Generali	109500
Manuli	5711	Ing. Mo To	13900
Manuli r. n.c.	1870	Olivetti	—
Mittel	3805	Ras	48500
Montedison	2540	Sai	26000
Montedison r. n.c.	1128		

Da Viareggio uscirà la nuova strategia?

E LA «BASE» CGIL SCALPITA...

Il malessere del sindacato non si chiama solo Cobas

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — Ora davanti al cinema Politeama campeggia lo striscione rosso dei Cobas dei macchinisti, simbolo-ricordo del loro «blitz» di ieri all'assemblea regionale dei quadri Cgil.

Una presenza «imbarazzante» per un'organizzazione che proprio qui a Viareggio si sta interrogando sul problema della rappresentatività, del rinnovo del proprio potere contrattuale per scongiurare il pericolo reale del logoramento del sindacato.

Lo stato maggiore della Cgil ieri si è dovuto confrontare con la rabbia di una categoria che a stragrande maggioranza si sente «incompresa» dai sindacati. Pizzinato, «assediato» da una quindicina di macchinisti dei Cobas di Firenze, si è sentito più volte ripetere con toni accesi di non capire le loro esigenze e di non conoscere la loro realtà lavorativa.

Certo è che dopo lo scontro-confronto, i macchinisti ribelli sembrano essere riusciti a «strappare» una maggiore attenzione, prova ne sia che l'incontro previsto per oggi tra i confederali e i cobas a Roma, slitta a venerdì, forse per permettere risposte più adeguate all'incandescente situazione creata da «*rotaia selvaggia*», risoluta nel chiedere 300 mila lire in più, ma anche migliori condizioni di lavoro su cui la Cgil — e solo su quello — si è dichiarata disponibile a trattare «ma *senza altri scioperi*». E' chiaro che se i ribelli bloccheranno per altri tre giorni le ferrovie, come minacciano (il 21, 23, 24 ottobre), mettono però in pericolo lo spiraglio di dialogo che si è aperto.

Resta il fatto, comunque, che i «Cobas» hanno finito col monopolizzare l'attenzione dei mass media, mettendo un po' in ombra il dibattito vero e proprio della Cgil, nonché a sovvertire una regola: quella di parlare all'assemblea (dopo il parere favorevole del vertice Cgil e una discussione al chiuso tra le due delegazioni) pur non avendone la delega. Un «*diritto di parola*» che all'assemblea della Cgil, nonostante sia formalmente rivolta anche ai delegati, è, a quanto pare, riservata in maggioranza a uomini e donne (poche per la verità) dell'apparato Cgil. C'era anche chi scherzava: «*Per farci sentire dovremo creare un cobas*». Una battuta rivelatrice di un malessere diffuso.

«*C'è una specie di effetto-serra sul nostro dibattito, prevale la sfiducia, non si riesce ad individuare un punto d'iniziativa unitaria sul quale innescare l'avvio del cambiamento*», si lamenta il segretario confederale Giuliano Cazzola. Una risposta sembra venire dall'emendamento presentato dai tre segretari della Camera del Lavoro di Torino — Perini, Persio e Lattes — che per rendere reale la democrazia interna al sindacato propongono per i congressi di base:

— il voto segreto di tutti gli iscritti su candidati conosciuti (mandando a casa le schede di voto);

— una quota consistente dei direttivi eletti dai luoghi di lavoro o dai direttivi precedenti;

— e voto segreto anche per le segreterie.

Un proposta, quella piemontese, che dovrebbe consentire un più concreto rinnovamento del sindacato e una sua maggiore comprensione dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, «*Noi continuiamo a dipingere una società che non esiste*», mette in guardia Cazzola.

Si avverte nelle discussioni dell'assemblea viareggina, dove le posizioni diversificate non mancano, una forte esigenza di chiarezza.

Dice Guido Bolaffi, segretario nazionale della Fiom: «*Nel Paese è ormai in atto un conflitto per ridefinire le gerarchie salariali e di status dell'Italia del dopoguerra. Nascono oggi gli operai 90 del sindacato. La Cgil ha il dovere di dire qual è la sua gerarchia, qual è il suo rapporto tra lavoro manuale e lavoro intellettuale, tra quello esposto alle leggi del mercato e quello garantito a vita*».

Entro giovedì, quando si concluderà l'assemblea, la Cgil avrà trovato le risposte?

Stefanella Campana

Antonio Pizzinato

Fulvio Perini

Seminario all'Unione Industriale di Torino

VUOI TROVARE LAVORO? ASPETTA ALMENO 23 MESI

TORINO — Per trovare il loro primo impiego a Torino i giovani penano quasi due anni. I disoccupati già esperti invece attendono circa 14 mesi prima di poter essere riassunti. I due dati sono stati comunicati ieri pomeriggio all'Unione Industriale di Torino, in occasione di un convegno organizzato per capire la situazione del mercato del lavoro.

I lavori, introdotti da Sergio Pininfarina, presidente della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte, hanno reso noto che, nella provincia di Torino, dal gennaio al maggio del 1987 gli assunti sono stati 57.171. Più di 34 mila erano maschi, mentre le donne avviate al lavoro sono state 22.489.

Nello stesso periodo hanno perso l'impiego 31.324 maschi e 42.704 femmine. Le donne devono inoltre sopportare maggiori amarezze. Per trovare un nuovo impiego un operaio impiega in media 16 mesi, mentre una qualsiasi sua collega disoccupata, con analoghe caratteristiche professionali, deve pazientare 4 mesi in più per riuscire a ottenere un collocamento.

Come cambia il risparmio degli italiani

INVESTONO IN FONDI E MENO IN MATTONI

ROMA — Continuano a modificarsi i gusti e le preferenze delle famiglie italiane in merito alla destinazione e all'impiego dei propri risparmi: in particolare, continua a diminuire la popolarità dell'investimento in mattoni mentre si accresce quella dell'investimento finanziario. In questo settore la parte del leone nei prossimi anni sarà giocata soprattutto da nuovi strumenti finanziari e dalle azioni anche se in misura minore. Per il 1995 si calcola che complessivamente le azioni, le partecipazioni, i fondi comuni, i fondi pensione, i titoli atipici ed altri strumenti assimilabili potrebbero arrivare a rappresentare circa il 40 per cento dell'attività finanziaria delle famiglie, contro l'attuale 34%.

Sono queste le principali conclusioni cui giunge uno studio dalla Gestifondi (Bna), sull'evoluzione del risparmio italiano negli ultimi dieci anni. I contenuti del rapporto, che è stato elaborato sulla base di alcuni recenti studi statistici, sono stati illustrati dal presidente della Gestifondi, Aldo Ricci.

(Segue da pagina 4)

La Tora Assicurazioni SpA partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 6 ottobre 1987

Gli istituti Piemontese Immobiliare partecipa al dolore di Alberto e Sergio Brignone per la scomparsa del padre

N. H.

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987.

Giulio Pini e i figli Marco, Luisa e Cristina De Vecchi sono vicini alla famiglia Brignone.

L'U.I.P.T. ricorderà sempre la nobile figura dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987.

Il Comitato Direttivo della Borsa Valori di Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la perdita dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 6 ottobre 1987.

Augusta De Vecchi Lajolo di Cossano, il figlio **Alberto De Vecchi**, con **Valeria** e il piccolo **Vittorio**, partecipano al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa del caro **CARLO**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

N. N.

Guido Zambelli

ottantenne del Gesù

Lo annunciano la moglie **Giorgia**, **Gianni Anija**, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali il giorno 7, alle ore 14,30, nella parrocchia Sant'Ignazio di Loiola.

— Torino, 5 ottobre 1987

Guido Zambelli

è mancato ai suoi cari. Lo annunciano con dolore l'amministratore Vittorio **Carletto** con la moglie **Anna**, la mamma **Lina**, la cognata **Fernanda** con le figlie **Alessandra** e **Anna**.

— Torino, 5 ottobre 1987.

Anna Elisa Roberto Calosso partecipano al dolore di Giorgia per la perdita del caro **GUIDO**.

Rita e Alfredo Bessia sono vicini alla famiglia.

Gli **Amici del 123° Corso della Regia Accademia di Artiglieria e Genio** si uniscono affettuosamente al dolore di Giorgia e dei familiari.

È mancato

Silvio Pensa

Lo annunciano: moglie, figlio, sorelle, fratelli, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, Sa. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1987.

Crepitantemente è mancato il

comm. Giovanni Simonelli

Lo annunciano la moglie, le figlie **Wanda e Piera**, il genero, gli adorati nipoti, le cognate ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Teocrito 8.

— Alessandria, 7 ottobre 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Vanzetti

Addolorati ne danno il mesto annuncio la moglie **Luciana**, il figlio **Bruno** con la fidanzata e gli adorati nipotini **Manuel** e **Sara**, sorella, nipote, cognati, consuoceri, nipoti, amici e parenti tutti. Funerale domani 8, ore 8,30 cappella Martini (via Tolmino).

— Torino, 6 ottobre 1987.

È mancato ai suoi cari

Cosimo Galasso

cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 mattina ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 5 ottobre 1987.

È mancato ai suoi cari

Mario Desiderio

di anni 74

Lo annunciano addolorati moglie, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ottobre ore 8,30 parrocchia Lucento via Pianezza angolo via Foglizzo. Servizio pullman.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato

Michelangelo Dematteis

Lo piangono la moglie **Ottilia**, parenti, amici tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia N. S. delle Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1987.

Partecipa costernata al grande dolore di Cristina la famiglia **Vigna**.

Gli **Amici Missionari Consolata** ricordano con affetto il carissimo **LINO**.

È mancata

Cesarina Magnone
ved. Facchinetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli **Carlo** e **Ferdinando**, la cognata **Luigia**, i cugini e nipoti. Si ringrazia il dott. Franco Civario e la signora Alessandra per la amorevole cura prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1987.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ferdinando e famiglia gli amici

Diangi e Marella Colombo
Romano e Gaby Copernico
Armando e Nella Gardino
Pino e Carla Gardino
Roberto e Fabrizia Mignogna
Carlo ed Elsa Pastoris
Zino Manzoni

Improvvisamente è mancato

Teresio Mortera

Ne danno l'annuncio la moglie **Teresina**, figlio **Angelo** con la moglie **Liliana** e il piccolo **Mario**. Funerali in San Damiano mercoledì 7 c. m. alle ore 15.

— San Damiano d'Asti, 5 ottobre 1987.

Partecipano al dolore i cognati

Vincenza e Teresa
Giovanni e Ada
Domenico e Maria
Nina
Cesare e Rosa

con le rispettive famiglie.

Si associano al dolore **Mario e Ester Tosi**, **Pierangelo** ed **Emanuela Gazzini** e figli.

La famiglia **Gabbai** commossa partecipa al dolore.

Comunità Salesiana San Paolo annuncia che il

sac. Biagio Vana

è tornato alla Casa del Padre. Funerali giovedì, ore 10,15, nella parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Fratelli e rispettive famiglie annunciano la morte di don **BIAGIO (GINO)**.

È mancato

geom. Carlo Accalino

Lo piangono moglie, figlie, genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pasquale per la amorevole cura prestata. Funerali giovedì 8 c.m. ore 10,15 parrocchia Resurrezione (allendo da via Monterosa 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Zia **Giuseppina**, **Elena** e **Piera** piangono la morte del nipote e cognato **CARLO**.

Crepitantemente è mancata

Maria Caffaro Autano

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Ced**, la figlia **Anna** la sorella **Rita** e cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento ai dottori Pierandrea Rocchetti per le affettuose cure prestate ed al signor Bruno Cavino per la premurosa assistenza. Un ringraziamento particolare alle signore Ines Banzi per la costante e affettuosa partecipazione.

— Castellalfo Monferrato, 7-10-1987.

Luciano e Carla Pierangelo ed **Anna** con **Francesca** ricordano commossi affetto e simpatia a tutti i **MUCCI**.

— Castellalfo Monferrato, 7-10-1987.

Tragicamente è mancato

Sergio Delfino

Addolorati annunciano la moglie **Angelina**, il figlio **Mauro** con la moglie **Maria Rita** ed il piccolo **Alessandro**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Terni 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 ottobre 1987.

La famiglia **Cuneaz** partecipa al dolore di Mauro e Marina.

È tragicamente scomparso l'amico di sempre

Carlo Marino

Gianni, **Ariana** e **Nikolas** non lo dimenticheranno mai.

— Rivoli, 7 ottobre 1987.

Collaboratori e **Maestranze** della **Vendetti Costruzioni Srl**, profondamente colpiti dalla tragica e improvvisa scomparsa di

Carlo Marino

partecipano commossi al dolore dei familiari.

— Vinovo, 7 ottobre 1987.

Le Stagionarie Artale partecipano commosse al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico

Carlo Marino

— Milano, 7 ottobre 1987.

Prima Consul e famiglia **Gutelia** condividono sentitamente senza conoscerne una famiglia Marino.

(Continua a pag. 15)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

La manovra economica del governo: Bankitalia lancia l'allarme

AUSTERI, MA IL DEBITO RESTA ALLE STELLE

Il deficit pubblico raggiungerà alla fine dell'anno il 93,4 per cento del prodotto interno lordo, il doppio di Francia e Germania. Sgravi Irpef, aumento degli assegni familiari e del bollo auto. Ma cresce anche la tassa sui depositi bancari

PER LA TASSA SALUTE «RIDUZIONE SIMBOLICA» I LIBERALI DICONO NO

Valerio Zanone

ROMA — La riduzione delle aliquote sulla tassa per la salute, approvata ieri dal consiglio dei ministri, è considerata insoddisfacente dai liberali che hanno annunciato il loro voto contrario sul provvedimento in sede parlamentare. «*La riduzione del contributo per il finanziamento del servizio sanitario* — ha detto il ministro Zanone — *già oggetto di specifici accordi chiaramente espressi nel programma di governo, risulta del tutto insoddisfacente*». Zanone, definendo «simbolica» la riduzione, ha aggiunto che «*le aspettative di chi deve pagare la tassa non resterebbero soltanto frustrate, ma anche irrise. Questa non è una buona tecnica*».

Anche il vice segretario liberale Sterpa ha sottolineato la contrarietà liberale al provvedimento. «*Riteniamo che ci sia una palese violazione degli accordi di governo per cui è il presidente del consiglio che, come giustamente è stato detto, deve prendere atto di questo elemento. Il gruppo parlamentare liberale si regolerà di conseguenza in sede parlamentare*».

Sterpa ha annunciato che «*oggi o domani si riuniranno gli organi decisionali del partito e vedremo quali saranno le conseguenze politiche. Ma la prima conseguenza politica deve trarla il presidente del consiglio perché, ripeto, l'accordo di governo è molto esplicito e si sapeva bene quale era la posizione pli*».

A chi gli chiedeva se questo atteggiamento liberale poteva preannunciare una uscita del partito dalla maggioranza, Sterpa ha risposto che allo stato delle cose «*il problema riguarda la presidenza del consiglio, che deve prendere atto di una palese violazione degli accordi di governo*».

FISCO

• **Aliquote Irpef** — Dal 1° gennaio 1988 gli scaglioni di reddito dividono i seguenti:

Scaglioni	Aliquote
Fino a 6 milioni	11%
oltre 6 fino a 12 milioni	22%
oltre 12 fino a 30 milioni	34%
oltre 30 fino a 60 milioni	33%
oltre 60 fino a 100 milioni	40%
oltre 100 fino a 150 milioni	45%
oltre 150 fino a 300 milioni	50%
oltre 300 fino a 500 milioni	55%
oltre 500 milioni	60%

• **Detrazioni per familiari a carico** — Il limite di reddito per essere considerati fiscalmente a carico passa da 3 a 4 milioni con decorrenza 1988. La detrazione per il coniuge a carico passa da 360 mila a 420 mila lire per il 1987, a 462 mila lire per l'88 e a 504 mila lire per il 1989.

• **Detrazione per lavoro dipendente** — La detrazione per i redditi da lavoro dipendente sale da 492 mila a 516 mila lire per il 1988 e a 540 mila lire per il 1989.

• **Ulteriore detrazione** — L'ulteriore detrazione per i redditi da lavoro dipendente non superiori a 11 milioni sale da 156 mila a 228 mila lire per il 1988.

• **Rivalutazione dei beni** — È ammessa la rivalutazione dei beni (esclusi quelli dati in locazione finanziaria), delle quote e delle azioni di società controllate o collegate, nel bilancio e rendiconto d'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della legge. La rivalutazione potrà avvenire fino al valore di mercato con l'assoggettamento a imposizione del 25% del maggior valore attribuito.

• **Auto** — La tassa erariale aumenta del 25%. La sopratassa per i diesel passa a 33 mila lire per cavallo fiscale. Fino a 15 cavalli fiscali è stabilita in 375 mila lire. Per le auto alimentate a Gpl la tassa sale a 19.500 lire per cavallo fiscale e per quelle a metano a 13.500 lire per cavallo fiscale. Fino a 15 cavalli fiscali la tassa è stabilita in 210 mila lire (Gpl) e 132 mila lire (metano).

SANITÀ

• **Tassa sulla salute** — Per i lavoratori autonomi l'aliquota della tassa sulla salute scende dal 7,5% al 7% per il 1987 e il 1988 e al 6% dal 1989.

Per i lavoratori dipendenti dal 1° gennaio 1988 il contributo scende dall'attuale 10,95% (9,60% a carico del datore di lavoro e 1,35% a carico del dipendente) al 10,60% (9,40% a carico del datore di lavoro e 1,20% a carico del dipendente). Nel 1989 l'aliquota sarà ridotta al 10,50% di cui l'1,10% a carico del lavoratore.

Per i pensionati statali, delle aziende autonome e delle Ferrovie il contributo speciale di malattia scende dall'1% allo 0,50% nel 1988 e viene soppresso per il 1989.

• **Riforma delle Usl** — Gli ospedali regionali e quelli dotati di cliniche e di alta specializzazione diventano autonomi sul piano amministrativo. A capo delle Usl arriverà un direttore manager assunto con contratto privato.

PREVIDENZA

• **Assegni familiari** — Aumento con una nuova scalettatura del reddito. Unificazione con l'assegno integrativo.

• **Contributi in agricoltura** — Il contributo capitario per coltivatori diretti, mezzadri e coloni passa da 160 mila a 370 mila lire l'anno (135 mila nei territori montani).

• **Fiscalizzazione degli oneri sociali** — Dal 1° dicembre 1987 al 30 novembre 1990 viene concesso alle imprese uno sgravio aggiuntivo di 1.006 miliardi per il 1988, di 2.246 miliardi per il 1989 e di 2.237 per il 1990.

RISPARMIO

• **Interessi sui depositi** — La ritenuta sugli interessi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali sale dal 25 al 30%.

• **Plusvalenze** — Nei casi di cessioni di partecipazioni azionarie (quotate e non quotate) con cessione di plusvalenze, si dimezza la quota del capitale sociale oltre la quale scatta l'obbligo di dichiarazione ai fini fiscali.

OPERE PUBBLICHE

• **Snellimento delle procedure** — Per le opere pubbliche urgenti e di importo superiore a 50 miliardi le amministrazioni statali dovranno approvare autorizzazioni e nullaosta entro 90 giorni dalla data della richiesta.

OCCUPAZIONE

• **Cassa integrazione** — Le richieste di interventi straordinari Cig dovranno essere accompagnate dal programma di superamento dello stato di crisi che l'impresa intende attuare.

• **Mercato del lavoro** — Previsto un fondo per l'occupazione finanziato con i contributi ex-Gescal.

• **Assunzioni** — Possibili assunzioni nominative a condizione che almeno il 50% riguardi i lavoratori di età compresa tra i 20 e i 32 anni, con almeno tre anni di iscrizione nella prima lista di collocamento.

• **Prepensionamenti** — Proroga al 31 dicembre 1989 per i settori siderurgico, alluminio, fibrocemento, amianto e armatoriale.

COMMERCIO CON L'ESTERO

• **Agevolazioni all'export** — Assegnazione di un fondo di 51 miliardi in tre anni alle associazioni imprenditoriali per la promozione. Altri 30 miliardi verranno destinati alle iniziative per la commercializzazione all'estero dei prodotti agricoli.

• **Sgravi fiscali** — Le aziende che non ricorrono alla Sace e al Mediocredito beneficeranno delle agevolazioni della legge Ossola.

AMBIENTE

• **Inquinamento** — Nel triennio 1988-90 programmi di risanamento per 580 miliardi.

• **Occupazione** — Stanziati 980 miliardi in tre anni per l'occupazione giovanile legata al recupero dell'ambiente.

FINANZA REGIONALE

• **Trasferimenti statali** — Le dotazioni per le Regioni saranno commisurate al gettito Irpef e Iva, oltre che sui classici tributi propri opportunamente adeguati rispetto al 1970.

Dal «*Il Sole 24 Ore*»

Protestano i commercianti

«QUESTO GOVERNO CI HA TRADITI»

ROMA — «La decisione del Consiglio dei ministri per la tassa sulla salute rappresenta una delle più sconcertanti prese in giro mai compiute ai danni di milioni di cittadini italiani». Lo afferma in una nota la Confcommercio, secondo cui «accreditare come riduzioni delle superficiali limature dimostra come si sia giunti ad un punto tale di incongruenza da non rispettare più neppure gli impegni formalmente presi».

«Questa decisione annulla gli impegni assunti nel documento programmatico del governo e le successive assicurazioni per la progressiva abolizione di un balzello assolutamente estraneo al nostro ordinamento giuridico. Nessuna giustificazione per tale provvedimento può essere ragionevolmente addotta». Negative anche le reazioni della Confartigianato.

ROMA — Meno fisco e un «regalo» da 5 mila miliardi con gli sgravi Irpef, aumento degli assegni familiari, aumento del bollo auto e della sovraltassa per le vetture diesel, lieve riduzione della tassa-salute, aumento dal 25 al 30 per cento della tassa sui depositi bancari. L'ultimo atto della manovra finanziaria è stato varato ieri dal governo, ma i provvedimenti hanno provocato una massiccia serie di «no». Il governatore della Banca d'Italia ha attaccato il governo accusandolo di rilanciare l'inflazione attraverso l'aumento dell'Iva; commercianti e artigiani protestano per l'«irrisoria» riduzione della tassa-salute; protesta l'Abi per l'aumento della tassa sui depositi bancari, mentre i liberali considerano un'offesa la modesta riduzione dell'imposta sulla salute. Certo per il grosso dei contribuenti la manovra del governo significa un risparmio di parecchie centinaia di migliaia di lire l'anno: si va dalle 200 mila lire per chi guadagna un po' meno di 20 milioni al due milioni per chi ha un reddito vicino al cento. Tuttavia c'è molta preoccupazione fra i tecnici della Banca d'Italia. Ciò alla fine di quest'anno la «montagna» del debito pubblico raggiungerà il 93,4 per cento del prodotto interno lordo, un livello pari a circa il doppio di quello di Francia e Germania e, in generale, decisamente più elevato di quelli che si registreranno negli altri Paesi industrializzati. Per far fronte a questa situazione il Tesoro dovrà ricorrere in misura massiccia alle emissioni di titoli di Stato che si prevede pioveranno come una valanga il prossimo anno sui mercati finanziari.

Secondo le stime della Banca d'Italia, solo per rinnovare vecchi titoli in scadenza nell'88 bisognerà riversare sul mercato nuovi titoli per 350.000 miliardi di lire. Altre emissioni si renderanno poi necessarie per finanziare il fabbisogno dell'anno. La situazione che si determinerà sul mercato sarà tale, secondo il governatore Ciampi, che basterà che il mercato non sia capace di assorbire interamente l'offerta del Tesoro per creare difficoltà in ordine al controllo delle riserve bancarie.

La dimensione del fenomeno del debito pubblico è testimoniata da una tabella che pone a confronto l'entità dei debiti pubblici nei principali Paesi industrializzati in percentuale del prodotto interno lordo. La tabella esprime in valore percentuale il raffronto fra il 1980 e il 1987.

L'Italia è passata dal 58,5 per cento al 93,4; il Giappone dal 52 al 69,5; gli Stati Uniti dal 37,7 al 51,6.

L'Abi sui provvedimenti fiscali

ANCHE LE BANCHE ORA PROTESTANO

ROMA — L'Abi, a proposito delle misure disposte dal Consiglio dei ministri, rileva che «*per la parte che ad esso compete il sistema creditizio italiano non può che prendere atto delle decisioni assunte nel quadro della politica economica del governo per il cui successo tutta la comunità nazionale deve adoperarsi*».

Per quanto riguarda in particolare l'aumento dell'imposta sostitutiva sugli interessi dei depositi bancari, l'Abi rileva che «*esso porrà ulteriori problemi per la posizione relativa delle banche nel quadro della intermediazione finanziaria. Si fa anche notare come la decisione riproponga il più generale problema della realizzazione di un equo regime di tassazione delle diverse attività finanziarie. Viene altresì auspicato che possa aversi una più articolata differenziazione in positivo con particolare riguardo al rendimento dei certificati di deposito*».

DALL'1 AL 10 OTTOBRE

DOLCI OMAGGI, DOLCI ASSAGGI...

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO - Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO - Via Cacciatori 111 - TROFARELLO - Via Torino 236/238 - ALPIGNANO - Via Cavour 127 - BUROLO - (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA - C.so Europa 14 - AOSTA - (POLLEIN) Località Autoporto 3

Insufficienti le proposte di Donat-Cattin

SULLA RIFORMA DELLE USL SINDACATI «PERPLESSI»

ROMA — Prime reazioni da parte dei sindacati al disegno di legge presentato ieri dal ministro della Sanità Donat-Cattin al consiglio dei ministri. Carlo Fiordaliso, segretario generale del settore sanità della Uil, ha detto che «*nella proposta di Donat-Cattin viene accentuata la presenza dei partiti nella sanità*». «*La trasformazione delle usl in aziende con consigli di amministrazione e lo scorporo degli ospedali con la loro trasformazione in aziende autonome sempre con consiglio di amministrazione* — secondo Fiordaliso — *ripropone l'invadenza dei politici nella gestione della sanità con il raddoppio dei consiglieri*».

Il segretario generale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, Mario Boni, ha dichiarato che «*contrariamente a quanto pensavamo, il ministro non ha accettato l'invito delle regioni e degli stessi sindacati a discutere preventivamente il ddl della riforma delle usl*». «*L'iniziativa di Donat-Cattin* — ha proseguito Boni — *non riesce a portare in porto alcuna soluzione, perché a livello di Parlamento, la mancanza di accordi preventivi bloccherà l'approvazione del disegno di legge*».

Carlo Donat-Cattin

Moreno Gori, segretario generale della sanità della Cisl ha definito «positivo» il fatto che il governo abbia approvato un provvedimento sul quale il ministro ha già annunciato comunicazioni ai sindacati. Gori ha espresso riserve sull'autonomia degli ospedali e sull'introduzione di contratti di diritto privato per i manager dei consigli di amministrazione delle usl.

«*Le anticipazioni date sul ddl della sanità anche se non permettono un giudizio ben definito, permettono comunque di esprimere una prima impressione che è al tempo stesso di interesse e di preoccupazione*». Lo sostiene il segretario confederale della Uil, Bruno Bugli, secondo il quale «*indubbiamente la via scelta della razionalizzazione della sanità è quella indispensabile e necessaria: in tal senso, lo sforzo di rispetto della sanità, a partire dalle usl, è degno di considerazione*».

Per Bugli la preoccupazione che emerge immediatamente è tuttavia quella «dell'iter di questa legge cui dovremo augurare, al di là dei miglioramenti che si renderanno necessari, un tasso di realizzabilità ben superiore a quello della vecchia riforma sanitaria».

In Alto Adige

BOCCIATO ALL'ESAME BILINGUE L'ESPERTO DI TEDESCO

BOLZANO — Joseph Maurer, professore in pensione di Lagondo (nei pressi di Merano) è uno dei più noti traduttori dal tedesco all'italiano e viceversa: ma per la commissione del bilinguismo dell'Alto Adige non è idoneo a questa sua attività ed è stato bocciato agli esami per ottenere lo speciale patentino indispensabile per chiunque voglia accedere ad un posto nella pubblica amministrazione, in Provincia o nelle Unità sanitarie locali.

Il professor Maurer, di cui nessuno pone in discussione la profonda cultura (i maggiori editori italiani e tedeschi si avvalgono della sua competenza nelle due lingue per lavori di traduzione) ha voluto mettere alla prova la sua «abilità» presentandosi davanti alla commissione per ottenere un «pezzo di carta» del quale peraltro non ha assolutamente bisogno. Si dice da tempo in Alto Adige che i commissari-esaminatori siano particolarmente severi e che basti un minimo errore perché il candidato sia respinto senza pietà. E così è successo al professor Maurer, che è caduto alla prova scritta. Ora ci riproverà, come altri candidati che hanno dato l'esame anche quattro o cinque volte per ottenere quel patentino senza il quale non è possibile occupare posti pubblici. Ma la sua bocciatura è certamente destinata ad aggiungere polemiche alle tante che già circondano l'operato della commissione linguistica dell'Alto Adige.

Como: il p.m. accusa l'avv. Lupis e i complici

«QUELLE CAMBIALI INDONESIANE SON VERE E VALGONO MILIARDI»

Ferraro, [illegible] imputati nel processo che si è aperto questa mattina a Como

COMO — Stamane nell'[illegible]la della Corte d'Assise [illegible] Como, insolitamente affollata da giornalisti, fotografi, curiosi e agenti in borghese, è iniziato il processo a carico dei sette presunti «uomini [illegible]ro» accusati [illegible] esportazione clandestina di titoli di credito esteri. Sul piano della responsabilità la posizione dei sette imputati si differenzia di poco. Per i primi tre, quelli in [illegible] di arresto, l'accusa [illegible] di tentata esportazione per gli altri quattro, comparsi [illegible] giudici del Tribunale di Como (pres. Bianchi, [illegible] a latere Martinelli e Aniello) si parla di concorso [illegible] stesso reato. Per tutti un quesito non [illegible] poco conto in quanto è attorno [illegible] caso che [illegible] il processo. [illegible] preceduto da [illegible] clamore che solo in parte si è stemperato e che [illegible] di rimbalzare da questa [illegible] del Tribunale di Como ancor più rimbombante.

Il perno del processo sembra stare tutto sull'autenticità delle «promissory-notes» del governo indonesiano [illegible] querelate giovedì [illegible] due settimane fa al valico [illegible] Pino Chiasso. Due «paghers» del valore di 7 miliardi e 350 milioni [illegible] lire che il governo indonesiano si è affrettato a sconfessare, affermando che «si tratta di [illegible] truffe ordite [illegible] danni [illegible] Ministero della Difesa e della Sicurezza indonesiano». Di differente avviso si [illegible] ancora stamane il pubblico ministero dott. Romano Dolce secondo il quale «siamo in presenza di carte [illegible] interessanti».

Alla sbarra da stamane ci sono l'avv. Giuseppe Lupis, [illegible] Lo Sasso, Giuseppe Staltari, [illegible] Baudolino, [illegible] De Matera e [illegible] avvocati Giuseppe Manuello Bertetto e Ettore Ferraro. I primi tre [illegible] sono, [illegible] altri a piede libero. L'avv. Lupis risiede a Locri in Calabria, tutti gli altri a Torino. Un raccordo con il capoluogo piemontese che non [illegible]a casuale.

Difficile prevedere [illegible] avrà il processo. Se fosse appurata la responsabilità [illegible] imputati [illegible] pena potrebbe risultare molto [illegible]te.

Non [illegible] escludeva stamane, poco prima che iniziasse il dibattimento processuale, la possibilità di un rinvio per consentire ulteriori accertamenti. Qualora le «promissory-notes» risultassero «documenti molto interessanti» verosimilmente toccherà ad [illegible] Procure far piena luce [illegible] una vicenda che [illegible]mente ha [illegible] parlare di intrighi internazionali.

Marco Marelli

LUNGO DIGIUNO D'UN CONFINATO NON VUOL STARE IN VALLE MAIRA

CUNEO — Raoul Nanni, il confinato trentaquattrenne di Rimini che dal 24 settembre rifiuta in carcere il [illegible]bo per protes[illegible] contro [illegible] legge del soggiorno obbligato, [illegible] oggi in Tribunale ac[illegible] di esserai imposs[illegible] di alcuni medicinali prelevati durante [illegible] crisi di astinenza dal dispensario farmaceutico di Acceglio, il paesino dell'alta Valle Maira dove dovrebbe rimanere due anni.

Il giovane è anche imputato [illegible] violazione degli obblighi del confino in quanto il furto è stato commesso alle 22 del 31 agosto scorso mentre l'uomo doveva essere in casa dalle 21.

Ficcamente provato dall'ormai lungo digiuno (afferma di [illegible] già perso qual [illegible] chili, [illegible] Nanni ha detto, non appena comparso in aula in at[illegible] che comincì il process[illegible] ruolo ci [illegible] anche altre [illegible], che intende continuare [illegible] oltranza lo sciopero [illegible] fame, finché [illegible] sue richieste non verranno prese [illegible] considerazione.

All'imputato, che è difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, [illegible] arrivati in [illegible] messaggi [illegible] solidarietà tra cui uno [illegible] partito radicale. Raoul Nanni nella più favorevole delle ipotesi rischia una condanna a 1 anno e mezzo [illegible] reclusione, ma anche qualora il Tribunale gli concedesse la [illegible] provvisoria, il confinato [illegible] vuole [illegible] tornare ad Acceglio e, dei [illegible] anche gli amministratori del paese dicono che [illegible] posi[illegible] più accoglierlo in quanto non hanno una stanza riscaldata da mettergli a disposizione.

Il sindaco [illegible] Acceglio Riccardo Benvegnù ha anche minacciato [illegible] dimissioni se Raoul Nanni dovesse [illegible] in alta Valle Maira a scontare il [illegible]

g. d. m.

Genova: singolare esperimento giudiziale per smascherare un omicida

COME IN UN PROCESSO ALL'AMERICANA UN FILMATO DIRA' CHI E' IL COLPEVOLE

GENOVA — Un'istruttoria all'americana. La visione [illegible] una videocassetta contenente le ricostruzioni, dal punto di vista dell'accusa e della difesa, ha dato il via ieri mattina, davanti alla corte d'assise di Genova, ad [illegible] processo per una rapina avvenuta il 2 novembre dello scorso [illegible] in una pasticceria di Molassana, nella periferia nord del capoluogo ligure, nel corso della quale venne ferita mortalmente la proprietaria Iside Torrazzi. Accusato dell'omicidio è Giu[illegible] Scavo, di 38 anni, originario di Botricello (Catanzaro), il quale afferma che la sua intenzione non era di uccidere, ma soltanto di spaventare i proprietari.

Nella singolare ricostruzione effettuata all'interno del negozio di Genova, preso di mira [illegible] rapinatore, le parti sono «interpretate» da carabinieri. Nella versione proposta dall'ac[illegible] si scorge il malvivente che nel corso della colluttazione [illegible] i proprietari punta [illegible] pistola e spara [illegible] il fianco della vittima. Nella seconda parte del filmato il rapinatore è invece ripreso mentre viene in [illegible] la mano on la pistola, [illegible] se volesse sparare in aria, [illegible] rientrare della colluttazione [illegible] dei contendenti improvvisamente gli sfiora [illegible] capo con l'arma e l'abbassa all'altezza del corpo proprio mentre parte il colpo.Quindi secondo la difesa [illegible] si [illegible] di omicidio volontario e aggravato, un reato per cui è previ[illegible] l'ergastolo, ma omicidio colposo poiché Giuseppe Scavo [illegible] solo spaventare e non uccidere.

Il rapinatore ha sempre dato dell'episodio una sua versione: «*Avevo la rivoltella, non intendevo affatto usarla. Chiesi* [illegible] una *commessa di poter parlare con i proprietari e quando li ebbi di fronte, dietro al banco il negozio, puntai l'arma, lo solo e scopo intimidatorio, chiedendo l'incasso. Ma la donna, aggirato il bancone mi offrì per* [illegible] *maglie. Cercai di disincolarmi, sparai due colpi in aria: lei mi si gettò addo*[illegible] *e io caddi all'indietro. Il colpo partì incidentalmente durante la colluttazione*».

La Corte ha respinto questa tesi, anche con l'aiuto di un perito balistico secondo il quale il proiettile — sparato da una rivoltella Special 38 — ha avuto una traiettoria non corrispondente a quanto affermato dall'imputato.

Ma più importante [illegible] è considerata la visione della video cassetta nella quale — secondo l'accusa — risulterebbe evidente l'intenzione dello Scavo di far fuoco sulla donna.

La difesa da molta importanza alla «seconda fase» dell'episodio registrato, sostenendo [illegible] tesi dell'omicidio colposo. Ma l'accusa ribatte: [illegible] Scavo risulta essere un esperto di armi [illegible] fuoco e ha ucciso per eliminare una testimone scomoda che avrebbe potuto identificarlo.

Coppini

TORINO: TORNA IN AULA DOPO 2 ANNI IL «DELITTO DEL MELONE» DI CUNEO

Nepi parla con l'avvocato Vercellotti

CUNEO — Per Sabatino Nepi, ambulante cinquantaduenne di Caraglio, i prossimi giorni potrebbero [illegible] ultimi di [illegible]: domani, infatti, la corte d'Assise [illegible] Appello di Torino [illegible] in secondo grado il truce «delitto del melone», avvenuto a Cuneo la sera del 16 luglio [illegible], per il quale Sabatino Nepi fu assolto per insufficienza di [illegible] [illegible] il genero Domenico Amante venne invece condannato a [illegible] [illegible] carcere.

Accusa e difesa hanno ricorso contro il verdetto. Il pubblico ministero di Cuneo Sebastiano Campisi, per chiedere [illegible] giudici d'appello che l'ambulante di Caraglio venga condannato come maggior responsabile dell'uccisione di Rosario Reina, 47 anni, fulminato da cinque colpi di pistola esplosi dall'ar[illegible] impugnata da Domenico Amante che su istigazione [illegible] suocero «doveva» vendicare la fuga con la vittima [illegible] giovane moglie Vincenza Nepi, 35 [illegible].

L'avvocato Gianni Vercellotti, difensore [illegible] entrambi gli imputati, chiede invece una riduzione [illegible] [illegible] inflitta al marito tradito e la conferma dell'assoluzione per il suocero.

Sabatino Nepi [illegible] incriminato e arrestato con il genero subito dopo il delitto, in quanto lo aveva accompagnato da Caraglio a Cuneo, per il regolamento di [illegible] con Rosario Reina, finito nel sangue. Il giudice [illegible] qualche mese dopo lo aveva però scarcerato [illegible] insufficienza di indizi. [illegible] il provvedimento fu impugnato [illegible] Procura della Repubblica di Cuneo. La sezione istruttoria della corte d'Appello di Torino annullò la sentenza di proscioglimento e Sabatino Nepi fu nuovamente arrestato e quindi processato in corte d'Assise.

La giuria di primo grado [illegible] ritenne però convincenti le [illegible] portate dall'Accusa e l'ambulante di Caraglio per la seconda volta venne prosciolto [illegible] formula dubitati[illegible] e [illegible]. Per la [illegible] d'Assise di Cuneo l'unico colpevole, per altro reo confesso, era infatti Domenico Amante.

Domani la vicenda viene riesaminata dall'inizio e per l'ambulante di Caraglio potrebbe scattare il terzo arresto che la corte d'Assise d'Appello potrebbe ordinare subito [illegible] qualora lo ritenesse complice [illegible] «delitto del melone» (questo era il frutto che i protagonisti [illegible] vicenda stavano consumando al [illegible] un chiosco in piazza [illegible] in cui [illegible] di sangue).

Gianni De Matteis

Decisione testamentaria dei fratelli Robiolio

FAMIGLIA DI VALLEMOSSO LASCIA 3 MILIARDI ALLA CASA DI RIPOSO

BIELLA — Una stupenda collezione di quadri e di mobili di altissima qualità andrà all'asta il prossimo 12 ottobre a Milano alla casa Finarte di via Bossi. Tra i pezzi più pregiati, l'opera di Pietro Perugino, importanti dipinti dell'Ottocento tra cui una serie di teli di Lorenzo Delleani, un dipinto di Maurice Utrillo e diversi mobili francesi. Il tutto fa parte di un lascito di circa 3 miliardi che i fratelli Italo, Carlo e [illegible] hanno lasciato in eredità alla casa di riposo Emilio Reibaldi Vallemosso.

La notizia risale [illegible] scorso quando dopo la morte di Italo Robiolio, il 5 dicembre dell'86, il notaio Giovanni Fulcheria curò le pratiche per rendere esecutivo il te[illegible] redatto dalla donna anche a nome dei fratelli Remo morto nel '76 e Carlo scomparso nell'81. Nel documento tra l'altro si specifica[illegible] che all'ente benefico di Vallemosso i cui Remo [illegible] stato per alcuni anni il presidente, andranno titoli di Stato per 250 milioni più il ricavato della vendita della collezione di quadri e degli oggetti di arredamento.

Altri lasciti erano stati vin[illegible] colati all'Avis [illegible] milioni), al Cottolengo di Biella [illegible] milioni), alla parrocchia di Sant'Eusebio (50 milioni) e all'Istituto per il sostentamento [illegible] clero della diocesi [illegible] Biella (500 milioni). Complessivamente [illegible] parla [illegible] una eredità [illegible] 3 miliardi.

I fratelli [illegible] molto conosciuti a Vallemosso. Discendenti da [illegible] semplice famiglia di onesti lavoratori (il padre era [illegible] impiegato che aveva saputo far fruttare i suoi [illegible] risparmi) i figli Carlo e Remo si [illegible] inseriti nel mondo imprenditoriale laniero. Erano [illegible] tra l'altro contitolari della filatura di [illegible].

Persone molto religiose e caritatevoli, [illegible] in vita avevano aiutato e fatto del bene a tanta gente. Nessuno però si aspettava la destinazione [illegible] beneficenza del patrimonio [illegible] famiglia. Ora l'attenzione si sposta sull'asta di Milano per vedere quanto sarà quotato la tela del Perugino raffigurante [illegible] Madonna [illegible] [illegible] e cherubini). Difficile dare una valutazione esatta ma c'è [illegible] parla [illegible] cifre superiori al mezzo miliardo.

m. al.

EX BANDITO SARDO AMMAZZATO A NUORO

[illegible]

NUORO — Non è cluscito a sottrarsi al passato Gavino Falconi, 47 anni, di Fonni (Nuoro), [illegible] bandito e latitante degli Anni 60. Nella tarda serata di ieri ignoti sicari lo hanno ucciso mentre si accingeva [illegible] aprire [illegible] saracinesca del garage della sua abitazione di via Cordedda alla periferia di Fonni, centro del Nuorese e circa 34 chilometri dal capoluogo. Quattro colpi, caricati a pallettoni ed esplosi da distanza ravvicinata, hanno raggiunto in pieno Gavino Falconi che è deceduto poco dopo tra le braccia della moglie, Michelina Bua, scesa in strada al rumore degli spari. Al delitto hanno assistito dall'interno della macchina, una «[illegible] Gtd», i figli della vittima, Michele, 7 anni, e Stefano, 2 anni, che l'uomo [illegible] accompagnando a casa dopo averli prelevati dall'abitazione della suocera. Il sostituto procuratore della Repubblica Sandro Nonis ha disposto l'effettuazione dell'autopsia per stabilire [illegible] esatte [illegible] dalla [illegible] delitto. Gavino Falconi, otto [illegible] fa, aveva tagliato netto [illegible] il passato avventuroso [illegible] bandito e latitante degli Anni [illegible] dopo aver scontato la condanna.

«CLINICAMENTE MORTO» BIMBO FERITO IN INCIDENTE

SIENA — È stato dichiarato nella tarda serata di ieri «clinicamente morto» (mentre biologicamente è ancora vivo in quanto il cuore batte ancora) il bambino svedese Frederich Rehnberg, otto anni, di Kimsta Oord, rimasto gravemente ferito venerdì otto in un incidente stradale accaduto sulla superstrada Siena-Grosseto, a otto chilometri dal capoluogo maremmano. Attualmente è in osservazione [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Siena, dove era stato condotto subito dopo il fatto, in attesa dell'espianto di organi (cuore, reni e fegato) autorizzato dalla madre Eva Charlotte Rehnberg [illegible] nell'incidente aveva riportato leggere ferite. Secondo la procedura il prelievo, previa autorizzazione della magistratura, può avvenire soltanto dopo dodici ore dalla morte clinica, e quindi questa mattina prima che il cuore cessi di battere.

Le vittime dell'incidente — un pullmino con due famiglie svedesi per complessive nove persone, investito da una motrice di autoarticolato — sono finora cinque, escluso il piccolo Frederich che biologicamente vive ancora.

OTTOBRE '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro settennali

■ I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ Fruttano [illegible] interesse lordo pagabile annualmente; la prima cedola, pari al 12% (netta 10,50%), verrà a scadenza l'1.10.1988.

● Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

■ Hanno [illegible] largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta [illegible] caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo 1° anno lordo	netto
99%	7	12,22%	10,70%

CCT

[redacted] AVA OFFRE DUE [redacted] OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT [redacted] VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI [redacted]

25%

La passione continua: fino al 15 Ottobre restano invariati i favolosi tassi d'interesse [redacted] Uno. Perché [redacted] AVA, la finanziaria del gruppo Fiat, rinnova la grande opportunità di scegliere e portar[redacted] subito la tua Uno con un interesse particolarmente vantaggioso, ridotto del 25%, e versando al momento dell'acquisto solamente IVA e messa in strada. La passione subito.

[redacted] FEBBRAIO

'88

Chiavi in mano e interessi eccezionali non sono tutto. Se vuoi, la prima rata potrà essere versata dopo 4 mesi, dandoti tutto il tempo di risparmiare. Per esempio, sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870
Sulla Uno Diesel 3 porte risparmi L. L.301.256 pagando sempre [redacted] 47 [redacted] da L. 297.000.
E fino al 15 Ottobre AVALEASING riduce anche il costo del leasing, facendo risparmiare fino ad un milione [redacted] inclusa.

FINO AL 15 OTTOBRE.

FIAT

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso in [redacted] ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/10/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat fino al 15 Ottobre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 680 2034 - 680 0792 libero presso via Monginevro ingresso camera tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 680 2034 - 680 0792 libero piazza Rebaudengo quinto piano signorile 3 camere cucina bagno

GRAZIOSO soggiorno camera soggiorno cucinino doppi servizi base di prestigio piazza Statuto L. 150 milioni libero dicembre anche per ufficio. Aria 442.245

Grimaldi

GRIMALDI A. Borgo Vittoria libero piano alto ampio appartamento di camera cucina angolo cottura servizi L. 51 milioni dilazionato. Tel. 505.017

GRIMALDI fronte Po in zona verde salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingresso box L. 390 milioni. Tel. 505 017

GRIMALDI piazza Adriano adiacenze libero ampie 2 camere cucina servizi L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 505 017

GRIMALDI Pozzo Strada libero stesso casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 48 milioni dilazioni. Tel. 505 017

GRUGLIASCO via Olivetti libero recente camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. Studio A T 832.327

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Turati 3 camere cucina bagno ascensore termo. Tel. 341 752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario 2 camere cucina bagno ampie dilazioni. Tel. 341 752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella via Lessona 3 camere cucina bagni ascensore. Tel. 341 752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Mirafiori casetta libera 250 mq su 2 piani tavernetta box. Tel. 682 310

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Francia (Cit Turin) ascensore 2 alloggi 4 camere cucina 3 servizi garage.

GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 libero corso Ferrucci piano alto ingresso 3 camere cucina abitabile 2 servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 libero via Sospello ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi. Termo ascensore

IMPRESA vende direttamente zona via G. Reni alloggio nuovo mq 125 con mansarda abitabile mq 60. Tel. 341 557

LIBERI via Berardi 34, nuovo doppio ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni più mutuo, negozio con retro e bagno adatto ufficio L. 29 milioni più mutuo. Tel. 537 6756

LIBERO adiacente largo Toscana 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casaspiù 540 854

LIBERO Campo Mioggia centro piano terreno camera cucina bagno termo autonomo L. 25 milioni. Sarim 519 801

LIBERO corso G. Cesare 159 vendesi ingresso camera cucinotto servizio L. 22 milioni. Tel. 580.218

LIBERO Mirafiori - piazza Gerlando vendesi ampio ingresso camera cucina bagno piano rialzato. Appia 537.223.

LIBERO piazza Adriano - via Vinadio ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 58 milioni. Sarim 519.801.

LIBERO S. Donato camera cucina ingresso bagno ottimo prezzo minimo anticipo mutuo 75%. Casaspiù 644.477

LIBERO via Servais angolo corso Telesio, ingresso salone 2 camere letto 2 bagni cucina e camera prezzo box e posto auto. Telefonare 537.8958

LINGOTTO ristrutturato camera cucina ingresso bagno cantina mutuo fondiario 75%. Casaspiù 540 854

MANSARDA libera centrale monolocale con cucinino e bagno tutta ristrutturata. Tel. 687.834

MANSARDE centrali libere con ascensore magnifica vista collina 50-65 mq doppia aria. Tel. 531.005.

MIRAFIORI Sud adiacente via Vigliani 3 camere cucina bagno cantina box. Tel. 958 1525 Esim

NICHELINO centrale libero recente piano alto 3 camere cucina servizi ampio cortile box auto. Grimaldi 505 017.

OCCASIONE corso Svizzera frazionamento appartamenti liberi/occupati senza anticipo. Il Portico 839 5839.

PALAZZINA bifamigliare nuova Orbassano mq 300 più tavernetta e locale di sgombero boxes giardino. Tel. 399 706.

PALAZZINA via Brandizzo 42 libera, ingresso camera cucinotto bagno, camera tinello, negozio con ampia vetrina, laboratorio artigianale indipendente cortile in servizio, passo carraio. Tel. 537.6208

PIAZZA Bernini libero lussuoso appartamento su due piani completamente ristrutturato mq 170. L. 290 milioni. La Cittadella 519.280

PIAZZA Guidobono A. Nota in costruzione recente signorile vendesi alloggio libero mq 90 Furlotto. 540.909

PORRINO liberi recenti stessa casa 1/2 camere cucina bagno mai abitati anche senza anticipo. Il Portico 839.5839.

POIRINO villa libera con seminterrato lavanderia tavernetta salone 2 camere cucina biservizi, mansardato, box giardino recente. Il Portico 839 5839

PORTA Nuova lorda passeggero 4 camere salone adatto laboratorio con vendita diretta scuola ecc. Pronto all'uso libero o reddito 11% affitto. Aria 442 245.

POZZO Strada affitto camera tinello cucinino bagno buon stato occupato L. 36 milioni dilazionabili. Sarim 519 801.

PRECOLLINA complesso S. Giacomo prestigiosa villa unifamiliare mq 300 più grande garage, taverna, lavanderia, cantina. Giardino mq 800. Sarim 519 801.

PRECOLLINA libero mini appartamento panoramico semi arredato riscaldamento autonomo L. 50 milioni. Appia 537 223

PRECOLLINA prestigioso in villa d'epoca ristrutturata alloggio mq 200 giardino privato e parco. Tel. Studio AT 832 327.

PRECOLLINA S. Vito villa signorile superbe posizione ottimo stato manutenzione 7500 mq terreno. Tel. 805.209.

PRECOLLINA VALSALICE
in panoramica residenziale immersa nel verde splendido sottotetto mansardato composto da salone con camino cucina camere da letto ripostiglio doppi servizi totali mq 130 prezzo L. 182 milioni. Tel. 500.590

PRIVATO vende a privato alloggio libero via Vibò camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 771.0011

ROSTA libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina box giardino. Tel. 958 1525 Esim

S. MAURO villa a schiera in costruzione salone 3 camere cucina servizi giardino box. Casamercato 852 604

S. PAOLO libero via [illegible] ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Immobiliari Associati 606 334

S. PAOLO libero in piccolo condominio nelle parti comuni 2 camere e cucina affitto Tarmocasa 602 634.

S. RITA libero piano alto ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Casamercato 039 462.

S. RITA libero luminoso ingresso salone camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715 548.

S. SALVARIO libero stabile d'epoca anche uso studio 4 vani servizi termo autonomo. Immobiliari Associati 59.334.

SETTIMO ultimi alloggi nuovi palazzina salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Tel. 099.706.

SIGNORILE libero corso Bramante salone 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548

SIGNORILE prestigioso in palazzo d'epoca corso Sommeiller alloggio libero salone 5 vani servizi. Furbatto 54.858

SOGEM Srl tel. 532.444 vende S. Rita ingresso 2 camere cucina servizi

SOGEM Srl tel. 532.444 vende in strada Valsalice villa con parco trattative riservate.

SOGEM Srl tel. 532.444 vende 1° cintura ingresso salone 3 camere cucina.

SOGEM Srl tel. 532 444 vende S. Rita camera cucinino e servizi

STADIO libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Gruppo Immobiliari Associati, tel. 715.548

SUPERGA villa prestigiosa 4 camere 2 cucine biservizi mansarda nel parco mq 3000. Tel. 958 1525 Esim

TAIT 513 931 libero presso corso Vittorio (zona Valentino) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 115 milioni.

TAIT 513 931 libero piazza Fontanesi (Vanchiglia) da rinnovare 5 due vani. L. 84 milioni 500 mila

TAIT 513 931 libero in casa Orbassano (S. Rita): 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore [illegible]

TAIT 513 931 libero zona Porta Susa panoramico spazioso 4 camere cucina ingresso biservizi termo ascensore

TAIT 513 931 libero corso Regina (Vanchiglia) ingresso salone 2 camere cucina disimpegno biservizi.

TAIT 513 931 libero via Amendola (angolo corso Vittorio) da rinnovare 3 camere cucina ascensore.

VENARIA libero panoramico spazioso del 1970 sala 2 camere tinello cucinino e box. Tel. 687.834.

VIA Cimarosa libero luminoso ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Il Portico 873.410.

VIA Pietro Cossa impresa vende ultimi alloggi consegna settembre 1988. Tel. 771.0568 - 740 740.

VIA Sebastopoli 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore. Guerino Sera vende, tel. 544 100

VILLA collina Pecetto posizione unica per bellezza vista sulle pianure due grandi appartamenti totalmente autonomi parco grande parco costruttore vende. Telefonare 531 677 - 808 720

VILLA in Rivoli nuova costruzione salone 3 camere cucina triplo servizi box taverna giardino vende Torino mare. Tel. 771.0712 771.4150.

VILLETTA a Caselette vendesi composta di soggiorno 3 camere tinello cucinino tavernetta box soffitta. 011 650 9088

(continua)

Banca d'affari con Telefax nel Nuovo Zingarelli.

Banca d'affari, Telefax, Interfacciare, Mainframe, Mouse, Assertività, Aspartame (il dolcificante), *Ultraleggero* (il velivolo), *Software house, Dolby, Backup*: sono alcuni dei neologismi che **Il Nuovo Zingarelli** registra fin dal 1986 insieme a *Decisionismo, Pentitismo, Bancomat, Fringe benefit, Yuppie, Paninaro*. Perché tante novità? Perché **Il Nuovo Zingarelli** [redacted] uno Zanichelli: [redacted] **tutti [redacted] Zanichelli sono nuovi, [redacted] sono costantemente aggiornati**. Modernità e completezza sono due delle caratteristiche che hanno fatto de **Il Nuovo Zingarelli** il vocabolario più venduto. [redacted] altre:

- 127 000 lemmi - articolati [redacted] ben 340 000 voci e significati - elencati in stretto ordine alfabetico e raggruppati per famiglie.
- 65 000 etimologie a cura di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli, gli stessi autori [redacted] prestigioso DELI (Dizionario Etimologico della Lingua Italiana) Zanichelli.
- La trascrizione fonematica per ogni lemma italiano [redacted] straniero con [redacted] unico alfabeto: quello prescritto dall'Associazione Fonetica Internazionale.
- La presenza dell'accento tonico facoltativo - ben distinto dall'accento grafico obbligatorio - là dove [redacted] lettore [redacted] per sapere se un lemma è piano [redacted] sdrucciolo: sulla vocale su cui (appunto!) va messo l'accento.
- 4 300 nitide illustrazioni, relative a 7 800 soggetti, e 12 inserti [redacted] terminologia sistematica.
- L'indicazione dei **Sinonimi** [redacted] dei **Contrari**: una caratteristica indispensabile per l'uso effettivo di un vocabolario a scuola.

Dulcis in fundo, leggere **Il Nuovo Zingarelli** non è solo un piacere della mente, ma anche una gioia degli occhi. Infatti, grazie alla sua sapiente struttura grafica, la parola cercata risulta immediatamente evidente [redacted] la lettura della definizione piacevolmente riposante. **Il [redacted] Zingarelli**: non solo il più letto quindi, ma anche il più leggibile.

CGSS

Parola di Zanichelli

Condominio di 5 piani lesionato dall'esplosione

25 FAMIGLIE SENZA UN TETTO PER LO SCOPPIO DI CIGLIANO

CIGLIANO — Ieri sera alle 19,15 lo scoppio di una bombola di gas, inserita in una stufa catalitica, ha devastato il condominio Eden di piazza don Evasio Ferraris angolo via XXV Aprile, dove abitano 25 famiglie. Una prima valutazione indica danni per mezzo miliardo di lire.

L'esplosione ha distrutto l'alloggio del geometra Desiderio Scavarda, al piano terra dell'edificio. Il geometra Scavarda è il sindaco di Villareggia.

L'appartamento [illegible] concesso in affitto alla famiglia di Giuseppe Garfagnini, un autotrasportatore che vive con la moglie Mirella e i figli Luca, 12 anni; Claudio, 8 anni; Marco, 9 anni.

Ora l'alloggio non esiste più e lo scoppio della bombola ha devastato anche quello soccante e tutti gli altri, sino al quinto piano. Le lesioni subite dallo stabile sono gravi e, in serata, il comandante dei vigili del fuoco di Vercelli ha dichiarato al sindaco di Cigliano, architetto Silvano Bigando, l'inagibilità del primo piano e dell'intera ala dell'edificio prospiciente via XXV Aprile, sino al quinto aprile. La stabilità delle altre strutture del condominio è ancora da verificare.

Le 25 famiglie [illegible] occupano il condominio saranno ospitate altrove: presso parenti, amici e conoscenti; come i componenti la famiglia Garfagnini, il [illegible] capofamiglia, fuori Cigliano per lavoro, non è ancora [illegible] informato dell'accaduto.

La deflagrazione, che avrebbe potuto trasformarsi in una tragedia, ha causato, oltre agli enormi danni [illegible] ziali arrecati, anche quattro feriti, per fortuna non gravi: il geometra Scavarda, raggiunto ai [illegible] dalle schegge dei cristalli; Giuseppe Pasteria, che [illegible] uscendo [illegible] la porta principale dell'edificio; Piera Barello e Piera Rivarolo. Un'anziana donna, Chiorina Scannella, rimasta bloc[illegible] [illegible] sio appartamento [illegible] quinto piano, è stata messa in salvo alle 19,30 da un carabiniere.

La causa del disastro va ricercata in un difetto funzionale della bombola. [illegible] stati gli stessi figli dei Garfagnini, rientrando con la madre, dopo un colloquio con i professori della scuola, ad avvedersi del principio [illegible] incendio. Allarmati, hanno lasciato l'appartamento urlando.

Scavarda, richiamato dalle urla, ha suonato a tutti i citofoni, gridando agli inquilini del palazzo: «Fuori! Fuori!». Il fuggi fuggi è stato [illegible] disto e pochi attimi dopo è avvenuto il scoppio, per fortuna quando tutti erano già in strada o in piazza. Dall'edificio sventrato [illegible] [illegible] proiettili persiane, [illegible] ramenti di porte, [illegible] a pezzi, frammenti delle pareti.

[illegible] centinaia [illegible] metri i vetri [illegible] altre [illegible] sono stati infranti. I cristalli della filiale della Cassa di Risparmio di Torino che si affaccia sulla stessa piazza, al di là del condominio, [illegible] stati frantumati dallo spostamento d'aria. [illegible] quelli del vicino ufficio postale e [illegible] auto parcheggiate in [illegible] ed in via XXV Aprile, che hanno subito danni abbastanza rilevanti. Le vetrine del negozio di tessuti di Giovanni Autino, in via [illegible] Settembre 19, sono saltate e quelle a [illegible] proiettile del Mercatone [illegible] Calzatura di via XX Settembre 13 hanno riportato scalfiture.

Le tubature dell'alloggio sono state squarciate, gli impianti elettrici e le strutture portanti distrutte. Sul posto è stato subito un accorrere [illegible] e di volontari.

Pier Antonio Raffino

Cigliano. L'alloggio del condominio «Eden» sventrato [illegible] terribile esp[illegible]

[illegible]

PALERMO — Una donna [illegible] anni, Anna Pietra Puleo, è [illegible] rinvenuta [illegible] [illegible] letto della sua abitazione, in via Castronovo, a Bagheria. Potrebbe trattarsi di un delitto, [illegible] i carabinieri non escludono al [illegible] mento anche l'ipotesi del suicidio, perché la donna soffriva di crisi depressive. L'ipotesi dell'omicidio per strangolamento sarebbe avvalorata dalla presenza [illegible] alcuni graffi ed ecchimosi sul collo della Puleo. Il cadavere [illegible] donna giaceva [illegible] un letto diverso da quello [illegible] cui [illegible] donna abitualmente dormiva. Addosso aveva soltanto [illegible] camiciotta e in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fou[illegible].

A Biella i militi avevano fermato un'auto

PATTUGLIA DI CARABINIERI AGGREDITA DA AVVENTORI DI UN BAR: DUE ARRESTI

BIELLA — La [illegible] della Repubblica [illegible] impegnata nel fare piena luce [illegible] un inquietante episodio accaduto l'altra notte nel centro [illegible] Biella, dove un gruppo di persone, in maggioranza pregiudicati, ha aggredito una pattuglia di carabinieri [illegible] aveva fermato due giovani. Un uomo e una donna [illegible] stati arrestati.

La vicenda che ha [illegible] non poca preoccupazione tra le forze dell'ordine, si è iniziata l'altra notte verso l'una quando una «gazzella» ha notato nella centralissima via Italia ormai deserta, un uomo e una donna su un'A112 che si allontanavano con fare sospetto. Con [illegible] segno di sirena e un'accostata i carabinieri hanno invitato l'auto a fermarsi, ma il conducente dell'utilitaria è ripartito invece a tutta velocità.

Viaggiando sul filo dei 120 all'ora, [illegible] A112 si è infilata nelle vie del rione [illegible], [illegible] ha imboccato le stradine del borgo medioevale del Piazzo, quindi giù ancora [illegible] i vicoli del Vernato. In quel dedalo di stradine la potente ma grossa Alfa 60 dei carabinieri a mala pena è riuscita a tenere il contatto con i fuggitivi. Poi quando la vettura ha nuovamente imboccato via Italia, approfittando [illegible] un tratto rettilineo, i carabinieri sono riusciti a bloccare la A112. Dentro c'erano due diciottenni [illegible] Saluasola uno dei quali era travestito [illegible] donna. Forse proprio il timore di [illegible] identificati aveva spinto i due alla folle fuga.

Mentre i carabinieri tiravano fuori dall'abitacolo [illegible] A112 i due spaventati giovanotti, da un bar vicino u[illegible] un gruppetto [illegible] avventori richiamati [illegible] trambusto. [illegible] la gente, una quindicina di persone, [illegible] diversi pregiudicati [illegible] [illegible] difficoltà hanno cercato [illegible] aiutarli a scappare.

La pattuglia è stata bersagliata con bottiglie e boccali, poi l'aggressione si è trasformata in un furioso corpo a corpo: [illegible] volati pugni e calci. Ma la pattuglia ha mantenuto il controllo dei nervi: dopo aver avvisato la centrale ha fronteggiato gli scalmanati senza far ricorso alle [illegible]. Già stavano avendo [illegible] [illegible] glio quando l'arrivo di rinforzi ha consigliato gli aggressori ad abbandonare il campo [illegible] battaglia. Ma non tutti ci sono riusciti. I [illegible] binieri infatti hanno [illegible] due persone che avrebbero dato il via all'aggressione: Marina Rossi, 27 anni [illegible] Vigliano e Umberto Termite, [illegible] anni di Biella.

Minime invece per il momento le [illegible] per i [illegible] giovani: [illegible] stati [illegible] multati per una lunga serie di infrazioni [illegible] durante la fuga.

Ora la vicenda è nelle mani del procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Il magistrato ha già interrogato la Rossi e il Termite. Anche [illegible] sull'istruttoria c'è ancora il massimo riserbo, pare che la donna abbia cercato di ribaltare le accuse. Di fronte [illegible] precise contestazioni che le venivano mosse, [illegible] sarebbero poi rifiutata di rispondere. I due arrestati sono stati confermati ma è possibile che gli investigatori arrivino ad identificare anche altri componenti del commandos di aggressori.

m. al.

Dal 15 ottobre fino al 19 novembre

BRA, MOSTRA SUL DESIGN ITALIANO

BRA — La città propone le «Giornate [illegible] design», una mostra che [illegible] colloca, fin dalla [illegible] prima edizione, tra le [illegible] qualificate e prestigiose d'Italia e d'Europa. I più bei nomi del design [illegible] (Giugiaro, Castiglioni, Arrò, Casati, Cortesi, Branzi, Molineri, Settanta) presenteranno una serie di opere che [illegible] fatto, e fanno, la storia di questo settore di progettazione. «Dedalus» (per ricordare il mitico inventore ateniese) [illegible] titolo della rassegna, che [illegible] terrà presso il Centro culturale [illegible] polifunzionale dal 15 ottobre al [illegible] novembre.

«*L'idea [illegible] questa mostra* — dice [illegible] Della Rossa, assessore [illegible] Cultura — *è nata quasi per [illegible] dalla considerazione che in città [illegible] [illegible] certa serie di industrie che hanno adottato [illegible] scelta del design nelle loro produzioni. Tra tutte l'Abet, leader mondiale del settore. E' proprio grazie all'Abet che l'idea si è sviluppata e [illegible] raggiunta dimensioni inaspettatamente grandi, [illegible] l'adesione di progettisti, industrie e prodotti di massimi livelli internazionali. Siamo coscienti dell'importanza della manifestazione per la città e della responsabilità che ci deriva da una simile organizzazione. Tanto per fare degli esempi: sono già partiti oltre 16 mila inviti; [illegible] il patrocinio dell'Adi (Associazione design industriale), il massimo organismo nazionale del settore; avremo prototipi, studi e progettazioni delle più [illegible] firme del momento. E' importante inoltre che per una volta una [illegible] stra del [illegible] [illegible] svolga in provincia e non nelle solite grandi città*».

Il convegno, sponsorizzato anche dalla locale Cassa di Risparmio, è dunque essenzialmente merito dell'Abet, l'industria di laminati plastici sicuramente leader in Europa, tra le prime industrie a livello mondiale. L'anno scorso l'industria braidese ha vinto il premio «Compasso d'oro». Il [illegible] riconoscimento italiano, messo in palio ogni anno dal Comune di Milano e dall'Adi.

Il successo è arrivato grazie ad un nuovo materiale inventato dall'industria braidese, che [illegible] un [illegible] [illegible] trasparenza, di profondità e di tridimensionalità: il diafos. E' il primo e solo laminato che lascia passare la luce, offrendo l'inconsueta possibilità di guardare e penetrare la materia. Coperto da brevetto internazionale, questo nuovo materiale è frutto [illegible] una elaborata ricerca del Centro ricerche Abet [illegible] Bra.

«*Sono oltre cent'anni* — dice Francesco Comoglio, *responsabile marketing e pubblicità dell'industria braidese — che l'Abet "investe" in design. E' una delle poche e delle più grandi industrie che ha creduto nel design sin da quando si manifestarono i primi sintomi del nuovo fenomeno. Ha collaborato [illegible] le firme più prestigiose, ha promosso studi, ricerche, strumenti e indetto [illegible]; ha orientato tutta la sua produzione all'integrazione tra le esigenze di produzione e quelle estetico-progettuali-sociali [illegible] voluto e ricercato un ruolo leader nel contributo [illegible] creazione di sempre nuovi spostamenti culturali e intellettuali, che inevitabilmente si esprimono [illegible] prodotti di uso comune*».

Le «Giornate [illegible] sul design» offriranno al pubblico [illegible] una mostra permanente e [illegible] serie di tre conferenze (dal [illegible] [illegible] ottobre) ad alto livello e a cui prenderanno parte le industrie (le dieci selezionate dall'Adi per la Ceee i progettisti attualmente più famosi).

m. da.

Entra il pri, esce il pli; Pippione designato sindaco

ITALPRA A SANREMO SI RICOMPONE LA NUOVA GIUNTA QUADRIPARTITO

SANREMO — Questa sera, a Sanremo, si elegge [illegible] giunta, dopo [illegible] aperta la settimana [illegible] dimissioni del sindaco e degli assessori. [illegible] mai [illegible] to ad una vigilia più tormentata. Con l'entrata del pri (in maggioranza [illegible] seggio) e l'uscita [illegible] pli (un solo seggio) il quadripartito formato da dc, psi, psdi e pri, si presenta più forte che mai con 28 voti contro i 14 dell'opposizione, (pci, dp, msi e pli). Tuttavia difficilmente Leo Pippione, [illegible], sindaco uscente e, nello stesso tempo sindaco designato, e gli otto esponenti della maggioranza che andranno a fare parte della giunta otterranno tutti i [illegible] quali [illegible] potrebbero fare affidamento.

I «franchi tiratori» [illegible] annidano fra [illegible] scontenti (sono molti, e soprattutto di fede dc) di questa costituenda maggioranza a quattro e, con ogni probabilità, qualche candidato [illegible] «impallinato» [illegible] segreto dell'urna.

Non si escludono clamorosi colpi di scena. Non ultimo un possibile rinvio di altre 48 ore del consiglio comunale. Il sindaco uscente, infatti, ha già fatto sapere che [illegible] non verificherà la [illegible] possibilità di [illegible] eletto nel corso [illegible] a [illegible] aggiornerà i lavori.

Per l'elezione del sindaco alla prima votazione [illegible] no necessarie 27 preferenze, [illegible] pratica il «sì» dei [illegible] terzi dei componenti del con[illegible] comunale. La maggioranza attuale è di 28. Q[illegible] l'opposizione abbandonasse l'aula, alla prima votazione Pippione non potrebbe ottenere il «quorum» necessario. Per questo, a quanto pare, intende rinviare le operazioni di qualche giorno.

Non è escluso neppure che Francesco Rum, consigliere pci, si dimetta, lasciando il suo posto [illegible] primo [illegible] non eletti e provocando [illegible] rinvio naturale dei lavori.

Secondo gli accordi faticosamente raggiunti dopo settimane [illegible] [illegible] trattative, l'organigramma della [illegible] maggioranza dovrebbe essere [illegible] composto: Leo Pippione, sindaco (ed è [illegible] terza volta in tre anni che viene riconfermato); Carlo Conti, psi, vice sindaco e [illegible] ai Lavori Pubblici; Pino Fassola, pri, Turismo e Manifestazioni; Guido Goya, dc, Finanze; Gastone Rossi, [illegible], Personale e Polizia Amministrativa; Ninetto Sindoni, dc, Patrimonio; Agostino Carnovale, dc, Affari [illegible]; Bruno Giri, dc, Urbanistica. Ancora da definire la delega [illegible] a [illegible] Delaude, del psdi. Il patto siglato [illegible] quadripartito prevede anche grossi spostamenti nel sottogoverno. Fra [illegible] poltrone più importanti [illegible] cambiano, figura quella del presidente dell'Azienda di Soggiorno e Turismo che passa dal liberale Vittorio Rovere al repubblicano Carlo Poletti e quella del presidente della S.p.a. Mercato fiori, il [illegible] Franco Devoto, che per questioni interne passa a Peppino Lanza, uno della «vecchia guardia» del partito [illegible] garofano.

Gian Piero Moretti

Momento critico per i ritardi nei finanziamenti pubblici al consorzio

SI ALLUNGANO I TEMPI PER COMPLETARE IL [illegible] SUL LAGO D'ORTA

OMEGNA — [illegible] le cose come stanno, quello che pareva dover essere l'anno decisivo per porre fine alle opere di recupero del Lago d'Orta forse passerà senza che il traguardo sia [illegible] raggiunto, non solo, ma [illegible] difficoltà finanziarie pongono il consorzio depurazione di fronte ad una situazione tale per cui il Consiglio direttivo, nell'ultima seduta del 2 ottobre scorso, si è chiesto «*se abbia ancora rilevanza [illegible] presenza del consorzio stesso e di tutti i suoi organi*».

Circa un [illegible] e mezzo [illegible] si era affermato che per l'avviamento operativo anche del secondo impianto [illegible] depurazione, quello a Nord di Omegna, e quindi per il completamento [illegible], era questione di tempi brevi [illegible] quanto non rimaneva più [illegible] da fare. Perché ci si è fermati? Dice il presidente del consorzio, arch. Luciano Rivetti: «*Manca il finanziamento per il completamento della rete [illegible] canalizzazioni consortili affluenti all'impianto [illegible] depurazione di Omegna. Complessi [illegible] di ordine burocratico sollevate dalla Cassa Depositi e Prestiti [illegible] ordine al periodo di ammortamento non hanno consentito a tutt'oggi il definitivo perfezionamento del mutuo relativo (760 milioni) per il quale fin dal marzo 1987 esiste una delibera regionale di finanziamento*».

Preoccupazioni sussistono per il finanziamento richiesto allo [illegible] sul fondi Fio, finalizzato al completamento della rete di canalizzazioni che interessa i comuni di Armeno, sulla sponda orientale del lago, Cesara, Nonio, le due Quarne, sulla sponda occidentale, e parte di Ome[illegible] [illegible] il cui ritardo compromette l'avvio dell'impianto di depurazione di Ome[illegible].

«*A distanza di [illegible] anno* — conclude Rivetti — [illegible] notizia certa si è però pervenuti in merito a questi finanziamenti».

a. pas.

OTTOBRE '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

[illegible] I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

[illegible] Fruttano un **interesse annuo lordo dell'11,50%**, pagabile [illegible] due rate semestrali.

[illegible] I nuovi buoni di durata **triennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP in scadenza [illegible] 1° ottobre 1987.

● All'atto del rinnovo dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo [illegible] lire 0,5 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.

[illegible] Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili [illegible] moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione e [illegible] dall'1 al 7 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento [illegible] effettivo lordo	netto
99,50%	3	12,04%	10,50%

BTP

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

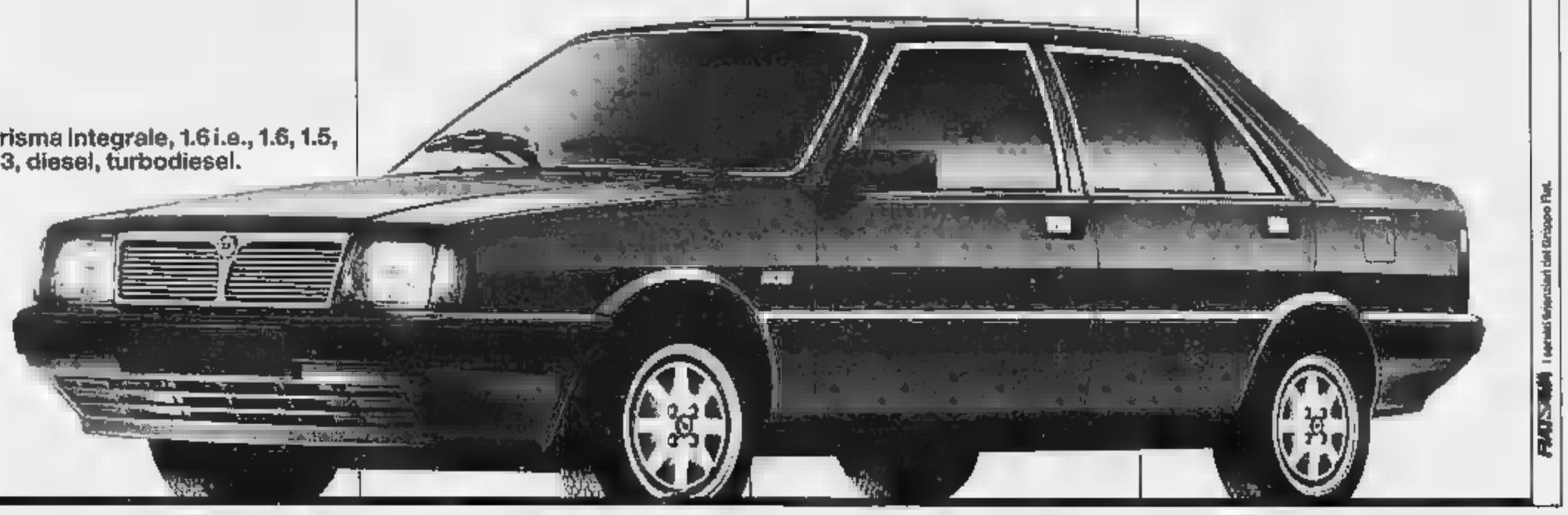
UN [illegible] FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON [illegible]
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A [illegible] 1988. CON [illegible]
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le

Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE



Prisma Integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA centro vendiamo appartamenti di 1 e 2 locali arredati ottimi per investimento ottimo reddito. Cassano 546 854

20 Domande affitto

A.A.A. STIMO CASE 533 434 corso Racconigi 11 ciò senza spese cerca arredati 3-12 mesi a vostro uso ufficio.
A. FUNZIONARIO stampa cerca in zona Gianicolo (ovvio appartamento o impiobile-ne vuoto o arredato massimo 2 anni Tel. 830 8490
CAUZIONANDO cerco in affitto alloggetto in Torino o prima cintura Telefonare 393 015
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO SpA 5611 cerca per la sua clientela monolocali 2-3-5 camere anche ammobiliate

21 Offerte affitto

A.A. 50 km Torino affittasi 1° piano nuovo camera soggiorno cucinino bagno cameretta L. 250 mila Tel. 011 540 047
A. AFFITTASI appartamento monolocale zona centrale di Grugliasco contratto uso foresteria, referenziato Tel. 839.6453
AFFITTASI adiacente corso Botanico solo uso ufficio 200 mq circa doppia vetrina. C.R.L. Immobiliare 011 329 0421
AFFITTASI corso Francia Borgata Paradiso Collegno alloggio arredabile a soli referenziati Tel. 011 512 324
AFFITTASI monolocale arredato zona Regio Parco. Telefonare 596 810 mattino
AFFITTASI ufficio adiacente corso Bramante 1° piano 3 vani e servizi L. 500 mila mensili Gimelli 505 917
AFFITTASI universitaria o non residente ammobiliato per periodo massimo un anno Studio Ostorero 519 007.
AFFITTO a studente o ragazza in bellavista alloggio arredato zona Giardini (via Cardinal) 2 camere ingresso servizi L. 400 mila Tel 561 545
CENTRO CASA 512 831 altre camere cucinette ingresso bagno arredato, uso transitorio L. 300 mila mensili.
CENTRO vicinanze negozi magazzini recapiti cantine parcheggio interno segretaria sale riunioni sale lettura anche locali Tel. 55 813
CORSO Grosseto alloggio in attico di camera cucina bagno L. 190 mila mensili con riscatto finale Tel. 74.68.95
CROCETTA villa stanza casa finemente ristrutturata 3-4 vani servizi in stabile palazzo Grimaldi 505 917
GEDIM via C. Alberto cedo per ufficio appartamento di 2 saloni 5 vani bagno in casa d'epoca Tel 517.568
LA Semplice corso Massimo ceda 3 camere cucina camera lavoro bagni piano 1° ascensore mutuo Tel 585 982.
MANSARDA ristrutturata arredata in stabile signorile recente fermo bagno riscaldato Tel 562.934
SOGIM Sel tel. 532.484 affitta Pavigliana appartamento in villa ottimo 4 camere cucina box/rimessa garantite.
STUDIO COGGIN 530 071 corso Unione 492, solo ufficio 2 vani mq 53 arredabile L. 750 mila mensili più spese.
UFFICIO isola pedonale (Crocetta) in palazzina 3 vani soleggiati bagno L. 1 milione 100 mila Tel 544 783.
UFFICIO via Peyron presso piazza Statuto 4 vani servizi casa signorile piano rialzato L. 900 mila Tel 544 783
VIA Pinerolo alloggio in affitto di camera cucina bagno L. 190 mila mensili con riscatto finale. Tel. 88.83.47
VIA Pomba alloggio in attico di camera cucina bagno L. 190 mila mensili con riscatto finale. Tel. 83 20 40.
ZONA vendo multi da certo residence ultimi eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi Tel. 740 2621

37 Campeggio e sport

BORGO VERZELLI vendesi o affittasi posto a 3 km dal mare. Telefonare 016 610 607 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ALMERA casetta ristrutturata in pietra 2 camere cucina bagno box doppi L. 59 milioni Cazzola 5516
A.A.A. ACQUISTIAMO qualunque casetta rustici con terreno max 30 km Torino, Cazzola 5516
A.A. CARTAGINESE Po casetta indipendente 7 vani servizi giardino L. 62 milioni dilazioni Segim 648 450 - 447 337 P.
A.A. VILLA 30 km Torino prestigiosa signorile mq 450 su 2 piani mq 1600 terreno L. 350 milioni Tel 011 674 430
A. PRIMACASA vende in primissima signorile adiacenze appartamento in villetta condizioni ottime per inizio di pagamento Tel. 011 347 050.
ACQUISTERÀ alloggio 2-3 camere cucina con servizio nearo in Castellamonte Rivarolo o Canavese. Tel 0125 424 855
ACQUISTO casetta come 2ª casa con orto possibilmente indipendente disponibili L. 71 milioni Tel. 0125 424 555
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente zona collina pagamento in contanti Tel. 656 333 - 858 935
ALASSIO prima collina eccellente panoramica casetta ristrutturata vista mare metratura e giardino L. 48 000 000 più mutuo agevolazioni Tel. 0182 643 108
ALBENGA panorama a 5 minuti dal centro villino come nuovo box giardino ottima fruizione servizi mezzi solo L. 48 milioni più mutuo Tel 0182 543.106
BORDIGHERA imperia verde monolocali impianto autonomo, box, piccolo mutuo 1va 2%. Tel 0184 64.444 - 55 140.
BORGO Verzelli L. 35 milioni la tua casa a 3 km dal mare. Tel 016 610 607 ore ufficio.
CASA 6 camere bagni terreno, adiacenze due 4 lati vendo vicinanze Ceva solo L. 50 milioni. Tel 0141 353.787
CASABIANCA Ribelle Giovane ristrutturi nel verde su 3 piani mq 40 per piano giardino mq 1000, 15 minuti. Tel. 531.310.
CASABIANCA vicinanze Val di Susa casa di 3 camere cucina servizi con ingressi e viottolo L. 47 milioni. Tel 931 008.
CERIALE occasione eccezionale lussuosissimo ingresso soggiorno grande camera cucina servizi cantina grande giardino L. 38 milioni dilazioni Tel 0182 543 199.
CERVO in alta vista mare meravigliosa villetta 2 camere soggiorno cucina terrazza posto auto finitura lusso solo L. 48 000 000 più mutuo Tel 0182 543.
COAZZE imprese varie brianzole e soci in un albergo di 4-5 viaie e vendesi con terreno Tel. ufficio 632.551
COLLINA strada verde casetta 4 camere cantina terreno a L. 33 milioni. Tel. 0141 34 982
GRAVERE di Susa villa vista splendida panoramica arredata grande abitabilità, mq 7000 circa pianeggiante. Unico 011 518 989
GRUPPO ITALIA 447 5665 villa nel Canavese su 2 piani di 14 vani 3 servizi garage 6500 mq tutto recintato.
GRUPPO ITALIA 447.5665 nel Canavese fabbricato indipendente di 6 camere doppi servizi L. 57 milioni.
LOANO affitta 50 mt. mare appartamento recente arredato ingresso 2 ampie camere cucina servizi balcone L. 31 milioni più rata poli ultimo Tel 0182 543 198.
MONTOSO vicinanza stabilimento su 2 piani soggiorno 4 camere cucina servizi box terreno di mq 700 Tel. 687 834
RIVIERA Ligure proprio ad Arenzano sul mare impresa compra blocchi interi piani garage e posti auto a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 010 91 779, serali 50 951
RUBITICO indipendente fronte strada lotto mq 5000 giardino comoda ragioni mezzi pubblici. Commerciale 85 44.
RUBITICO 1° Canavese indipendente da ristrutturare 6 vani cucina cantina grande 14 milioni. Commerciale 85 44
S. MAURO casetta su 2 piani particolarità da mettere ottimo prezzo mutuo 75%. Cazzola 546 477
SANREMO Bordighera affacciate da villette unici parzialmente permutabili Italia Svizzera. Dimissa 0184 765 31
SANREMO se vuoi vendere o acquistare non rivolgerti Chiamidi 0184 765 31 ne parliamo su misura per te
44.000.000 casetta indipendente 4 km da mattea con 3000 mq terreno a 30 minuti da Torino Studio Professionale vende da con affitto a riscatto Tel 515.551 - 515.458
49.000.000 bella stabile Torino casetta subito abitabile indipendente cortile con mq 10 mila di terreno adatto professionale vende e cedere con mutuo 8% non indicizzato. Tel. 656.303 - 656 236.
57.000.000 Corso casa abitabile indipendente 4 km 700 mq di terreno Studio Professionale vende con affitto a riscatto Tel. 515.551 - 515.458

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BALICE studio affittasi camera salotto cucinino arredata Telefonare Mac Cass 648.439

52 Varie

CERCA dopo di lui tornare la persona perfetta, magia bianca d'amore, consulto, effetti. Via Muratori 12, tel. 698.1773.

RAITRE

POMERIGGIO CON TE

Tante proposte per passare insieme un pomeriggio giovane, divertente, ma anche intelligente.

14.30 **JEANS** - Il varietà per i giovani di diverse taglie e misure.
15.30 **S.O.S. PROFESSORI** - Devi fare i compiti? Telefonaci, i nostri insegnanti ti danno una mano.
16.00 **FUORI CAMPO** - Lo sport più bello giorno per giorno. Una collaborazione RAITRE/TG3.
17.30 **DERBY** - Quotidiano sportivo del TG3.
17.45 **GEO** - Un programma di viaggi e di avventure abbinato a un grande concorso fotografico.
18.30 **TELEFILM** - Piccoli intrighi, piccole passioni, piccole speranze. "La famiglia Brady".
19.15 **TG3** - I grandi avvenimenti e la cronaca quotidiana a conclusione del pomeriggio.

TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

VIA DEI MERCANTI, 1
TEL. (011) 543639

PANNUNZIO

È BELLO ESSERNE DA 20 ANNI

89

Per uomini e donne

CENTRO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12.30 | 15-19

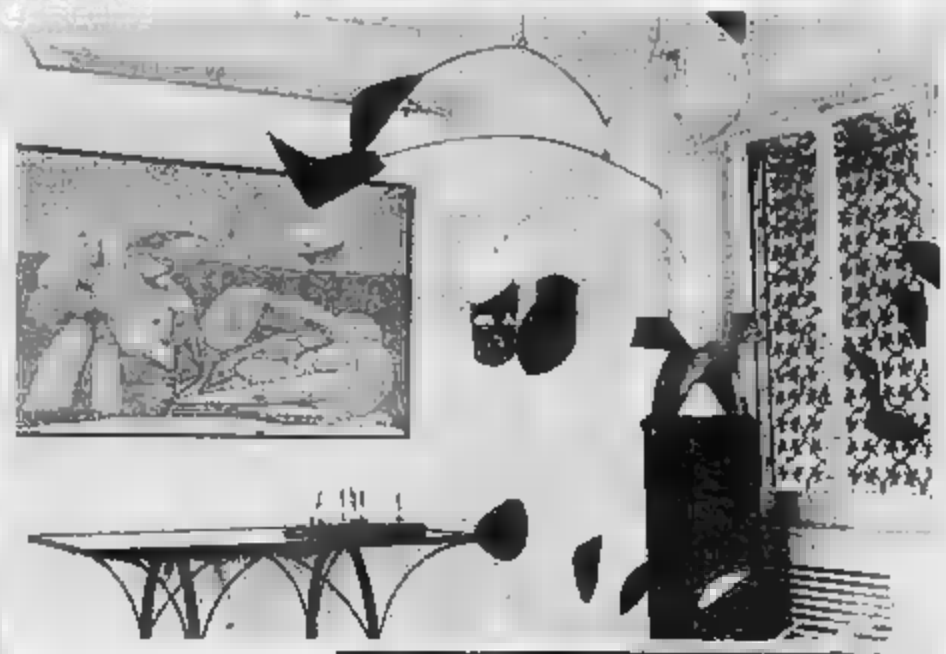
DINER DOG

Continua l'offerta per le
DUE SETTIMANE DEL GATTO
TELEFONARE
Corso Svizzera 10 382 929
Corso Casale 44 bis 878 293
Al prossimo mercoledì offerta per le
DUE SETTIMANE DEL CANE

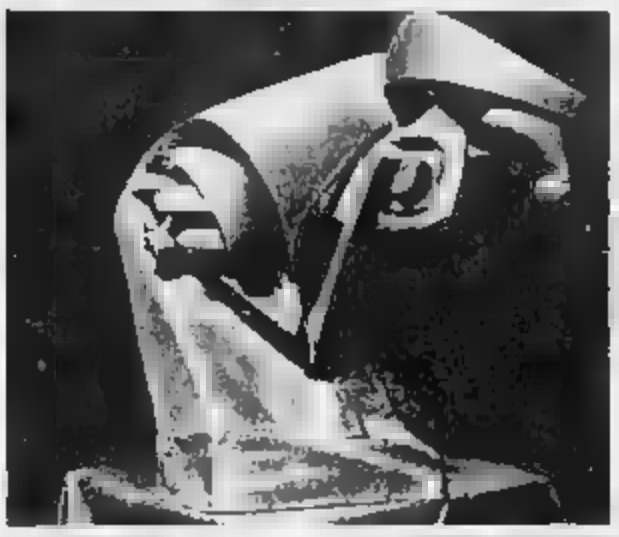
Grandi rassegne per i 50 anni della Fondazione

LA FANTASTICA (E SCONOSCIUTA) EREDITA' GUGGENHEIM

Una mostra si aprirà il 30 ottobre a Venezia, un'altra il 13 novembre a New York. E poi in primavera... Tante occasioni da non perdere per rinnovare l'incontro con le esperienze artistiche del periodo 1920-1960 attraverso una delle più belle collezioni del mondo



Un angolo di [illegible] Venter [illegible] di Picasso, [illegible]er Giacometti e Pevsner, [illegible] accanto: [illegible] Chirico, «Il sogno [illegible] poeta», 1914



Picasso, «Lacerba». A sinistra: Duchamp-Villon, «Il cavallo»

Una serie di manifestazioni e due mostre d'arte figurativa caratterizzeranno, nel prossimo autunno, i festeggiamenti indetti per i [illegible] anni [illegible] Fondazione [illegible] lomon Guggenheim, [illegible] Venezia e New York [illegible] organizzate le rassegne che consentiranno di rinnovare l'incontro [illegible] le esperienze della pittura e della scultura contemporanea comprese tra il 1920 [illegible] il 1960, [illegible] una delle [illegible] famose al mondo. Feste, balli, fuochi d'artificio completeranno un'iniziativa di notevole prestigio, faranno [illegible] cornice ad un avvenimento [illegible], [illegible] dubbio, richiamerà l'attenzione [illegible] collezionisti, degli amatori d'arte. [illegible] un pubblico che segue sempre più da vicino l'evoluzione [illegible] «correnti», del gusto, del clima in cui l'opera è stata realizzata.

Per il 30 ottobre (e sino al 10 gennaio [illegible]) è in programma [illegible] presso il Palazzo Venier dei Leoni a Venezia, mentre il 13 novembre [illegible] aprirà quella [illegible] Museo Guggenheim [illegible] New York. Appuntamenti di grande prestigio ricchi di riferimenti con l'evoluzione [illegible] discorso artistico. Poi, [illegible] primavera, tre artisti italiani, molto noti negli [illegible] Uniti, saranno ospiti nella [illegible] Canal Grande: Italo Scanga, Giorgio Cavallo e Costantino Nivola.

Nella splendida [illegible] architettonica del Solomon R. Guggenheim [illegible] si [illegible] alternate, [illegible] tempi [illegible], [illegible] personale di Enzo Cucchi, un omaggio a Naum Gabo, [illegible] e teorico [illegible] «Costruttivismo», ricordato con [illegible] sculture, dipinti e lavori su carta (nato a Briansk nel 1890 e morto nel 1977) e la retrospettiva [illegible] Oskar Kokoschka (in cui si mescola alla forza del colore il misticismo, la spiritualità e la vibrante vitalità che confluisce nei suoi dipinti e nei disegni).

[illegible] gennaio del 1988 è stato studiato un nuovo ordinamento [illegible] delle collezioni con l'inserimento [illegible] un [illegible] «gruppo» di opere che vanno [illegible] «Paesaggio innevato» di Van Gogh al «Ritratto della [illegible] [illegible] Alberti» [illegible] Manet; [illegible] «Venezia» [illegible] [illegible] a Pascin a Picasso con «Corsa di tori», «Donna in poltrona» [illegible] 1932 e «Cambero e gatto» [illegible] 1941.

Curata da Fred Licht della Guggenheim Collection e da Melvin Lader della George Washington Un[illegible] la mostra «Le eredità [illegible]te di Peggy Guggenheim», accompagnata da un catalogo delle edizioni Mondadori, prevede l'inserimento di una [illegible]rie [illegible] composizioni provenienti da [illegible] e gallerie americani e per [illegible] prima volta esposte in [illegible].

Il «corpus» della collezione venne presentato, allapice un comitato promotore [illegible]posto [illegible] Diego Novelli, Giorgio Balmas e Edo Gribaudo, alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino nel [illegible]. Nella prefazione al catalogo Herbert Read [illegible] «La [illegible]ratteristica principale [illegible] collezione è quella di proporre una storia assai completa dell'arte fantastica [illegible] surrealistica... Picasso [illegible] presente con [illegible] opere, tra le quali uno [illegible] primi importanti quadri cubisti del 1911 e il grande quadro delle "Bagnanti con bambola" [illegible] 1937, che è una delle composizioni più emozionanti e indimenticabili».

Quadri che si potranno ritrovare a Venezia nel silenzio [illegible] Ca' Venier [illegible] Leoni, nella [illegible] che [illegible] indelebile. Il mistero dell'ultima «dogaressa», di una mecenate che ha contribuito all'affermazione della pittura [illegible] Ventesimo secolo: «Visitai tutti gli studi degli artisti, ruppi [illegible] le gallerie e [illegible] feci molti amici nuovi. Molto presto mi [illegible] in possesso dell' "Uccello nello spazio" di [illegible] e [illegible] [illegible] uccello anteriore chiamato "Metastro" (1912). Per [illegible] Giacometti — ricorda ancora [illegible]ggy — fece fondere nel bronzo una figura in gesso [illegible] donna con la gola squarciata e fu la prima delle sue opere ad essere fusa. Acquistai anche uno [illegible] primi quadri futuristi di Severini...».

Accanto a questi dipinti e sculture si potranno [illegible] re l'olio «Il poeta» [illegible] 1911 di Picasso e la «Natura morta» di Braque (conosciuta anche [illegible] «Il violon»), la «tavola» «Giovane triste in treno» di Marcel Duchamp, che fu il consulente negli anni di formazione di Peggy, e la scultura «Pierrot seduto» del [illegible] di Lipchitz, sino alla «Costruzione dinamica di Galoppo-Cavalla-Casa» di Boccioni e il fantastico «Pioggia (Ricordo [illegible] Istoria)» di Chagall.

TUTTO COMINCIO' A NEW YORK IN UNA PICCOLA LIBRERIA RADICALE...

«Adesso sentivo il bisogno di un lavoro: così ne parlai a mio cugino Harold Loeb che possedeva una piccola libreria radicale vicino alla Grand Central Station (a New York; ndr) e lui mi offrì [illegible] impiego. Possono le giornate in una specie di galleria sopra il negozio a fare conti...». Con queste parole Peggy Guggenheim, nata nel 1898 [illegible] una famiglia della ricca borghesia ebraica newyorchese, racconta i primi interessi e [illegible] primo impiego. [illegible] [illegible] in Europa e a Parigi sposò Laurence Vail.

Dopo aver studiato l'opera critica di Berenson («*Da allora in poi cercai sempre i sette punti di Berenson: quando in un quadro riuscivo a trovare i famosi "valori tattili" non stavo più nella pelle per l'emozione*»), Peggy frequentò gli scrittori e i pittori di Montparnasse [illegible] nel 1938, fondò a Londra la Galerie Guggenheim Jeune e iniziò a comprare le opere dell'arte contemporanea seguendo l'istinto: «*Quello che mi piaceva per forma e colore*».

Entrarono, quindi, nella sua collezione Mondrian e Chagall, Max Ernst (che [illegible] il suo terzo marito: «*Era tanto [illegible] e anche un bravissimo pittore*»), Tanguy, Henry Moore e Fernand Léger. Nel 1942 aprì a New York la Galerie «Art of this century» e nell'immediato dopoguerra [illegible] trasferì [illegible] Venezia dove acquistò la [illegible] Venier dei Leoni. Durante [illegible] permanenza a New York organizzò [illegible] mostra [illegible] primavera: «C'era una giuria — ricorda la mecenate — composta da *Marcel Duchamp, André Breton, James Sweeney, James Soby, Alfred Barr, Piet Mondrian, Howard Putzel, Max e Jimmy Ernst*. Scoprimmo grazie a lui tutti i migliori tra i giovani artisti americani... E' [illegible] che abbiamo scoperto Pollock, *Motherwell, Baziotes, Hans Hofmann, Rothko, Still, David Hare*, le cui opere vennero presto ad accrescere la mia collezione».

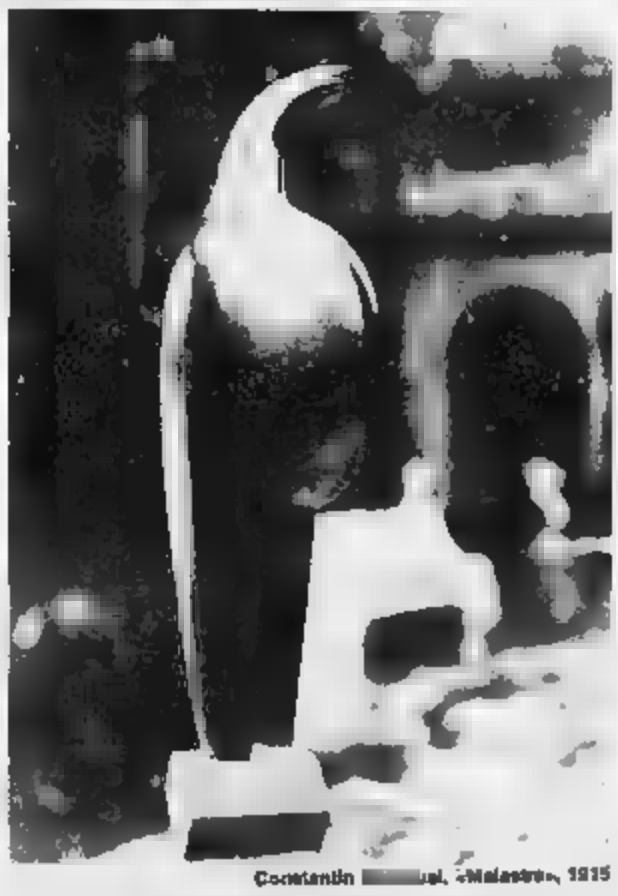
L'esperienza di Peggy offre spunti per un discorso intorno all'arte moderna ricco di riscontri d'ambiente, [illegible] vicende particolari, di sconfitte [illegible] di esaltanti giornate: «*Se nel [illegible] non conoscevo niente dell'arte moderna, ebbi la fortuna di beneficiare dell'aiuto di Marcel Duchamp e [illegible] Max Ernst, per non parlare di Alfred [illegible] le cui opere divennero la mia bibbia. Progressivamente mi formai abbastanza per sbrogliarmi [illegible] da sola [illegible] per trasformarmi nello stesso tempo in una fanatica dell'arte*».

Il Solomon Guggenheim Museum di Wright

[illegible] «TUNNEL» [illegible] [illegible] TANTI CAPOLAVORI

A New York [illegible] grandi [illegible] vengono ospitate dal Metropolitan Museum [illegible] Art, dal Whitney Museum of American Art e [illegible] Solomon R. Guggenheim Museum. Quest'ultimo è stato costruito, su progetto dell'architetto Frank Lloyd Wright, tra il maggio del 1957 e l'ottobre del 1959. Si tratta di un'architettura museale [illegible] grande respiro compositivo concepita autonomamente: [illegible] «*sovrasta gli [illegible] oggetti in esposizione*». La sua imponente [illegible] avveniristica struttura suscitò polemiche per quel [illegible] del tutto nuovo [illegible] [illegible] alle opere: «*Gli ascensori che portano [illegible] alto danno il punto [illegible] partenza al visitatore... Quello che si evidenzia a prima vista* — nota Arturo Carlo Quintavalle ne "L'Arte Moderna" della "Fabbri" — *appunto la grande [illegible] [illegible] discesa del percorso, a quello [illegible] lo spettatore legge immediatamente, [illegible] la presenza [illegible] [illegible] visitatori, di altri che percorrono la sua [illegible] strada, tutto questo è proprio quanto Wright ha voluto dimostrare: nel "Museo" l'opera deve passare in secondo piano rispetto al vero protagonista che è lo spettatore*».

Nella visione di Wright [illegible] spazio acquista una diversa dimensione, una diversa prospettiva [illegible] utilizzazione, un protagonismo che [illegible] legarsi maggiormente alla di[illegible] del [illegible] tempo [illegible] [illegible] concezione temporanea degli avvenimenti: «*Wright non [illegible] voluto fare distinzione fra luogo dove si espongono [illegible] opere d'arte di proprietà del museo e luogo dove si fanno esposizioni temporanee; ogni rassegna, [illegible] fatto, è temporanea nella prospettiva [illegible] chi visita e quindi l'accento [illegible] posto sulla struttura del contenitore*». A questo proposito Giulio Carlo Argan rileva che [illegible] Wright «*l'edificio è un evento primo ed unico, inimitabile e irripetibile. Wright è [illegible] mago, possiede la chiave dei più riposti segreti della natura...*». Per il [illegible] novembre, dunque, la [illegible] del «cinquantenario» in questo museo che dell'arte è il segno inconfutabile.



Costantin [illegible]ul, «Malevitch», 1915

L'informale [illegible] e Mat[illegible] Arp e [illegible] Kooning, caratterizzano [illegible] successione delle esperienze lega[illegible] a co[illegible]visti e surrealisti e così arrivano le tele di Kandinsky — «Paesaggio con Chiesa II (con macchia rossa)» —, la serrata struttura dell'«Impalcatura» di Mondrian e «Il [illegible] del posto» [illegible] Giorgio De Chirico. [illegible] questo [illegible] si ricordano [illegible] la lean iniziativa dei segni di Pollock e l'indagine grafica di Tobey, la linea calligrafica di Gorky. [illegible] «Sfera» di Arnaldo Pomodoro e una scultura di Kenneth Armitage del 1957, la soffusa atmosfera del «Doctrino delle luci» di René Magritte e Kurt [illegible] Una mostra che non potrà non sorprendere per la felice sintesi d'insieme, per un dettato che fluisce con continuità attraverso [illegible] intuizioni, le soluzioni, le immagini [illegible] più di cento artisti.

Servizi di
Angelo Mistrangelo

(Segue [illegible] pagina 9)

È mancato
dr. Sergio Pronzato

Lo piangono la mamma, la moglie **Adele** con il figlio **Fabrizio**, il fratello **Giorgio** con **Mariuccia** e la figlia **Enrica**, i cugini **Arturo** e **Alberto Gay** con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 con partenza dalla ditta Ucc strada Valfenera 44 Asti
— Asti, 7 ottobre 1987

Rosa Marina vecova **Cerrei** partecipa al lutto

Emma, Luciana, Sabina e famiglie partecipano addolorati al grave lutto

Nel Giuliana Beabe, mamma Lisa, mamma Ighida profondamente commossi partecipano affettuosamente

Lilla, Augusto, Angiola e **Vanna Curreo** sono vicini con affetto

Rita e **Gianni Crevera** partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Sergio Pronzato
— Asti, 6 ottobre 1987.

Paola e **Roberto Isaia, Carlotta** e **Francesco Martinengo, Patrizia** e **Carlo Magliani, Grazia Tinchero** e **Piero Actis** partecipano commossi al grande dolore del caro amico Federico per l'immatura perdita del padre
Sergio Pronzato
— Asti, 7 ottobre 1987

Nicci e **Umberto Grasso, Rina Martinengo Thi** e **Alberto Grasso** profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Pronzato per la scomparsa del caro SERGIO.

Bruna e **Ghyslo Fabia** e **Anna** piangono la scomparsa dell'amico SERGIO e sono affettuosamente vicino al grande dolore dei suoi cari

Gina Bellaro e **Roberto** partecipano dolore famiglia Pronzato

Piero e **Nicci Bagnadentro** partecipano al lutto

Carla, Gioberta e **Fabrizio de Candiac** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Sergio Pronzato
— Asti, 6 ottobre 1987

Partecipa al lutto **Ernesto Adamo**

Carla e **Elio Marino** commossi partecipano al dolore di Fabrizio e famiglia

Piangono l'AMICO carissimo
Liliana e **Elio**
Mariuccia e **Gigi**
Giannina ed **Elio**
Nunzia ed **Alfonso**
Silvana e **Lalando**
Luisa e **Bruno**
Elena e **Paolo**
Cecco e **Ivo**
Piero e **Mariuccia**
Gianni e **Mirella**
Ida e **Renato**
Adriana Berut
Marisa Pepa
Giancarlo Coppellotti
— Asti, 7 ottobre 1987

Sono affettuosamente vicini a Fabrizio gli amici
Alberto Avidano
Fernanda Baldizzi
Ida Barbone
Rosetta Biglia
Roberto Brignardello
Chicco D'Angelo
Maria Fogliotti
Paola Gallo
Paola Giordano
Giacomo Giovannini
Elena e **Massimo Manfredi**
Esmeralda Massaroni
Roberta Rissa
Tiziana Ricci
Vincenzo Sorbara
Alberto Testa
Sylva e **Massimo Quarngarelli**
— Asti, 7 ottobre 1987

Pier Luigi e **Carla Accornero**
Marcello ed **Ester Brignolo**
Aldo e **Annamaria D'Alessi**
Emanuele e **Gabriella Del Vecchio**
Renzo e **Maria Pia Fasolis**
Dario Fassino
Gigi e **Franca Ferro**
Beppe e **Angiolella Fornoni**
Aldo e **Pia Ovenchia**
Raimondo e **Mariuccia Rossi**
Sandro e **Valentina Sodano**
Mario e **Gisi Usai**
Bruno e **Anna Vigolzone**
Mario e **Silvana Zerbetto**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Sergio Pronzato
— Asti, 7 ottobre 1987

dal amici
Franco e **Fernanda Mossenge**
Gino e **Marisa Pugno**
Lucio e **Lella Cavallo**
Gianni e **Renata Camillo**
Beppe e **Vanna Vilanova**
Pippo e **Vanna Bologna**
Franco e **Laura Magliani**
Piera e **Carlo Fea**
Ludovico e **Sandra Montacone**
Marcello e **Fernanda Gerla**
Beppe e **Anna Visconti**
Piero e **Miranda Bigliani**
Ercole e **Marina Amante**
partecipano
— Asti, 7 ottobre 1987

Andrea e **Bruna Cappellacio**
Antonio ed **Eugenia Santoro**
Vanni e **Michela Pecetto**
partecipano
— Asti, 7 ottobre 1987

Partecipano commossi al dolore della famiglia Pronzato
Albino ed **Emilia Olivero**
Ferdinando e **Antonella Olivero**
Alessandro e **Loredana Olivero**
— Asti, 7 ottobre 1987

Nanuzio e **Antonella Gerla** partecipano al dolore di Fabrizio e famiglia per la scomparsa del
dottor Sergio Pronzato
— Asti, 7 ottobre 1987

Piero e **Pinuccia Visconti**
Renzo e **Gioconda Maggiora**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Sergio Pronzato
— Asti, 7 ottobre 1987

Biagio e **Ornella Sorce, Ugo** e **Teresita Massimelli** partecipano commossi al dolore di Adele e Fabrizio per la scomparsa del caro amico
[illegible] Sergio Pronzato
— Incisa Scapaccino, 6 [illegible] 1987

Sergio Pinna partecipa con affetto

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Gai

Con tanto dolore le annunciano la moglie **Carla**, i figli **Franco** con **Chiara** e **Alessandro, Margherita** con **Augusto** e **Silvia**, i fratelli **Attilio** e **Claudio** cognata, nipoti parenti tutti. I funerali giovedì 8 c.m. ore 9,30 e Pralormo ove è nata, con partenza alle ore 8 dall'ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino, 6 ottobre 1987

I Collegi dell'Istituto Weddingshuyse Fossi Valcelli Industriali SpA partecipano commossi al dolore dell'amico e collega Gennaro Correale per la scomparsa del papà
Antonio Correale
— Torino, 7 ottobre 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Facta
anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli **Enrico**, Francesco con la moglie Maria, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 8 corr. nella cappella del Villaretto, alle ore 10,15, partenza dalla propria abitazione civica Villaretto n. 8. Dopo le esequie le care salme proseguiranno per Borgaro dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Capuzzo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, i figli **Giulio** con la moglie **Bernarda** e il piccolo **Giorgio**; **Paola** con il marito **Domenico** e le nipotine **Francesca** e **Giulia**; **Maria** con la moglie **Nora** e il piccolo **Andrea**. Il fratello **Marco** la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 c.m. ore 14,15 dall'abitazione.
— Asti, 6 ottobre 1987

La famiglia **Bonaldi-Bellomo** partecipa al dolore di Paola e famiglia.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Pongolino
di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli **Alfredo** con la moglie **Maria Laura**; **Maria** con la moglie **Antonia**; il genero **Aldo**, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Brusasco mercoledì 7 c.m. alle ore 15,30. La salma partirà dall'Ospedale di Varallo Sesia. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Varallo Sesia, 5 ottobre 1987

Improvvisamente è mancata
Maria Migliazza

L'annunciano i figli **Ennea** e **Sergio**; i nipoti **Alberto** e **Gabriella**, famiglia Bertero. Funerale in Torino giovedì 8 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa di Madonna della Rocca
— Torino, 5 ottobre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Curci

Lo annunciano la moglie **Ines**, i figli **Daniela** e **Enrico**, la sorella **Fanny** e **Rosetta**, i cognati **Marco, Bianca** e **Giuliana Bellori**. La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 7 ottobre alle ore 15, presso la Chiesa di Maria Ausiliatrice al Cimitero Vica.
— Rivoli, 6 ottobre 1987.

Partecipando al lutto di Ines Gerace e Gianni per la scomparsa di
Cesare Curci
gli amici Scangano
— Rivoli, 6 ottobre 1987

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Maestranze della Fergat S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Cesare Curci
per molti anni dipendente della società
— Rivoli, 6 ottobre 1987

È mancato
Giuseppe [illegible]

L'annunciano la moglie **Amelia** le figlie **Luisa, Marisa, Daniela** parenti tutti. Funerali giovedì 8 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Tetti Neirotti. Un ringraziamento al dottor Bruno Bertea e Piero Bellegarde mostra e parrucchiere
— Trofarello, 6 ottobre 1987

Angela Bertaina e famiglia si uniscono al dolore di Amelia e Luisa per la scomparsa del caro PINO.

Gli italiani con grande dignità **Antonio** partecipa al dolore di Luisa e famiglia

La Mantovana partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico
Enrico [illegible]
— Torino, 7 ottobre 1987

Con cuore commosso **Piero Serra, Mario** e **Silvia Anfi** ricordano l'**AMICO** di sempre

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Nocito, Durbo** e **Lusa** profondamente commosse ringraziano quanti hanno partecipato con la presenza e la parola al cordoglio, a vario titolo, manifestato in occasione della scomparsa del caro
Piero Nocito
specie, materiale e morale
— Torino, 7 ottobre 1987

La famiglia Inglirasmi, nella impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel ricordo di
Massimo
— Milano, 7 ottobre 1987

Guido Marino e figli commossi per la dimostrazione di affetto ricevuta alla cara
Marisa
ringraziano parenti, amici e conoscenti. Un particolare ringraziamento al medico e personale della casa di cura Piccarda, alla zia Mariuccia, al frigido Gianfranco con la consorte Wilma alla cognata e ai nipoti e Maria Grazia Gerbetta ed a Maria
— Bra, 6 ottobre 1987

ANNIVERSARI

Un dolce pensiero ne fa rivivere l'esistenza
1916 è ottobre **1987**
Maria Teresa Sutto Alabiso
I parenti gli amici e tutti coloro che la amarono e apprezzano con affetto ne piangono la scomparsa. La Messa gregoriana di trigesima [illegible] alle 18 parrocchia S. Lorenzo Torino

Zia **MARIA TERESA** ti ricordo tanto **Simonetta**

Nel ricordo perenne il tuo dolce ricordo e tanto amore dai tuoi nipoti **Massimo** e **Alessandro**.

1898 **1987**
Franca Negro
Quando tutti i nostri doveri per un anno sono stati compiuti e cessi

1888 **1987**
Margherita Capo
ved. Cerutti
Ricordata con affetto e tenerezza. Messa domenica 11 ore 11 parrocchia S. Antonio

1873 **1947**
Gino Tasai
A sempre di una tua fotografia ci ripeta ogni giorno quanto ci manchi.

1878 **1947**
Rinaldo Maranzana
Mi manchi tanto

1886 **1967**
Ne [illegible] [illegible] [illegible] ricorrenza di
Remo Morone
la moglie e i figli con sconfinato rimpianto ne ricordano la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi, 7 ottobre, alle ore 18, nella cappella della Crocetta
— Torino, 7 ottobre 1987

I Collaboratori tutti dello Studio Morone, nel settimo anniversario della sua scomparsa, ricordano con viva commozione e con grande rimpianto il loro compianto
Remo Morone
— Torino, 7 ottobre 1987

1905 **1987**
comm. Lino [illegible]
Sei sempre nel nostro cuore 6. Messe 11-10-1987 ore 9,15 cappella S. Cristo cimitero di Castagnole Pe

Nel primo anniversario della morte del
dottor [illegible] Bianco
lo ricordano con affetto i figli e parenti tutti. Messa di suffragio domenica 11, alle 10,30, in San Chiaffo
— Susa, 7 ottobre 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AMBIONI
Necrologi Editori LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Succursali Via Maronco, 82
Tutti i giorni, compreso il sabato ore 8-20; 13,30-14,31. Domenica e festivi ore 16,30

In commissione Giustizia Senato

BOCCIATO IL GIUDICE DI REAGAN

Il giudice Bork

WASHINGTON — La Commissione giustizia del Senato, con 9 voti a favore e 5 contro, ha deciso ieri di raccomandare al Senato americano di non confermare la nomina, proposta dal presidente Reagan, di Robert Bork a giudice della Corte suprema. Il magistrato è infatti considerato troppo conservatore e lontano dal riconoscimento dei diritti delle minoranze.

La votazione segna una grossa sconfitta politica per il presidente, il quale ha detto: *«prima di bocciare Bork dovranno passare sul mio cadavere»*.

Frattanto la Corte suprema, che è composta normalmente di nove giudici, ha iniziato proprio lunedì una nuova sessione con solo otto membri. Nei mesi infatti il giudice Lewis Powell, considerato un liberale, si era dimesso. La nomina di Bork determinerebbe una maggioranza conservatrice.

Edward Kennedy aveva detto che se la nomina di Bork dovesse passare l'America rischierebbe di diventare una nazione dove *«le donne possono abortire solo di nascosto nei vicoli, le mense dei poveri sono segregate, e qualsiasi poliziotto può sfondare a calci di notte la porta di un privato cittadino»*.

Stamani un mercantile colpito dagli iraniani

NAVI ITALIANE VERSO IL KUWAIT MENTRE IL GOLFO E' IN FIAMME

MANAMA — Una esplosione è stata udita alle 8 di stamane (ora locale) nel mare meridionale del Golfo Persico, al largo dell'emirato di Sharja. Secondo le prime frammentarie notizie una piccola nave porta-container avrebbe stato attaccata da un motoscafo da combattimento dei pasdaran a due miglia (poco più 3 chilometri) dall'emirato. L'esplosione sarebbe stata provocata da un guasto al motore di dritta.

L'asserito porta-container si inserisce nel crescendo di attacchi e contrattacchi sferrati in questi ultimi giorni nel petroliere, installazioni industriali, centri abitati dalle forze armate di Iraq e Iran.

Nella serata di ieri caccia iracheni hanno attaccato e colpito un «grosso obiettivo navale», probabilmente una petroliera o un grosso mercantile. L'episodio annunciato da Bagdad non ha trovato ulteriori conferme.

Ad acuire la tensione hanno contribuito l'attacco reiterato di artiglieria missilistica iraniana su Bagdad e la conseguente minaccia di ritorsioni da parte dello stato maggiore iracheno. Secondo quanto scrivono i giornali filogovernativi di Bagdad l'esercito di Saddam avrebbe in animo di impiegare per la prima volta contro il nemico i suoi missili a lunga gittata di grado, disponendo di una gittata di 650 chilometri, di che Teheran che dal confine tra i due paesi in guerra dista cinquecentosessanta.

«L'Iraq è in grado di colpire le città iraniane con missili da essa costruiti; di sferrare con migliaia di pezzi di artiglieria e con oltre un centinaio di caccia da combattimento» ammonito il quotidiano «El Qadissia», organo delle forze irachene.

Alle minacce di Bagdad ha replicato il ministro responsabile dei «pasdaran» Rafiqdost che Teheran dispone oggi di aria aria più precisi e potenti.

In questo clima di tensione, le due fregate della Marina italiana e il porta-container «Jolly Turchese», hanno lasciato stamattina gli ormeggi nel porto saudita di Dammam e si stanno dirigendo alla volta del Kuwait. E' la fase più pericolosa della missione: le navi dovranno passare a pochi chilometri dalle isole iraniane dove hanno le loro basi i «guardiani della rivoluzione» che con le loro motovedette sferrano improvvisi attacchi alle navi di passaggio. Ieri la prima parte della missione è stata compiuta senza incidenti di sorta. Il mercantile italiano scortato dal «Orecale» e dal «Scirocco», ha superato la strettoia del canale attorno alla quale la Us Navy sta segnalato la presenza di mine, tra il Bahrein e il limite sud-orientale delle acque saudite. Il comandante del porta-container e l'ammiraglio Mariani sono andati veloci, ma con grande attenzione, seguendo la rotta tracciata in modo da evitare piattaforme e terminali, e restando contemporaneamente abbastanza lontani dal raggio di azione dei «pasdaran».

IN SPIAGGIA NONOSTANTE TUTTO

FAILAKA (Kuwait) — Decine di famiglie kuwaitiane salgono navi traghetto ogni fine settimana per dirigersi verso un'isola del Golfo, distante appena 50 chilometri dal fronte di guerra Iran-Iraq, che si chiama Failaka e viene considerata un luogo di pace: le sue spiagge pulite, le sue rovine risalenti all'età del bronzo e il modo di vivere tradizionale attirano, nonostante la vicinanza della guerra, molte migliaia di visitatori.

«Dopo sette anni, siamo abituati alla guerra», afferma Adel Ghaith, direttore del complesso turistico di Failaka, i cui 472 posti furono aperti alcuni mesi prima che il conflitto cominciasse, nel settembre del 1980. Ai primi del mese scorso, durante l'ultimo week-end d'estate, un missile è passato sibilando 50 metri al di sopra degli chalet, nella sua traiettoria verso il Kuwait, dove si è abbattuto sulla sabbia a tre chilometri di distanza da una raffineria di petrolio. Due notti prima, un missile era caduto in mare al largo dell'isola. Il Kuwait sostiene che i missili sono stati lanciati dall'Iran dalla penisola irachena occupata di Faw. Ghaith afferma che il conflitto ha inciso negativamente sul turismo, forse perchè la stagione estiva è la più quieta sul fronte di guerra, in quanto i combattimenti si smorzano quando le temperature raggiungono i 50 gradi.

Agghiacciante tragedia al largo delle coste di Santo Domingo

CLANDESTINI ANNEGATI DAGLI SQUALI

75 morti per il naufragio di due piccole imbarcazioni

SANTO DOMINGO — Agghiacciante tragedia del mare al largo delle coste nordorientali della Repubblica Dominicana.

Due imbarcazioni che trasportavano centocinquanta clandestini a Portorico si sono rovesciate affondando nelle acque infestate da pescecani. Nella sciagura almeno 75 persone hanno perso la vita.

«Ci sono molti morti» ha ammesso Eugenio Cabral, responsabile della difesa civile dominicana che ha sorvolato la zona di mare in cui sono affondate le barche con un piccolo aereo della aviazione dominicana. «Ho visto i pescecani mangiare i corpi della gente» ha aggiunto.

La zona di mare in cui si è verificata la tragedia dista tre miglia dalla costa. Unità dell'esercito, della marina e della polizia continuano le ricerche dei superstiti. Le autorità dominicane dovranno accertare chi sia stato ad organizzare questa sorta di «viaggio della speranza» finito drammaticamente.

Finora solo 70 persone sono state tratte in salvo; una ventina sono state ricoverate in ospedale.

Molte delle vittime cadute in acqua sono state divorate dagli squali. «Abbiamo visto i pescecani assaltare i naufraghi: è stata un'esperienza orribile» ha raccontato Cabral.

La tragedia ha riportato alla ribalta delle cronache il problema dei clandestini che spesso in condizioni impossibili tentano la fuga verso la libertà.

L'episodio più recente che dimostra i rischi a cui vanno incontro i clandestini è avvenuto negli Stati Uniti. Diciotto cittadini messicani, i quali cercavano di raggiungere una zona interna del Texas, morirono asfissiati il due luglio scorso in un carro ferroviario merci a tenuta stagna. In quella occasione, in persona si salvò. La macabra scoperta avvenne a Blanca, nel Texas, ad un centinaio di chilometri dalla città di El Paso, frontiera con il Messico, quando la polizia ispezionò dei vagoni ferroviari provenienti da El Paso e diretti verso la città di Dallas-Forth Worth.

Il treno veniva di solito ispezionato proprio per controllare che non vi siano a bordo dei clandestini. Secondo la polizia, all'interno del convoglio ferroviario — dove le 19 persone erano rimaste sigillate per quasi 24 ore — la temperatura aveva raggiunto i cinquanta gradi centigradi e per diciotto la morte era sopraggiunta per asfissia.

Nonostante le severissime leggi contro l'immigrazione clandestina e i controlli strettissimi esistenti ai valichi di frontiera, continua il flusso di ingressi illegali negli Stati Uniti, in particolare dal Messico, paese che confina a sud con la confederazione.

Quasi ogni giorno le guardie confinarie americane scoprono autocarri con rimorchio letteralmente stipati di clandestini. Nascosti negli automezzi gli agenti rinvengono decine di persone a cui è permesso l'ingresso. Molte delle persone che non riescono nel loro intento devono ricorrere alle cure del servizio sanitario a causa delle precarie condizioni di salute.

LIZ IN ABITO DA SERA

Washington. Taylor con il duranle un serata di gala

Rappresaglia per il suicidio di 11 «tigri» in carcere

SRI LANKA, STRAGE TAMIL IN DUE GIORNI 58 UCCISI

COLOMBO (Sri Lanka) — Nuova, crudele strage, compiuta nello Sri Lanka da guerriglieri Tamil. Armati di fucili, asce e pugnali, le «tigri» hanno attaccato il villaggio singalese di Pullikuda massacrando trentotto persone, uomini, donne e bambini sorpresi nelle loro abitazioni alle quali i Tamil hanno dato fuoco.

L'ispettore di polizia Nimal Silva, raggiunto telefonicamente da dell'*Associated* ha comunicato: *«non sappiamo quanti esattamente i morti di Pullikuda, ma dalle notizie sembra che lo capodate alle fiamme sessantacinque e che persone che le occupavano massacrate siano trentotto»*.

Pullikuda dista decina di chilometri capoluogo distrettuale di Batticalao e circa 230 da Colombo, la capitale dell'isola.

Nelle ultime ore i Tamil hanno complessivamente ucciso 58 persone, tra civili e militari. Ai morti di Pullikuda debbono aggiungersi i sei componenti di due famiglie singalesi uccise ieri sera a Batticalao, gli otto soldati giustiziati a Jaffna e le sei persone morte nell'attacco sferrato dalle «tigri» contro di polizia ed un cementificio nella zona settentrionale dell'isola.

A fa spiccata rappresaglia delle *Tigri del Tamil Eelam* è stato il suicidio collettivo di undici compagni che si tolti la ingerendo cianuro per non dover agli interrogatori della polizia che aveva presi mentre tentavano di contrabbandare armi in India.

Le stragi di queste ultime 48 ore vanificano di fatto l'intesa raggiunta il 29 luglio scorso dal governo di Nuova Delhi e di Colombo e che impegnava i ribelli Tamil a consegnare le armi. Neppure la presenza nella isola del contingente di pace indiano, forte di diecimila soldati, è servito a porre fine alla violenza che da quattro anni dilaga nell'ex-Ceylon e che nelle ultime settimane ha interessato in modo particolare le province settentrionali ed orientali dell'isola.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I DIZIONARI PER LA SCUOLA

Una gamma completa di Dizionari
per la conoscenza e l'uso corretto dell'Italiano e lingue straniere

DIZIONARIO FONDAMENTALE DELLA LINGUA ITALIANA
1100 pagine • 30 000 voci
linguistiche e grammaticali
L. 32 000

DIZIONARIO SANDRON DELLA LINGUA ITALIANA
2160 pagine • voci
L. 56 000

DIZIONARIO INGL
2300 pagine • 100 000 voci
L. 58 000

DIZIONARIO GRAMMATICALE
pagine
100 000 esempi
L. 21 000

DIZIONARIO DEI
E
pagine
100 000 contrari
L. 21 000

VOCABOLARIO
pagine • 120 000 voci
L. 58 000

Mentre venti di golpe soffiano incessantemente

FILIPPINE, LA AQUINO CHIUDE 4 EMITTENTI DELL'OPPOSIZIONE

MANILA — Venti di golpe continuano a soffiare sulle Filippine. Voci e fatti concreti si accavallano gli uni agli altri destabilizzando politicamente il Paese. Ed ora il presidente Corazon Aquino cerca di di anticipo per neutralizzare l'opposizione. In questa ottica inquadra la decisione presa dal della stato che ha disposto la chiusura di quattro emittenti radio divenute la voce del suoi avversario politici.

Il portavoce presidenza, Teodoro Benigno, ha spiegato che, contravvenendo disposizioni le emittenti continuato a trasmettere la propaganda delle organizzazioni ribelli di destra e degli altri nemici dello stato. Ma non è stato specificato esattamente quali siano le emittenti costrette con effetto immediato al silenzio radio.

Il deputato Ramon Mitra, presidente Camera dei rappresentanti, ha accusato i filippini di essere diventati la casa di risonanza del colonnello Gregorio Gringo Honasan e di quanti cano di rovesciare l'attuale governo. Honasan fu l'ispiratore del e sanguinoso colpo di stato del 28 agosto scorso.

Proprio stamane si è appreso che nel corso della riunione del Consiglio ministri, svoltasi ieri sera, il capo di stato maggiore delle forze armate, generale Fidel Ramos, ha denunciato le mire golpiste cinque gruppi della opposizione. La manovra sarebbe anche il cugino di Cory Aquino, Eduardo Cojuanco, che lasciò il Paese insieme al deposto presidente Marcos, nel febbraio del 1986.

Tra coloro che avrebbero aderito al complotto, il generale Ramos indicato nenti della *Grande alleanza per la democrazia*, la formazione che si riconosce nell'ex ministro della difesa attuale senatore Juan Ponce Enrile; politici del *Movimento nuova società*, Ferdinand Marcos e i militari di tre formazioni ribelli.

Intervistato ieri sera da una emittente televisiva privata, il colonnello Honasan ha fatto mistero delle intenzioni ed ha definito «*inevitabile*» un altro «*confronto*» col governo di Cory Aquino: «*cercheremo di minimizzare gli effetti sui passanti innocenti e sulla nostra gente ha detto, è inevitabile. L'esercitazione del 28 agosto è stato solo il primo passo*».

Gringo ha specificato che se l'ammutinamento ago-

NELL'OVEST UNIONISTI AUTONOMI

SEUL — Unità della marina da guerra nordcoreana hanno attaccato affondato nel Mar Giallo, in que internazionali, il peschereccio sudcoreano *Jinyong-Ho*, di 101 tonnellate. L'Ente per la pesca della Corea del Sud precisa che, tredici marittimi del peschereccio, uno solo tratto in salvo.

Dopo l'attacco le unità nordcoreane, che avrebbero impiegato armi pesanti, si sono allontanate dalla zona.

Il episodio, destinato a tra le due Coree un clima di rinnovata tensione, è avvenuto ad una quarantina di a nordovest dell'isola di Poongnyong. E' stato preannunciato che sarà inoltrata «una vibrata protesta» alle autorità di Pyongyang.

avesse avuto successo, egli avrebbe alla signora Aquino di istituire un organismo esecutivo composto, comprendente anche il cardinal Jaime Sin, arcivescovo di Manila, e l'ex ministro della difesa Juan Ponce Enrile, che ora siede al senato nel settore dell'opposizione.

Alle dichiarazioni di Gringo ha fatto eco il tenente colonnello Reynaldo Cabautan, altro ufficiale ribelle. Intervistato nella provincia di Pampango, Cabautan ha annunciato di silenzio con i ribelli musulmani «*per salvare le Filippine dal comunismo*».

Di presunti piani golpisti ha parlato lunedì sera anche televisione secondo la quale militari di destra avevano in animo di fare irruzione nel palazzo della presidenza, mentre era in la riunione di gabinetto, scopo rendere in ostaggio Cory Aquino. La notizia ha indotto autorità a rafforzare misure di sicurezza nella zona circostante palazzo Malacannang.

Militari fedeli a Cory Aquino hanno bloccato e perquisito tutte le auto in transito nella zona, mentre un autoblindo è stata posta a presidio di uno dei cancelli del complesso. Altri militari hanno provveduto a proteggere con sacchi di sabbia, quasi temessero un improvviso, la veranda di un edificio annesso al palazzo presidenziale.

Questi provvedimenti tuttavia non sono stati ufficialmente messi in relazione al timore di specifici atti ostili: le autorità hanno affermato che si tratterebbe di una esercitazione di routine.

L'agenzia di stampa filippina ha comunque dato notizia del fermo di quattordici militari sospetti, compreso un colonnello in congedo. I nomi dei fermati non sono resi noti.

JUVE, IL RILANCIO PARTE DA ALESSIO

Marchesi è alla ricerca di soluzioni alternative, per tentare di risolvere i problemi della squadra. Anche Vignola e Buso sono in preallarme. Il tecnico fa pretattica e annuncia che solo domenica mattina deciderà chi mandare in campo contro la Roma, in una partita che i suoi uomini devono vincere per scacciare in fretta la crisi.

Marchesi ha finalmente sfoderato la grinta necessaria per uscire dal tunnel

Alessio è candidato a giocare contro la Roma e forse gli verrà affidato un compito a tempo pieno

Ai capezzale della Juventus si affollano «medici» illustri. Ognuno sembra in possesso della pozione miracolosa per [illegible] i problemi bianconeri. Boniperti tace, ma è ovvio che non gradisca [illegible] premurose at[illegible]. «*I nostri malanni si curano soli*» vorrebbe dire il presidente, che ieri, tramite Marchesi, ha fatto sapere alla squadra che polemiche e lamentele vanno [illegible] parte per sempre.

Anche il presidente della Roma, Dino Viola, ha emesso la sua diagnosi di fronte alle telecamere: «*La Juve non è in crisi, è stata solo ridimensionata*». Ecco un altro ceffone di cui Boniperti avrebbe fatto volentieri a meno.

Ma le parole del presidente non hanno impedito ai giocatori di esprimere un disagio ormai sempre meno la[illegible]. Da Coverciano, dove si trova in ritiro con la nazionale Olimpica, Mauro fa sapere che lui preferisce giocare più al centro e non sulla fascia destra come vorrebbe Marchesi.

Dal Comunale Gabrini rincara la dose e annuncia: «*C'è qualcuno che chiarire una volta per tutte. Io faccio il terzino che mi piace fondo e crossare. Quel Gabrini c'era una volta, ma non c'è più*».

Marchesi [illegible] rintuzza: non si aspettava di certo questi altri due «siluri», partiti proprio da quei giocatori che dovrebbero avere nella Juventus il ruolo di leader.

Boniperti ha ragione: non è chiacchierando che i lamenti non si fanno punti, ma ormai il disagio da parte di molti giocatori è sempre più evidente ed è logico che in una situazione tanto delicata, si cerchi di salvare almeno se stessi.

Ed intanto Marchesi prepara una mini «rivoluzione». All'atto pratico i cambiamenti saranno infatti meno traumatici di quanto si potrebbe immaginare, qualcosa tentare per cercare non solo di battere la Roma, ma soprattutto risolvere in maniera drastica i problemi della squadra. Il tecnico ha già in testa la formazione da mandare in campo domenica, ma non anticipa [illegible]. E non sbaglia, perché anche solo un'indiscrezione, una mezza frase mal interpretata, potrebbe dare luogo a nuove, fastidiose polemiche.

Spiega con tono che non ammette repliche: «*E' possibile tutto ed il contrario di tutto. Ognuno è libero di spaziare con la fantasia, ma fino a domenica non comunicherò nulla. Tutte le ipotesi sono valide, ma solo dopo l'ultimo allenamento prenderò la decisione definitiva. Devo anche [illegible] le condizioni di singoli giocatori*».

Si va quindi per tentativi. Dopo Verona, Marchesi ha detto che non ha mai perso e non perderà mai di vista Alessio, Buso o Vignola. Contro la Roma dovrebbe toccare proprio ad Alessio, per garantire maggior copertura alla fascia destra. E qui viene il difficile. Chi cederà il posto? Fortemente indiziati sia Bonini che Mauro. E non è detto che la scelta debba essere definitiva. Perché, Marchesi lo ha detto a più riprese, presto potrebbe puntare anche [illegible] Buso, per [illegible] a Rush un [illegible] sostegno in attacco. Intanto sarà Laudrup a dover assistere con maggior continuità il compagno.

Quello di non abbandonare il centravanti e di facilitargli il più possibile il compito [illegible] neppure il gallese immaginava fosse tanto difficile, il [illegible] problema più impellente da risolvere, non tanto per le partite in casa, [illegible] quelle in trasferta, dove [illegible] si trova abbottonato da due-tre difensori per volta, senza riuscire a sottrarsi a marcature sempre più asfissianti.

Ma Rush è fiducioso. E per ora sembra il meno turbato dalla difficile situazione che si è creata attorno alla nuova Juventus. Sfodera ottimismo: «*In casa non sbagliamo e quindi credo che [illegible] Roma torneremo alla vittoria. E con due punti in più, tra l'altro ottenuti proprio contro il capolista, potremo guardare avanti con maggior tranquillità*».

Fabio Vergnano

Le confessioni di Laudrup, giovane danese

«GIOIE E LACRIME NEL MIO PALLONE»

«A Torino sto bene perché l'atmosfera sembra quella del mio Paese»

Ventitré anni sono pochi per essere una stella del firmamento calcistico, soprattutto se si pensa che brilla già da [illegible] anni nel Michael Laudrup [illegible] fanno un Gentile e disponibile [illegible] in tenuta da allenamento, [illegible] ed un po' sudato, si lascia intervistare nella sala stampa vicino agli spogliatoi; parla volentieri, senza farsi pregare, sorridente, mette a proprio agio il suo interlocutore. Non sembra assolutamente così freddo e scostante come molti vogliono farlo [illegible] semplicemente un ragazzo riservato, forse un po' timido.

Ci domandiamo come si trovi nell'ambiente calcistico italiano dove tutto fa notizia, e i giocatori sono personaggi pubblici.

«*E' un ambiente un po' particolare perché qui, rispetto ad altri Paesi, il calcio è molto, molto maltrattato: naturalmente la situazione cambia in rapporto alla città nella quale giochi: sono stato due anni a Roma dove questo sport è molto più sentito che a Torino, forse perché è la capitale, ma non potevo far nulla senza che tutti mi stessero addosso e la mia vita privata era praticamente inesistente. Trasferendomi in questa città sono cambiate molte cose, anche se il calcio rimane poi sempre quello che è ovunque tu vada. Torino è più austera e riservata della capitale, dove penso fa la sua vita, mi ricorda copiamente Copenaghen e mi piace di più.*

«*Appena arrivai a [illegible], chiesi per quale motivo il calcio fosse così importante, col passare degli anni ho capito che gli italiani hanno molti problemi come ad esempio la disoccupazione, che può in parte motivare l'esasperato amore per questo sport, fenomeno che osserviamo soprattutto al Sud dove i problemi sono più pressanti. Forse l'idealizzare il calcio e chi lo pratica può essere un modo per sfuggire dalla realtà. Come calciatore mi considerato un personaggio pubblico e tutto ciò che dici o fai viene riportato sui giornali, i quali a volte esagerano; capisco che per i quotidiani sportivi sia difficile riempire 15-20 pagine di calcio ma, giocando la domenica, gli argomenti già almartedì si esauriscono. Durante la settimana devi affrontare stesse domande, stesse polemiche, cosa che annoia solo me ma molti miei colleghi*».

Quali ricordi delle due stagioni trascorse alla Lazio e quali i problemi che ha dovuto affrontare?

«*La prima difficoltà fu la lingua: quando arrivai a Roma parlavo solo inglese e danese, un tipo molto chiuso, nella squadra c'era solo un compagno che mi parlasse un po' d'inglese, passai quindi i primi mesi ritirato facendo sempre le stesse cose, stando sempre con la stessa gente senza poter mai scambiare una parola. Furono mesi tremendi, ricordo che stavamo in ritiro dal giovedì alla domenica, gli altri giorni si faceva allenamento e potevo trascorrere un po' di tempo a casa solo i primi due giorni della settimana. Era un ritmo insostenibile che ti stressava. Il primo anno alla Lazio mi trovai comunque bene, il secondo fu invece una stagione da dimenticare: la sfortuna di aver avuto un allenatore come Lorenzo, un grande tecnico, che aveva superato il limite della liceità; nel 7-8 che rimase a capo della formazione, minacciato dalla retrocessione, era la vita impossibile a tutti*».

Il danese Laudrup

Come vive a Torino? E come trascorre il suo tempo libero?

«*Torino è la città che piace a me perché, come dicevo prima, è più vicina come mentalità al mio Paese; Roma ad esempio è piena di vita, per trascorrerci qualche mese, ma qui hai la possibilità di vivere più tranquillamente. Non faccio vita [illegible], vivo come gli altri ragazzi della mia età, mi piace molto uscire ma gli impegni di lavoro, soprattutto nei mesi alterno le partite di campionato con le coppe, mi lasciano poco tempo a disposizione. Guardo tantissimo la televisione, circa ore al giorno, accalcato e mi ritrovo con gli amici. Questi ultimi sono quasi tutti più vecchi di me, è stato sempre così: fin da quando ho iniziato a giocare sono sempre stato con gente più adulta*».

«*Mi dà fastidio essere al centro dell'attenzione, quando vorrei essere uno fra la folla, purtroppo in Italia è impossibile*».

Qual è il prezzo che un giocatore deve pagare quando ha [illegible] fin da giovanissima?

«*Non si può fare la vita coetanei; inoltre, successo alla mia età è molto difficile perché chi ti sta attorno pretende che tu ti mantenga sempre ad un certo livello, qualunque cosa tu faccia; ti guardano con sospetto aspettando il primo per schiacciarti. Forse perché è condizione comune che la carriera uno se la debba costruire poco per volta, col passare degli anni, facendo la gavetta*».

Che differenza tra il Laudrup giocatore e l'uomo [illegible] le scarpe con i tacchetti?

«*La differenza esiste, non come il dottor Jeckill e Mr. Hyde, però quando mi trova fra tanta gente più chiuso: riesco a dar confidenza al primo venuto, non è per arroganza o timidezza, è una forma di autodifesa, quando sono invece in compagnia di persone amiche cambio, più sciolto e rilassato, il Michael. Durante gli anni trascorsi a Roma ho capito che bisogna saper scegliere, all'inizio tutti ti cercano ma quando hai bisogno di aiuto pochi quelli disponibili. Non ho mai provato la delusione di un rifiuto, di ricorrermi che avevo dato fiducia a chi non la meritava, certo ogni tanto sbaglio anch'io, ma è molto su 10 ho fatto centro*».

Debora Vaglio

9 MESI E 850.000 LIRE PER [illegible] LA VOSTRA POSIZIONE: UN CORSO DI INGLESE ALLA REGENCY!

● Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati [illegible] con un massimo di 10/12 allievi ● Una lunga tradizione di serietà e risultati ● Corsi per bambini ● Preparazione al First [illegible] e al Proficiency ● Regency Club: [illegible], films, biblioteca, [illegible] linguistico.

REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via [illegible] 7 - TORINO - Tel. 011/517458

OSSOLA
TV [illegible]
da L. 850.000
[illegible] POLLICI CON TELECOMANDO
[illegible] 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Stasera San Benedetto-Benetton: intanto Asti si lamenta

«NEL BASKET SI PICCHIA MA PER GLI ARBITRI VA SEMPRE TUTTO BENE»

Gli auguri a Giampiero Savio, operato stamane al menisco del ginocchio destro dal dottor Sordo, e pensieri rivolti al Benetton capitato stasera alle 20,30 al Palasport del Parco Ruffini.

Gianni Asti, già preoccupato per la mancanza delle due guardie della squadra Savio e Scarnati, ha un diavolo per capello per quanto sta succedendo ai troppi campi: «Ormai si gioca più a basket, ma a chi picchia di più. Ho visto il filmato della partita vinta dal Benetton sul Brescia ed ho confermato quelle che erano già state le mie impressioni durante la nostra partita con l'Irge. Si è trattato qualcuno cominciò a picchiare, e per gli arbitri va tutto bene. Domenica Anchisi ha fatto tutto, contro Procaccini, e gli arbitri sono stati a guardare. A Treviso è successo più o meno lo stesso. E in quel modo si può ribaltare una partita. Purtroppo però noi siamo dei fracassachiotti, non siamo capaci a giocare duro, o almeno è capace solo qualcuno, gli altri invece si fanno castigare per falletti veniali».

Asti si tranquillizza un poco che, contro un «duro» come Mike Olberding, il vecchio Roundfield sia pronto a misurarsi su qualsiasi terreno. Asti ha paura d'altro, teme soprattutto che i suoi si lascino irretire dal gioco dei trevigiani.

«Olberding, Dazzo, Minto, lo stesso Iacopini, Vazzoler, sono tutta gente forte, e dovremo preoccuparci di contrarli soprattutto sul piano fisico» e pensa a Morandotti e soprattutto a Pessina e Vidili, che sono dei «fighters».

Da Morandotti, soprattutto, questa San Benedetto si attende maggiore iniziativa. Il vecchio Ricky, responsabilizzato dai gradi di capitano, ammette che dovrebbe pensare maggiormente al canestro: «So che servono punti, ma in questo periodo mi applicandomi per diventare un giocatore più completo, capace di difendere, di passare la palla, di partecipare al gioco, e a volte perdo il senso del canestro. Ma penso sia solo questione di tempo: magari già da stasera, una partita dura, difficile, perché in questo campionato non è possibile sottovalutare nessuno. Conosco bene i trevigiani, soprattutto Minto e Iacopini, con i quali sono stato compagno di stanza, col primo nella Nazionale sperimentale e Cina, col secondo agli Europei di Atene: gente tosta, che non si arrende. Di sicuro dovremo combattere fino in fondo».

Morandotti a canestro; lo osservano Howard e Procaccini

E magari tirar di nuovo fuori quel contropiede che è sempre stato l'arma vincente dei torinesi. Ma per farlo occorre innanzitutto sicurezza ai rimbalzi, e questa San Benedetto concede ancora qualcosa agli attaccanti avversari. Un po' più di concentrazione, magari anche la rabbia di Pessina, che deve convincere Sales (vice di Gamba in Nazionale) di meritare una maglia azzurra dopo essere stato un po' frettolosamente scartato dal ristretto degli atleti di interesse nazionale, e il contropiede potrà di nuovo funzionare.

«Non ha proprio capito perché abbiamo lasciato fuori Davide — dice Morandotti — chiamando per esempio Vecchiato, che non ha più fatto granché dopo lo sfortunato incidente. Ma questo deve essere uno stimolo in più per Pessina: chissà che dopo la partita di stasera Sales non si senta in dovere di chiamare al telefono Gamba e diventare proprio lui il nostro avvocato difensore».

Guido Ercole

Sportobello di Ormezzano

Lo spettro della fusione fra Torino e Juventus

BROCCHI O CAMPIONI PURCHE' NON SI RESTI NELLA MEDIOCRITA'

Bianconeri forti e granata deboli o viceversa, sarebbero al sicuro da pericolose tentazioni

Quanto ci vuole perché si riparli di fusione nel torinese, fusione fra Juventus e Torino, si capisce?

L'argomento messo avanti da Gianni Agnelli negli anni sessanta, ed aveva provocato reazioni sdegnate, compresa quella, veemente e piena di stima, di Carlin, cioè Carlo Bergoglio, giornalista di fede juventina e di cuore granata, avvolto al bipolarismo, era stato

Perché si può andare, adesso, alla fusione? Perché le due squadre vanno entrambe così così, c'è niente di più minaccioso, per chi è contrario al progetto, che la mediocrità.

Facciamo l'ipotesi di una Juventus campione e di un Torino in B. O viceversa. E' certo che tutto accade, fuorché la fusione. Quando sta troppo in alto e l'altro troppo in basso, scattano meccanismi di orgoglio, diversi ma egualmente intensi, delle due entità. Ognuno vuole fare se nel bene e nel male.

La mediocrità, anche se brutta, è invece il vero pericolo. Cosa accade se Juventus e Torino, per tre campionati di fila, patiscono ad esempio il Napoli, la Roma, il Milan, il patiscono troppo? Si badi, è un'ipotesi tutt'altro che in aria, anzi diremmo che si sta realizzando. Gli effettivi del Napoli, quelli storici della Roma non appena si sia lanciata bene, e la consistenza economica del Milan berlusconizzato sono fatti, che si accompagnano con lo snobismo dei calcifili di Juventus e Torino, sicuri di avere visto tutto o quanto meno il meglio di tutto, indifferenti al richiamo dello stadio.

Un punto in più potrebbe essere addirittura invocato: altro che non ostacolata. Uno una squadra grande. E una domenica ogni due si vede altro che calcio.

Ma i tifosi accaniti? Quelli si saranno già staccati fisicamente quella squadra, specialmente in caso di aures mediocritas. Perché siamo certi, ad esempio, che un pessimo campionato del Torino, addirittura con retrocessione, chiamerebbe la gente granata ad una sorta di reazione, ad un atto di amore perfino fisico verso la squadra, come si ha verso un amico malato. E lo stesso per la Juve, casomai con di più e tutta l'Italia di questo sentimento, traducibile in attaccamento.

La nemica è l'aurea mediocrità, che ormai nel calcio non basta più. E che stordisce anche eventuali nuovi giocatori, stelle e stellinine, coinvolgendoli, appiattendoli, ammosciandoli.

Da nemici della fusione, facciamo il tifo perché le cose vadano malissimo a Juventus e Torino, perché vadano benissimo: ma il secondo è improbabile.

Bici in

La prossima il grande italiano e internazionale prova a tornare a Torino, dove prodò cioè nel centro della città, per la Milano-Torino del quella del centenario, primo Panizza, e per il Giro d'Italia del quando la corsa si concluse sempre in via Roma, anzi in piazza Cln, con la tappa a cronometro partita da Pinerolo (nel il l'arrivo di fronte al Palazzo a Vela, per Sportuomo, di periferia, Milano-Torino).

Martedì 13 arrivo soleano via Roma, «presa» dalla stazione, dopo Casale, e Vittorio Emanuele, Milano-Torino, che l'anno scorso mancò il traguardo classico triste del motovelodromo, per colpa una nevicata che bloccò tutti nella località di partenza. Mercoledì in piazza San Carlo c'è la punzonatura del Giro del Piemonte, che dalla stessa piazza parte. In corteo lento, il giorno dopo, facendo l'altro pezzo di via Roma, piazza Castello, i Giardini Reali, e andando in regione Barca per il via effettivo.

E' pena, rispettando la rovinologia torinese, che probabilmente pioverà. In via Roma non ci sarà molta gente neppure sotto i portici, perché Torino è città che lavora. Che la punzonatura e la partenza del Giro del Piemonte siano comunque tristi, perché la corsa andrà a concludersi a Novara. E' già tutto deciso.

Provare a rifiutare questa pre-decisione, provare a ribellarsi al grigiore preventivo, è secondo noi un dovere, e può diventare un piacere. Il nostro non è un appello. Siamo certi che Torino vive benissimo anche il ciclismo, che pure fu suo, anche suo. Ma siamo certi che vive meglio con un di Qualcuno potrebbe anche ricordare che Torino invocò a lungo le piste ciclabili, («come Copenaghen e Amsterdam e Amburgo già hanno», si diceva), e quando le ebbe le snobbò: come Torino fa. Le piste sono sempre lì, e Torino ci sono mezzo milione di biciclette chiuse nelle cantine, nei solai. Basta che le due quella qui arrivi, quella che da qui parte, sradichino una di quelle biciclette da dove ed è già

Buscaglione a

Il cinema ricopre Fred Buscaglione, torinese che si a Roma, andando veloce all'alba, dopo quella che si decise per lui una bellissima notte matta. Auguri ai tre registi che hanno messo in cantiere un film su di lui, e che non vinca il peggiore.

Buscaglione, adesso, canterebbe sicuramente anche lo sport. Il hanno provato in pochi, ahora: Un Celentano Bari Sirio, il Dalla Nuvolari, roba anche buona, ma poca. Buscaglione applicato al calcio, alle sedute della partita, alla mano morta nello stadio, al flirt da gradinata, avrebbe secondo noi Una nuova mala, quella bande di tifosi, la del capo degli ultras, una mitica sgangherata ma divertente. E' forse deterrente, po' di West Story. Ici e della Juve, lui del Toro, che fare?

Ricordiamo una gran bella commedia college Nello Pacifico, su Torino e Juventus, con Ferrero granata e Gipo Farassino juventino. Fu un successo, pudico e in circoli abbastanza chiusi, successi. Mancavano soltanto canzoni di Fred Buscaglione.

E a proposito: Buscaglione sarebbe granata o juventino? Non ci interessa lui davvero. Vorremo saperlo applicato realtà attuale delle due squadre, con la loro problematica, la loro tifoseria, la loro connotazione diversa, nella Torino cambiata da quella alla quale forse Fred, quando, ventisette anni fa, schiantò con l'auto.

Gian Paolo Ormezzano

Linea verde per l'H. C. Aosta

«NO AGLI STRANIERI LARGO AI GIOVANI»

Spiega il nuovo presidente, Francesco Allera: «Parteciperemo al campionato di serie B? e spenderemo soltanto per rafforzare il nostro vivaio»

AOSTA — Dopo i deludenti risultati della passata stagione agonistica, l'Hockey Club ha attraversato quest'estate un momento di crisi profonda, tanto che era stato paventato lo scioglimento della società.

Scissioni a catena avevano dissanguato i quadri dirigenti e molti giocatori avevano già imboccato altre strade. Nel giro di una quindicina di giorni, grazie all'infaticabile Bruno Raviola, padre-padrone dell'hockey valdostano e consigliere federale, la società pare essersi riorganizzata finalmente con nuovi programmi e nuovi dirigenti.

A presiedere il sodalizio rossonero è giunto Francesco Allera, un imprenditore edile che siede nei banchi del consiglio comunale di Aosta in rappresentanza del psi. Allera prima di accettare l'incarico che gli era stato offerto da Raviola, ha però posto una condizione: «Dobbiamo puntare tutto sui giovani — ha detto —, piuttosto che spendere montagne di milioni per rimediare brutte figure, tanto vale spenderli per rafforzare il vivaio».

D'accordo anche il vicepresidente Silvestro consigliere comunale pci lo scudo crociato. Il direttivo della società ha deciso di partecipare al campionato di serie B2 di recente istituzione, nel quale militano squadre senza giocatori stranieri.

«Così facendo — ha precisato Allera — possiamo dedicare tempo ed energie finanziarie ai nostri giovani, molti dei quali non potranno fare esperienza nelle categorie superiori perché stanno le strade precluse dagli stranieri».

L'imminente stagione agonistica segna dunque un ciclo per l'hockey valdostano, che sta attraversando un momento particolarmente difficile, specchio del travaglio che sta vivendo la Federazione. «Per superare le attuali difficoltà — ha precisato Viola nel corso di una stampa — è necessario affrontare drasticamente la situazione. A livello nazionale stiamo valutando le soluzioni più idonee per rifondare gli sport del ghiaccio. Ad Aosta abbiamo radicalmente cambiato sistema. Non vogliamo ripetere gli errori dello anno quando alcuni giocatori che partecipavano a più campionati di categorie diverse, erano sottoposti a veri tour de force».

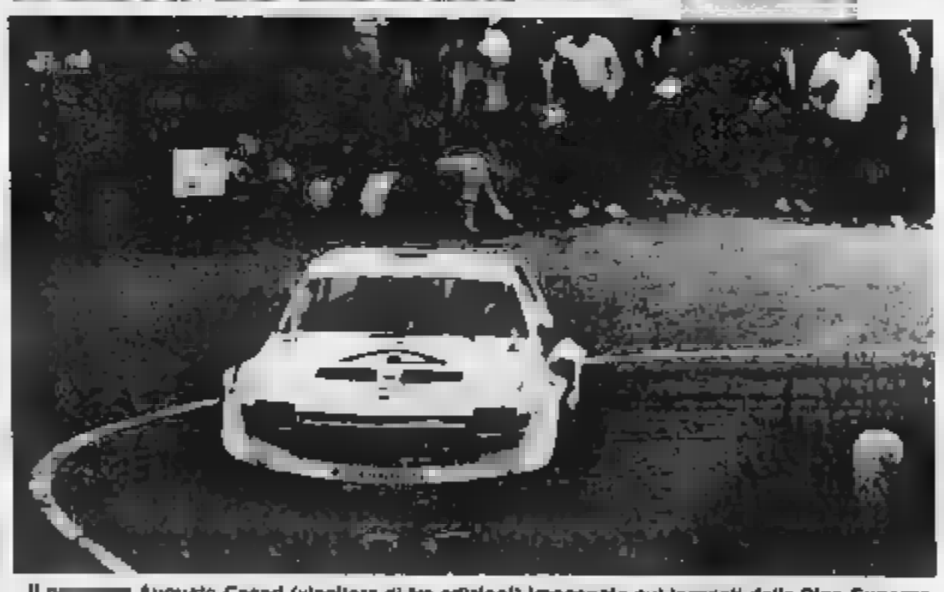
Il guida tecnica e riconfermato il cecoslovacco Vlastimil Jarr. Vista l'infelice esperienza dello scorso anno, erano in molti a pronosticare l'allontanamento dell'allenatore. «Dobbiamo tenere presente — ha però precisato Raviola — che Jarr era appena giunto in Italia ed ha avuto problemi di ambientamento, quindi non ha potuto esprimere a pieno le sue potenzialità».

Piero Minucso

BASEBALL — Sono giunti a Cuba gli azzurri che saranno impegnati, da sabato prossimo al 25 ottobre, nella Coppa Intercontinentale. Sarà particolarmente importante, per la rappresentativa italiana, il primo match contro il Canada: chi vincerà, infatti, acquisirà il diritto a partecipare al torneo dimostrativo ai olimpici di Seul.

Domenica il pilota da battere sarà Augusto Cesari

CENTO AUTO ALLA PINO-SUPERGA FANNO LO SLALOM FRA I BIRILLI



Il Augusto Cesari (vincitore di tre edizioni) impegnato sui tornanti della Pino-Superga

La stagione nazionale dell'automobilismo sportivo sta per concludersi. In molte specialità i giochi per i titoli sono ormai fatti: in quelle della pista così come in quelle della strada. Nelle discipline più battagliate, com'è ad esempio quella degli «slalom», i verranno assegnati dopo l'ultima prova. L'epilogo è previsto per domenica in occasione della «Pino-Superga», una delle classiche di questa spettacolare specialità.

La sesta edizione della competizione torinese ricavata su un tratto di strada panoramica della torinese, vedrà al via oltre cento piloti, suddivisi in una quindicina di classi in base al modello e alla cilindrata dell'auto.

Gli «slalom» sono una delle poche discipline dell'automobilismo sportivo che consentono alle vetture di scaduta omologazione di poter gareggiare. Esiste inoltre una speciale categoria per prototipi per non ancora omologate o esemplari unici. Dopo 9 prove, al comando del «Superslalom» '87 si trova a sorpresa il biellese Silvio Balino su Fiat 128, che precede di una manciata di punti Lorenzo Saracco (Alpine Renault), Celestino Morini (Fiat 127 Sport) e Walter Poletti (Fiat X1/9).

«Pino-Superga», organizzata dal Circolo Sportivo «Amici del Moscato» di Alba, vedrà anche quest'anno al via i migliori specialisti italiani. Ancora una volta l'uomo da battere sarà Augusto Cesari, vincitore di ben tre delle precedenti edizioni. Il driver novarese, pluricampione italiano di specialità, si è aggiudicato infatti le edizioni dell'83, dell'84 e dell'85 con la X1/9 Dallara.

Sui tre chilometri e del tracciato in salita, reso ancora più insidioso da una dozzina di postazioni di birilli, Cesari gareggerà con una Delta S4, la stessa con la quale prese parte e ben figurò nella Susa-Moncenisio del luglio scorso. Outsiders saranno numerosi bigs della specialità, da Lorenzo Saracco con l'Alpine Renault a Mezzone (GMC), a De Michell (X1/9), a Comello (Dallara), a Edmondo (Beta Montecarlo), ancora a Marengo (X1/9). Da seguire con attenzione anche la prova di Ugo Giordanino sulla Peugeot 205 GTI, preparata dall'Italtecnica, campione italiano di A l'anno scorso e quelle, sempre su Peugeot, di Roberto Scorcione, Alex Turco, Diego Pavia, Lorenzo Filippi, Walter Quani e Aurelio Defilippi, tutti del Team Spergara di Alba.

La manifestazione, che prevede oltre all'assegnazione del titolo tricolore anche quella del «Trofeo Saracco Ribaltabili» e della «Coppa Autocentauro», prenderà il via alle ore 13. I concorrenti dovranno effettuare due che; la verrà stilata in base al migliore dei due tempi realizzati. La conclusione è prevista per le ore 17.

Piero Abrate

Anche a Torino lo «slalom skate»

SCI, MA SULL'ASFALTO CHI VUOLE PROVARE?

Anteprima a Torino per lo skate, ovverosia lo sci sull'asfalto. «Non si tratta dei soliti attrezzi sostitutivi agli sci — tiene a precisare Cappa, uno degli organizzatori della manifestazione — non è un per ingannare il tempo illudendosi di sciare quando ancora non c'è la neve. Lo slalom skates sono molto di più, essendo studiati prima di tutto didattici per migliorare la tecnica degli sciatori e per impartire le prime nozioni ai principianti».

Brevettati dalla Volpato di Milano, esportati in mezzo mondo, Chiappone lo, gli slalom hanno fatto il loro debutto ufficiale lo scorso giugno in una manifestazione sulla montagnola di San Siro che ha avuto tra i suoi protagonisti Alex Giorgi.

«Proprio a seguito al successo ottenuto dall'edizione milanese abbiamo voluto organizzare anche qualche cosa noi a Torino», spiega Cappa.

Il «1° Trofeo Slalom Skate» verrà disputato sabato, nell'ambito del 7° Happening dei Giovani, in via Giolitti, presso il Monte dei Cappuccini. Al mattino, dalle 11 in poi, chiunque potrà provare i nuovi «sci da asfalto» e cimentarsi in una minigara.

Gli interessati dovranno recarsi al luogo del raduno muniti di scarponi e racchette: gli «slalom skates» verranno a disposizione dall'organizzazione.

Nel pomeriggio, con inizio alle 15, avrà luogo la gara vera e propria, lo slalom parallelo su metri di strada con una pendenza del 10%. Assenti i grandi della Nazionale azzurra, già impegnati nelle neve in vista delle gare di Coppa del Mondo, i protagonisti della giornata saranno i bergamaschi di Colere e i trentini di Tesero.

Uno sport al «Tecnicamente il mezzo è molto valido poiché riproduce perfettamente le condizioni che si possono incontrare sulla neve — risponde Cappa —. Il problema piuttosto è un altro: esistono in Italia spazi opportuni per praticare questo sport e metterlo in mezzo ad una strada con gli "slalom skates", ai piedi non è certo consigliabile a

Nuovo lo sport, nuovo (o quasi) anche l'ente che lo propone. L'organizzazione è infatti curata dalla Federnave, più dettagliatamente Federazione Attività Sportive Ricreative e Turistiche sulla Neve.

«In Lombardia la Federnave è già da tempo realtà — spiega Enzo Cappa —; in Piemonte stiamo muovendo i primi passi. Nei nostri programmi rientrano tutte le attività sulla neve; uscite invernali, gare, giornate di festa, Kermesses... Il nostro obiettivo è coinvolgere quanta più gente possibile. Per questo abbiamo pensato di portare lo sci proprio a Torino: uno sport nuovo come biglietto da visita».

Chi volesse saperne di più sullo Slalom Skate o su Federneve può rivolgersi alla sede regionale del Movimento Sportivo Popolare, in via Marco Polo 29 (tel. 596.696)

Marco Sammaruzzo

Sabato mattina, presso il monte dei Cappuccini, chiunque potrà cimentarsi in una mini-gara. Nel pomeriggio la competizione «vera»: uno slalom parallelo

Gara a Riva di Chieri

UNA PROVA DEL FORMINO

Il G. S. Pinto è sempre attivissimo nell'organizzare manifestazioni podistiche in giro per il Piemonte. Anche domenica dà appuntamento agli appassionati con una gara provinciale su strada a Riva di Chieri, in collaborazione con la Fratellanza. Il ritrovo per i partecipanti è alle 9,30 in piazza Vittorio Veneto.

La gara si svolgerà su diverse distanze. Un chilometro per i «pulcini», due per i ragazzi, tre per gli allievi e dieci per adulti, donne e seniori. L'iscrizione è di lire 2000.

Riconoscimento il premio per i singoli vincitori delle singole categorie ed anche per le varie società partecipanti.

I due ex juventini vogliono fare bella figura al Comunale, nel tradizionale duello fra bianconeri e giallorossi. Ma è soprattutto lo stato di forma di Voeller ■ caricare la squadra di Liedholm. Il panzer tedesco, domenica contro il Pisa, ha sbagliato molte occasioni e dichiara: «Il gol lo segnerò alla Signora»

BONIEK E MANFREDONIA SUL SENTIERO DI GUERRA

ROMA — La Roma è pronta a marciare ■ Torino. La Juventus, l'avversaria dei giallorossi negli Anni 80, l'attende però con piede malfermo. Tre punti, dopo appena quattro giornate, già separano le due squadre: un abisso. E la Roma, forte di questo vantaggio, si appresta alla sfida di domenica con il morale alle stelle.

Voeller, il neoprofeta dei giallorossi, sta attraversando un periodo di forma esaltante e già immagina il suo duello personale che ingaggerà con Ian Rush. Rudy si lascia i baffi e sorride maliziosamente, vuole prendersi qualche rivincita, specie con ■ in ■ non hanno fatto altro che parlare del principe di Galles, ignorando lui, ■ tuttavia relegandolo ■ un ruolo di secondo piano. Domenica scorsa ha fatto le prove generali, si è dannato l'anima avventandosi su ogni pallone ■ transitava nei ■ paraggi, ha procurato un rigore, ha colpito due legni. «Il gol — ■ detto — lo segnerò alla Juventus». Un brutto cliente davvero per Brio, ■ per chiunque avrà la disavventura di ■ltare dalle sue parti.

Ma, oltre a Voeller, ci ■ altri due giocatori giallorossi che stanno affilando le armi in vista della partita: Manfredonia e Boniek, ■ i due giocatori ■ a Voeller, ovviamente, risultati i migliori in campo contro il Pisa. Lionello Manfredonia, contestato duramente in estate, sta pian piano facendo breccia nel cuore dei tifosi giallorossi, grazie al suo modo grintoso di giocare.

E poi Boniek, il cavaliere ■ lasco che va ■ gol ■ quattro domeniche consecutive e che nelle ultime due partite ha anche giocato in maniera brillante, specie contro il Pisa, dove si è proposto come la spalla ideale di Voeller.

Il tedesco Voeller

In casa bianconera sicuramente staranno ■ fieri propositi ■ reazione, ma ■ convinzione è che Bonipertl avrebbe preferito tutt'altro avversario. Compiere un passo falso contro ■ Roma, infatti, sarebbe doppiamente negativo, specialmente se Manfredonia o Boniek dovessero salire agli onori della cronaca magari con un gol. Liedholm, intanto, sorride sereno e tranquillo, ■ ragazzi accantoni in allenamento, ma li vede però anche sorridere, divertirsi. E questo è senza dubbio il lato migliore della nuova Roma. Sono scomparsi i musi lunghi, le lamentele, le polemiche. L'aria che ora si respira ■ centro sportivo Bernardini di Trigoria è profondamente mutata. Merito di ■, merito ■ risultati che ■ arrivando, anche se ■ gioco della squadra non ■ ancora ■ per cento, merito dei nuovi arrivati che hanno portato una salutare ventata di freschezza.

I ■ risultati non stanno montando la testa alla Roma che, ben addomesticata ■ suo tecnico, rimane saldamente ■ piantata con i piedi in terra, senza ■ ■ in facili e pericolose illusioni. ■ va avanti alla ■ ■ volta archiviata la pratica Pisa, è stata presa in ■ quella riguardante la Juventus. Ci si studia sopra, si cerca il metodo migliore per chiuderla positivamente, ma senza drammi, senza traumi. Solo la ■ consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto di quelli dell'avversario.

Ora, perché fra i giallorossi, nessuno ■ l'errore di credere in crisi la squadra ■ Marchesi. Magari adesso le cose non girano, ■ il complesso è ■ un valore assoluto e prima o poi dovrà venir ■. Rush, Tricella, Cabrini, De Agostini, Mauro, Brio, Tancredi, Alessio, ■ sono gente qualunque, sono campioni con ■ C maiuscola. La Roma lo sa e si sta preparando, ■ crede all'ipotesi ■ una Juventus che cade due volte consecutive. È ritenuto impossibile Liedholm però, come detto, va avanti pacifico per la propria strada. Cerca di limare ancora quello che non va, studia le ■ per b■ la Juventus, ma dichiara apertamente che ■ Roma a Torino andrà per vincere e che un■, almeno a ■ ferme, non gli va assolutamente bene.

La Roma ■ ■ può vincere ■ non sarebbe una ■ presa. Punta soprattutto su ■ler, su Manfredonia, su ■: tre uomini con tre argomenti diversi, ma estremamente decisi. Rudy per trovare un gol importante, Manfredonia per ricordare alla «Signora» che, oltre a Platini, quest'anno mancano anche lui e Zibi visto che per ■ prima volta si appresta ■ confronto ■■ la ■■ squadra in posizione privilegiata. Tre motivazioni differenti accomunate da un unico obiettivo: la vittoria.

Mauro Ferri

MILAN, SPIRITO NUOVO PER UNA VENDETTA ANTICA

MILANO — Ricco la Samp e nel milanisti, quelli che sono rimasti dopo l'epurazione di Silvio Berlusconi, riaffiorano i ricordi delle due sconfitte che la formazione genovese guidata da ■ rifilò lo scorso anno a Baresi e soci, mitigate ma non cancellate dalla vittoria nello spareggio Uefa di Torino.

Esaminando ■ ■ disputate ■ la passata stagione, emerge subito un dato molto interessante: la Samp ha vinto contro un Milan disposto a zona, quello guidato ■ Liedholm, mentre è naufragata quando sulla panchina rossonera sedeva Capello che aveva disposto sugli attaccanti blucerchiati rigido ■ ture a uomo.

Ma il Milan attuale è molto cambiato sia negli uomini ■ che negli schemi ed è impossibile l'■ ■ paragone con quello ■ scorso anno. «Questa squadra — dice l'allenatore B■ — ha un suo volto ben preciso e non intendo assolutamente ■ mutare nulla in vista dello scontro di domenica a Genova. S■ la Sampdoria, semmai, a studiare il modo di contrastarci. Per noi tutti gli avversari sono uguali e li affrontiamo tutti con lo stesso spirito: giocare bene per mirare alla vittoria. Non possiamo fare altro. Certo ■ formazione di Boskov è ■ delle più forti del campionato e merita il massimo rispetto ma non intendo ■ futamente studiare soluzioni strane che alterino i nostri schemi».

Sacchi risponde a tono allo ■ di Boskov

«Quella che è ■ lo scorso anno ■ ■ capitolo chiuso — dice Virdis — ma non dimentichiamo che le due sconfitte, in particolare quella di Genova, sono venute in modo molto strano. Non dimentichi infatti che in gara di Marassi è stata ripetuta per l'infortunio capitato alla fine del primo tempo all'arbitro Agnolin, quando il risultato era di parità 1 a 1 e ■ Milan stava giocando molto bene. Tanto che eravamo riusciti a recuperare il gol di vantaggio iniziale. Poi al momento della ripetizione ■ squadra aveva avuto un involuzione e c'erano alcuni giocatori determinanti che non erano ■ condizione perché reduci ■ infortuni. Così è venuta fuori la sconfitta. Per la partita di ritorno a San Siro la Sampdoria ci ha presi in un momento particolare, quando eravamo tutti quanti ■ notevole calo psicofisico. Comunque adesso le cose sono molto cambiate: c'è ■ Milan nuovo, con tanti campioni che sono in grado ■ ribaltare tutte le gare a ■ vantaggio».

Pietro Paolo Virdis, rilanciato dal gol vincente messo a segno domenica scorsa ■ l'Ascoli, dopo i due rigori trasformati in coppa Uefa a Lecce ■ ■ spagnoli del Oljon, si è reso conto che finalmente è arrivato l'anno buono ■ il Milan per vincere lo scudetto e non ne fa mistero.

«La squadra ■ più forte ed equilibrata rispetto ■ passato — afferma — e rispetto alle avversarie ha il vantaggio di avere ■ panchina molto lunga, un fatto que■ che alla fine ■ il ■. Inoltre l'ambiente è più sereno, più tranquillo. L'anno scorso ■ ■ non accettava di andare in panchina e ogni settimana c'erano polemiche. E' sulla base ■ questi dati di fatto molto importanti che considero il Milan in grado di poter lottare per lo scudetto».

Ma la cosa che più fa sperare Virdis è la presenza di Sacchi. «Il nuovo tecnico ■ una gran voglia di vincere — continua — e questo ■ già ha già contagiato tutti noi. Inoltre ■ dato ■ notevole carica all'ambiente e ha portato schemi nuovi. Adesso giochiamo una ■ più aggressiva e ci sono cambiamenti di posizione che magari a molti sfuggono ■ che disorientano gli avversari».

Virdis, quindi, non ha alcun timore della Sampdoria e con lui gli altri «anziani». Figurarsi i «nuovi». Per Gullit tutti gli avversari sono uguali. «Anche perché — aggiunge — non ■ ci dà le quattro formazioni che abbiamo incontrato finora. Ma secondo me davanti al Milan non c'è ■ e penso che anche la Sampdoria, ■so che ci stamo ritrovati come squadra, farà la ■ fine dell'Ascoli».

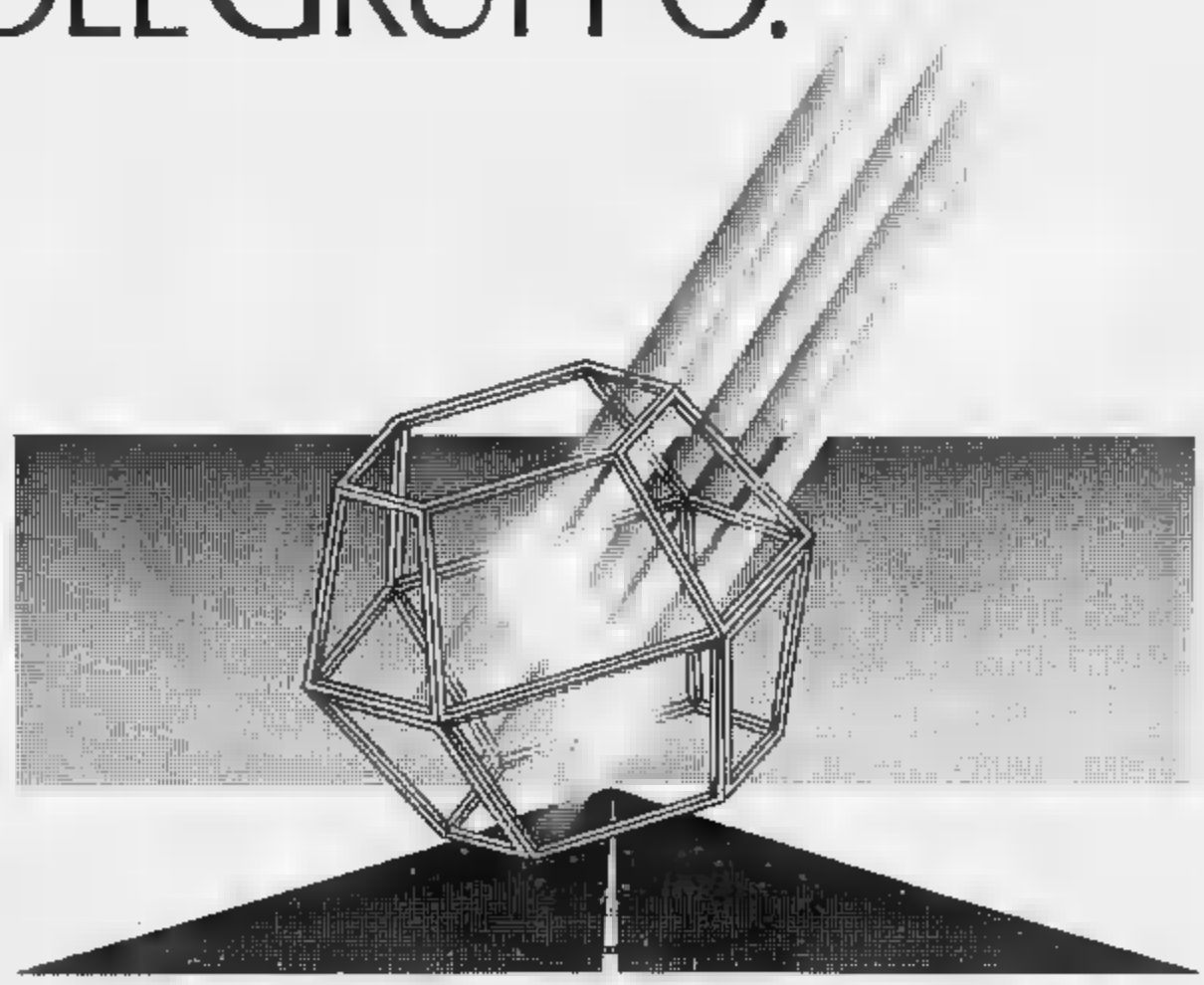
Nino Soranani

FIATSAVA
HA LA FORZA DEL GRUPPO.

L'INNOVAZIONE
IN CAMPO FINANZIARIO

Lo scenario dei servizi finanziari cresce, si evolve, si ■ più esigente. Fiatsava risponde puntando più avanti: integrando l'esperienza, la tecnologia, la competenza di cinque società che espongono soluzioni finanziarie ■ in un sistema completo, innovativo, ■. Mettiamo che abbiate in ■ un'auto o un camion nuovi. Potete ■ subito ■ un finanziamento Savafin, come, il quando e il quanto lo decidete voi, definendo piani di rimborso ■ tempi e importi concordati a piacere. E c'è il sistema per acquisirli in leasing, con Savaleasing, all'avanguardia nel proporre formule efficaci alle aziende come ai privati. Ad esempio la formula Open ■ modello preferito, versate un ■, e via con l'auto. Passati tredici mesi, decidete se acquistarla, restituirla o sostituirla con altri nuovi modelli.

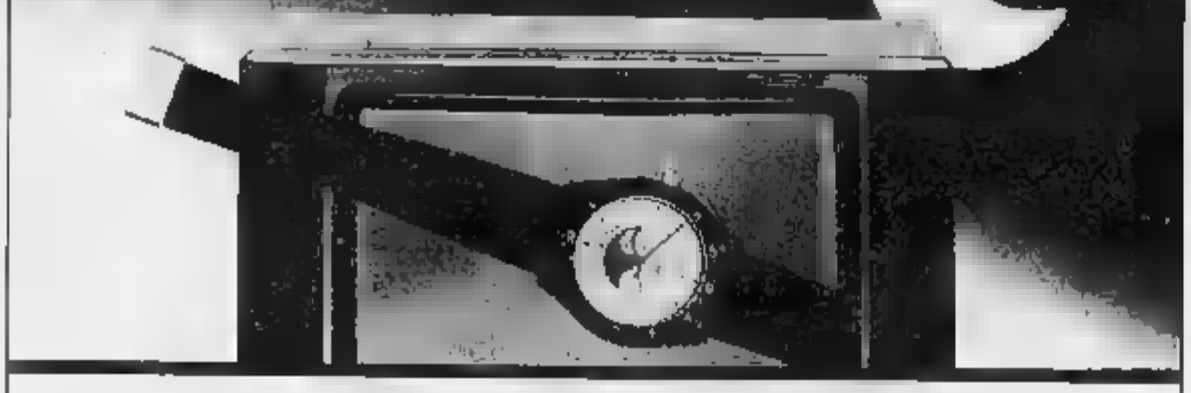
Fiatsava ■ ■ innovativa anche ■ pensare all'usato: Savafincar tratta il finanziamento dell'usato ■ se fosse nuovo. Stessa elasticità, ■ accessibilità. Ma il sistema Fiatsava va oltre: dall'auto ai veicoli industriali, alle macchine movimento terra, ai carrelli elevatori. Il dai privati agli ■ pubblici: con Savalinbus, finanziamenti speciali per il trasporto collettivo o per servizi pubblici. Infine, per la gestione e il finanziamento dei crediti commerciali, ci sono Savafactoring per i fornitori del gruppo Fiat, e la collegata Sifind per la clientela delle aziende ■ gruppo. Questo è il mondo ■ di Fiatsava. Ed è estremamente semplice entrarvi: basta scegliere un prodotto del gruppo Fiat. E incontrarsi con le Direzioni regionali Fiatsava o le Succursali o le Concessionarie del gruppo Fiat. Fiatsava è la strada più diretta ■ gruppo Fiat.



SAVA Servizi di Finanziamento a Medio
Savaleasing
Savafincar Servizi di Finanziamento per l'Usato
Savalinbus
SAVAFACTORING Servizio Factoring

FIATSAVA
I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT

Expert ti regala la Luna!



NEI NEGOZI EXPERT ACQUISTANDO UN TVC TELEFUNKEN IN REGALO L'OROLOGIO BREIL A FASI LUNARI

* OFFERTA VALIDA SUI MODELLI MLX25-SLX25-SLX26 - [illegible] AL 17/10/87 - AUT. MIN. COMC.

expert

NEGOZI GUIDA

TORINO
C.so Bramante, [illegible]
C.so Casale, 76
C.so G. Cesare, 44
Via G. Collegno, 2
Via Di Nanni, 112
Via Garibaldi, 38
Via Genova, 23
Via Madama Cristina, 37
Via Po, 20
C.so Potenza, 183
C.so Rosselli, 94
[illegible] S. Marino, [illegible]
C.so Sebastopoli, 166
Via G. Verdi, 21

BORGARETTO BEINASCO
Via Gorizia, 32

IVREA
C.so Vercelli, 3

PINEROLO
P.za Vittorio Veneto, [illegible]

ALESSANDRIA
OVADA
P.za XX Settembre, 15

CUNEO
Via Negrelli, 18

NOVARA
C.so Italia, 11
Via Roma, [illegible]

VERCELLI
BIELLA
Via XX Settembre, 15

PER LE ALTRE REGIONI VEDERE PAGINE GIALLE VOCE ELETTRODOMESTICI

L'ACQUISTO DELLA CASA UN INVESTIMENTO IN SICUREZZA

Via Michelangelo Buonarroti, 6

ang. Via Saluzzo

fino al 75% mutuo fondiario SANPAOLO

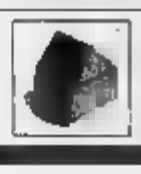
Personale sul posto

Vendita frazionata di stabile totalmente revisionato e sistemato nelle parti comuni, dotato di [illegible]

Zona [illegible] **notevole interesse residenziale** [illegible]

Alloggi liberi [illegible] **locati di 2-3 camere, cucina, servizio, cantina.**

[illegible] **liberi uso negozi** [illegible] **uffici,** [illegible] **di mq 86 e mq 108.**



EDILCASE
Settore edilizia abitativa

Corso Matteotti, 47
Torino
Tel. 54.81.54

RITORNA IL BINGO

Ogni settimana in palio 150 milioni* con

telemike

e una SEAT Malaga, [illegible] moto Yamaha, un visone Annabella, [illegible] gioiello Salvini, un Compact Disc Philips, [illegible] Enciclopedia Larousse, un corredo Linea di Fiorano, una coppia di orologi Gold Market con

TV

*in gettoni d'oro

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Pantamarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. 69.34.232/233
Orario: dal Lunedì al Venerdì 7.30-21 Sabato 7.30-12

DAL 3 AL 9 OTTOBRE

[illegible]

SCONTO 5%

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

[illegible]; IVA, imballo e medaglia, zucchero).
Al fine di evitare lunghi tempi di attesa alla cassa, l'importo dello sconto sarà riportato tramite nota di accredito, sui prossimi acquisti, a partire dal 19/10/87.

Per ottenere lo sconto di cortesia al Pantamarket occorre presentare l'adesione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

CRUPPO [illegible]

Kelémata

PER IL CONTORNO OCCHI

GELATINA D'ERBE

I preparati Kelémata realizzati [illegible] puri distillati ed estratti vegetali sono sottoposti a rigorosi controlli farmacologici nel Centro Ricerche La Carboniana

BALSAMO ANTIRUGHE STICK ANTIRUGHE

LOZIONE STRUCCIANTE

FLUIDE VITAL

NUTRICELLE E MASCARA

LOZIONE RISVEGLIO

MASCHERE D'ERBE

PROFUMI Servetti

[illegible] *Bertola* [illegible] *angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 •* [illegible] *Di Nanni 94*

[illegible] 5 [illegible] 10 ottobre, presso la sede [illegible] via Bertola, sarà a disposizione delle Clienti, il consulente scientifico di Kelémata per consigli e informazioni tecniche.
Alle gentili consumatrici verrà offerto un cofanetto-prova trattamento occhi.

In scena a Roma dal 27 ottobre «Amadeus» di Shaffer

MOZART PER «ASSO PIGLIATUTTO»

Mario Missiroli, regista della nuova versione interpretata da Umberto Orsini, parla del testo, del suo amore per il teatro e dei rapporti, non sempre facili, con gli attori che dirige

Claudio Amendola, il regista Risi e Massimo Dapporto sul set

«SOLDATI»

SOLDATI (365 ALL'ALBA) di Marco [illegible] con Claudio Amendola, [illegible] Dapporto, Agostina Belli, Ivo Garrani, Enrico Papa, Sandro Benvenuti. Commedia drammatica, produzione italiana, a colori. (Cinema Capitol).

Pensato e scritto quando fenomeni come il nonnismo nelle caserme o il patriottismo via mare erano lungi dal venire, *Soldati* [illegible] l'impressione [illegible] un film girato a [illegible] di [illegible] come [illegible] i Vanzina allorché esplorano il [illegible] della moda o dei [illegible] yuppies. Nulla [illegible] tutto ciò perché *Marco Risi*, [illegible] figurine comiche incentrate sulla facile popolarità di Jerry Calà, cerca la via della critica sociale e rifugge [illegible] pittoresche macchiette [illegible] filone di caserma.

TRAMA — Il soldato Scanna e il tenente [illegible] si scontrano fin dall'inizio della leva per diversità di temperamento e [illegible] obiettivi. Scanna è un borgataro responsabile che ha vissuto ai margini del codice ma non intende cadere nelle provocazioni della brutalità fatta sistema. Pili è [illegible] frustrato che [illegible] riesce a fare carriera (gli sfugge la promozione nella sede Nato) e un infelice nella [illegible] privata, [illegible] l'assillante gelosia che ostenta nei confronti della simpatica moglie.

Un [illegible] è lungo da passare quando [illegible] avvertono contrasti ineluttabili. I 'nomi' [illegible] il quale intende rispettare i regolamenti e si rivolge all'ufficiale, inaspettatamente fuori sede senza giustifica- [illegible] cuore della [illegible]. Vorrà farsi giustizia da solo e ne verrà fuori un pasticcio. Purtroppo [illegible] siamo che a metà della ferma.

Ci saranno ancora inconvenienti e intimidazioni durante le grandi manovre, nel servizio di guardia alla polveriera, [illegible] corso di un allarme generale. Un disastro [illegible] punto di vista [illegible].

GIUDIZIO — La sceneggiatura di [illegible] Modugno e Rustia rivista dall'esperto Furio Scarpelli, conta un errore soltanto: quello di considerare il servizio militare un male in sé e di attaccarlo con un linguaggio tradizionale trito di fatterelli e di coloriture. [illegible] si vuole andare contro [illegible] società [illegible] [illegible] forza visionaria d'un Jean Vigo (*Zéro de conduite*).

[illegible] punto migliore del film consiste infatti [illegible] stravolgimento della realtà operato [illegible] cocciuto militare, il quale prende sul [illegible] le manovre e rifiuta di arrendersi (dovrà intervenire come un padre all'antica il bravo colonnello che non vuole avere guai). Per il resto l'aneddotica è consueta e severa, mai alleviata dall'ombra del pecoreccio.

A onore di [illegible] [illegible] torna [illegible] l'altra [illegible]ta, quella dell'adombrare a tutti i costi un ambiguo rapporto di amore-odio tra ufficiali e sottoposti. Per intenderci in *Soldati* non risuona affatto una 'marcia trionfale' alla Marco Bellocchio.

Corretta la recitazione, con un solido contrasto tra la 'recluta' Claudio Amendola e il 'terribile' Massimo Dapporto, anch'essi abili figli d'arte né più né meno che il regista figlio dell'autore de *Il sorpasso* e di *Profumo di donna*. Interessanti alcune riprese senza stacchi dove i due antagonisti si affrontano all'interno della medesima inquadratura.

p. per.

Asso pigliatutto», come il regista Mario Missiroli è stato definito da Giorgio Albertazzi (perché è sempre lì, pronto ad afferrare le novità più succose) sarà dal 27 ottobre al 23 novembre al teatro Eliseo di Roma con «Amadeus» di Peter Shaffer per l'interpretazione di Umberto Orsini e Giuseppe Cederna. Quindi dal 24 novembre al 30 dicembre metterà in scena, sempre sullo stesso teatro, «Conversazione galante» di Franco Brusati con Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer, commedia che però è già stata rappresentata l'anno scorso su varie altre piazze d'Italia. «La riproponiamo — dice Missiroli — perché è stata ben accolta dovunque. Brusati ha scritto una commedia amara ma per certi aspetti anche divertente. Amara e triste perché fra tenerezze, bugie e giochi di ricordi c'è nell'aria un odore di morte».

Anche «Amadeus» è già stata rappresentata [illegible] Italia...

«Non [illegible] Italia, [illegible] solo a Roma, anni fa e per poco tempo. Non ha avuto la fortuna che noi crediamo debba avere. Secondo me è pienamente meritevole di entrare fra i [illegible] moderni. Tenn- [illegible] anche presente che [illegible] di [illegible] delle commedie di maggior [illegible] del teatro anglosassone negli [illegible] tempi. Non so proprio spiegare perché da noi non ha avuto quella accoglienza favorevole che meritava e che [illegible] possa ottenere con questo recupero».

E' [illegible] versione in qualche modo diversa [illegible] quella precedente?

«E' la [illegible] definitiva che l'autore ha preparato e che è [illegible] tradotta in italiano [illegible] Masolino d'Amico. Si dirà che ci siamo voluti inserire nelle manifestazioni mozartiane, ma ritengo che il genio [illegible] Mozart è tale [illegible] sopportare questo tipo di celebrazioni. [illegible] anche la mia».

C'[illegible] qualche motivo particolare [illegible] l'ha spinta a scegliere [illegible]mberto Orsini per il ruolo principale?

«Prima di tutto è un attore che io stimo molto e poi per via di un [illegible] curioso: proprio Orsini avrebbe [illegible] già anni addietro interpretato la commedia. L'aveva [illegible] giuta con accanimento, ma per un soffio gli erano sfuggiti i diritti di rappresentazione. Cosicché [illegible] [illegible] potuto [illegible] d'accordo. [illegible] nel dirigerla [illegible] nell'interpretarla».

Missiroli, tutti sappiamo come nasce un attore, come invece si diventa registi di teatro?

«Direi per la stessa passione per il teatro, per [illegible] stesso piacere della comunicazione. La sola differenza è che l'attore vuole stare sul palcoscenico mentre il regista [illegible] dietro le quinte».

Ci sono molti attori che fanno a meno della regia...

«La regia in Italia è un fat- [illegible] abbastanza recente rispetto ad altri Paesi, [illegible] Francia e in [illegible]. Da noi è [illegible] negli Anni 30 e, dunque, [illegible] periodi precedenti [illegible] ne faceva a [illegible]. A [illegible] questa tradizione [illegible] Silvio D'Amico. Ma credo che sia stata proprio l'invenzione (detto fra virgolette) della regia [illegible] temperare [illegible] [illegible]o gusto, [illegible] [illegible] tendenza dell'attore all'enfasi [illegible] nella voce sia nel gesto. E con la regia è migliorata anche la scenografia, la messa in scena...».

I rapporti con gli attori sono sempre buoni?

«In [illegible] [illegible] gli attori con cui [illegible] lavorato ho [illegible]pre avuto buoni rapporti, e direi anche che [illegible] hanno un buon ricordo della [illegible] collaborazione. Ammetto che, in taluni [illegible] cer- [illegible] attori con i quali lavoro per la prima volta [illegible] qualche diffidenza a proposi- [illegible] di certi pregiudizi secondo i quali [illegible] tenderei a f[illegible] il dittatore. Non è vero, [illegible] mi limito [illegible] a pretendere la massima collaborazione».

[illegible] volte è [illegible] accaduto [illegible] personalizzare i testi altrui...

«In Italia succede questo strano [illegible]: finché non [illegible] un tuo stile, [illegible] un tuo linguaggio, [illegible] [illegible] proprio. [illegible]na lo hai ecco che si [illegible] a dire che dai una impronta troppo [illegible] [illegible] al lavoro di un autore. Francamente tutto questo mi sembra comico».

Legge le critiche? Cosa ne pensa?

«Certo che le leggo. Quan- [illegible] [illegible] oneste, e [illegible] lo [illegible], ne tengo conto, ma ac- [illegible] anche che non siano accettabili, che siano superficiali e contraddittorie da luogo a luogo, oppure a distanza di tempo. Il regista di [illegible] spettacolo spesso diventa un soggetto [illegible] tiro al bersaglio il che non è piacevole, a [illegible] che uno non abbia [illegible] vocazione [illegible] masochismo. Ed è una [illegible] che io [illegible] ho».

Lamberto Antonelli

Il regista [illegible] Missiroli a Roma [illegible] lo prova

Si è aperto un ambizioso programma «export» di arte [illegible] cultura

L'ITALIA DA' SPETTACOLO A NEW YORK

Pergolesi [illegible] Ronconi, [illegible] [illegible] Fo, Il [illegible] [illegible] San Gennaro

NEW YORK — Al «Mark Hellinger Theatre», uno dei [illegible] antichi teatri di Manhattan, pomposo nel sovrabbondante gusto ispirato al barocco viennese, [illegible] esploso il nome [illegible] Giovambattista Pergolesi, con il quale è cominciato «Italy on stage», l'ambizioso e vasto programma d'arte [illegible] cultura che durerà [illegible] un mese. Il teatro San Carlo di Napoli ha inaugurato infatti la manifestazione, [illegible]ntando [illegible] grande compositore settecentesco amato [illegible] ammirato da [illegible] fino a Stravinskij). «La [illegible] padrona», l'opera che [illegible] rese celebre in Europa subito dopo la morte.

Fu proprio «La [illegible] padrona» a [illegible] origine nel 1752 [illegible] famosa disputa culturale passata alla [illegible] [illegible] la «Querelle des bouffons», che coinvolse i borghesi e gli aristocratici, i musicisti e i letterati, il gruppo degli enciclopedisti in testa, favorevoli alla «nova musica» rappresentata dall'opera buffa italiana, e contrari a quella ormai fuori tempo dei francesi.

Avvenimento culturale, dunque, ma anche altamente ed elegantemente spettacolare che il pubblico [illegible] New York non ha voluto mancare affollando i circa mille posti della sala che addobbi e toilette ricercate ed eleganti facevano risaltare come in una grande occasione.

E l'occasione era veramente particolare perché con la rappresentazione del capolavoro del teatro musicale comico partenopeo il «San Carlo» ha voluto festeggiare proprio a New York un doppio duecentocinquantenario: la sua nascita (è il più antico fra i grandi teatri d'opera del mondo) e la morte del musicista cui maggiormente è legato l'inizio della stagione del classicismo che avrà poi in Haydn, Mozart e Beethoven i suoi massimi eroi. Pergolesi, nato a Jesi nel 1710, morì di tisi a soli 26 anni a Pozzuoli in piena povertà dopo una vita di stenti, tra bruttezza, rachitismo e difficoltà di movimento. Ma era un genio ed è considerato generalmente il Mozart italiano. E non certo per le coincidenze biografiche — la brevissima vita, la miseria, l'aver speso le ultime ore a comporre musica [illegible] morte (il Requiem [illegible] lo Stabat Pergolesi) — [illegible] per affinità ben più profonde. E' [illegible] [illegible] d'improvviso [illegible] riaccendesse [illegible] stessa fiamma di [illegible] che in quell'incerto giorno di [illegible] del 1736 si [illegible] spenta dinanzi [illegible] mare di Napoli, la fiamma del compositore della «Serva».

Ma [illegible] musica di Pergolesi circolava [illegible] Europa già [illegible] prima della «querelle» parigina, e [illegible] nel [illegible]. La scoperta è recente e assai significativa: tra il 1741 e il 1748 Johann [illegible] Bach conobbe e studiò lo «Stabat» di Pergolesi adattandolo per [illegible] culto evangelico della sua chiesa di Lipsia.

Nella corrente «Pergolesi - Renaissance» [illegible] stati coinvolti ora anche i musicologi americani (newyorchesi ora, [illegible] canadesi [illegible] Toronto [illegible] qualche giorno quando «La serva» e [illegible] vi [illegible] no rappresentati), e tutti [illegible] trarranno [illegible] la sorprendente pre[illegible] di [illegible] motivi [illegible] poi si ritrovano nei Mozart d[illegible] opere buffe e [illegible] Bach [illegible] Requiem, incontrandosi con un capolavoro della storia della musica teatrale europea oltre che con un ancor godibilissimo capolavoro. La fortuna dello spettacolo è legata all'ottima esecuzione musicale di un complesso [illegible] di dodici elementi guidati [illegible] [illegible] Herbert Handt, [illegible] preziosa regia di Roberto De [illegible] ne d[illegible] scene di Mauro Carbone ispiratesi [illegible]la pittura di Luca Giordano e alle architetture del [illegible] [illegible] Santa Chiara, oltre che dall'interpretazione vocale di Valeria Balano (splendida Serpina), Silvano Pagliuca (spiritoso Uberto), Virgilio Villani (caratteristico Vespone), oltre che di Ugo Ranieri e Sergio Magli. Sabato 10 ottobre la seconda prova pergolesiana [illegible] cattedrale di St. John the divine con lo «Stabat [illegible]ter» nell'interpretazione drammatica di Irene Papas.

Ma, oltre a Pergolesi, altri grandi nomi domineranno l'autunno artistico di [illegible]hattan e sono Goldoni e Pirandello, Ronconi e Dario Fo, Pulcinella, Rossellini, Luigi Nono.

Pirandello e Pulcinella nel tempio del musicale americani, la [illegible]ca di Bussotti e Nono sotto [illegible] fantasiosa spirale di Frank Lloyd Wright al Guggenheim Museum. Il tenore [illegible] [illegible] Gennaro [illegible] i Gauguin e Toulouse-Lautrec del [illegible] di Brooklyn: non [illegible] mancale né audacia né fantasia agli organizzatori della grande rassegna, presentata dal consolato generale [illegible] dall'Istituto [illegible] cultura italiani a New York, col patrocinio di due ministeri (esteri e turismo) e numerose regioni.

Nei prossimi mesi l'Italia inonderà New York [illegible] una [illegible] continua [illegible] manifestazioni: commedie e musica [illegible] camera, spettacoli [illegible] marionette [illegible] [illegible]ra cinematografiche, opere e canzoni, pittori [illegible] scultori, in un arco di tempo che va dal 14° secolo all'arte contemporanea.

Sul palcoscenico [illegible] teatro «Mark Hellinger», che lanciò «My fair lady» di Rex Harrison e Julie Andrews, per set- [illegible] [illegible] solo in italiano: il Pulcinella elaborato [illegible] [illegible] (e interpretato da Massimo Ranieri) si alternerà alla «Serva amorosa» di Goldoni (con la regia di Luca Ronconi [illegible] l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri). Lo [illegible] teatro, considerato un tempio [illegible] musical americano, ospiterà «Il berretto [illegible] a sonagli» di Pirandello, interpretato [illegible] Turi Ferro.

La compagnia delle [illegible] nette [illegible] Podrecca presenterà al teatro Hellinger [illegible] [illegible] [illegible] meglio del suo [illegible] torio.

Sempre da Napoli proviene [illegible] dei tesori [illegible] [illegible] [illegible] questa rassegna: il [illegible] di san Gennaro. Il trasferimento temporaneo dei pre- [illegible] capolavori barocchi [illegible] museo di Brooklyn ha suscitato numerose polemiche in Italia. Nella sede dell'Istituto [illegible] [illegible] cultura sulla Park Avenue saranno esibiti gli ex-voto [illegible] santuario della Madonna dell'Arco [illegible] Napoli (insieme alle sculture di Giovanni Massimo Lanceliotti).

E' di Federico Fellini il [illegible] ollezio che annuncia l'apertura [illegible] «Cinema Italia». Il regista ha raffigurato il volto [illegible] Giulietta Masina sovrastato [illegible] dalla scritta [illegible] *forty-* [illegible] [illegible] *Cinema* [illegible] a *New York*». Cinquemila esemplari [illegible] questo poster sono stati diffusi in tutta la città.

Il «Cinema Italia», dedicato anche a Roberto Rossellini, rimarrà aperto sperimentalmente per quattro mesi, ospiterà soltanto film italiani e sarà inaugurata dal film «Lunga vita alla signora» di Ermanno Olmi.

n. m.

A Glyndebourne

DALLI NOVELLI IN PASTERNAK UN'OPERA CANTATA [illegible] INGLESI

GLYNDEBOURNE — Disse [illegible] volta Lenin [illegible] la sua ricetta del [illegible] conteneva due soli ingredienti: potere ai Soviet ed elettrificazione della Russia. Da questa massima deriva il titolo [illegible] [illegible] opera lirica di Nigel Osborne, «*L'elettrificazione dell'Unione Sovietica*». [illegible] prima mondiale, l'altra sera a Glyndebourne in Inghilterra, è stata applaudita. La bravura dei cantanti e una regia sobria ma efficace hanno reso [illegible] anche per il grande pubblico un lavoro interessante ma difficile, che ha fatto discutere i critici.

Il libretto [illegible] Craig Raine, ispirato da alcune novelle di Boris Pasternak, non ha trama. Un tema di ampio respiro come il crollo della vecchia Russia e il sorgere del nuovo ordine bolscevico viene [illegible] senza [illegible] di [illegible] e perfino senza una precisa impostazione ideologica, attraverso i sogni e [illegible] allucinazioni di un poeta. Soltanto all'epilogo entra in campo la classe operaia: il sipario si chiude su una fabbrica dove i lavoratori [illegible] schierati, [illegible] muti, mentre [illegible] musica cupa [illegible] ossessiva sembra esprimere lo sgomento dell'autore di fronte a [illegible] rivoluzione [illegible] certamente non si sviluppò secondo l'ideale libertario [illegible] [illegible] primi apostoli.

La musica di Osborne, come l'incubo in cui sprofonda il protagonista dell'opera, mescola ricordo e immaginazione: si avvertono reminiscenze dei concerti per violino [illegible] Prokofiev e altro materiale «d'epoca», [illegible] [illegible] moderato di effetti elettronici e alcune melodie propriamente «liriche», specialmente per il soprano e il basso.

Il regista americano Peter [illegible] fa muovere poco le persone e molto [illegible] scena, che si apre e chiude intorno a loro presentandone le diverse personalità come le sfaccettature colorate di un cubo di Rubik. Nei momenti più drammatici appare sullo sfondo [illegible] locomotiva, simbolo, forse, [illegible] problemi più concreti che [illegible] agitano nel grembo della storia mentre il poeta [illegible] [illegible] [illegible] suoi sogni.

C'è un prologo, con la [illegible] [illegible] «*Canzone dei tempi*» intonata [illegible] [illegible] [illegible]sternak. C'è un epilogo, [illegible]aro quadro [illegible] fabbrica di cui si è [illegible] Tra l'uno e l'altro (tuttavia non c'è azione). Il poeta Serezha giunge [illegible] visita dalla sorella in Siberia. Stremato dal viaggio, cade in un torpore dove si affollano le immagini dell'ultima estate di pace, prima della guerra mondiale.

Sfilano personaggi tormentati e sregolati di un mondo che muore: [illegible] mantenuta, il macchinista della ferrovie che ha proble- [illegible] [illegible] [illegible] donne, l'idealista che sogna il ri- [illegible] degli oppressi. Il poeta [illegible] il grande [illegible] impossibile: schiava di [illegible] rico che [illegible] possiede come un oggetto, la donna che lo ispira non potrà essere sua. [illegible] ecco che anche nel sogno irrompe la guerra: un marinaio di ritorno dal fronte racconta [illegible] della corazzata «*Nevik*».

Alla fine, il poeta ritrova l'innamorata: «liberata» dalla rivoluzione, è una disciplinata militante del partito. Non hanno più nulla da [illegible] e anche la musica tace.

L'allestimento [illegible] molto accurato, [illegible] sempre a Glyndebourne, un raffinato teatro dell'opera in un angolo sperduto della campagna inglese. In questa cornice elegante, di solito riservata [illegible] Mozart, «*Porgy and Bess*» di Gershwin era sembrata l'anno scorso fin [illegible] realista. Nell'opera di Osborne [illegible] vede una prostituta, impersonata da un soprano formoso, [illegible] ciarsi su un vaso, sfilarsi la [illegible] restando completamente nuda e intonare un recitativo che comincia: «*Levati le mutande, ti mostrerò quanto t'amo*». Come [illegible], [illegible] c'è male.

DA VENERDI'

grand'eliseo e ROMANO

ACCLAMATO DALLA CRITICA AMERICANA COME IL [illegible] [illegible] DI [illegible] MAI REALIZZATO

Un film di Stanley Kubrick

FULL METAL JACKET

CASA D'ASTE

DELLA ROCCA

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI D'ARTE E DI ARREDAMENTO

Provenienti dal castello di Costigliole di Saluzzo e da altre proprietà

ESPOSIZIONE

2 - 4 - 5 - 6 - 7 ottobre [illegible]
Orario: 10-12,30 / 15-19

ASTA

Giovedì [illegible] ottobre ore 21
Venerdì 8 ottobre ore 15,30
Venerdì 9 ottobre ore 21

TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 [illegible] - 836.244

Si accettano mandati per le prossime vendite

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM
I giovani diretti da Bellugi

a cura di Clara Caroli

Mostre

Rileggendo Leopardi. Il Centro Anna Kuliscioff comunica che la serata di venerdì 9 ottobre (ore 21 presso la sala di corso Ferrucci 65/A) sarà dedicata a proporre ricercatezze e presenterà la proiezione di un audiovisivo cui faremmo seguito riflessioni e lettura dei testi leopardiani.

Piemonte e Lavoro. Dal 9 al 18 Torino Esposizioni ospiterà la «Seconda Mostra Mercato dei Prodotti Tipici dell'Alimentazione» regionale.

Rocià. A partire dal 9, e per tutto il mese di ottobre, il Circolo Culturale Acli di via Mazzini 32 presenta gli acquerelli del pittore Antonio Donerà. La mostra è aperta dal lunedì al sabato con il seguente orario: 20-23.

Leggere lo spettacolo. La mostra di libri di cinema, teatro, musica e danza pubblicati in Italia nel 1986, organizzata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, si inaugurerà venerdì 9 ottobre nella libreria Comunardi, in via Bogino 2.

Concerti

Unione musicale. Riprendono gli attesi appuntamenti con i concerti da camera organizzati dall'Unione musicale e fissati per tutti i mercoledì di ottobre. Il programma, che comprende l'appuntamento pomeridiano di domenica 25, si terrà stasera all'Auditorium Rai, all'insegna della trasgressione. L'Orchestra da camera italiana diretta da Piero Bellugi propone musiche particolare classicismo di Brahms e di Strauss, «rivitalizzate» da una formazione non convenzionale. Inizio ore 21. Poltrone in platea e palconata lire 15 mila, ingressi lire 7 mila, ridotti non abbonati.

La messa da Requiem. La messa in tempore belli», conosciuta come «Paukenmesse», di Haydn apre domani sera la nuova stagione dell'Auditorium. Sul podio, per la prima volta a Torino, il direttore giapponese Junichiro Kami. La seconda parte del concerto è dedicata a Berlioz con la «Sinfonia funebre e trionfale op. 15», per orchestra e coro, eseguita in onore di A. Descrampe. Il concerto incomincia alle ore 20,30 e si replica venerdì 9 ottobre alle 21. Si ricorda che fino alle ore 19 del giorno gli spettatori di Valdi 15 abbiano a disposizione dei quanti biglietti sottoscrizione un ruolo per i posti ancora disponibili all'Auditorium, per la Stagione Sinfonica dell'orchestra e del coro della Rai.

Jazz '87. La birreria Divina Commedia (via San Donato 47) apre domani il programma musicale del mese di ottobre con il concerto del Kuno Jazz Quartet. La band è composta da Walter Boccato al sax tenore, da Alfredo Matera al piano, da Giuseppe Calvagna al contrabbasso e da Paolo Norbena alla batteria. Inizio ore 21.30.

Discoteche

Big Club. Domani sera alle 22, è di scena nella discoteca di corso Brescia 244 (Venaria), completamente rinnovata, sconvolgente e piccante» uscito dalla abilità di Lupo Solitario. La serata è sponsorizzata da «Mi» (Alberto Biavotto), la prima gelateria d'Italia che fa consegna a domicilio.

Piazza Grande. E' il nome del locale di via San Donato 3 che verrà inaugurato domani sera. La discoteca, totalmente rinnovata, che si propone di diventare un luogo di ritrovo tra i più «in» della città, per l'occasione ospita il cabaret di situazione di Alberto Patrucco.

Teatro

Il Gruppo della Rocca. La compagnia apre la stagione '87-'88 al Teatro Agua con la «prima» di «Sarcofago monumento a Cernobyl» di Vladimir Gubarev. L'adattamento e la regia sono di Guido De Monticelli, le scene di Aldo De Lorenzo, i costumi di Zaira de Vincentiis e le musiche di Mario Sorcinelli. Lo spettacolo andrà in scena da venerdì 9 ottobre a domenica 1° novembre (ore 20,45). Nel periodo delle repliche si terranno dibattiti, proiezioni cinematografiche e video sui temi del nucleare e del teatro sovietico.

Accade

Il ruolo del teatro nella società contemporanea. Nei giorni 8 e 9 ottobre si terrà a Mosca un Convegno Italo-Sovietico che ha lo scopo di conoscere il più radicale e spettacolare processo di trasformazione della drammaturgia russa, in atto nell'Urss di Gorbaciov, ed inoltre quello di incrementare scambi di compagnie tra i due paesi e di favorire la traduzione e la messa in scena di favori teatrali italiani e sovietici. La nostra delegazione è formata da Ugo Gregoretti, direttore del Teatro Stabile di Torino, Dario Fo e da Franca Rame. Collabora un gruppo di circa 30 operatori del settore.

Laboratorio teatrale di Torino. Da sabato 10 ottobre saranno riaperti i corsi di Dizione e Fonetica, di Recitazione ed Improvvisazione. Gli orari sono distribuiti prevalentemente nelle ore serali (dalle 15-20 alle 22,30-23). Le iscrizioni sono ancora aperte. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/I, tel. 713.945 (dalle 9 alle 11) oppure tel. 533.378 (dalle 15 alle 20).

Professione D. J. Dal 12 ottobre riprendono i corsi «DJ School» prima scuola per disc-jockey radiofonici e da discoteca, presso la sede del Centro Zero, via Pomba 8, tel. 544.

In poltrona davanti alla TV

SOTTO IL VESTITO
De Palma all'italiana

a cura di Stefano Pettinati

Canale 5

20,30: Sotto il vestito niente. Italia giallo 1985. A cominciare dal titolo il mondo in preda una serie di film ricalcheranno cui quali dovrebbe assicurarsi la supremazia del mercoledì (partita a parte) il primo appuntamento di questo genio alla De Palma (ma De Palma è un'altra cosa) con protagonista l'ex top model Renée Simonsen. Le altre proposte saranno «Il gioiello del Nilo» che ricostituisce la coppia Michael Douglas-Kathleen Turner; «Indiana Jones e il tempio maledetto» con Harrison Ford; «Fuga di mezzanotte», con Brad Davis, «Il migliore» con Robert Redford Robert Duvall e Kim Basinger, «Cocoon» e «Le stagioni del cuore».

Il film di stasera è firmato da Carlo Vanzina e ambientato nel mondo dell'italian Style, a cui tutti, da dieci anni, profetizzano l'immancabile crisi che, fortunatamente, non arriva mai. La moda milanese non vuole essere coinvolta nelle polemiche con la sola eccezione dello stilista Moschino che presta al film i suoi abiti e una sua stilista Vanzina, figlia di Steno, uno dei papà della commedia italiana, decise che era venuto il momento di fare anche lei un film. Il nuovo re del brivido, poteva essere abbondantemente da lui imitato e superato. Non è riuscita per niente, ma lo stesso rimangono abbastanza bene, tanto per cominciare acquistando i diritti sulla colonna sonora del precedente film di De Palma, «Omicidio a Luci rosse» e riproponendola tale e quale in questo film. De Palma se la prese con l'autore nella musica, Pino Donaggio, e lo abbatté via dai suoi film scegliendo al suo posto il solito Ennio Morricone.

Grande caratteristica, entusiasmante ma non degna di attori, del film sono le comparse femminili, una più gradevole dell'altra. Per evitare vuoti davanti al botteghino Vanzina provvede anche a disseminare la pellicola di quanto più nudo gli riesce fino ad arrivare ad un «violato» alle 14» con gli attori in presenza del pubblico del quindici-diciottenni, che al cinema è quello che paga di più.

La vicenda fece rabbrividire i critici per la sua scarsa consistenza un tenue attiluminiano riceve un SOS telepatico della sorella incosciente a Milano. Si precipita da lui, la cerca in lungo e in largo e scopre una torbida vicenda di delitti omosessualità femminile, e film. Finale con brivido elettrico usati come arma bianca.

Raidue

Ore 20,30: Bagliori di guerra, film per la tv. Realizzato nel 1985 da Richard T. Heffron, è il primo film televisivo incentrato sulla guerra del Vietnam, tratto dal romanzo autobiografico di Philip Caputo, «A rumor of war», che dà anche il titolo originale al film. La storia è quella di un giovane idealista, studente universitario che si arruola volontario nei marines per andare nel Vietnam. Nel ruolo di Caputo, l'attore Brad David («Fuga di mezzanotte») segue la trafila del protagonista dall'iniziale mentre è disilluso veterano accusato dinanzi alla corte marziale della strage degli abitanti di un villaggio. Il film, girato prima di «Rambo» e dopo «Apocalypse Now», rispecchia, come quasi tutti i prodotti (televisivi, la volontà di tornare a parlare dell'unica guerra persa dagli americani dopo anni di silenzio e di tabù riproponendo la discussa vicenda bellica americana in chiave diversa, e cioè con film silenziosi e altri no. Fra l'altro il cast del film tenne parte anche Keith Carradine, Stacy Keach, Brian Dennehy e Michael O'Keefe) all'inizio curiosamente sotto lenzuoli bianchi in una guerra che, stando alle statistiche, fu combattuta in massima parte da soldati di colore e ispanoamericani, oltre a poliziotti, italiani e qualche pellirossa.

Ore 22,25: Investigatori d'Italia. L'ex «quello notte» Andy Luotto passerà all'attore alessandrino Renzo Montagnani e a Elio Pandolfi, protagonisti di nuovo ciclo di telefilm comico-poliziaschi di cui Raidue aveva parlato con un certo entusiasmo durante la lavorazione e che forse, vista la collocazione oraria, hanno invece un po' deluso i programmatori. Accanto agli investigatori del caso propone anche una serie di personaggi femminili, Marisa Laurito in testa, seguita da Martina Brochard, Amanda Sandrelli e Kara Conrad.

Ambientato a Torino alla fine del secolo scorso, il storia hanno tutti gli elementi del giallo, delitto, indagine e finale a sorpresa, oltre al contesto comunque in un crimine lungo lamasso quanto presuntuoso, il professor Boato (Montagnani), il distinto assistente Scipio (Luotto), impegnato puntualmente a contestare il dal maggiore, preferendo a quelle i metodi di investigazioni inglesi.

Odeon Tv

14: Il segreto di Jolanda, telenovela. Nuovo telefumetto-lume, interpretato dalla regina del sentimentale video, la bellezzina messicana Veronica Castro. La storia è quella di una ragazza bellissima ma molto povera, costretta a lavorare come cameriera in casa degli Hidalgo De Castillo. I signorotti suo padre, per sdebitarsi e l'aiutano a maltrattano il padre.

Nel «Segreto di Jolanda» dovrà affrontare un altro impossibile, quello per Carlos, giovane rampollo di casa De Castillo: il vecchio e arcigno padrone, sarà seccata che la ragazza, a causa malattia del padre, trascuri il lavoro e vorrà licenziarla, mentre il nipote Gonzalo si oppone, non per generosità, e perchè ha da tempo su di lei e tenta di sedurla. Il ritorno di Juan Carlos, fratellastro di Gonzalo e inseparabile compagno di giochi della giovane fin dalla più tenera infanzia, provoca nel cuore di Jolanda un tumulto di sentimenti.

Raiuno

Gigi alla

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli — Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark,** selezioni di documentari presentati da Piero Angela
15 — **Gli strumenti musicali,** documentario
16 — **Bolla di sapone** risposta ministro posto **Oscar Mammì,** attualità
17 — **Emil,** sceneggiato
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Fa' il modo mio,** varietà con Gigi Proietti. Regia di Maurizio Meschi
19,40 **Almanacco** del giorno dopo
— **Che tempo fa**
— **Telegiornale**
20,30 **Q.B.** 8, varietà con Gino Bramieri, Joy Solinas, Antonella Steni
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Anteprima «All'ultimo minuto» di Pupi Avati,** attualità (da Roma)
— cronaca un tempo una partita serie A
— **Boxe: Baviresco-Liquori. Campionato italiano pesi supermedi**
23,55 **Tg1 notte**
0,10 **Ciclismo: Coppa**

Raidue

Marisa Laurito alle 22,25

13 — **Tre ore tredici**
13,25 **Tg2** sport
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà Gianfranco Funari
13,40 **Una, sceneggiato**
14,30
14,35 **d'Angelo Superstar,** telefilm
FILM 15,25 **Dodici lo chiamano papà,** di Walter Lang, con Clifton Webb, Myrna Loy. Usa commedia 1950 — *Frank, padre dodici figli, è un uomo buono e comprensivo cui unica preoccupazione quella non perdere tempo. Il suo stesso sistema di vita illustrato in serie divertenti episodi*
16,55 **Dai**
17 — **Tg2**
17,05 **strega,** telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade di Francoforte**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,30 **Bagliori di guerra,** sceneggiato. Con Davis, Keith Carradine, Michael O'Keefe, Richard, Brian Dennehy, Steve Forrest, Stacy Keach, Christopher Mitchum
22,10 **Tg2 stasera**
22,25 **Investigatori,** film per la tv. Con Renzo Montagnani, Marisa Laurito, Andy Luotto
23,25 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM 23,40 **Tre camerati,** Frank Borzage, con Robert Taylor. Usa drammatico

Raitre

17,30 **Derby,** quotidiano sportivo
17,45 **Geo,** documenti
18,30 famiglia telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai regione**
19,35 **Pokerconcerto,** musicale
20 — **Italiano a italiani** mondo, documenti
Francese, Graeme Clifford, con Shepard, Jessica Lange. Usa drammatico 1983 — *Un'attrice viene baciata dal suo, ma solo mo. Perderà tutto, anche per colpa madre nevrotica*
22,55 **Tg3 Samarcanda,** attualità
23,40 **Vialone — Incontri scrittori stranieri,** documenti
0,10 **Tg3**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
16 — **Pagina della vita,** telenovela
16 — **La buona tavola,** attualità
16,30 **Dotter Slump e Rale,** cartoni animati
— **I predatori del tempo,** cartoni
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni
— **Voltron,** cartoni animati
19,30 **m'ama,** quiz
20 — **Aeroporto internazionale,** telefilm
FILM 20,30 **E io mi gioco la** di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis. Usa commedia — «*Tri-*». *scorbutico allibratore che ha trasformato il retro negozio di dolci in corte che gestisce l'aiuto di «Angustia». La vita di «Tristezza» viene sconvolta dal ritrovamento del cadavere di un suo creditore che gli aveva la figlia di sei anni come pegno un prestito. Fatta della piccola?*
22,30 **Doppio gioco a Francisco,** telefilm
FILM 23,30 **Speed Interceptor III,** di Earl Bellamy, con Joe Don Baker, Robert La Loggi. Usa avventuroso 1977

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Tre cuori in affitto,** telefilm
13,25 **Emile,** con Gerry Scotti
13,35 **Mash,** telefilm
14,20 **Deejay,** musicale
15 — **La famiglia Addams,** telefilm
16 — **Bim Bum,** per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole,** cartoni animati
— **Magica, magica Emi,** cartoni animati
— **Holly e Benji, i fuoriclasse,** cartoni animati
— **Jem,** animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Teneramente Licia,** telefilm
20,30 **A-Team,** telefilm
21,30 **Riptide,** telefilm
22,30 **Il giro,** cinema
FILM 23,30 **Voss,** Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech, Hilmar Thate. Germania drammatico 1981 — 1955 *giornalista incontra un'ex attrice, già diva durante il nazismo, poi dimenticata da tutti. Indagando scopre è morfinomane e vive in casa di psichiatra*
1,30 **La strana coppia,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,**
14,30 **Fantasia,** quiz
FILM — **a la pilota,** di Fielder Cook. Con Debo- Kerr, David Niven. Gran Bretagna commedia
16,30 **Maude**
17 — **Alice,** documenti
17,30 **Doppio slalom,** quiz
18 — **Ciao Enrica,** attualità. Con Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito,** gioco a premi Marco Columbro
FILM 20,30 **Sotto il vestito niente,** di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring. Italia giallo 1985 — *Una guardia forestale facoltà medicina arriva a Milano dagli Usa e va alla ricerca della sorella indossatrice misteriosamente scomparsa. Vega un po' — tra manneguin corrotte — la ricerca dell'assassino e alla fine lo trova. Musiche di Pino Donaggio che trasferisce tale e quale la colonna sonora di «Omicidio a luce rossa»*
22,30 **Speciale news,** documenti
23,15 **Maurizio Costanzo Show,** attualità
0,30 **Premiere,** settimanale di cinema
0,45 **Scarrito a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

— **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Creamy,** cartoni animati
— **Jury Peperina inventa tutto,** cartoni animati
— **Vola mio mini pony,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,**
15,30 **Così gira il mondo,** soap
16,15 **Il Santo,** telefilm
17,15 **Aspettando il domani,** raccolato
18,15 **la vita,** gioco a premi
18,45 **Il gioco coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Il prezzo è giusto!,** gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
FILM 22,30 **Fango, sudore e polvere di sparo,** di Dick Richards, Gary Grimes, Luke Askew. Usa western — *Un adolescente vuole diventare cowboy, compera pistola e unisce ad un gruppo di mandriani. Durante il viaggio, sconvolto sanguinosi con banditi, Indiani e dispotici proprietari di pascoli, cambia progetti per il suo futuro. Uno dei classici dell'ultima generazione western*
0,20 **Shannon,**
1,15 **Il Santo,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

19,30 L'armata dei fiumi perduti, sceneggiato
14 — Musica ieri e oggi, musicale
16 — Habitat, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
18 — Il Pagnone, attualità
17,30 Radiouno Jazz '81: Il jazz negli Anni Ottanta
18,30 Musica sera: la Fonit Cetra presenta:
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Audiobox: La guerra dei mondi, sceneggiato
20 — C'è qualcosa di nuovo oggi... nell'aria, sceneggiato
21,03 La cultura della champagne
21,35 Indovina chi è, varietà
22,06 Prima diretta
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereochrome
23,05 Piano bar

(FM 95,6)

12,45 non parli?
14 — Programmi regionali
15,05 Il pomeriggio, attualità
15,30 Gr2 economia
19,32 Il fascino discreto della melodia
19,57 Il convegno dei cinque, attualità
20,40 On my way, musicale
21,30 2131 notte

RAISTEREODUE

15 — StudioDue. Musica, notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

15,18 In Europa, attualità
15,23 I fatti della cultura, attualità
15,28 Il libro di cui si parla, attualità
17 — Educazione e società
17,30 Terza pagina, attualità
19 — Terza pagina, attualità (2ª parte)
21 — Festival di Vienna 1987. Concerto dell'Orpheus Chamber Orchestra
22,40 America Coast to Coast, cultura e società negli Stati Uniti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Segni particolari: il genio, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Psicanalista per signora, con Fernandel, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1959
18,10 contro Eva, telenovela
— Tmc
FILM Ai confini tenebre, di Martin Campbell, Peck, Joanne Whalley. Gran Bretagna film drammatico per la tv — Prima parte
22,10 Notte news
22,30 TMC Reporter, attualità
FILM 23,20 Baciami, stupido, di Billy Wilder, con Kim Novak, Felicia Farr. Usa commedia 1964 — *Un maestro di musica deve ospitare un cantante di grande successo e costringe la moglie a scambiarsi i panni con la cameriera per evitare che fra i due nasca un flirt. Il cantante va pazzo per le belle cameriere*

Svizzera R1 tv

17,30 TPL, magazine quindicinale
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 TTT: Grandi dighe, grandi problemi, attualità
21,30 Hagen, telefilm
22,20 Telegiornale
23,30 Mercoledì sport: calcio: Svizzera-Turchia
— Telegiornale

Capodistria

14,10 Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15 — I fratelli Karamazov, sceneggiato
16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Sotto le stelle varietà con Edwige Fenech
21,50 Tg — Punto d'incontro
22,40 L'occhio del ciclone, prosa. Con Seldes

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Panorama Piemonte, attualità
13,30 La corona del diavolo, sceneggiato. Con Fox
15 — Gitano, telenovela
16,30 I ragazzi
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,30 Videocar, promozionale
18,50 Italia, documenti
19,30
20 — Amor telenovela
21 — sport
22 — Tg4
22,15 Proposta
23,30 Videocar, promozionale
23,45 Dadaumpa, antologia del varietà televisivo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Il Barbiere di Siviglia, di Mario Costa, con Tito Gobbi, Ferruccio Tagliavini, Nelly Corradi. Italia commedia 19
15,30 Diario di
16 — e di Penelope, telefilm
17 — Il ranch del piccolo giallo, telefilm
18 — Charly, telefilm
18,30 Il Farsone, telefilm
19 — Grp monitor
19,45 Bocce sport oggi e domani
20,30 Sapore di vacanze, gioco a premi
23,30 Controstanza, automobilismo
— Grp
FILM La fiaccola al con l' di papà, di Giroldmi, con Montagnani. Italia commedia 1980
FILM 2 — La dottoressa ci sta col colonnello, Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980
3,30 You il violento del karate. Cina avventuroso
FILM 5 — L'insegnante va collegio, Edwige Fenechy, Montagnani, Vitali. Italia commedia 1978

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Vai a vagabondo, con Hector Carvana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 —
19 — auto della promozionale
19,30 Cronache Piemonte
20 — Flash Cinema
Agente Scott, telefilm
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache Piemonte, attualità
23 — sport
FILM 24 — Film

Tele Subalpina Canale 46

FILM Un palco all'opera, di Bruno Marcellini, con Barzizza, Alberto Farnese. Italia commedia 1956
FILM 16,30 Inquisizione, con Girotti, Roldano Lupi. Italia avventuroso 1950
18,30 Colonel March, telefilm
19,30 Il regionale, attualità
19,55 Il giorno di Maria, attualità
FILM 21,30 L'ultimo quarto d'ora, di Roger Saltel. Francia drammatico 1981

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15 — I Karamazov, sceneggiato
16,30 Le più belle del mondo, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Sotto le stelle varietà Edwige Fenech
21,50 Tg — Punto d'incontro
22,40 ciclone, prosa. Con Marina Seldes

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Ciasto un italiano, Sergio Capogna, Aida Chelli, Donatello
17 — All music, videoclip
17,45 Dick Van Dyke, telefilm
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, documenti
19,30 oggi
FILM 20,15 La battaglia di Berlino, di Jerzyb Passendorfer, con Wojciek Siemon, Kristol Chamiec. Polonia
22,45 Il pericolo il mio re, documenti

Rete Manila Canale 37

13,15 Telenovela
— White, musicale
16,45 Theatre, telefilm
18,20 I grandi registi, documentario
19,10 Torino
20 — Il regno di cartone, cartoni
20,45 Telenovela
22,30 Giramondo, attualità
FILM 23,35 Le call girls, commedia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Maria, telenovela
14 — Si è giovani solo due volte, telenovela
15 — Le sue della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17,30 Starblazers, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Si è giovani solo due volte, telenovela
20,30 Lejos, telenovela. Con Leonor
21,30 Maria, telenovela
22,15 Corpo speciale,
23 — settimana, promozionale
23,30
Rattee, telefilm
1 — settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Film
16,30 Il sergente Preston, telefilm
18,30 Notizie oggi
18,45 Figli miei, vita mia, telenovela
Skyways, telefilm
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Chi è il miliardario? , di Sergiu Nicolaescu, Jean Constantin, Romania commedia 1981
22,45 Harley, telefilm
23,30 Boo Yard, film
FILM 24 — L'occhio dietro la parete, di Giuliano Petralia, con John Philip Law, Fernando Rey, Olga Bisera José Quaglio. Italia drammatico 1977. — *Storia piuttosto morbosa di un uomo che spinge la figlia nelle braccia di un vicino per spiarli attraverso un muro nella parete. Finale sanguinoso*

Telecity Canali 63, 38, 36

17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Professione reporter, di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Schneider. Italia drammatico 1974 — *Un reporter di successo, a cui la vita ha dato tutto vuole ricominciare e cambiare esistenza. Quando trova il cadavere un gemello finge di essere morto e gli scambia*
22,30 Il gioco coppie, quiz
23 — di dono, telefilm
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — Baretta, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg 5 notiziario
14,30 Cartoni animati
15 — June Allison show, telefilm
15,30 Marty Nash, telefilm
16 — Tg4
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — TG4 speciale, attualità
FILM 20,30 La bella preda, di Frederik de Cordova, con Yvonne De Carlo, Charles Coburn. Usa western 1950 — *Lee e Grant sono i due figli dei primi latifondisti dell'Arizona, e sono continuamente in lotta loro. Figuriamoci cosa capita quando s'innamorano entrambi della stessa ragazza*
22,15 Okaymotori
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 1 — Il terrore negli con Michael giallo

Quinta Rete Canale 47

14 — California Fever, telefilm
15 — Quattro in amore, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
18 — Cartoni animati
18,30 Mississippi, telefilm
19,30 Amica Tv, attualità
20 — Il meglio del West, telefilm
FILM 20,30 Colpo secco, di George Roy Hill, con Paul Newman, Jennifer Warren, Lindsay Crouse. commedia 1977 — *Una squadra di hockey ghiaccio si trova ultima in classifica e punto liquidare. L'allenatore e giocatore Reggie si fa in quattro per salvarla: colpi giornalistici con i cronisti, solleva l'interesse di grossi industriali, ottiene dalla compagine un'aggressività fisica e verbale senza limiti. La squadra vince il campionato viene liquidata «Commediona» sulle assurdità dello sport americano*
22,30 L'ultimo fuorilegge, film
FILM 23,30 bella governante di cotone, di L. Russo, con Ines Pellegrino Italia media 1976

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Intenso lavoro, idee lungimiranti, progetti avanzano a improvvise fortune sul lavoro o in campo sociale. Sentirete l'amore è forte e disinganno, con probabili e possibili tradimenti. Siate prevenuti promesse del partner.

TORO (21 le - 21 maggio) Le idee sono valide e che antagonista crea a stimola spirito di contraddizione e mente preconcetta. Ne risentono soprattutto i rapporti di amicizia che diventano competitivi e vetati di sdegnosocchismo. volontà e fantasia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Pericolo di dovuti a precipitazione o a instabilità nervosa. Evitate i comportamenti anarchici, capitalavi che i progetti immediati vadano in fumo a rinuncia alle ristrutturazioni improvv. sulla fortuna in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) morbosa, di risveglio. adiamo a peggiorare la crisi sentimentale, che potrebbe registrare anche un tradimento . cosa della giornata, fortune nelle e nei rapporti interfamiliari e nei possibili spostamenti

(23 luglio - 22 agosto) risoluzione di problemi in mattinata, con vantaggio duraveli e con molto fortunato di impresa con mete ben definite. Nel pomeriggio, attenzione alle perdite di oggetti, alle spese eccessive e alle maldicenze sul conto vostro in , serenità in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In mattinata, possibile spiacevole di una cosa inutile cui però vi tiene e modifiche alla disposizione. Nel pomeriggio e durante la sera, si ristabiliscono occasioni inattese e nascono scintille di giudizio e pronuncia di riflessi per affermarla.

(23 sett. - 22 ott.) Un impiegatone rovina la mattinata: accrescete la reputazione passiva e scegliete l'immobilismo. Nel pomeriggio, ci nuova stimolanti imprese. Duore fortuna quasi sfacciata in campo sentimentale e sperimentazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Creatività e versatilità da sfruttare durante la mattinata. Dopo mezzogiorno, vi sentirete impegnati alla situazione generale, per positiva che a andrete a caccia di forti, senza peraltro trovarle. Accontentatevi di piccole fortune.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.) Proficua collaborazione e vantaggi duraveli da rapporti sociali. Cercate approfittare della fortuna durante la prima parte della giornata, perché nel pomeriggio potrebbero sorgere dei contrattempi in amore, cielo sereno da mattina a sera

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.) Forte evasività in amore e possibili tradimenti da parte del partner. Ma attenzione alle degli abili incassatori, dopo il primo momento di disinganno, vi dedicherete, con immaginazione, ad impresa nel campo delle amicizie e del lavoro.

(21 genn. - febbr.) Ricuriosità ai fenomeni ideologici e smaniosità di credere che gli amici la pensino come voi. Fintreste per incrinare i rapporti e per farsi cercare. Godetevi le soddisfazioni che vi offre un partner adatto a voi e impegnato in imprese sociali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non preoccupatevi troppo se un problema appare difficile e se continua contrattempi ne ritardano la soluzione. Dovrebbe arrivare, al momento giusto, l'aiuto di un amico nato in Scorpione oppure in Capricorno. Abbiate fiducia.

Temperatura a Torino
ore 8 +11 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni [redacted] Venti: deboli. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: da scarsa a discreta.

Regioni ore 8

Aosta	+ 9
Alessandria	+12
Asti	+10
Cuneo	+11
Novara	+12
Vercelli	+13
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In [redacted] ore 8

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+14
Ancona	+17
[redacted]	+19
Napoli	+18
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+14	+25
Berlino	+10	+17
Bruxelles	+ 6	+19
Buenos Aires	+10	+[redacted]
Ginevra	+12	+17
[redacted]	+14	+20
[redacted]	+13	+15
Mosca	+ 4	+10
New York	+ 7	[redacted]
Parigi	+14	+18
Tokyo	+20	+23

Una bella immagine del gruppo in Tua Nua

IN TUA NUA
Dolci irlandesi al Big

Disteso e rassicurante come una prateria irlandese, e come questa, ricco di fascino, il concerto che gli In Tua Nua hanno [redacted] sera al Big [redacted] ha regalato una ventata di semplice ottimismo ai pochi presenti (250 ragazzi entusiasti).

La «Nuova tribù», che si chiama così un'isola felice, ha fatto tirare un respiro di sollievo dopo l'arte sacrificale e l'esasperazione delle forme espressive degli Swans. In un ambiente raccolto e intimo, il pubblico ha saputo assaporare qualità e sfumature della musica dolce ed aggressiva, non etichettabile, degli In Tua Nua.

I dubliners, nipotini degli U2 (hanno suonato infatti per quasi due ore il loro ibrido folk-rock [redacted] è [redacted] di abbinare quegli [redacted] gaelici nei quali i Clanned sono maestri, [redacted] armonie irlandesi [redacted] si svelano all'apparire [redacted] violino e delle uilleann [redacted] e le sonorità aggressive e partecipate che hanno più di qualcosa in [redacted] con il sound della band [redacted] Bono Vox.

[redacted] In Tua Nua hanno ripresentato al pubblico torinese (che li [redacted] già apprezzati il 30 giugno [redacted] il recente album [redacted] titolo Vaudeville, [redacted] dice che il nome derivi [redacted] «Vau [redacted] Vire», una zona della Normandia famosa per le canzoni satiriche. Ma non è la satira che ha colpito», [redacted] stati piuttosto il [redacted] e [redacted] maniera di attirare per coinvolgere il pubblico di Leslie Dowdall, la graziosa biondina che da pochi anni si è unita al gruppo.

La sua voce duttile, potente e calda, si è esaltata in pezzi [redacted] «Valuable Lessons» (che [redacted] aperto il bis [redacted] duettato con il violino di Aingeala e Burca) e come «Voice of America», tirata fino al limite delle potenzialità canore. [redacted] sua voce affascinante che si è fatta quasi rabbiosa nell'esecuzione di «Smebody to Love», fatica [redacted] ver version del cavallo di battaglia del Jefferson Airplane.

I sette In Tua Nua, un po' allo stretto nel piccolo palco del Big, [redacted] confermati musicisti preparati e completi, validissimi nel maneggiare i propri strumenti. Il talento ha imposto ad ognuno di essi, come di consueto, la necessità di esprimersi compiutamente al punto che il prodotto, ovvero l'impasto sonoro, potrebbe [redacted] apparso tanto ricco di ingredienti da sembrare caotico.

Tuttavia, l'essenzialità tutta irlandese delle partiture ha trasformato la miscellanea [redacted] chiara [redacted] una musica estremamente gradevole che, in virtù di [redacted] mili suggestioni, anche ieri sera ha rapito il pubblico. E i 250 riuniti in corso Brescia hanno chi[redacted] ed ottenuto, [redacted] entusiasmanti bis.

Gli appuntamenti live del Big Club riprendono martedì 10 novembre con il punk-rock macabro dei Dead Can Dance. La serata successiva è dedicata alla big band di Gil Evans, uno dei più grandi arrangiatori del jazz e strumentatore [redacted] sempre prendente varietà e ricchezza. Si prosegue poi con la musica di protesta di Little Steven, ex chitarrista di Bruce Springsteen, che canta contro l'apartheid ed invoca una libertà senza compromessi (16 novembre).

Lunedì 23 la discoteca di corso Brescia ospita invece gli Echo and the Bunnymen, formazione britannica [redacted] toni cupi e visionari, ri[redacted]ta in patria da un long playing promosso in grande stile. L'attesa e l'interesse sono però tutti per mister «solo», Boy George.

Il solitario reduce [redacted] Culture [redacted] na al Palasport martedì 17 novembre. Vittima delle proprie trasgressioni, il cantante inglese dedica a Torino la prima data della tournée italiana e [redacted] presenta con l'intento di spiegare, [redacted] musica, [redacted] proprie scelte, e di verificare gli effetti sortiti sul pubblico dalle voci altrui.

Orari e prevendite [redacted] sono ancora [redacted] stabilire. Per maggiori informazioni [redacted] rivolgersi [redacted] [redacted] Club, tel. 35.04.03.

Clara Caroli

INTERVISTA / L'attrice che vive in campagna

OLGA VILLI CHIC
INTERPRETA «LE DONNE SAGGENTI» CON CALINDRI

*P*er fortuna questo è un periodo rassicurante per le donne non di primo pelo: abbiamo visto una Lollobrigida (assantenne) dal viso levigato da bambola e dal vitino sottile come le eroine dell'800; Sylva Koscina ci sorride ogni mattina da Canale 5 col suo bel viso (va bene che è solo cinquantenne): adesso è a Milano Olga [redacted] che inizia a calcare il palcoscenico nell'immediato dopoguerra ed il piacere ammirarne il viso poco truccato, i bei capelli lisci e la figura che svetta snella e lunga.

La Villi sta recitando al Teatro Nazionale di Milano ne «*Le donne saccenti*» di Molière. Filarmonta, moglie di Orgasio (Calindri, anche lui come aspetto scherma, ha quasi 80 anni. Incredibile). «*Ma è una donna che non mi piace, una moglie prepotente. Quasi un virago. In più ha la mania della cultura e non sa nulla. Radical-chic tra [redacted] fa*».

Allora perché ha accettato la parte ed ha lasciato la sua bella fattoria sopra Santa Margherita dove coltiva gli ulivi e vive [redacted] la figlia maggiore?

«*Perché è una commedia di insieme ed è il secondo che la portiamo in giro con successo. Il testo, [redacted] tradotto e [redacted] da [redacted] che ne ha modernizzato il linguaggio, è attuale. Molière prende con garbo in giro queste donne saccenti ma ci pone il problema della cultura nelle donne e porta [redacted] ribalta il ruolo della donna in famiglia e in società. Io poi amo il teatro ed alternarlo con [redacted] vita di campagna [redacted] [redacted] occupo [redacted] giardinaggio ma anche dal mio attore [redacted] ultici può perino ai fronzoli e qualche volta ho zappato) mi mantiene giovane e [redacted] arricchisce*».

Questa ex-indossatrice di Biki entrò [redacted] teatro per caso, non [redacted] o perché figlia d'arte, ma subito vi si impegnò [redacted] quel rigore che fa [redacted] del suo carattere.

«*Avevo solo 17 anni e sfilavo per [redacted]. Fra le clienti c'era Vivi Gioi che era [redacted] attrice [redacted] carretta. Fu lei che mi segnalò a Galdieri [redacted] [redacted] riviste "E' bello andare a piedi". Per me fu un impatto duro perché in rivista si deve saper fare tutto, ma è [redacted] anche una bella palestra*».

[redacted] rivista Olga Villi passa alla prosa, prima con un repertorio leggero, poi impegnato (anche con Visconti), [redacted] a un certo momento abbandona le [redacted].

«*Dovevo scegliere: fare [redacted] madre o fare l'attrice. Al secondo figlio scelsi la famiglia. Adesso [redacted] me vive [redacted] la maggiore, [redacted] seconda è a Palermo, mio figlio è bancario a Londra. Ed è s[redacted] propria mia figlia nubile a spingermi a tornare sulle scene quattro anni fa nello "Zoo di vetro" al posto della Brignone che cominciava a star male. Non mi sono pentita, amo sempre il teatro. Adesso mi rincresce solo che con la compagnia non toccheremo Genova, dove ho molti amici, andremo solo a Torino, Venezia, Bari, Napoli. Eppure questo è un Molière ad alto livello; la regia è di Puggelli, le scene sono bellissime (una costa ben 50 milioni) e ottimi gli attori: da Calindri a Miriam Crotti. "Le donne saccenti" sono state già date a Genova circa 10 anni fa con la Volonghi che rendeva il personaggio più duro, io sono più mondana*».

La Villi è bravissima a rifare i toni alti e le cadenze delle sue amiche parigine, pur prediligendo — una bella donna come lei — personaggi dimessi, umili, amari e ironici che [redacted] [redacted] in un angolo della scena. [redacted] una attrice che fuori [redacted]a ribalta, calato il sipario, riacquista [redacted] propria personalità.

«*E' vero, [redacted] mi sono mai piaciuti i personaggi eccessivi, provocanti, rumorosi. Il mio giardino — malgrado i tre cani — è tranquillo, nella mia casa non c'è baccano*».

Tornando alla commedia di Molière precisa: «*L'abbiamo provata al Teatro Elfo, che è piccolo in confronto al Nazionale, adesso dobbiamo abituarci a questo bel palcoscenico. Per fortuna qui si respira un'atmosfera affettuosa. Giancarlo, la figlia dell'ingegnere Rota, condisce le conferenze stampa con piattoni [redacted] pasta e fagioli cucinati da lei. L'ingegnere Rota [redacted] il [redacted] teatro come [redacted] figlio, ha [redacted] su in piedi una stagione che punta su spettacoli di qualità (è iniziata con Alvin Ailey) ma il prezzo dei biglietti non è aumentato. E' dire che certi assessori non hanno voluto [redacted] spettacolo che è [redacted] [redacted] ce ne dobbiamo meravigliare: le racconto un episodio che ben li qualifica. Eravamo in provincia con un'opera di Terenzio, viene in camerino l'assessore alla Cultura e si congeda dicendomi: "Allora, signora, [redacted] rivedremo al pranzo dopo lo spettacolo che offrirà questo signor Terenzio". E ride strizzando gli occhi lunghi e stretti da gatta aristocratica.*

Signora, [redacted] spieghi come fa a conservarsi così seducente?

«*Non pensando troppo agli [redacted] che passano. Poi mi trucco poco e la vita da pendolona [redacted] campagna mi fa bene. Camminare su e giù nella mia fattoria mi mantiene elastica e il palcoscenico pure*».

Adele Gallotti

questa sera al cinema

[redacted] ***** ECCEZIONALE ***** PUBBLICO
**** SUCCESSO ****
*** CONSENSO ***
** DISCORDI **
* SCARSO *

Lunedì [redacted]
Da [redacted] domenica lire 5500/7000 (riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici previo invito scritto)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.571
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Commedia
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/***

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 — Tel. [redacted]
Vedi testo

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
007 Zona pericolo, [redacted] John [redacted], con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un doppiogioco del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10, 17,45, 20, 22,30 ★★/****

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14.
Poliziesco
Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 ★★/***

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 837.196
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due piloti s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Questo nasce, sul serio sulla Terra.
[redacted]co
Ore 15,30; 15,40; 20,35; 22,30 ★★/***

CAPITOL
via San Domenico 36 — Tel. 548.465
[redacted] - [redacted] all'alba, di [redacted] Risi, con Massimo Dapporto, Alessandra Benvenuti, Agostina Belli (Italia-Colori) — Un anno [redacted] in caserma. Piccolezze che si ripetono, solitudine, situazioni tristi e grottesche.
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Vietato 14 ★★/****

CENTRALE
via G. Alberto 27 — Tel. 545.116
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello [redacted]stroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Commedia
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/****

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/6 — Tel. 548.245
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma diversi, s'affezionano ad una giovane recluta. Ultimi giorni
Drammatico
Ore 15,30, 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/6 — Tel. 548.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vari criminali hanno la stessa idea. Ultimi giorni
Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. ★★★★/***

CRISTALLO
via Cesare 5 — Tel. 596.71.80
Questa probabile, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di condannare il piano di alcuni guerriglieri russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth
Spionaggio
Ore 15,50, 18,10; 20,15; 22,30 ★/***

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 543.423
Occhi Cleriti (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora [redacted]a russa
Drammatico
Ore 15,40, 17,50; 20; 22,25 ★★★★/****

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di [redacted] fioraia, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata [redacted]y [redacted].
Commedia
Ore 10,10; 17, [redacted]50; 20,40; 22,30 ★★★★/***

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della [redacted] vita nel [redacted]. Dai primi contatti a oggi.
Commedia
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/***

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli scalpellini «fallori hanno fortuna lavorando sui set di «Intolerance», ma si dividono.
Drammatico
Ore 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 ★★★/***

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 277.357
Cavalli di razza, di [redacted] Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlin (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di avventare un oscuro complotto
Drammatico
Ore 16,45, 18,[redacted] ★★/**

GIOIELLO
via G. Orlando 31 — Tel. 500.760
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare.
Commedia
[redacted]. 16,45; 18,35; 20,35, 22,30 ★★/***

IDEAL
corso Becceria 4 — Tel. 881.43.15
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera.
Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/****

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.78.52
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è rincorsa da qualcuno
Avventuroso
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/***

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori.
Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/****

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania [redacted] (Italia-Colori) — Due diversità, un medico omosessuale e una studentessa stirpe nella Fenice-Resistenza del '39.
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/****

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116
Chiuso per ristrutturazione locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 562.440
Giulia e Giulia, di P[redacted] Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, [redacted] Byrne (Italia-Colori) — Una donna vera due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Uccidendo l'amante del tempo reale. Ved. 14.
Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/***

OLIMPIA [redacted]
via Arsenale 21 — Tel. 532.644
Who's that girl, di [redacted]e Foley, con [redacted], Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve [redacted] [redacted] poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fat[redacted]condannare.
Commedia
Ore 15,40; 18,45; 18,35; 20,35; 22,30 ★★/****

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 831.400
[redacted] letocacchili, di Brian [redacted] Palma, con Robert [redacted] Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/****

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Un manichino che raffigura una splendida ragazza si anima nelle notte con imprevedibili conseguenze per il «fidanzato» vetrinista.
Commedia
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/***

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.321
Le talpe d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lilian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte
[redacted]
Ore 15,30; 18,30; 20,30, 22,30 ★★★/***

VITTORIA
via Roma 334 — Tel. 511.788
[redacted]a casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah [redacted]ry (Usa-Col.) — Due [redacted] in una [redacted] di montagna. Leggono una [redacted]cabile, arriva uno spirito paranormale e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22[redacted] ★/*****

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 17 — Tel. 749.2987
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodossa [redacted] una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile.
[redacted]
Ore 20,15; 22,30 [redacted]/****

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Battisti 27 — Tel. 237.197
Mississippi adventure di Walter Hill, con Reign Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Attraversano insieme il grande fiume
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/**

FARO
via Po 58 — Tel. 837.714
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/**

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 468.500
[redacted] chiuso, [redacted] il bambino d'oro

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 781.997
Vedi festivi

NUOVO ODEON
via Venaria 6 — Tel. 749.3362
Misery, di Bob [redacted], con Michael [redacted], Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Una bella [redacted] americana va a Londra dove la squilibrata «Mostrare pericolose» finisce in un intrigo di spie.
Spionaggio
Ore 20,20; 22,20 ★★/***

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 574.171
Dimenticate Mozart, di Slava Luther, con Max Tidof, Catarina Resche (Germania-Colori) — Abbiamo a [redacted] morente sono inviti quelli che lo hanno frequentato: [redacted], sospetti e intrighi
[redacted]
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

ALTRE [redacted]

[redacted]

ARNELLI (v. Napoli Sarzi 117, tel. 613.156)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CROCE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel. 307.16.85)
Oggi chiuso

CENTRO (c. G. Cesare 69, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO INTRAFRIGO (c. Cosenza 80, tel. 368.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 28/A, tel. [redacted])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[redacted]

[redacted] (via Saccarelli 18, tel. 511.293)
Sex partouze (La via del sesso) con Seka e Nadine (Usa production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANCO PRESIDENT (c. P. Ostiense 31, tel. 484.621)
La gatta in calore, con Eva Czemerys — Tranquil Exhibition. Ap. ore 15; ult. [redacted]30.

[redacted] (v. Fr. Calandra 18)
Anal brown (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.944[redacted])
Hot exciting element — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Un 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [redacted])
[redacted] di champagne (family casting glamour) con Veronica Hill, Jamie Gillis, Debra Cole, Acantura [redacted], ultimo 22,30.

MAJOR ([redacted] Giulio Cesare 109, tel. [redacted])
Turbosensi erotici. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Colori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORLANDO NOT DI NOTTE (via Milano 8, tel. 530.256)
Grande rassegna «Un brivido di piacere»: **Segni stregoneschi — Francesie** [redacted]. Novità [redacted] 1987/88 e grandissima richiesta. Non stop [redacted]a 8 pom. Ult. ore 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6951)
Marina umida d'amore, con Marina Frajese — [redacted] bizzarre Ap. 15 ult. [redacted]

[redacted] (c. Reg. Margh. 133 t. 530.365)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore — Desideri e perversioni, con Christina Marlon. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.780)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa De Leeuw (new hard core). Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TIMAVO (v. Bianchi 8, tel. 530.363)
[redacted] **per mogli viziose**, con Kalmi Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar. Ore 10; ult. 22,30 Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640)
[redacted] **Cindy pone** (Incontri perversioni) Novità Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Platoon.
[redacted]
ITALIA: Erotismi pornoesasuali. V. 18.
NICHELINO
POLITEAMA: Sex drive, vietato 18.
[redacted]
VITTORIA: Animal curiosity - Erotic sensation. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mistress who's that girl.
ITALIA: Blocchi viziosi per adulti esigenti, vietato 18.
RITZ: Giulia e Giulia.
VALPERGA
ASSUNTA: Nipotine in sollazzo. V. 18.

TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua 9 - Tel. 795.803
Questa sera ore 21,15
GIPO
presenta
TURIN BEL CHEUR
Commedia musicale

TEATRO STABILE TORINO
prosegue la vendita degli
ABBONAMENTI
per la
STAGIONE 1987/88
c/o Biglietteria del T.S.T.
Via Roma 48
Tel. 5[redacted]8248 - 544.582
(orario 10-19) lunedì riposo
e c/o Melan Viaggi
via Acc. delle Scienze 1
Tel. 51.38.41
(orario 9-12,45 - 15-19)

C/O BIGLIETTERIA T.S.T.
[redacted]AZIONI
CON BIGLIETTERIA
COMPUTERIZZATA E VENDITA
ABBONAMENTI PER LE 6 PRIME
AL [redacted]TRO ALFIERI
Gli spettatori
saranno accettati
[redacted] più di 6
[redacted] persone

PLATINI DIFENDE LA JUVE: «NON E' CRISI»

Platini boccia, ma rimanda la Juventus. E' in Canada come inviato molto speciale della Rai per intervistare Ben Johnson, l'uomo più veloce del mondo. Nessuno meglio di lui può cercare di capire non funziona tra i bianconeri. Sentiteli: *«La mia ex squadra è in crisi, ma il normale quando cambiano tanti uomini in un colpo solo. Anche Rush si trova in difficoltà. Abituarsi al calcio italiano non è facile ed io lo so benissimo. Zoff è uno che ha il sangue e Marchesi deve assolutamente trovare la formula di gioco migliore per le doti».*

Domenica c'è Juventus-Roma. Quanti ricordi. Aggiunge Platini: *«I giallorossi possono perdere questa partita. Tireranno fuori una prestazione strepitosa e supereranno la squadra di Liedholm. Una sconfitta potrebbe avere ripercussioni imprevedibili. Ma alla fine sarà proprio la squadra del mio amico Boniek a conquistare lo scudetto».*

Michel Platini

Ma forse per guarire i mali della nuova Juve, ci vorrebbe un altro Platini. Michel sorride e con eleganza preferisce restare alla larga dalle polemiche. Spiega: *«Magari se in campo invece di perdere due partite ne avremmo perse tre. Nel calcio non c'è spazio per i rimpianti, anche se mi dicono che a Torino in questi hanno nostalgia del sottoscritto. Ma serve a nulla tirare dalla il passato. Forse hanno bisogno di lavorare in tranquillità e dirvi che il tempo sarà la migliore medicina. E poi non farei drammi eccessivi sullo sconfitto di Verona. Anche ai miei tempi sul campo veronese abbiamo fallito e qualche volta anche perso».*

SCIOPERO IMPROVVISO TRAM

ROMA — Lo sciopero di quattro ore degli autoferrotranvieri programmato per venerdì prossimo 9 ottobre, è stato sospeso dalle organizzazioni sindacali. Ne dà notizia una nota del ministero dei trasporti in cui si fa riferimento all'incontro svoltosi oggi al ministero tra il sottosegretario Senaldi e i rappresentanti delle organizzazioni dei sindacati confederali degli autotrasportatori.

Dopo questo incontro il ministro dei trasporti Mannino ha confermato l'impegno del governo a ripresentare in Parlamento, entro tempi brevi, il decreto legge decaduto nella precedente legislatura che riguarda l'attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale autoferrotranviario e internavigatore per il triennio 87-89 e l'agevolazione dell'esodo del personale inidoneo ed altre misure.

STAMPA SERA

L. 800 — 119 - Numero 271 — ROMA — A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 7 Ottobre 1987

DOLLARO +0,4%

MILANO — Il dollaro è stato quotato a 1317,60 contro le 1323,20 di ieri).

BORSA A MILANO — Seduta di [illegible] lieve tendenza al ribasso. L'indice di Borsa da iniziale +0,9 [illegible], è sceso alle 12,30 a +0,6 per cento per risalire a +0,5 per cento in chiusura di [illegible].

Concluso l'incontro tra Goria e Casaroli

ORA DI RELIGIONE: ACCORDO

«RIFLESSIONE» SULL'INTESA FALCUCCI-POLETTI

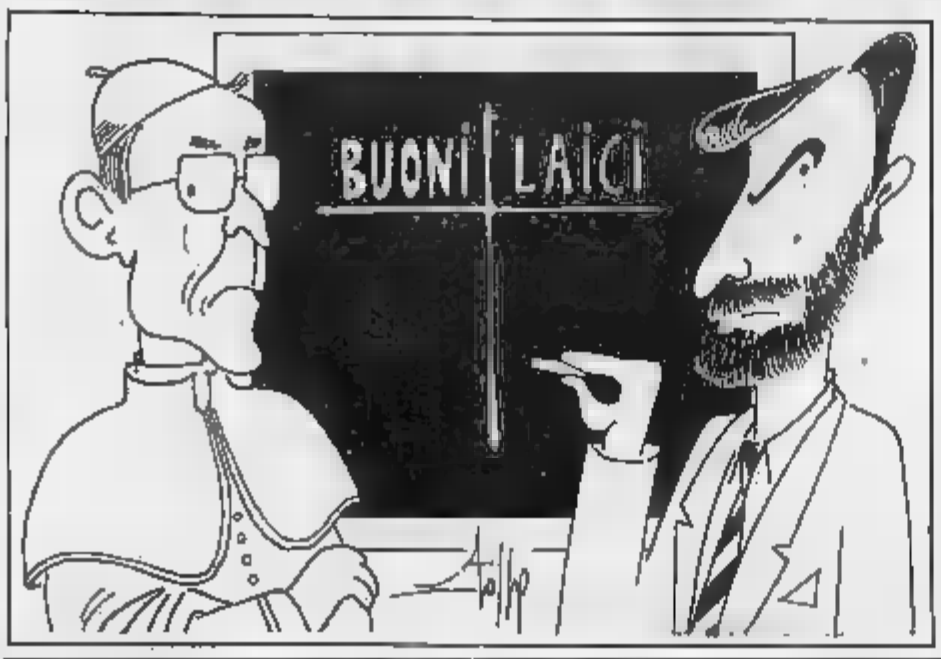
ROMA — Verso un'intesa sull'ora di religione. Governo italiano e [illegible] sono *«d'accordo sull'interpretazione delle norme concordatarie»*. Lo ha dichiarato poco dopo le 14, il presidente del consiglio Giovanni Goria e lo ha ribadito il segretario di stato vaticano card. Casaroli, al termine di due ore e mezzo di colloqui a Villa Borromeo, sede dell'ambasciata italiana presso la Santa Sede. Dopodomani il presidente del consiglio riferirà al Parlamento: per ora Goria e Casaroli hanno ritenuto «corretto» non anticipare altro. Il segretario di stato ha accennato, tuttavia, alla possibilità di una «riflessione» sull'intesa Poletti-Falcucci.

Al di là di questa breve ma eloquente comunicazione, [illegible] state le risposte che il presidente Goria e il cardinal Casaroli hanno dato ai giornalisti a focalizzare il tema cruciale delle [illegible]. Qual è l'esatta interpretazione delle norme del Concordato (atto bilaterale tra [illegible] Sede e Stato italiano) relative all'insegnamento [illegible] religione nelle scuole?

«L'intesa Poletti-Falcucci prevedeva già [illegible] possibilità di revisione», ha [illegible] Casaroli, [illegible] *Ci si [illegible] detta disposto, ma naturalmente entro il quadro del rispetto della [illegible] concordatario, tenendo conto [illegible] quello che l'esperienza poteva suggerire. L'intesa Falcucci-Poletti intanto attiene al Concordato, in quanto il protocollo addizionale all'articolo 9 del Concordato rinvia proprio [illegible] una [illegible] bilaterale, per cui anche questa intesa che non è tra i due governi, veniva ad assumere un carattere non [illegible] bilaterale, ma più interessante in altre parti.*

«Ora credo che non [illegible] sarà difficoltà a ritenere quei punti che da parte dello Stato italiano, principalmente, potessero apparire meritevoli [illegible] un riesame e di [illegible] riflessione. Dopodiché [illegible] sarà difficoltà a trovare poi delle intese su questi punti, ma a me pare che lo spirito, [illegible] confermato [illegible] il tratto [illegible] norme bilaterali — per [illegible] non c'è intenzione né da una parte né dall'altra — introdurre cambiamenti unilaterali, e la discussione avverrà [illegible] quell'uguaglianza di diritti che è richiesta, appunto da questa bilateralità —, io credo che questi problemi potranno [illegible] affrontati con spirito costruttivo anche se non escludo che su certi punti potrà essere piuttosto difficile trovare una concordanza quale l'abbiamo [illegible] noi questa mattina».

Queste le parole di Casaroli riferite al colloquio [illegible] Goria.



Dunque la discussione continua e si tratterà di vedere ora come procederà in concreto la revisione [illegible] Poletti-Falcucci. Nessuna delle due parti, comunque — [illegible] detto [illegible] e [illegible] ha confermato Goria — ha intenzione di procedere [illegible] atti unilaterali, [illegible] alcun intento conflittuale [illegible] politiche, come ha sottolineato [illegible] forse il presidente [illegible] Consiglio.

«Per un certo momento c'è stato il dubbio — ha detto Casaroli conversando con i giornalisti — *che un dibattito che si era legittimamente aperto in Parlamento confliggesse [illegible] norme concordatarie. [illegible] ritenuto [illegible] necessario rivedificare [illegible] nostre opinioni».*

Né vinti [illegible] vincitori almeno per il momento. Anche se sarà soprattutto la relazione che Goria farà ai suoi colleghi di governo il vero termine [illegible] confronto sul contenuto della [illegible] col Vaticano.

MASSIMO CANAVESIO INTERROGATO DAL GIUDICE

TORINO — Ennesimo interrogatorio questa mattina per Massimo Canavesio, il ragazzo prodigio, nonché rampante, della finanza italiana. Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, che conduce l'inchiesta sugli aspetti penali [illegible] clamoroso «crack», l'ha interrogato per due ore alla presenza dei difensori Vittorio Chiusano e Umberto Mini. Massimo Canavesio, assistito al fratello minore Cesare, era riuscito in pochi anni a costruire un impero [illegible] mille miliardi crollato, all'inizio dell'anno, come un castello di carte.

Nulla è trapelato sull'esito dell'interrogatorio di stamane. Sia il magistrato che il [illegible] interessato — [illegible] molto tesi e preoccupati quando poco prima dell'una è uscito dall'ufficio del giudice — che i legali si sono rifiutati di rilasciare dichiarazioni.

[illegible] Canavesio

IL TRAFFICO BLOCCA L'AMBULANZA UNA DONNA MUORE

A Genova. «Poteva essere salvata»

GENOVA — Ucciso dal traffico, sull'ambulanza bloccata nella [illegible] verso l'ospedale. Una «tragedia» moderna che ha avuto come scenario le vie intasate del centro [illegible]. [illegible] donna di 44 anni, [illegible] Clara Marini, era stata colta da malore nella sua [illegible] di via Tortona. I [illegible] hanno subito chiamato un'ambulanza, che è arrivata abbastanza in fretta.

Molto diverso il viaggio verso l'ospedale. Sono [illegible] due chilometri e mezzo da compiere, ma sembrano eterni. [illegible] rimane più volte intrappolata [illegible] solo nel traffico, ma fra le auto parcheggiate in tripla fila.

Passano decine di minuti, le condizioni [illegible] donna peggiorano. Autista e infermiere, [illegible] Pubblica [illegible] stenza Buriando, praticano la respirazione artificiale e chiedono aiuto: *«Se c'è un medico venga subito»*. Nessuno, però, risponde: il serpentone del traffico continua inesorabile. Racconta il volontario Massimiliano Ivaldi: *«Per qualche [illegible] è sembrato che la donna si riprendesse, ma avrebbe [illegible] bisogno di un aiuto immediato»*.

Ed è proprio sull'ambulanza che Maria Clara Marini ha cessato di vivere. Amarezza e rabbia dei volontari che lamentano l'impossibilità, ormai, di svolgere il loro lavoro.

Il traffico a Genova tocca [illegible] esasperanti; autisti e infermieri denunciano che [illegible] automobilisti si accaniscono [illegible] la [illegible]. Si aggiungono: *«Impossibile procedere e fare manovra. Impossibile trovare percorsi alternativi»*.

La donna poteva essere salvata? *«Se fosse arrivata una mezz'ora prima forse sì»*, dicono adesso all'ospedale di San Marino.

Guido Coppini

SCHIUMA BLOCCA LA MACCHINA NEL DESERTO

MOSCA — La missione [illegible] del satellite biologico [illegible] 1887» è messa in pericolo dall'euforia di [illegible] delle due scimmie-cavie [illegible] è riuscita a [illegible] il braccio [illegible] una manetta [illegible] avrebbe dovuto limitarne i movimenti. La prima missione spaziale congiunta sovietica-americana rischia così di fallire perché [illegible] delle due scimmie «rhesus» lanciate con il satellite biologico sta stappando i congegni elettronici dopo aver ricongiunto [illegible] la completa libertà del braccio sinistro.

La missione, [illegible] il 29 settembre, dovrebbe [illegible] due settimane, fino [illegible] 13 ottobre, ma molto probabilmente [illegible] dovrà essere richiamata a terra in anticipo.

Clamoroso errore di un medico Usl di Roma

«E' UN FETO AL SESTO MESE» FRA UN BAMBOLOTTO DI GOMMA

[illegible] — Si può scambiare un bambolotto, *«orrendamente mutilato»*, per un feto umano di sei mesi? Sì. Lo ha sentenziato senza dubbi un medico della Usl di Roma che, con infallibile occhio clinico, [illegible] mattina del [illegible] settembre [illegible] sollevando dall'aiuola di piazza Risorgimento [illegible] un bambolotto di gomma, ha sentenziato: *«Feto umano, malformato, al sesto [illegible] concepimento; aborto procurato, segni di violenza»*. Una diagnosi che ha dato subito avvio ad una indagine da parte della magistratura con una ulteriore [illegible] di polemiche sempre pronte a scatenarsi con [illegible] virulenza fra abortisti e antiabortisti. [illegible] Frattempo i miseri resti, accompagnati dai carabinieri della stazione [illegible] San Pietro, sarebbero [illegible] preso la [illegible] dell'obitorio comunale dov'erano [illegible] depositati poche ore dopo [illegible] *«macabro rinvenimento»* in una cella frigorifera dove [illegible] rimasti fino a ieri, giorno previsto dell'autopsia. Il magistrato di turno dott. Azzolini, incaricato dell'inchiesta, aveva [illegible] richiesto agli esperti di medicina legale di stabilire con esattezza la natura delle malformazioni e accertarne le *«cause cliniche»*.

Il professore Cavebondi, incaricato della perizia macroscopica, prima ha pensato ad uno scherzo di pessimo gusto, poi per fugare ulteriori dubbi ha affondato i bisturi [illegible] corpo della *«creaturina»* ed [illegible] avuta la conferma [illegible] sue supposizioni: il bebè [illegible] tutto di gomma: bello, roseo, molle e delicato [illegible] petroliera [illegible] esserlo un neonato, [illegible] sempre di gomma! Il suo collega medico, donna per onor di cronaca, aveva preso una solenne cantonata. Il presunto feto in puro lattice, altro [illegible] era che uno di quei [illegible] che avevano destato già raccapriccio e sdegno [illegible] anno fa perché la ditta che li aveva prodotti non aveva dimenticato nessun particolare, «pistolino» compreso.

Un abbaglio dunque, favorito anche da un primo rapporto [illegible] da due vigili della locale circoscrizione che, visto un pudico spuntare dal cassonetto dei rifiuti, hanno trasmesso l'allarme al nucleo operativo dei carabinieri, poi agli ufficiali dell'Arma e al medico [illegible] Usl Rm 1.

Eppure i carabinieri un elemento di dubbio dovevano averlo [illegible] la loro solerzia erano riusciti addirittura a rintracciare un cannibale che di solito [illegible] il suo velluto in piazza Risorgimento. Questo il suo racconto messo a verbale: *«Mi sembrò [illegible] bambolotto. Lo presi [illegible] mano [illegible] capirai buono me lo sarei portato in cabina, come portafortuna. Ma aveva una gamba [illegible]. E lo lasciai cadere sull'erba. Quattro ore dopo, tornando in piazza Risorgimento ho visto tutto dal Comune, delle Guardie Mediche e dei carabinieri e molti curiosi. C'erano una dottoressa e un medico. Dicevano che si trattava di un feto umano. A me era [illegible] un bambolotto di gomma.*

DONAT-CATTIN RICOVERATO

PAVIA — Il ministro della Sanità, sen. Carlo Donat-Cattin, è ricoverato dalla [illegible] scorsa nel Policlinico «San Matteo» di Pavia. Secondo la segreteria romana, Donat-Cattin si starebbe sottoponendo ad alcuni accertamenti. Il ministro si trovava a Pavia per un convegno: nel corso della serata — è [illegible] detto — *«si è sentito affaticato»*. [illegible] è stato sottoposto a visita [illegible]. I [illegible] hanno quindi ritenuto opportuno trattenerlo per accertamenti. Questa mattina il ministro ha già parlato per telefono con la sua segreteria a Roma. Nell'agosto 1983 il ministro [illegible] stato colpito [illegible] infarto ad Alessandria, mentre attendeva la moglie Amelia che si [illegible] recata in carcere a [illegible] Marco, [illegible] terrorista [illegible] Pl.

«BANDA DEL BUCO» IN VIA MONGINEVRO RUBATI GIOIELLI PER 180 MILIONI

TORINO — I [illegible] ignoti se ne [illegible] andati quando incominciava ad albeggiare dalla gioielleria [illegible] via Monginevro 19, lasciando il vuoto dietro di loro. Avevano ripulito per bene la cassaforte, aperta dalla parte posteriore [illegible] una scatola [illegible] sardine. Dagli scaffali e [illegible] vetrine erano spariti tutti i gioielli e i [illegible] lì: nulla [illegible]. Un bottino calcolato attorno ai [illegible] milioni.

Il titolare, [illegible] Iacono, 30 anni, quando [illegible] ha tirato su la serranda ha sentito un colpo al [illegible] è impallidito e [illegible] non crollare a terra svenuto s'è dovuto appoggiare [illegible] muro. Con un filo [illegible] voce s'è limitato a mormorare: *«Rapinato, mi hanno rapinato»*.

A nulla era servito il sofisticato sistema di sicurezza che una ditta, nota per la molta pubblicità che [illegible] giornali e tv, gli aveva installato [illegible] due anni e mezzo [illegible] con tutte le garanzie del [illegible]. Dai sensori, piazzati nel negozio, nel retro e anche nella toilette con tanto [illegible] sirena e lampeggiatore interno ed esterno, non è partito alcun segnale d'allarme. Nessuno negli inquilini [illegible] abitano nei quattro piani del palazzo ha sentito il [illegible] rumore che lo potesse insospettire al punto da [illegible] chiamare il «113».

Torino. Claudio Lo Iacono accanto al «buco» nella gioielleria

Il colpo ha dell'incredibile: i [illegible] arrivati [illegible] al negozio [illegible] il [illegible] di cinta del cortile che [illegible] con un [illegible] in via [illegible]. Non esiste [illegible] né esterna, [illegible] non [illegible] il retro [illegible] merciali. Hanno segato la grata superiore della finestra [illegible] bagno e di lì, rotto il vetro della finestrella superiore. [illegible] di loro deve essersi calato all'interno per poi aprire ai complici. Il radar del sistema d'allarme è stato trovato bloccato con un'assicella e [illegible] messo fuori uso definitivamente attraverso il quadro comando dall'interno.

[illegible] sicuri, i malviventi [illegible] attaccato la cassaforte, pesante quindici quintali, spostandola dall'antro in cui era sistemata [illegible] poi aprirla dalla parte posteriore con la [illegible] ossidrica; tre lastre in [illegible] inframmezzate da colate in cemento. L'hanno svuotata completamente dell'oro e delle pietre preziose. Stessa [illegible] hanno fatto, [illegible] detto, con il resto della merce trovata esposta nelle vetrine. Se ne sono andati indisturbati alle prime luci dell'alba.

Alessandro Rigaldo

Due bimbi «assaltano» [illegible] libreria

RAPINATORI A 8 ANNI

Armati di forbici si sono fatti dare 10 mila lire

MILANO — Con [illegible] sicurezza dei malviventi incalliti [illegible] bambini di 7-8 anni si [illegible] improvvisati rapinatori. Ieri mattina, per farsi consegnare diecimila lire. Per portare a termine il colpo, in un negozio [illegible] centro, non hanno [illegible] esitato a minacciare una [illegible] puntandole [illegible] gola un [illegible] paio di forbici. I due «boy rapinatori» sono entrati in [illegible] alle [illegible] nella «Libreria del mare», in via Broletto 38. In quel momento, nel negozio, c'era soltanto la contessa Patrizia Oggioni, [illegible], E' stata lei stessa a raccontare lo svolgimento della rapina: *«Sono entrati i due bambini, [illegible] direi quasi sfrontati. Dalla porta mi hanno chiesto il prezzo di una piccola [illegible] esposta [illegible] vetrina. Poi, piano piano, si sono avvicinati [illegible] cassa. [illegible] so perché, ma mi [illegible] resa conto che quel due volevano farmi qualcosa. Allora ho tolto le chiavi di sicurezza della cassa e ho atteso per vedere che cosa [illegible]. I due bambini — uno con pantaloni e camicia jeans, biondo; l'altro con capelli scuri e camicia beige — si sono separati come se conoscessero bene la libreria che [illegible] divisa su due piani. Uno dei due, con una mossa improvvisa, ha preso [illegible] forbicione che avevo sulla cassa e ha incominciato a minacciarmi, facendolo roteare vicino al mio viso. Ho chiesto che cosa volevano e lui mi ha detto: "Diecimila lire". A questo punto [illegible] preso i [illegible] mia borsa [illegible] e gli ho consegnato [illegible] diecimila lire»*. Il bambino le ha afferrate e i due [illegible] rapinatori [illegible] fuggiti.

E intanto lo scandalo della carne infetta fa crollare le vendite

SALSICCE AVARIATE: IN CORSO RACCONIGI META' DELLE MACELLERIE COINVOLTE

L'inchiesta del nucleo regionale di polizia tributaria sul commercio di carni avariate ha toccato, in modo particolare, il corso Racconigi 51 (una sola macelleria è invece finita inchiesta a Porta Palazzo). La pubblicazione della notizia che alcune macellerie sono state perquisite dagli uomini della Guardia di Finanza e dagli ispettori dell'Usl ha provocato sconcerto sia tra i consumatori che tra gli esercenti.

Il presidente della cooperativa del mercato coperto, Giuseppe Nicola Redda, esprime tutto il suo disappunto: «La notizia — dice — fa di ogni erba un fascio. Ora siamo tutti a pagarne le conseguenze. Invece bisogna che si distingua fra gli esercenti coinvolti nell'inchiesta giudiziaria e gli altri». Uno dei macellai del mercato interviene: «Invece dei soliti sette chili — dice — ho venduto solo due chili di salsiccia. La gente non si fida più. Eppure io pago l'animale vivo, a seimila lire al chilo».

Nessuno però vuole indicare i commercianti ai quali su mandato del giudice istruttore Giordana, sono state sequestrate carni che erano state trattate con il bisolfito di sodio, una sostanza consentita per la conservazione del vino, dei datteri e qualche altro prodotto alimentare. Nella carne il bisolfito arresta il fenomeno della putrefazione.

Solo uno dei macellai incontrati dai cronisti sembrerebbe essere fra gli inquisiti. «Il bisolfito nella carne — spiega — è usato largamente, soprattutto in estate, quando il caldo accelera il processo di decomposizione. Se non venisse usato, la salsiccia diventerebbe subito nera ed il cliente non la comprerebbe».

Ma il bisolfito lo usano proprio tutti? Un palo di presenti negano. Altri si rifugiano nell'uso dell'acido ascorbico, un tempo denominato vitamina A. La legge lo consente nella misura di due grammi per chilo, con l'obbligo di avvertire il cliente con un cartello. E' questa la famosa polverina usata largamente dai macellai per non far annerire la carne.

Il centro Ruo Redda, presidente del mercato coperto

Nel mercato di corso Racconigi ci sono sette macellerie. Metà di queste, esclusa quella di carne equina, sono coinvolte nell'inchiesta giudiziaria. Dalle indagini svolte dalla Guardia di Finanza risulterebbe che queste macellerie venivano rifornite da Alfredo Greco che, dopo aver lavorato come dipendente in un esercizio del mercato, si sarebbe messo a commerciare carni morte per malattia, provenienti da alcuni allevamenti del Canavese.

Gli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza, comandato dal colonnello Calderaro, hanno individuato questo traffico dopo aver scoperto un'altra rete di frodi legate al commercio della carne: quella degli animali gonfiati con gli estrogeni, sempre nel Canavese.

Nelle province del Piemonte i controlli sanitari sono nulli perché gli ispettori delle Usl, che possono avere pochi incarichi, vengono destinati ad altri controlli. Solo l'Usl di Torino può contare su un organico fisso di trenta ispettori che, nell'86, hanno prelevato 293 campioni, 54 dei quali sono risultati irregolari ed hanno avuto, come conseguenza, quindici denunce alla magistratura.

Per gli altri casi si deve prima pronunciare il laboratorio dell'Istituto superiore della sanità che è sempre oberato di lavoro e impiega alcuni anni a dare il responso.

Proprio a livello centrale, secondo gli ispettori torinesi, è la causa del disservizio. Basti pensare che la vendita degli alimentari di origine animale è regolata dalla legge n.283 del 1962 che alla lettera c dell'articolo 5, non solo vieta la vendita di alimenti e bevande con «cariche microbiche superiori ai limiti che saranno stabiliti dal regolamento di esecuzione o da ordinanze ministeriali».

Il regolamento di esecuzione è stato approvato diciotto anni dopo, nel 1980 e contiene, però, i limiti delle cariche batteriche ammesse, trascorsi venticinque anni dall'entrata in vigore della 283 e questi limiti non sono stati ancora fissati.

Quando, invece, la legge è completa e un ispettore la fa rispettare, può anche essere trasferito, come è accaduto a quello che aveva multato i commercianti che vendevano le cozze sui banchi del mercato. Quel solerte funzionario aveva dovuto comprare, di tasca propria, il termometro per controllare se la temperatura dei molluschi in vendita era quella prevista dalla legge. In base alla legge del '77 dopo i casi di colera a Napoli i comuni avrebbero dovuto rilasciare apposite licenze per la vendita dei molluschi. Quello di Torino, fino ad allora, non ne aveva neanche previsto il rilascio.

Gli ispettori, che stanno per riunirsi in associazione, per fronteggiare le pressioni delle associazioni dei commercianti, denunciano anche le inadempienze delle amministrazioni locali che non avrebbero mai compiuto opera di coordinamento e leggere i dati raccolti dall'attività ispettiva. Ad esempio, negli ultimi anni, nei campioni di carne prelevati, sono comparsi i colibatteri fecali che, prima, in questo alimento, erano inesistenti. Quest'anno i colibatteri nella carne in vendita al pubblico sono talmente aumentati che gli ispettori, sebbene non richiesti, hanno preparato una statistica apposita.

Paurosо incremento anche del mercurio nei pesci. Si è passati dai tre casi dell'86 ai quindici dei primi sei mesi di quest'anno.

e. m.

Inapplicabile la circolare del Ministro?

ELEMENTARI, NUOVI ORARI PER ORA NON SE NE PARLA

Quei pochi direttori che ne conoscono il contenuto hanno tratto le informazioni dallo agenzie dei sindacati-scuola. Per via gerarchica, dal ministero ai provveditorati e infine ai circoli didattici, il breve testo firmato dal ministro Galloni, trasmesso a Torino con ampio ritardo sulle anticipazioni giornalistiche, sta ripartendo alla volta sua destinazione: le scuole. Dove dovrà essere discusso dagli insegnanti per essere poi proposto nei contenuti (27 ore settimanali di lezione e tre maestri per ogni due classi prime) ai genitori. L'immediata cui giunti parecchi capi a Torino e che, per quest'anno, il provvedimento non sia applicabile.

I nuovi programmi delle elementari, dedicati al «bambino della ragione», stati introdotti quest'anno nelle prime elementari senza che nel frattempo sia stato approvato il nuovo ordinamento scolastico. Il ministro Galloni ha pensato di rimediare al ritardo proponendo di sperimentare il nuovo modello didattico e organizzativo nelle prime «a tempo normale» dove i «collegi docenti, entro il secondo mese dall'inizio dell'anno scolastico, procedano ad un assestamento della programmazione che renda possibile finalizzare il funzionamento di posti per le attività integrative agli obiettivi alla costituzione dei nuovi moduli organizzativi». Tradotto dallo «scolasticese», vuol che le autorizzazioni di insegnamenti speciali, con il personale destinato a quei «laboratori», possono essere convertite in ore e maestri in per meglio applicare i complessi programmi, messi a punto «Comunicazione Fassino» e «firmati» dagli esperti dell'ex ministro Falcucci.

Ottanni torinese dell'Irrsae (istituto regionale ricerca sperimentazione aggiornamento educativi), è stato uno dei sessanta esperti della commissione impegnatasi per due anni a ridisegnare il profilo culturale del primo della scuola dell'obbligo: un grande lavoro nel segno della che ha attinto esperienze più innovative maturate nella scuola italiana. La realtà torinese, all'avanguardia, è stata un buon punto di riferimento per estensori della «riforma». E proprio per questo motivo Giardiello segnala i rischi della fretta che subentra al ritardo. «Se le cose non si fanno seriamente, applicare un nuovo ordinamento, sia pure in forma sperimentale, diventa difficile — continua con il dire —. Intendiamoci, la circolare Galloni è più fedele allo spirito e ai contenuti del testo della Commissione Fassino che non a quello della Falcucci, ma il rischio che emerge adesso è che, ad anno scolastico avviato, si finisca per allungare parzialmente l'orario e per ridurre l'intervento della terza insegnante al sostegno un po' dell'una o un po' dell'altro maestro titolare. In pratica si ritornerebbe così al modello Falcucci dell'insegnante unico e salterebbe il concetto del team docenti con competenze approfondite per ciascuno, come lo spessore dei nuovi programmi richiede».

A Torino si sperimentò il tempo pieno prima che in ogni altra città e in questo contesto, in alcune direzioni didattiche in particolare, si lavora da anni a stretto contatto sul modello della più avanzata esperienza scolastica anglosassone. «Perciò i contenuti dei nuovi programmi, a due anni di distanza dalla loro definizione, un po' vecchi per la nostra realtà — osserva Maddalena Formia, direttrice didattica della Navaro di via Pergolesi —. Penso alla mancanza di riferimenti approfonditi all'introduzione dell'informatica, che noi sperimentiamo quest'anno con attività di laboratorio). Penso anche al ritardo in matematica rispetto cui a Torino sono maturate esperienze lavoro più significative. Certo è che, per parte studi sociali, i nuovi programmi sono rivoluzionari. Serviranno soprattutto per la realtà del Sud». Ventisette ore di lezione settimanali, ripetono in tanti, comunque restano poche. Con il rischio, aggiunge Giardiello, che proprio nel Sud ci si limiti a ridurre i minuti di lezione di ogni «ora» e si assorba il nuovo modulo organizzativo per evitare il trasferimento insegnanti in sovrannumero.

Alberto Gaino

Chiede la Cgil

LIBRETTO PER I RAGGI X

Avremo anche in Piemonte il «libretto radiologico individuale»? E' quanto si augurano la Lega per l'Ambiente e la Cgil-Comparto Sanità che, questa mattina, hanno proposto la loro iniziativa per l'adozione di questo documento in Piemonte.

Gianni Sartorio (Lega per l'Ambiente), Claudio Molino (responsabile del Servizio di Fisica Sanitaria del San Giovanni) e Claudio Meliana (Cgil) hanno illustrato il progetto che mira a dotare tutti i cittadini di un libretto che registri l'esposizione di ogni assistito dal Servizio sanitario nazionale alle radiazioni ionizzanti, sia a scopo diagnostico che terapeutico.

«Di fronte all'uso massiccio dei raggi X cui la medicina moderna ci ha abituati — ha spiegato il dottor Sartorio — esistono serie preoccupazioni di possibili danni alla salute dei pazienti e di alterazioni genetiche per le generazioni future».

Uno squilibrato semina il terrore nella zona

BALON, COLTELLATE A UN ANZIANO

Una pugnalata nel fianco, non ce la farà

Mario Fiocco

Tommaso Longanizzi

Tragedia della stamattina nei pressi del Balon. Uno squilibrato ha colpito con un coltello da boy scout un vecchietto dopo aver puntacchiato e minacciato un'altra persona e seminato il terrore nella zona. Soltanto l'intervento di una radiomobile dei carabinieri ha impedito che l'uomo continuasse nella sua opera.

Il ferito è Mario Fiocco, anni, via Borgodora 27; l'uomo vive con la madre e risulta invalido civile totale poiché affetto da psicosi dissociativa. Il ferito è Tommaso Longanizzi, 82 anni, via Andrea ; cammina solo con un bastone. Era appena uscito di casa per la passeggiata mattutina. è stato colpito al fianco destro «questione di poco e la lama sarebbe penetrata nel polmone». Se la caverà in dieci giorni di guarigione.

Il fatto alle 10,45 in via Andrea angolo via Borgodora, in strade affollate anche per la vicinanza di Porta Palazzo. Fiocco prima se l'è con Giacomo Perotti, anni, via Biasioni 32 che telefonando in una cabina pubblica e poi si è scagliato contro Longanizzi. Provvidenziale l'intervento del «112».

Due uomini mascherati stamane sotto casa

BALLERINA AGGREDITA MA NON AL VOLTO

Stamane alle 6,30 è stata accoltellata sotto una ballerina. L'episodio, però, è ancora tutto da chiarire: la polizia non ha escluso nessun modo di raccogliere la testimonianza della donna, Antonietta Lozzi, 41 anni, subito portata alle Molinette dove è stata medicata per alcune coltellate ai glutei prima di essere dimessa.

L'«entraineuse» è stata sorpresa stamane quasi all'alba mentre rientrava dal locale notturno presso cui lavora esibendosi come ballerina. Ad attenderla nel cortile dell'edificio di corso Moncalieri 212, dove abita da qualche tempo, c'erano due uomini con il volto mascherato.

I due, già appostati nell'androne, hanno immobilizzato la donna quando è loro passata davanti e poi le hanno inflitto alcune coltellate, non troppo violente, sui glutei. La prognosi dei medici del pronto soccorso è di 15 giorni salvo complicazioni. Con tutta probabilità gli aggressori volevano solamente «sfregiare», in un modo piuttosto insolito, la donna in segno di disprezzo.

L'allarme è stato dato dai vicini. Antonietta Lozzi, dopo l'accoltellamento, è riuscita a correre urlando verso il marciapiede di corso Moncalieri. La gente è scesa dalle abitazioni ed ha trovato la ballerina in lacrime: dalle gambe colava un piccolo rivolo di sangue sino a terra.

E' stata avvertita la polizia che ha dirottato una volante nella zona e contemporaneamente ha fatto intervenire un'autoambulanza.

Nessuno ha assistito all'aggressione ed i due accoltellatori, di cui forse la donna potrebbe indicare nome e movente, sono spariti indisturbati su una macchina che nessuno ha visto.

Megaconcorso da applicati dattilografi per il Comune dal 30 novembre fino a 4 dicembre al Palasport

TRENTOTTOMILA PER 300 POSTI (DI CUI 100 PART-TIME)

Della licenza media alla laurea, tra i concorrenti sono rappresentati tutti i titoli di studio

parte il 30 novembre, e prosegue l'1, il 2, il 3 e il 4 dicembre. Ogni giorno due turni. In tutte dieci batterie di concorrenti per 38.000 aspiranti a un posto di lavoro, come applicato, al Comune di Torino. La sede di svolgimento è adatta: il palasport. Chi supera la prima prova del test accede alla seconda di dattilografia, i superstiti saranno esaminati complessivamente in un colloquio orale. L'arrivo è riservato per i primi 300, e il traguardo lo vedranno entro il primo semestre '88.

Nessun assume così anche negli altri concorsi? Viene in mente il titolo di un celebre film. La selezione avveniva in una baiera, era una gara di resistenza giorno e notte. In palio un superpremio. Tante illusioni e altrettante delusioni, frustrazioni. Il dramma di chi perde.

Questo senz'altro non sarà il calvario di chi si sottoporrà alle prove per essere assunto in municipio. Ma fanno sensazione quei «38 mila» provenienti da ogni parte d'Italia. Gente di ogni età, laureati, diplomati, con licenza media, chi (pochi) il lavoro ce l'ha, chi un lavoro l'ha alcuna garanzia di tenerlo o di essere messo in regola con i libretti, chi più) un posto qualsiasi e uno stipendio lo sognano da anni.

Trentottomila per trecento posti, neppure da fare il calcolo delle probabilità. Nel Paese delle scorciatoie è subito da pensare a «chi conosco per avere la raccomandazione giusta». Viene assicurato che «la selezione sarà severa».

E' concorso-problemi. Il primo, il Comune l'ha avuto quando per trecento posti, di cui 100 a part time, si è visto sepolto da decine di migliaia di cartoline. La città del lavoro assediata. Un'altra marcia da quarantamila. Dove metterli?

Al personale Francesco Bruno ha ragionato una primavera intera per capire dove ospitarli. Si può far svolgere il concorso in tempi diversi? O i concorrenti devono sottoporsi alla prova tutti e 38 mila temporaneamente?

Il primo caso è possibile, basta che i test abbiano lo stesso grado di difficoltà, e che siano fatti. L'assessore Bruno ha, quindi, interpellato delle ditte specializzate nello studio dei test, nella preparazione di concorsi. E' stata fatta una gara, è stata una società, diciamo... italiana.

A questo punto i 38 mila potevano essere divisi in scaglioni. Si poteva pensare a una sede, in città, che non fosse lo stadio comunale (è scoperto: se quel giorno piove?). Ed ecco la scelta del palasport. Coperto, riscaldato, raggiungibile. Può anche nevicare, ma non se nevica a quintali. Bruno ha deciso di fare dieci turni di correnti. Per ciascun turno saranno presentate tre buste, ne sarà sorteggiata una. L'esame delle risposte ai test avverrà in tempi molto rapidi, perché la scheda (il compito) sarà immesso in un tecnologico che darà subito il responso.

Luciano Borghesan

DIREZIONE PSI: C'E' IL SINDACO

Il sindaco Maria Magnani Noya è stato confermato stamane a Roma come membro della direzione del partito socialista. Anche altri rappresentanti piemontesi (o parlamentari eletti in Piemonte) restano nel massimo organismo del partito.

Sono i deputati Giusy La Ganga, di Torino, e Margherita , del collegio Alessandria-Cuneo, il vicepresidente del consiglio Giuliano Amato, e Felice Bergoglio.

Ma c'è anche un nuovo membro: è il deputato, e segretario provinciale, Gabriele Galerno.

MILANO

Ancora rialzo

MILANO — Borsa sempre orientata al rialzo. Anche oggi il mercato azionario ha rafforzato le proprie posizioni mantenendo lo stesso ritmo delle due precedenti [redacted] dute. L'altalena dei prezzi sembra [redacted] e in questi giorni si cammina a senso unico sia pure in termini contenuti. Buona parte quindi dei primi valori trattati si sono iscritti in rialzo come le Fiat a 12.025 seguite dai titoli del gruppo. Molto stabili le Montedison mentre i grossi assicurativi hanno guadagnato ancora terreno sotto la scia delle Generali quota 109.400, più il diritto gratuito. Molto ben tenuto anche il settore degli immobiliari. Le Italcementi hanno proseguito il loro cammino a 117.450, mentre anche una buona parte dei titoli ha preferito consolidarsi le posizioni con qualche assestamento.

Indice iniziale +0,7% e nella prima [redacted] seduta l'indice è salito a +0,8% sul [redacted] listino. Molto stabile la Mediobanca a 254.500 apertura. Sempre sostenute naturalmente le Bu[redacted] in gradua[redacted] ascesa. [redacted] avvicinano le scadenze tecniche ma in complesso il mercato continua a risalire la corrente. Finale molto sostenuto con l'indice generale invariato a +0,9% sul 50% del listino. Dopoborsa dapprima migliore poi gradatamente più calma.

Reddito fisso: intonazione buona con tono sostenuto per Bot e CCT. Idem per le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali [redacted] diritto gratuito 31.720; Fiat 12.025, 12.010, 12.000, 11.970; Fiat priv. 7090, 7076, 7060; Montedison 2340, 2345, 2330; Viscosa 3558, 3550; Olivetti 11.590, priv. 7830; Toro 26.410, priv. 10.300; Sai 26.000, risp. 15.850; Ifi 26.500; Burgo 13.510, priv. 10.240.

[redacted]

Spunti positivi

TORINO — Mercato piuttosto contrastato quello odierno con un alternarsi di rialzi e di ribassi che però permettono poi all'indice in definitiva di recuperare ulteriormente rispetto alla seduta di ieri. Mediamente il progresso è stato dell'0,55 per cento con spunti positivi maggiori per gli assicurativi che si attestano intorno allo 0,61 per cento, ai bancari che progrediscono dello 0,90 per cento, al settore delle comunicazioni che migliora dello 0,60 per cento e ai meccanici che fanno segnare un ulteriore progresso dello 0,81 per cento; in controtendenza si sono mossi invece i tessili, gli elettrotecnici, i chimici.

[redacted] complesso l'attività è stata consistente sin dalle battute iniziali e gli spunti positivi hanno prevalso sull'offerta che è stata contenuta bene e tant'è che poi i compratori prendevano [redacted] seduta il sopravvento portando poi la seduta su termini migliori rispetto a quella precedente. In battuta ancora le Fiat che sono apparsi fra i titoli che più destano l'interesse degli operatori.

Nel settore dei finanziari ottimo il [redacted] portamento delle Ifi, delle Ifil e delle Pirelli sia ordinarie che di risparmio. Gli scambi sono apparsi ben impostati anche sui valori assicurativi indirizzati soprattutto [redacted] le Generali, le Sai, le Toro [redacted] apparse nuovamente resistenti e molto richieste. Si sono mosse invece in controtendenza le Montedison con una perdita dell'1,06 per cento.

Nel settore delle comunicazioni invece [redacted] registrato variazioni positive di una certa entità le Alitalia privilegiate.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Fidis 10.700; Attività Immobiliare 5100; Snia ord. 3520; Snia risp. 3500; Snia risp. n.c. 1850; Sip ord. 2376; Sip risp. 2420; Stet ord. 3300; Stet warrant 1070; Stet risp. 3200; Fiat ord. 11.965; Fiat priv. 7000; Fiat risp. 7000; Generali 108.600; Montedison 2315.

Sì alla relazione semestrale, mentre scatta la [redacted] intesa con «Dior 2»

GFT, FATTURATO PIU' 10%

TORINO — Il Consiglio [redacted] in[redacted] del Gruppo GFT si è riunito per esaminare l'andamento del primo semestre. Il f[redacted] consolidato ha raggiunto nei primi sei mesi i [redacted] miliardi [redacted] lire con un incremento del [redacted] rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. L'utile netto consolidato è di 16,7 miliardi, pari al 3,5% del fatturato. L'utile operativo raggiunge i [redacted] miliardi.

Nella sua [redacted] introduttiva [redacted] Rivetti, presidente e amministratore delegato [redacted] GFT, [redacted] rilevato come *«nel corso dell'anno lo scenario competitivo sia stato caratterizzato da strategie di diversificazione e integrazione [redacted] parte di molte imprese. Si è registrato infatti un crescente numero di accordi, acquisizioni, finanziarizzazione di aziende. Ha inoltre posto in evidenza come il Gruppo GFT sia stato parte attiva di tale tendenza. Nel 1987 [redacted] Gruppo [redacted] proseguito nelle politiche di internazionalizzazione e diversificazione con uno sforzo progettuale e di investimento rilevante».*

[redacted] Rivetti

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione, è stato f[redacted] all'inizio dell'87 un contratto di joint-venture con la Repubblica Popolare Cinese che ha segnato la costituzione della Tianjin Jin Garments Ltd, società per la produzione e la distribuzione di abbigliamento maschile.

E' inoltre proseguito il rafforzamento negli Stati Uniti dove recentemente il Gruppo GFT ha acquisito [redacted] stabilimento produttivo, la Riverside Manufacturing Company.

Il polo dello *sportswear*, che rientra negli obiettivi di diversificazione delle attività del Gruppo GFT, è stato potenziato con nuovi investimenti per la ristrutturazione della consociata C.P. Company e con l'acquisizione delle [redacted] attività della Jimmy Tavernitti S.A. e la conseguente costituzione della Compagnie d'Habillement de Toulouse.

[redacted] Rivetti [redacted] concluso ricordando che è stato concluso un accordo [redacted] la produzione e la distribuzione di «Dior 2», la nuova linea femminile della casa parigina.

«NUCLEARE PIU' SICURO»

PARIGI — I [redacted] sentanti degli enti per l'energia elettrica di 30 Paesi hanno deciso una più stretta [redacted] razione [redacted] migliorare la sicurezza delle centrali nucleari. Creeranno un organismo destinato a promuovere il libero scambio di informazio[redacted]

Sarà finanziato dagli enti partecipanti alla conferenza, — [redacted] in tutto — non avrà poteri decisionali [redacted] opererà per «una maggiore sicurezza».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/10	8/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzate	104 30	104 30
[redacted] II [redacted]	104 90	104 30
[redacted] 82/89 III [redacted]	105 40	105 40
[redacted] 82/89 IV indicizzate	104 90	104 90
Enel [redacted] I indicizzate	105 90	105 90
Enel 83/90 II indicizzate	104 35	104 35
Enel 83/90 III indicizzate	104 30	104 30
Enel 84/92 I indicizzate	105 60	105 60
Enel 84/93 II indicizzate	104 80	104 80
Enel 84/93 III indicizzate	106	106
Autostrade 8% 68/83 I	95	96
Autostrade 8% 69/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 6%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	85	85
C.C. OO. PP. 6%	78 70	78 70
C.C. OO. PP. 7%	78 45	78 45
C.C. OO. PP. 6% 74	77	77
C.C. Ind. St. 6% 68 III	98	98
C.C. Ind. [redacted] 5% [redacted]	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 6% 69 V	94 50	94 50
[redacted] Ind. St. 7% 70 I	91 10	91 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91 70	91 70
C.C. Aut. 7% 70 I	80	80
C.C. Aut. 7% 72 II	76 60	76 60
FF.SS. 6% 70	86	86
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 70	[redacted]	92 70
Amm. FF.SS. 73/83 7%	96 50	[redacted]
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 65	103 65
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 50	102 50
Amm. [redacted] 84/[redacted]	100 80	[redacted]
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	101 20	101 20
ICIPU vent. 6%	95 50	95 50
ICIPU 7% 71 I	—	—
IMI 69/89 XXVII	97	97
IMI 70/88 20° 7%	99	99
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	[redacted]
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/83 5 68	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Gim 73/88 cv 8%	84	84
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	80 40	80 40
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	77 30	78
S. Paolo OO. PP. 8%	74 20	74 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127 20	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	99	99
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. [redacted]	87 75	[redacted]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	[redacted]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1364	1300
Benetton 6,50% 86/91	95	95
Cavlagnetti 13,5% 82/91	[redacted]	360
Cir 10% 88/93	[redacted]	104
Eridania 10,75% 85/90	108	106
Italgas 14% 82/88	[redacted]	334
Mediobanca 14% 82/88	[redacted]	2900

Titoli	7/10	8/10
Medio Sabaudia 7% 88/90	98	98
Medio Sip 8% 88/91	94	94
Mira Lanza 14% 82/87	370	370
Pirelli 13% 81/91	—	—
Snia 10% 85/93	181	177
Stet 10,30% 83/88	118	115
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108
C.C.T. ECU 11½% 83/90	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 25
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 25
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-90	102 40	102 40
C.C.T. 1-11-90 II	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-90	102 45	102 45
C.C.T. 18-12-90	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-91	102 30	102
C.C.T. 17-1-91 II	98	98
C.C.T. 1-2-91	102 35	102 10
C.C.T. 18-2-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-91	101 15	101 15
C.C.T. 18-3-91 II	98 30	98 20
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 45
C.C.T. 1-5-91	101 20	101 05
C.C.T. 1-6-91	101 50	101 20
C.C.T. 1-7-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	98 35	98
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-95	95 05	95 25
C.C.T. 1-8-95	94 85	94 85
C.C.T. 1[redacted]5	95 50	95 35
C.C.T. 1-10-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-11-95	96 15	96
C.C.T. 1-12-95	95 70	95 50
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 40	100 40
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-10-88	101 90	101 90
B.T.P. 1-11-88	100	100

Cambi bancari

quotazioni informative b[redacted]ole - Milano

Dollaro Usa	1316,50-1317,50
Sterlina	2158-2161
Marco tedesco	721,46-721,85
Franco svizzero	864,50-865
Franco francese	216,70-216,80
Franco belga	34,745-34,760
Fiorino olandese	641,25-641,50
Scellino	102,50-102,53
Dracma	9,41-9,42
[redacted]	10,875-10,880
Escudo	9,16-9,17
Yen	9,047-9,050
[redacted]	1488,30-1490

[redacted] AZIONI [redacted] TORINO

Titoli	7/10	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	9500
Eridania	4250	4250
Eridania risp	2480	2430
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[redacted]	31500
Milano Ass. r. n.c.	18450	18000
C. Latina	15100	14800
C. Latina r. n.c.	6200	6000
Lloyd Adriatico	26000	25800
Lloyd Adriatico r.	13300	13100
Generali	108800	109400
Ras	48000	47850
Ras r.	24800	24500
Sai	26000	25800
Sai r.	16900	16700
Toro	29000	28700
Toro p.	18000	19200
Toro r.	16100	16000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2630	2630
Banca C. Ital. r. n.c.	2600	2100
B. Naz. Agr.	6600	6600
B. Naz. Agr. p.	2210	2210

Titoli	7/10	8/10
B. Naz. Agr. r.	2180	2180
Banco di Roma	6800	6800
Credito Italiano	1738	1730
Credito Italiano r.	1790	1790
Interbanca	22400	22000
Interbanca p.	13000	13000
Mediobanca	253500	248000
N. Banco Ambr.	2580	2580
N. Banco Ambr. r.	1610	1560
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13600	13700
Burgo p.	10200	10000
Burgo r.	13180	13190
Gruppo ed. Fabbri p.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4950	4950
Unicem	21000	25600
Unicem r. n.c.	13850	13780
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2820	2828
Mira Lanza	36500	36300
Montedison	2315	2361
Montedison r. n.c.	1113	1145

Titoli	7/10	8/10
Pierrel	1830	1790
Pierrel r. n.c.	930	920
Saffa	9100	[redacted]
Saffa r.	[redacted]	[redacted]
Saffa r. n.c.	5750	5858
Salag	2800	2800
Salag r.	1315	1305
Snia Bpd	3520	3518
Snia Bpd r.	3500	3490
Snia Bpd r. n.c.	1850	1849
Sorin	11000	10000
COMMERCIO		
Rinascente	1090	[redacted]
Rinascente p.	640	620
Rinascente r.	675	665
Silos Genova	1160	[redacted]
Silos r. n.c.	880	840
COMUNICAZIONI		
Alitalia	900	[redacted]
Alitalia p.	480	825
[redacted]a To-Mi	12750	12700
Italcable	[redacted]	[redacted]
Italcable r. n.c.	14300	14100
Sip	[redacted]	[redacted]
Sip r. n.c.	[redacted]	[redacted]
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	418	416

Titoli	7/10	8/10
Cir	5300	5150
Cir r.	5350	[redacted]
Cir r. n.c.	2510	2510
Cofide	4410	4220
Cofide r. n.c.	1710	1670
Comau Finanziaria	3580	3590
Comau w.	78	73 50
Finarep Galc	34000	33300
Fidis	[redacted]	[redacted]
Pozzi-Ginori	1800	1850
Pozzi-Ginori r.	1190	1190
Fiscambi	[redacted]	9000
Fiscambi r.	3000	2850
Gim	7100	7100
Gim r. n.c.	[redacted]	2700
Ifi p.	26500	26200
Ifil	4850	4850
Ifil r. n.c.	2720	2670
Isefi	1850	1900
Mittel	3800	3800
Pirelli & C.	6100	6050
Pirelli & C. r.	3850	3850
Pirelli	4580	4580
Pirelli r.	4580	4560
Pirelli r. n.c.	2860	2860
Sabaudia	1610	1560
Sabaudia r. n.c.	1130	1100
Saes	2800	2000
Saes r.	1320	1320
Serfi	6300	6300
Schiapparelli	580	580

Titoli	7/10	8/10
Sme	2110	2200
Smi	2085	2085
Smi r.	2080	2050
Sogefi	[redacted]	3880
Stet	3380	3730
Stet risp.	[redacted]	3020
Stet warrant	[redacted]	945
IMMOBILIARI		
[redacted] Immobiliari	5100	[redacted]
I.p.i.	3850	[redacted]
Risanamento	13250	13250
Risanamento r. n.c.	10400	10400
Sila	[redacted]	[redacted]
Sila r.	2700	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lanel	5340	[redacted]
Castagnetti	4910	4910
Fiat	11895	11895
Fiat p.	7000	7040
Fiat r.	[redacted]	7075
Gilardini	18200	18200
Gilardini r. n.c.	13780	13500
Magneti Marelli	[redacted]	4300
Magneti Marelli r.	4270	4250
Saes Getters p.	5500	5500
Tecnost	2800	2750
Olivetti	11700	11700
Olivetti p.	7700	7700

Titoli	7/10	[redacted]
Olivetti r.	11400	11400
Olivetti r. n.c.	5800	5800
Pininfarina	[redacted]	18200
Pininfarina r.	17500	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sasib p.	[redacted]	[redacted]
Sasib r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Westinghouse	34500	36000
METALLURGICI		
Dalmine	270	270
Talco Grafite	[redacted]	31900
Teknecomp	1700	1660
Teknecomp r.	1160	1130
Esiso	7600	7600
TESSILI		
Benetton	[redacted]	18700
Benetton w.	148	150
Cantoni	7990	7000
Cantoni r.	7300	7500
Fisac	4750	4700
Fisac r.	4800	4850
[redacted]		
Acque Potabili	[redacted]	6350
Ciga	[redacted]	4590
Ciga r. n.c.	2050	2050
Pacchetti	[redacted]	187

LE [redacted] A MILANO

Titoli	7/10	8/10
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	9500
Bonifiche Ferr.	33580	33490
Buitoni	[redacted]	[redacted]
Buitoni r. n.c.	3145	3090
Eridania	4275	4260
Eridania r. [redacted]	2471	2441
Perugina	4310	4300
Perugina r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Zignago	[redacted]	[redacted]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[redacted]	[redacted]
Alleanza r.	[redacted]	74100
Assitalia	[redacted]	[redacted]
Ausonia	2410	[redacted]
Milano Ass.	[redacted]	32100
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	18430
C. Latina	[redacted]	14960
C. Latina r. n.c.	6255	5300
Generali	[redacted]	108900
Italia Assicurazioni	19300	19450
L'Abeille	[redacted]	[redacted]
La Fondiaria	70050	[redacted]
La Previdente	32340	32350
Lloyd Adriatico	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico r.	13349	15150
Ras	48810	47890
Ras r. n.c.	24650	[redacted]
Sai	28000	25830
Sai r.	16850	16900
Toro	28410	[redacted]
Toro p.	[redacted]	19349
Toro r.	16010	16105
Unipol p.	[redacted]	[redacted]
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	[redacted]	4850
Banca C. Ven. r. n.c.	[redacted]	3332
Banca Comm. Ital.	[redacted]	[redacted]
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	2900
B. Agr. Milanese	10050	[redacted]
Manusardi	[redacted]	1400
B. Mercantile	[redacted]	10000
Bna	[redacted]	6620
Bna p.	[redacted]	2230
Bna r. n.c.	[redacted]	2150
Bnl r. n.c.	[redacted]	16400
B. Chiavari	[redacted]	4950
Banca Tosca[redacted]	[redacted]	5628
Banco Roma	[redacted]	6820
Banco Lariano	[redacted]	[redacted]
Banco Napoli r.	[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r.	11150	[redacted]

Titoli	7/10	8/10
Credito Comm.	3800	3750
Cr. Fondiario	4461	4400
Credito Italiano	1745	1728
Credito Ital. r. n.c.	1775	1785
Cred. Varesino	3800	3600
Cr. Varesino r. n.c.	2350	2375
Interbanca	22500	22390
Interbanca p.	12890	12800
Mediobanca	254000	249975
Nba	2610	2500
Nba r. n.c.	1610	1612
CARTARI - EDITORIALI		
Bieda	3700	3751
Burgo	13610	13500
Burgo p.	10249	10250
Burgo r.	13155	13110
Ed. Espresso	56000	56510
Fabbri p.	3011	3010
Mondadori	20150	19900
Mondadori p.	12450	12500
Mondadori r. n.c.	5810	5820
Poligrafici Ed.	5825	5880
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3015	3020
C. Augusta	5000	4970
C. Merone	4300	4150
C. Sardegna	8100	8175
C. Siciliane	11950	11939
Cementir	3779	3810
Italcementi	117450	117010
Italcementi r. n.c.	54700	54000
Unicem	25850	25850
Unicem r. n.c.	12900	13595
CHIMICI - [redacted]		
Boero	5081	5050
Caffaro	1080	1075
Caffaro r.	1030	1000
F.M.C.	3205	3220
Farmitalia-Erba	12500	12510
Farmit-Erba r. n.c.	7308	6820
Fidenza Vet.	9330	9350
Italgas	2821	2820
Manuli Cavi	3711	3744
Manuli Cavi r. n.c.	1978	1980
Mira Lanza	37400	36450
Montedison	2348	2363
Montedison r. n.c.	1128	1149
Montefibre	[redacted]	2495
Montefibre r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Perlier	2000	2010
Pierrel	1840	[redacted]

Titoli	7/10	8/10
Pierrel r. n.c.	880	930
Pirelli Spa	4580	4590
Pirelli Spa r.	4610	4580
Pirelli Spa r. n.c.	2850	2848
Recordati	10490	10450
Recordati r. n.c.	4885	4840
Rol	2385	2400
Rol r. n.c.	1660	1632
Saffa	9160	9100
Saffa r.	8700	8730
Saffa r. n.c.	5735	5750
Salag	2640	2600
Salag r. n.c.	1334	1330
Siossigeno	28900	29100
Siossigeno r.	24100	24400
Snia	3598	3518
Snia r.	3458	3440
Snia r. n.c.	1838	1849
Snia Fibre	2270	2270
Snia Tecnop.	5720	5720
Sorin Bien	11200	11000
Ucs	1400	1405
Ucs r. n.c.	1349	1349
Vetreria Ital.	4750	4735
COMMERCIO		
La Rinascente	1077	1090
La Rinascente p.	634	643
La Rinascente r. n.c.	680	675
Silos Genova	1180	1158
Silos r. n.c.	855	850
Standa	14600	14310
Standa r. n.c.	6800	6700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	917	920
Alitalia p.	865	826
Ansaldo Tr.	6025	6050
Auxilium	6008	5960
Autostrada To-Mi	12748	12750
Autostrade p.	1266	1263
Italcable	18500	18305
Italcable r. n.c.	14400	14350
Selm	2495	2450
Selm r.	2454	2410
Sip	2350	2345
Sip r. n.c.	2368	2425
Sirti	11390	11300
Sondel	836	820
Tecnomasio	1895	1850
FINANZIARI		
Acqua Marcia	834	800
Acqua Marcia r. n.c.	418	410
Ame Fin.	12870	12300
Bastogi	410 25	416
Bonif. Siele	54000	[redacted]
Bonif. Siele r. n.c.	[redacted]	[redacted]

Titoli	7/10	8/10
Brioschi	801	790
Buton	2890	2800
Cam. Fin.	3471	3450
Cir	5300	5100
Cir r.	5140	5060
Cir r. n.c.	2526	2511
Cofide	4380	4365
Cofide r. n.c.	1709	1697
Comau	3550	3495
Comau w.	76	74
Editoriale	2870	3100
Eurogest	730	730
Eurogest r.	808	750
Eurogest r. n.c.	460	455
Euromobiliare	10650	10750
Euromobiliare r. n.c.	4148	4080
F. C. Nord	18840	19850
Ferruzzi Ag. F.	2135	2100
Ferruzzi Ag. risp.	3350	3300
Fidis	10860	10670
Fimpar	1635	1590
Finarte	2631	2650
Fin Breda	10180	10080
Finarep Galc	34500	34000
Finrex	1249	1230
Finrex r. n.c.	785	760
Fiscambi	9100	9010
Fiscambi r. n.c.	2050	3030
Gemina	3151	3040
Gemina r.	2004	1910
Gerolimich	143	131
Gerolimich r. n.c.	105 60	102 50
Gim	7080	7050
Gim r. n.c.	2740	2855
Ifi p.	26500	26200
Ifil	5000	4920
Ifil r. n.c.	2751	2710
Iniz. MeTe	13310	13710
Iniz. MeTe r. n.c.	6160	6010
Isefi	1880	1870
Italmobiliare	143500	143000
Italmobiliare r. n.c.	73000	73800
Mittel	3805	3625
Kernel	588	584
Partec. Finanz.	3871	3870
P. Fin. r. n.c. ex w.	1614	1600
Pirelli & C.	6059	6050
Pirelli & C. r.	3850	3850
Pozzi	1755	1750
Pozzi r. n.c.	1165	1165
Reggio Sole	4249	4250
Reggio Sole r. n.c.	2900	2810
Rejna	17680	17720
Rejna r. n.c.	19200	18950
Riva Finanz.	10630	10850
Sabaudia	1580	1550
Sabaudia r. n.c.	1121	1115
[redacted]	2500	2590
Saes r.	1340	1325
Saes gen. p.	5530	5550

Titoli	7/10	8/10
Schiapparelli	579 50	[redacted]
Serfi	[redacted]	[redacted]
Seismer	13365	13200
Sifa	3733	3775
Sifa r. n.c.	2550	[redacted]
Sme	[redacted]	2100
Smi	[redacted]	2070
Smi r.	2040	2100
Sogefi	2740	2720
So.pa.f.	2825	2875
So.pa.f. r. n.c.	1500	1548
Stet	3380	3400
Stet risp.	[redacted]	3200
Stet warrant	1102	1050
Stet warrant Sip	700	659
Terme Acqui	3850	3610
Tripcovich	9550	9600
Tripcovich r. n.c.	5150	5210
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8140	[redacted]
Aedes r.	6020	6000
Attività Immobiliari	4980	5020
Calcestruzzi	10030	9990
Cogefar	6130	[redacted]
Cogefar r.	3000	3100
Del Favero	4800	4830
Grassetto	17500	17400
Inv. Imm. L.	2570	[redacted]
Inv. Imm. L. r.	2510	2530
Risanamento	13250	13230
Risanamento r. n.c.	10450	10440
Vianini	3890	3899
Vianini r. n.c.	3725	3660
Vianini Ind.	1700	1692
Vianini Lav.	4915	4845
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3601	3601
Aturia	1390	1430
Aturia r. n.c.	1390	1251
Danieli & C.	6600	6500
Danieli & C. r. n.c.	3880	3600
Datacosystem	6330	6300
Faema	3150	3150
Fiar	16990	16100
Fiat	11935	11850
Fiat p.	7080	7000
Fiat r.	7110	7040
Fochi Filippo	2130	2100
Franco Tosi	20200	20500
Gilardini	18230	18180
Gilardini r. n.c.	13745	13700
Ind. Secco	1500	1460
Magneti M.	4201	4265
Magneti M. r.	4180	4265
Merloni	1485	1470
Necchi	2860	2880
Necchi r.	2665	2728

Titoli	7/10	8/10
Nuovo Pignone	[redacted]	4825
[redacted]	[redacted]	11600
Olivetti p.	[redacted]	7700
Olivetti r.	11200	11400
Olivetti r. n.c.	[redacted]	5025
Pininfarina	18210	18210
Pininfarina r.	17750	17580
Safilo	9950	9590
Safilo r.	9300	9300
Saipem	3480	3450
Saipem r.	3200	3200
Saipem r. w.	632	640
Sasib	5670	5100
Sasib p.	4949	5010
Sasib r. n.c.	3140	3170
Tecnost	2810	2800
Teknecomp	1725	1701
Teknecomp r. n.c.	1172	1160
Valeo	7620	7590
Westinghouse	34200	35000
Worthington	1325	1332
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4260	4205
[redacted]	[redacted]	263
Falck	6795	6799
[redacted]	5655	5555
La Metalli Ind.	600	9[redacted]
Maffei	3499	3450
La Magona	10000	9850
TESSILI		
Benetton	18480	[redacted]
Benetton w.	147	149 50
Cantoni	8000	[redacted]
Cantoni r.	7480	7700
Cucirini	1841	1800
Eliolona	2538	2530
Fisac	4745	4750
Fisac r.	4795	4801
Linificio	2065	2071
Linificio r. n.c.	1781	1763
Marzotto	5440	5400
Marzotto r.	5425	5440
Marzotto r. n.c.	4800	4570
Olcese Veneziano	4140	4100
Rotondi	22370	22390
S. II. Manuletti	13940	13995
Zucchi	4150	4110
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4550	4495
A. De Ferrari r. n.c.	2450	2420
Acque Potabili	6250	[redacted]
Ciga	4530	4550
Ciga r. n.c.	2038	2037
Jolly Hotel	13940	13000
Jolly Hotel r.	13830	13630
Pacchetti	188 25	183

Rialzo

MILANO
Ancora

MILANO — Borsa sempre orientata al rialzo. Anche oggi in mercato azionario ha rafforzato le proprie posizioni mantenendo lo stesso ritmo delle due precedenti sedute. L'altalena dei prezzi sembra esaurita e in questi giorni si cammina a senso unico sia pure in termini ridotti. Buona parte quindi dei primi valori trattati al sotto iscritti in rialzo come la Fiat a 12.025 seguite dai titoli del gruppo. Molto stabili la Montedison mentre i grossi assicurativi hanno guadagnato ancora terreno sotto la spinta delle Generali quota 109.400, più il diritto gratuito. Molto ben tenuto anche il settore degli immobiliari. Le Italcementi hanno proseguito il loro cammino a 117.450, mentre buona parte dei titoli ha preferito consolidarsi le posizioni con qualche assestamento.

Indice iniziale +0,7% e nella prima metà della seduta l'indice è salito a +0,9% sul 38% del listino. Molto stabile la Mediobanca a 254.500 apertura. Sempre sostenute naturalmente le Burgo in graduale ascesa. Si avvicinano le scadenze tecniche ma in complesso il mercato continua a risalire in corrente. Finale molto sostenuto con l'indice generale a +0,9% sul 66% del listino. Domani dapprima migliore poi gradatamente più calma.

Reddito fisso: intonazione buona con tono sostenuto per Bot e CCT. Idem per le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 109.400, diritto gratuito 21.730; Fiat 12.025, 12.010, 12.000, 11.970; Fiat priv. 7075, Montedison 2340, 2345, 2320; Viscosa 3558, ; Olivetti 11.500, priv. 7630; Toro 28.410, priv. 19.300; 28.000; risp. 10.850; 28.500; Burgo 13.510, priv. 10.249.

TORINO
Spunti positivi

TORINO — Mercato piuttosto contrastato quello odierno con un alternarsi di rialzi e di ribassi che però permettono poi all'indice in definitiva di recuperare ulteriormente rispetto alla seduta di ieri. Mediamente il progresso è stato dell'0,55 per cento con spunti positivi maggiori per gli assicurativi che si allo cento, ai bancari che progrediscono dello 0,90 per cento, settore delle cui seguono con lo 0,60 per cento e ai meccanici che fanno segnare un ulteriore progresso dello 0,51 per cento; controtendenza si sono invece i tessili, gli elettrotecnici, i chimici.

complesso è stato consistente sin battute iniziali e gli spunti positivi hanno prevalso sull'offerta che è stata contenuta bene e tant'è che poi i compratori prendevano a seduta il sopravvento portando poi la seduta su termini migliori rispetto a quella precedente. In battuta ancora le Fiat che sono apparsi fra i titoli che più destano l'interesse degli operatori.

Nel settore dei finanziari ottimo il delle Ifil, delle Iifi e delle Pirelli sia ordinarie che di risparmio. Gli scambi sono apparsi ben impostati anche sui valori assicurativi indirizzati soprattutto verso le Generali, le Sai, le Toro che sono apparse nuovamente resistenti e molto richieste. Si sono mosse invece in controtendenza le Montedison con una perdita dell'1,06 per cento.

Nel settore delle comunicazioni invece hanno registrato variazioni positive di una certa entità le Alitalia privilegiate.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Fidis 10.700; Attività Immobiliare 6100; Snia ord. 3320; Snia risp. 3500; Snia risp. n.c. 1550; Sip ord. 2375; Sip risp. 2420; Stet ord. 1360; Stet warrant 1070; Stet risp. 1200; Fiat ord. 11.965; Fiat priv. 7005; risp. 7000; Generali 108.000; Montedison 2315.

Sì alla relazione semestrale, mentre scatta la intesa con «Dior 2»

GFT, FATTURATO PIU' 10%

— Il Consiglio di amministrazione del Gruppo GFT si è riunito per esaminare l'andamento del primo semestre. Il fatturato consolidato ha raggiunto nei primi sei mesi i miliardi di lire con un incremento 10% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. L'utile netto consolidato è di 16,7 miliardi, pari 3,5% del fatturato. L'utile operativo raggiunge i 36 miliardi.

Marco Rivetti

Nella sua introduttiva Rivetti, presidente e amministratore delegato GFT, rilevato come «nel corso dell'anno lo scenario competitivo *sia stato caratterizzato* strategie di *diversificazione* e *integrazione da parte di molte imprese. Si è registrato infatti un crescente numero di accordi, acquisizioni, finanziarizzazione di aziende. Ha posto in evidenza come il Gruppo GFT stato parte attiva di tale tendenza. Nel 1987 il Gruppo ha proseguito nelle politiche di internazionalizzazione e diversificazione con uno sforzo progettuale e investimento rilevante*».

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione, è stato firmato all'inizio '87 un contratto di joint-venture la Repubblica Popolare Cinese che ha segnato la costituzione della Tianjin Jin Ltd. società per la produzione e la distribuzione di abbigliamento maschile.

E' inoltre proseguito il rafforzamento negli Stati Uniti dove recentemente il Gruppo GFT ha acquisito un stabilimento produttivo, la Riverside Manufacturing Company.

Il polo dello *sportswear*, che rientra negli obiettivi diversificazione delle attività del Gruppo GFT, è stato potenziato con nuovi investimenti per la ristrutturazione della consociata C.P. Company e con l'acquisizione le attività della Jimmy Tavernili S.A. e la conseguente costituzione della Compagnie d'Habillement de Toulouse.

Rivetti ha concluso ricordando che è stato concluso un accordo per la produzione e la distribuzione di «Dior 2», la nuova linea femminile della casa parigina.

PIU' SICURO»

PARIGI — I rappresentanti degli enti per l'energia elettrica 30 Paesi hanno deciso una più stretta cooperazione per migliorare la sicurezza delle centrali nucleari. Creeranno un organismo destinato a promuovere il libero scambio di informazioni.

Sarà finanziato dagli enti partecipanti alla conferenza. — 160 in tutto — non avrà poteri decisionali ma opererà per «una maggiore sicurezza».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/10	6/10
Enel 81/88 indicizzato	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzato	104 30	104 30
Enel 82/89 II indicizzato	104 30	104 30
Enel 82/89 III indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 IV indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 I indicizzato	106 90	
Enel 83/90 II indicizzato	104 35	104 35
Enel 83/90 III indicizzato	104 30	104 30
Enel 84/92 I indicizzato	103 90	105 60
Enel 84/93 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 84/93 III indicizzato	106	106
Autostrade 6% 68/88 I	98	98
Autostrade 6% 68/88		95 20
Autostrade 7% 72/92	99 80	
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%		
C.C. OO. PP. 6%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 7%	78 45	78 45
OO. PP. 6% 74	77	77
C.C. Int. St. 6% 68 II	93	93
C.C. Int. St. 6% 69 IV	94 50	94 50
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	91 10	91 10
C.C. Int. St. 7% 71 II		91 70
C.C. Aut. 7% 70 I	90	
C.C. Aut. 7% 72 II	79 60	79 60
FF.SS. 6% 70	99	99
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	92	
Assic. FF.SS. 7% 76	92 70	
Assic. FF.SS. 72/82 7%		
Assic. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 60	
Assic. FF.SS. 83/90 II ind.		102 50
Assic. FF.SS. 84/92	103 90	
Assic. FF.SS. 85/92 indiciz.	101 90	101 20
ICIPU vent. 8%	95 60	95 50
ICIPU 7% 71 I	—	—
IMI 68/88 XXVI	98	97
70/85 28° 7%	99	99
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	92	92
IMI-Aut. 73/93 II 68	82	82
Montedison 73,5% 78	171	171
Gim 73/88 ex 8%	94	94
Pacchetti 8%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Nikkei 82/89 13%	104	104
Ist. S.	99	98
Ist. S. Paolo To 6%	90 40	90 40
Ist. S. Paolo a. conv. 5%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 3%	77 20	75
S. Paolo OO. PP. 6%	74 20	74 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 20	127 20
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	98	99
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° Indic.	100	
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95

CONVERTIBILI e con WARRANT

Ass. Gen. 12% 81/88	1304	1300
Benetton 5,50% 86/91	95	95
Castelgomitl 13,5% 82/91	380	
Cir 10% 85/92 "	104	104
9,75% 85/90	106	
Reiges 83/88	330	334
Mediobanca 14% 82/88		2900

Titoli	7/10	6/10
Magio Balzola 7% 80/96	88	86
Mobilio Sip 6% 86/91	84	84
Mira Lanza 14% 82/97	370	
Pirelli 12% 81/91	—	—
Snia 10% 85/93	181	177
Stet 15,50% 82/94	118	115

TITOLI DI STATO

C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108	108
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108
C.C.T. ECU 11¼% 85/90	107 80	107 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 25
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 25
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-88	102 40	102 40
C.C.T. 1-11-88 II	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 15-12-90	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-91	102 00	102
C.C.T. 17-1-91 II	98	98
C.C.T. 1-2-91	102 35	102 10
C.C.T. 15-2-91 II	98 05	98 35
C.C.T. 1-3-91	101 15	101 15
C.C.T. 15-3-91 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 45
C.C.T. 1-5-91	101 25	101 05
C.C.T. 1-6-91	101 50	101 20
C.C.T. 1-7-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	98
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-3-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-92	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-92	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-92	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-92	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-92	95 01	95 05
C.C.T. 1-8-92	94 95	94 95
C.C.T. 1-9-92	95 50	95 28
C.C.T. 1-10-92	96 20	96 20
C.C.T. 1-11-92		99
C.C.T. 1-12-92	95 70	95 60
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 40	100 40
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 60	100 50
B.T.P. 1-10-88	101 90	00
B.T.P. 1-11-88	102	102

Cambi ba r
quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1318,50-1317,50
Sterlina	2159-2161
Marco tedesco	721,45-721,85
Franco svizzero	844,50-845
Franco francese	
Franco belga	34,745-34,795
Fiorino olandese	641,25-641,90
Scellino	102,50-102,53
Oracma	8,41-8,43
Peseta	10,875-10,895
Escudo	9,16-9,17
Yen	9,047-9,050
	1499,50-1500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/10	6/10
ALIMENTARI		
Alivar	9425	9500
Eridania	4250	4250
Eridania risp	2480	2480
ASSICURATIVI		
Milano Ras.	33000	31500
Milano Ass. r. n.c.	18450	18000
C. Latina	15100	14800
C. Latina r. n.c.	8200	8000
Lloyd Adriatico	25800	25800
Lloyd Adriatico r.	13500	
Generali	108500	108400
Ras	48900	47850
Ras r.	24800	24650
Sai	25000	25000
Sai r.	14900	18700
Toro	28000	28700
Toro p.	19300	19200
Toro r.	18100	18000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2820	2820
Banca C. Ital. r. n.c.	2800	2800
B. Naz. Agr.	5500	5500
B. Naz. Agr. p.	3210	3210

Titoli	7/10	6/10
B. Naz. Agr. r.	2180	2180
Banco di Roma	6800	6800
Credito Italiano	1730	1730
Credito Italiano r.	1790	1790
Interbanca	22400	22000
Interbanca p.	13000	13000
Mediobanca	253500	248000
N. Banco Ambr.	2560	2560
N. Banco Ambr. r.	1610	1580
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13800	13700
Burgo p.	10200	10000
Burgo r.	13150	13100
Gruppo ed. Fabbri p.		2000
CEMENTI -		
Cementi di Augusta	4160	4050
Unicem	25500	25500
Unicem r. n.c.	13850	13700
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	2370	2320
Mira Lanza	36800	36300
Montedison r. n.c.	2219	2061
Montefibre r. n.c.	1113	1145

Titoli	7/10	6/10
Pirelli	1650	1780
Pirelli r. n.c.	820	820
Safta	5100	5100
Safta r.	3650	3500
Safta r. n.c.	5750	5850
Saiag	2600	2600
Saiag r.	1318	1305
Snia Bpd	3430	3518
Snia Bpd r.	3500	3490
Snia Bpd r. n.c.	1650	1648
Sorin	11000	10900
COMMERCIO		
Rinascente	1090	1085
Rinascente p.	640	620
Rinascente r.	676	665
Silos Genova	1160	1100
Silos r. n.c.	890	840
COMUNICAZIONI		
Alitalia	930	920
Alitalia p.	650	625
Autostrade To-MI	13700	13700
Italcable	15300	15650
Italcable r. n.c.	14350	14100
Sip	2370	2310
Sip r. n.c.	2420	2060
FINANZIARI		
Gemmi Ubs	418	416

Titoli	7/10	6/10
Cir	5300	5150
Cir r.		5100
Cir r. n.c.	2810	
Cofide	4418	4220
Cofide r. a.c.	1715	1670
Comau Finanziaria	3650	3500
Comau w.	78	73 50
Fineurop Calc	34000	33300
Fidis	10700	10650
Pozzi-Ginori	1800	1800
Pozzi-Ginori r.	1190	1190
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	3000	2950
Gim	7100	7100
Gim r. n.c.	2700	2700
Iifi p.	26500	26200
Iifi	4950	4850
Iifi r. n.c.	3720	3670
Isefi	1950	1905
Mittel	3980	3800
Pirelli & C.	6100	6060
Pirelli & C. r.	3850	3650
Pirelli	4580	4580
Pirelli r.	4550	4580
Pirelli r. n.c.	2650	2680
Saiseddia	1610	1550
Saiseddia r. n.c.	1150	1150
Sasa	2650	2600
Sasa r.	1320	1320
Sarti	6300	6300
Schiapparelli	580	580

Titoli	7/10	6/10
Sme	3110	
Smi	3065	
Smi r.	3065	3050
Sogefi	3700	3650
Stet	3368	3150
Stet risp.	3200	3020
Stet warrant	1070	
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	6100	
I.p.i.	3958	4000
Risanamento	13350	13250
Risanamento r. n.c.	10405	
Sifa	3750	
Sifa r.	3700	
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lampi		
Castelgomitl		
Fiat		
Fiat p.	7000	
Fiat r.	7060	7078
Gilardini	18200	
Gilardini r. n.c.	13700	
Magneti Marelli	4230	4300
Magneti Marelli r.	4270	4230
Sasa Gallera p.		
Tecnost	2800	2750
Olivetti	11700	
Olivetti p.	7700	

Titoli	7/10	6/10
Olivetti r.	11400	11400
Olivetti r. n.c.	6900	6900
Piniferina	18200	
Piniferina r.		17800
Saffo		5050
Saffo p.		
Saffo r. n.c.		3380
Westinghouse	34600	30000
METALLURGICI		
Ciamina	270	270
Tubo Gratis	31900	31900
Technocamp	1705	
Technocamp r.	1150	
	7600	7600
TESSILI		
Benetton	18500	
Benetton w.	148	150
Cantoni	7900	
Cantoni r.	7580	
Fisac	4750	4700
Fisac r.	4800	4850
DIVERSI		
Acque Potabili	6300	
Cigs	4890	4890
Cigs r. n.c.	2850	2850
Pacchetti	198	

LE AZIONI A MILANO

Titoli	7/10	6/10
ALIMENTARI		
Alivar	9425	9500
Bonifiche Ferr.		33490
Buitoni	4895	
Buitoni r. n.c.	3145	
Eri	4275	4280
Eridania r.	2471	2441
Perugina	4315	4300
Perugina r. n.c.		
Zignago	5340	5320
CURATIVI		
Alleanza Ass.		
Alleanza r.	75250	
Assitalia		
Ausonia	2410	2380
Milano Ass.		32100
Milano Ass. r. n.c.	18260	
C. Latina		
C. Latina r. n.c.	6285	6200
Generali		108900
Italia Assicurazioni		
L'Abeille	128400	127500
La Fondiaria		70050
La Previdente		32350
Lloyd Adriatico		25800
Lloyd Adriatico r.	13340	13150
Ras	48910	47890
Ras r. n.c.	24850	
Sai	25000	25850
Sai r.	16998	18900
Toro	28410	
Toro p.	19309	19349
Toro r.	18210	18105
Unipol p.	25900	25990
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4781	4850
Banca C. Ven. r. n.c.	3280	3330
Banca Comm. Ital.	2835	2801
Banca C. Ital. r. n.c.	2770	2800
B. Agr. Milanese	10250	10200
Mariucci	1401	1400
B. Mercantile	10031	10000
Bna	5900	5620
Bna p.	2190	2230
Bna r. n.c.	2185	2150
Bnl r. n.c.	18900	18500
B. Chiavari	4800	4550
Banca Toscana	5349	5628
Banco Roma	3820	3820
Banco Lariano	3823	3810
Banco Napoli r.	13800	13840
B. Sardegna r.	11150	11230

Titoli	7/10	6/10
Credito Comm.	2800	
Cr. Fondiario	4401	
Credito Italiano	1748	1728
Credito Ital. r. n.c.	1775	1785
Cred. Varesino	3800	3800
Cr. Varesino r. n.c.	2380	2375
Interbanca	22500	22300
Interbanca p.	12890	12900
Mediobanca	254000	249975
Nba	2610	2590
Nba r. n.c.	1610	1612
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13510	13500
Burgo p.	10245	10250
Burgo r.	13155	13110
Ed. Espresso	58000	58610
Fabbri p.	2011	2010
Mondadori	28100	19900
Mondadori p.	19480	12300
Mondadori r. n.c.	8610	8620
Poligrafici Ed.	6230	6260
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3015	3020
C. Augusta	5006	4970
C. Merone	4250	4150
C. Sardegna	6100	6175
C.	11850	11900
Cementir	3770	3810
	117450	117010
Italcementi r. n.c.	64700	64000
Unicem	25450	25650
Unicem r. n.c.	13900	13856
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	2370	2320
Montefibre r. n.c.	1113	1145
Montefibre	2478	2495
Montefibre r. n.c.	1484	1480
Pirelli	2000	2010
Pirelli	1848	1830

Titoli	7/10	6/10
Pirelli r. n.c.	930	930
Pirelli Spa	4560	4580
Pirelli Spa r.	4815	4560
Pirelli Spa	2650	2646
Recordati	10490	10450
Recordati r. n.c.	4865	4640
Rol	2395	2400
Rol r. n.c.	1880	1832
Safta	9150	9100
Safta r.	5700	5730
Safta r. n.c.	5750	5750
Saiag	2640	2600
Saiag r. n.c.	1324	1320
Sicedigas	28500	28100
Sicedigas r.	24150	24400
Snia	3550	3518
Snia r.	3485	3440
Snia r. n.c.	1630	
Snia Fibre		2270
Snia Tecnop.		5720
Sorin Biom	11200	11500
Uca	1405	1400
Uca r. n.c.	1348	
Valmarie Ital.	4795	4735
La Rinascente	1077	1090
La Rinascente p.	638	643
La Rinascente r. n.c.	662	672
Silos Genova	1160	1158
Silos r. n.c.		880
Standa	14800	14310
Standa r. n.c.	6800	6700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	937	920
Alitalia p.	648	625
Arnaldo Tr.	8025	8050
Autofiori	6900	6950
Autostrada To-MI	13749	13750
Autostrade p.	1294	1288
Italcable	15800	15305
Italcable r. n.c.	14400	14350
Saipem	2485	2450
Saipem r.	2450	2410
Sip	2345	2349
Sip r. n.c.	2349	2425
Sirti	11288	11300
Sondel	834	820
Tecnomasio	1690	1680
FINANZIARI		
Acqua Marcia	834	830
Acqua Marcia r. n.c.		410
Ama Fin.	12870	12300
Gemmi	418 25	418
Sopaf		36500
Sopaf Sisa r.	15750	16700

Titoli	7/10	6/10
Brioschi	691	700
Buton	2560	2600
Cam. Fin.	2471	2450
Cir	5350	5150
Cir r.	5140	5080
Cir r. n.c.	2820	2611
Cofide		
Cofide r. a.c.	1700	1697
Comau	3535	3485
Comau w.	78	74
Editoriale		
Eurogest	750	750
Eurogest r.	805	750
Eurogest r. n.c.	460	455
Euromobiliare	10650	10750
Euromobiliare r. n.c.	4140	
F. C. Nord		
Ferruzzi Ag. F.	2135	
Ferruzzi Ag. risp.		3300
Fidis	10650	10670
Fingen	1000	
Finarte	2481	2450
Fin Breda	10150	10080
Fineurop Calc	34500	
Finrex	1240	1230
Finrex r. n.c.	755	750
Fiscambi	9100	9010
Fiscambi r. n.c.	3000	3050
Gemina	2131	
Gemina r.	2004	1910
Gentiloni	143	131
Gerolimich r. n.c.		
Gim	7050	
Gim r. n.c.	2740	2655
Iifi p.	25400	26200
Iifi		4920
Iifi r. n.c.	2781	2710
Imi. MeTa	13310	13210
Imi. MeTa r. n.c.		8010
Isefi	1990	1970
Italcobiliare	143500	143000
Italcobiliare r. n.c.	73000	73
Mittel	3600	3625
Kernel		586
Perlec. Finanz.	3821	
P. Fin. r. n.c. ex w.	1514	1500
Pirelli & C.		
Pirelli & C. r.		
Pozzi	1795	
Pozzi r. n.c.	1206	1195
Reggio Sole	4245	4250
Reggio Sole r. n.c.		2810
Rejna		17720
Rejna r. n.c.	19290	18650
Riva Finanz.	10630	10850
Saiseddia	1580	1560
Saiseddia r. n.c.	1131	1115
Sasa	3650	3500
Sasa r.	1340	1335
Sasa gest. p.	5580	5530

Titoli	7/10	6/10
Schiapparelli	579 50	579
Sarti	6250	6250
Selenor	13300	
Sip	3785	3775
Sifa r. n.c.	2550	2680
Sme	2580	2150
Smi	2100	2070
Smi r.	2640	2100
Sogefi	3740	3720
Sogesi	2295	2275
Sogesi r. n.c.	1600	1545
Stet	3380	3400
Stet risp.	3150	3200
Stet warrant	1102	1050
Stet warrant Sip	700	686
Terme Acqui	3650	3810
Tripcovich	8850	8900
Tripcovich r. n.c.	5195	5210
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9140	9050
Aedes r.	6030	6000
Attività Immobiliari	6285	6020
Calcestruzzi	10020	9999
Cogefar	6230	6350
Cogefar r.	3600	3100
Del Favero	4900	4920
Grassetto	17820	17450
Imm. Imm. I.	2585	2602
Imi. Imm. I. r.	2610	2630
Risanamento	13580	13230
Risanamento r. n.c.	10440	10440
Vianini	3000	3000
Vianini r. n.c.	3725	3680
Vianini Ind.	1700	1662
Vianini Lav.	4815	4545
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfiata	3901	3901
Aturia	1388	1430
Aturia r. n.c.	1208	1251
Danieli & C.	6580	6900
Danieli & C. r. n.c.	3830	3800
Delvecchio	6350	6000
Fasma	3199	3150
Fiar	15800	15100
Fiat	12055	11850
Fiat p.	7090	7000
Fiat r.	7115	7040
Fochi Filippa	2120	2100
Franco Tosi	20200	20500
Gilardini	18200	18180
Gilardini r. n.c.	13745	13700
Ind. Secco	1560	1480
Magneti M.	4191	4265
Magneti M. r.	4160	4265
Mariotti	1485	1475
Necchi	2840	2850
Necchi r.	2445	2720

Titoli	7/10	6/10
Nuovo Pignone	6780	4820
Olivetti	11800	11800
Olivetti p.		7700
Olivetti r.	11200	11400
Olivetti r. n.c.	5895	5895
Piccolarina		18210
Piniferina r.	17750	
Saffo	9545	9590
Saffo r.	6300	9300
Saipem	3450	3450
Saipem r.	3200	3200
Saipem r. w.	632	640
Saslb	5070	5100
Saslb p.	4990	5010
Saslb r. n.c.	3140	3170
Tecnost	2810	2800
Telecamp	1730	1701
Telecamp r. n.c.	1172	1150
Vaipo	7629	7590
Westinghouse	34380	30000
Worthington	1328	1330
MINERARI - METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	4180	4205
Delsuire	248	263
Falck	5788	5795
Falck r.	6558	6555
La Metalli Ind.	900	910
Metal	3490	3450
La Magona	10000	9850
TESSILI		
Benetton	19480	18700
Benetton w.	147	149 50
Cantoni	8000	8000
Cantoni c.	7680	7700
Cantini	1841	1830
Eliolona	2530	2530
Fisac	4745	4760
Fisac r.	4725	4801
Linificio	2065	2071
Linificio r. n.c.	1781	1760
Marzotto	5445	5400
Marzotto r.	5435	5440
Marzotto r. n.c.	4850	4570
Ricasa Veneziano	4140	4100
Rotondi	22370	22360
S. It. Manufatti	13540	13699
Zucchi	4158	4110
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4550	4495
A. De Ferrari r. n.c.	3450	3420
Acque Potabili	6230	6200
Cigs	4500	4550
Cigs r. n.c.	2848	2837
Jolly Hotel	12860	13000
Jolly Hotel r.	13650	13630
Pacchetti	196 25	183

Como: il p.m. accusa l'avv. Lupis e i complici

«QUELLE CAMBIALI INDONESIANE SON VERE E VALGONO MILIARDI»

Ettore Ferraro, uno degli imputati nel processo che si è aperto questa mattina a Como

COMO — Stamane nell'aula della Corte d'Assise di Como, insolitamente affollata da giornalisti, fotografi, curiosi e agenti in borghese, è iniziato il processo a carico dei sette presunti «uomini d'oro» accusati di tentata esportazione clandestina di titoli di credito esteri. Sul piano della responsabilità la posizione dei sette imputati è differenziata di poco. Per i primi tre, quelli in stato di arresto, l'accusa è di tentata esportazione per gli altri quattro, comparsi davanti ai giudici del Tribunale di Como (pres. Bianchi, giudice a latere Martinelli e Aniello) si parla di concorso nello stesso reato. Per tutti un quesito non di poco conto in quanto è attorno ad esso che ruota il processo. Un processo preceduto da un clamore che solo in parte si è stemperato e che rischia di rimbalzare da questa aula del Tribunale di Como ancor più rimbombante.

Il perno del processo sembra stare tutto sull'autenticità delle «promissory-notes» del governo indonesiano sequestrate giovedì di due settimane fa al valico stradale di Ponte Chiasso. Due «pagherò» del valore di 7 miliardi e 356 milioni di lire che il governo indonesiano si è affrettato a riconoscere, affermando che «si tratta di una truffa ordita ai danni del Ministero della Difesa e della Sicurezza Indonesiano». Di differente avviso si è mostrato ancora stamane il pubblico ministero dott. Romano Dolce secondo il quale «siamo in presenza di carte assai interessanti».

Alla sbarra ci sono l'avv. Giuseppe Lupis, Donato Lo Basso, Giuseppe Stallari, Ugo Baudolino, Franco De Matera e gli avvocati Giuseppe Manuello Bertetto e Ettore Ferraro. I primi tre sono in stato di arresto, gli altri a piede libero. L'avv. Lupis risiede a Locri in Calabria, tutti gli altri a Torino. Un raccordo con il capoluogo piemontese che non sembra casuale.

Difficile prevedere quale sarà l'esito del processo. Se fosse appurata la responsabilità degli imputati la pena potrebbe risultare molto pesante.

Non si escludeva stamane, poco prima che iniziasse il dibattimento processuale, la possibilità di un rinvio per consentire ulteriori accertamenti. Qualora le «promissory-notes» risultassero «documenti molto interessanti» verosimilmente toccherà ad altre Procure far piena luce su una vicenda che inizialmente ha fatto parlare di intrighi internazionali.

Marco Marelli

LUNGO DIGIUNO D'UN CONFINATO NON VUOL STARE IN VALLE MAIRA

CUNEO — Raoul Nanni, il confinato trentaquattrenne di Rimini che dal 24 settembre rifiuta in carcere il cibo per protesta contro la legge del soggiorno obbligato, compare oggi in Tribunale accusato di essersi impossessato di alcuni medicinali prelevati durante una crisi di astinenza dal dispensario farmaceutico di Acceglio, il paesino dell'alta Valle Maira dove dovrebbe rimanere due anni.

Il giovane è anche imputato di violazione degli obblighi del confino in quanto il furto è stato commesso alle 22 del 31 agosto mentre l'uomo doveva essere in casa (ore 21).

Fisicamente provato dall'ormai lungo digiuno (afferma di avere già perso quasi nove chili), Raoul Nanni ha detto, non appena comparso in aula in attesa che cominci il processo (a ruolo ci sono anche altre cause), che intende continuare a oltranza lo sciopero della fame, finché le sue richieste non verranno prese in considerazione.

All'imputato, che è difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, sono arrivati in carcere messaggi di solidarietà, tra cui uno dal partito radicale. Raoul Nanni nella più favorevole delle ipotesi rischia una condanna a 1 anno e mezzo di reclusione, ma anche qualora il Tribunale gli concedesse la libertà provvisoria, il confinato non vuole più tornare ad Acceglio e, del resto, anche gli amministratori del paese dicono che non possono più accoglierlo in quanto non hanno una stanza riscaldata da mettergli a disposizione.

Il sindaco di Acceglio Riccardo Benvegnù ha anche minacciato le dimissioni se Raoul Nanni dovesse tornare in alta Valle Maira a scontare il confino.

g. d. m.

Genova: singolare esperimento giudiziale per smascherare un omicida

COME IN UN PROCESSO ALL'AMERICANA UN FILMATO DIRA' CHI E' IL COLPEVOLE

GENOVA — Un'istruttoria all'americana. La visione di una videocassetta contenente le ricostruzioni, dal punto di vista dell'accusa e della difesa, ha dato il via ieri mattina, davanti alla corte d'assise di Genova, ad un processo per una rapina avvenuta il 2 novembre dello scorso anno in una pasticceria di Molassana, nella periferia nord del capoluogo ligure, nel corso della quale venne ferita mortalmente la proprietaria Isilde Torrazza. Accusato dell'omicidio è Giuseppe Scavo, di 28 anni, originario di Botricello (Catanzaro), il quale afferma che la sua intenzione non era di uccidere, ma soltanto di spaventare i proprietari.

Nella singolare ricostruzione effettuata all'interno del negozio di Genova, preso di mira dal rapinatore, le parti sono «interpretate» da carabinieri. Nella versione proposta dall'accusa si scorge il malvivente che nel corso della colluttazione con i proprietari punta la pistola e spara contro il fianco della vittima. Nella seconda parte del filmato il rapinatore è invece ripreso mentre tiene in alto la mano con la pistola, come se volesse sparare in aria, ma nel corso della colluttazione uno dei contendenti improvvisamente gli afferra la mano con l'arma e l'abbassa all'altezza del corpo proprio mentre parte il colpo. Quindi secondo la difesa non si tratta di omicidio volontario e aggravato, un reato per cui è previsto l'ergastolo, ma omicidio colposo poiché Giuseppe Scavo voleva solo spaventare e non uccidere.

Il rapinatore ha sempre dato dell'episodio una sua versione: *«Avevo la rivoltella, ma non intendevo affatto usarla. Chiesi ad una commessa il *poter parlare* con i proprietari e quando li ebbi di fronte, dietro al banco del negozio, puntai l'arma, ma solo a scopo intimidatorio, chiedendo l'incasso. Ma la donna, appiro-to il bancone mi afferrò per la maglia. Cercai di disincolarmi, sparai due colpi in aria; lei mi si gettò addosso e io caddi all'indietro. Il colpo partì incidentalmente durante la colluttazione».*

La Corte ha respinto questa tesi, anche con l'aiuto di un perito balistico secondo il quale il proiettile — sparato da una micidiale Special 38 — ha avuto una traiettoria non corrispondente a quanto affermato dall'imputato.

Ma più importante ancora è considerata la visione della video cassetta nella quale — secondo l'accusa — risulterebbe evidente l'intenzione dello Scavo di far fuoco sulla donna.

La difesa da molta importanza alla «seconda fase» dell'episodio registrato, sostenendo la tesi dell'omicidio colposo. Ma l'accusa ribatte: lo Scavo risulta essere un esperto di armi da fuoco e ha ucciso per eliminare una testimone scomoda che avrebbe potuto identificarlo.

Guido Coppini

TORINO: TORNA IN AULA DOPO 2 ANNI IL «DELITTO DEL MELONE» DI CUNEO

CUNEO — Per Sabatino Nepi, ambulante cinquantaduenne di Caraglio, i prossimi giorni potrebbero essere gli ultimi di libertà: domani, infatti, la corte d'Assise di Appello di Torino esamina in secondo grado il truce «delitto del melone», avvenuto a Cuneo la sera del 16 luglio '85, per il quale Sabatino Nepi fu assolto per insufficienza di prove mentre il genero Domenico Amante venne invece condannato a 22 anni di carcere.

Accusa e difesa hanno ricorso contro il verdetto. Il pubblico ministero di Cuneo Sebastiano Campisi, per chiedere ai giudici d'appello che l'ambulante di Caraglio venga condannato come maggior responsabile dell'uccisione di Rosario Reina, 47 anni, fulminato da cinque colpi di pistola esplosi dall'arma impugnata da Domenico Amante che su istigazione del suocero «doveva» vendicare la fuga con la vittima della giovane moglie Vincenza Nepi, 25 anni.

L'avvocato Gianni Vercelotti, difensore di entrambi gli imputati, chiede invece una riduzione della pena inflitta al marito tradito e la conferma dell'assoluzione per il suocero.

Sabatino Nepi fu incriminato e arrestato con il genero subito dopo il delitto, in quanto lo aveva accompagnato da Caraglio a Cuneo, per il regolamento di conti con Rosario Reina, finito nel sangue. Il giudice istruttore qualche mese dopo lo aveva però scarcerato per insufficienza di indizi, ma il provvedimento fu impugnato dalla Procura della Repubblica di Cuneo. La sezione istruttoria della corte d'Appello di Torino annullò la sentenza di proscioglimento e Sabatino Nepi fu nuovamente arrestato e quindi processato in corte d'Assise.

Sabatino Nepi parla con l'avvocato Vercellotti

La giuria di primo grado non ritenne però convincenti le prove portate dall'Accusa e l'ambulante di Caraglio per la seconda volta venne prosciolto con formula dubitativa e scarcerato. Per la corte d'Assise di Cuneo l'unico colpevole, per altro reo confesso, era infatti Domenico Amante.

Domani la vicenda viene riesaminata dall'inizio e per l'ambulante di Caraglio potrebbe scattare il terzo arresto che la corte d'Assise d'Appello potrebbe ordinare subito qualora lo ritenesse complice nel «delitto del melone» (questo era il frutto che i protagonisti della vicenda stavano consumando ai tavoli di un chiosco in piazza d'Armi la sera in cui accadde il fatto di sangue).

Gianni De Matteis

Decisione testamentaria dei fratelli Robiolio

FAMIGLIA DI VALLEMOSSO LASCIA 3 MILIARDI ALLA CASA DI RIPOSO

BIELLA — Una stupenda collezione di quadri e di mobili di alta qualità andrà all'asta il prossimo 12 ottobre a Milano alla casa Finarte di via Rossi 2. Tra i pezzi più pregiati, un'opera di Pietro Perugino, importanti dipinti dell'Ottocento tra cui una serie di tele di Lorenzo Delleani, un dipinto di Maurice Utrillo e diversi mobili francesi.

Il tutto fa parte di un lascito di circa 3 miliardi che i fratelli Italo, Carlo e Remo Robiolio hanno lasciato in eredità alla casa di riposo Emilio Reda di Vallemosso.

La notizia risale al marzo scorso quando dopo la morte di Italo Robiolio, il 5 dicembre dell'86, il notaio Giovanni Fulcheris iniziò le pratiche per rendere esecutivo il testamento redatto dalla donna anche a nome dei fratelli Remo morto nel '76 e Carlo scomparso nell'81.

Nel documento tra l'altro si specificava che il beneficio di Vallemosso di cui Remo era stato per alcuni anni il presidente, andavano titoli di Stato per 250 milioni più il ricavato della vendita della collezione di quadri e degli oggetti di arredamento.

Altri lasciti erano stati vincolati all'Avis (cinquanta milioni), al Cottolengo di Biella (cento milioni), alla parrocchia di Sant'Eusebio (cinquanta milioni) e all'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Biella (500 milioni). Complessivamente si parla di una eredità da tre miliardi.

I fratelli Robiolio erano molto conosciuti a Vallemosso. Discendenti da una semplice famiglia di onesti lavoratori il padre era un impiegato che aveva saputo far fruttare i suoi sudati risparmi i figli Carlo e Remo si erano inseriti nel mondo imprenditoriale laniero. Erano stati tra l'altro contitolari della filatura di Cossila.

Persone molto religiose e caritatevoli, già in vita avevano aiutato e fatto del bene a tanta gente. Nessuno però si aspettava la destinazione in beneficenza del patrimonio di famiglia.

Ora l'attenzione si sposta sull'asta di Milano per vedere quanto sarà quotato la tela del Perugino raffigurante una Madonna con bambino e cherubini. Difficile dare una valutazione esatta ma c'è chi parla di cifre superiori al mezzo miliardo.

m. al.

Due operazioni anticrimine stamane in Lombardia e in Campania

MILANO, ARRESTATI I «RE DEI FALSARI» LOTTO NERO, UNA CENTRALE A NAPOLI

MILANO — Quella che la polizia ritiene essere la più grossa organizzazione di falsari degli ultimi vent'anni operante a Milano è stata scoperta dalla squadra mobile milanese in collaborazione con la Criminalpol. Attraverso una fitta rete di collaboratori, stampavano e smistavano in diversi Paesi europei «tutto ciò che può essere falsificato», ha detto il capo della squadra mobile di Milano Achille Serra: dollari, pesetas, carte di credito, euro e travel cheques, timbri di enti o associazioni diverse, addirittura anche documenti dell'ambasciata italiana in Uruguay.

Il loro commercio si estendeva da Milano in Olanda, Spagna, Belgio, Francia, Germania e Uruguay. Oltre ad una ventina di persone italiane, erano legati all'organizzazione anche alcuni slavi, due cittadini uruguayani e cittadini italiani residenti all'estero. La polizia ha arrestato finora una ventina di persone, sequestrato un milione e mezzo di dollari falsi (stampati per metà), pesetas e documenti, timbri, cambiali, cheques (tutti rigorosamente falsi), oltre materiale vario per la falsificazione.

a NAPOLI — Una centrale del lotto clandestino nella quale sono state sequestrate oltre 436 mila matrici di giocate raccolte in una sola settimana, per un importo complessivo di 727 milioni e mezzo di lire, è stata scoperta dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Napoli, diretto dal colonnello Giovanni Monaco. La centrale era in un appartamento in via Santa Maria Francesca, nei quartieri spagnoli, di proprietà di Giuseppina Gallo, 26 anni. Le matrici sono state trovate in alcune buste di plastica ed in due casse che la donna teneva nella stanza da letto. Giuseppina Gallo, che è madre di due figli ed in stato di gravidanza, è stata denunciata in stato di libertà all'autorità giudiziaria per organizzazione del gioco del lotto clandestino. La donna ha riferito alla Guardia di Finanza che le casse le erano state affidate dietro un compenso fisso di 300 mila lire mensili. Gli investigatori, tuttavia, ritengono che nell'appartamento della donna venissero compiute anche le operazioni di spoglio delle ricevute subito dopo le estrazioni dei numeri al lotto. La Guardia di Finanza ritiene di aver individuato il più importante centro di giocate della città.

OTTOBRE '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro settennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- Fruttano un interesse lordo pagabile annualmente; la prima cedola, pari al 12% (netta 10,50%), verrà a scadenza l'1.10.1988.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo 1° anno lordo	netto
99%	7	12,22%	10,70%

CCT

Da Viareggio la nuova strategia?

SCALPITA LA BASE CGIL

Il malessere del sindacato non si chiama solo Cobas (ma intanto gli autonomi riescono a farsi sentire)

DAL NOSTRO INVIATO
VIAREGGIO — Ora davanti al cinema Politeama campeggia lo striscione rosso dei Cobas dei macchinisti, simbolo-ricordo del loro «blitz» di ieri all'assemblea regionale dei quadri Cgil.

Una presenza «imbarazzante» per un'organizzazione che proprio qui a Viareggio si sta interrogando sul problema della rappresentatività, del rinnovo del proprio potere contrattuale per scongiurare il pericolo reale del logoramento del sindacato.

Lo stato maggiore della Cgil ieri si è dovuto confrontare con la rabbia di una categoria che a stragrande maggioranza si sente «incompresa» dai sindacati. Pizzinato, «assediato» da una quindicina di macchinisti dei Cobas di Firenze, si è sentito più volte ripetere con toni accesi di non capire le loro esigenze e di non conoscere la loro realtà lavorativa.

Certo è che dopo lo scontro-confronto, i macchinisti ribelli sembrano essere riusciti a «strappare» una maggiore attenzione, prova ne sia che l'incontro previsto per oggi tra i confederali e i Cobas a Roma, slitta a venerdì, forse per permettere risposte più adeguate all'incandescente situazione creata da «ruitale selvaggia», risolta nel chiedere 300 mila lire in più, ma anche migliori condizioni di lavoro su cui la Cgil — e solo su quello — si è dichiarata disponibile a trattare «ma senza altri scioperi». È chiaro che se i ribelli bloccheranno per altri tre giorni le ferrovie, come minacciano (il 21, 23, 24 ottobre), mettono però in pericolo lo spiraglio di dialogo che si è aperto.

Antonio Pizzinato

Fulvio Perini

Resta il fatto, comunque, che i «Cobas» hanno finito col monopolizzare l'attenzione dei mass media, mettendo in ombra il dibattito vero e proprio della Cgil, nonché a sovvertire una regola: quella di parlare all'assemblea (dopo il parere favorevole del vertice Cgil e una discussione al chiuso tra le due delegazioni) pur non avendone la delega. Un «diritto di parola» che all'assemblea della Cgil, nonostante sia formalmente rivolta anche ai delegati, è, a quanto pare, riservata in maggioranza a uomini e donne (poche in verità) dell'apparato Cgil. C'era anche chi scherzava: «Per farti sentire dovremo creare un cobas». Una battuta rivelatrice di un malessere diffuso.

«C'è una specie di effetto-serra sul nostro dibattito, prevale la sfiducia, non si riesce ad individuare un punto d'iniziativa unitaria sul quale innescare l'avvio del cambiamento», ammette il segretario confederale Giuliano Cazzola. Una risposta sembra venire dall'emendamento presentato dai tre segretari della Camera del Lavoro di Torino — Perini, Persio e Lattes — che per rendere reale la democrazia interna al sindacato propongono per i congressi di base:

— il voto segreto di tutti gli iscritti su candidati conosciuti (mandando a casa la scheda di voto);

— una quota consistente dei direttivi eletti dai luoghi di lavoro o dai direttivi precedenti;

— e voto segreto anche per le segreterie.

La proposta, quella piemontese, che dovrebbe consentire un più concreto rinnovamento del sindacato e una sua maggiore comprensione dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro. «Noi continuiamo a dipingere una società che non esiste», mette in guardia Cazzola.

Si avverte nelle discussioni dell'assemblea viareggina, dove le posizioni diversificate non mancano, una forte esigenza di chiarezza.

Dice Guido Bolaffi, segretario nazionale della Flom: «Nel Paese è ormai in atto un conflitto per ridefinire le gerarchie salariali e di status dell'Italia del dopoguerra. Nascono oggi gli anni 90 del sindacato. La Cgil ha il dovere di dire qual è la sua gerarchia, qual è il suo rapporto tra lavoro manuale e lavoro intellettuale, tra quello esposto alle leggi del mercato e quello garantito a vita».

Entro giovedì, quando si concluderà l'assemblea, la Cgil avrà trovato le risposte?

Stefanella Campana

Ricerca Camera di Commercio

C'E' VOGLIA DI IMPRESA

TORINO — La mamma è casalinga, il papà era un operaio, lui fa l'imprenditore. E' il modello del giovane industriale emergente. Ha meno di 35 anni, ma ha già dimostrato a tutti che cosa sa realizzare: offre prodotti nuovi, tecnologie d'avanguardia o servizi di terziario evoluto. Grazie a lui, nell'86 la provincia di Torino è risultata la prima in Italia in termini di tasso di natalità delle imprese, pari ad un indice del 10,9%, superiore alla media italiana del 9,4%.

Le aziende e i profili delle persone che hanno ottenuto questi rilevanti risultati economici ora sono noti. La Camera di Commercio e l'Unione Industriali di Torino li hanno identificati e valutati, analizzando le nuove iscrizioni al «Registro Ditte» della Camera di Commercio.

Questa mattina sono stati presentati all'Unione Industriali i dati raccolti, appena pubblicati dal *Sole 24 Ore* nel volume «Creare imprese», un'indagine sulle iniziative imprenditoriali nate nella provincia di Torino dal 1982 al 1985.

L'opera *oltre* l'identikit delle nuove aziende e dei loro promotori, indicando il grado di operatività sia delle ditte sorte ex novo, sia di quelle derivanti dalla trasformazione di realtà precedenti. Circa due terzi delle nuove iscrizioni alla Camera di Commercio, pari al 67,7%, corrispondono ad iniziative del tutto originali.

La dimensione delle ditte nate dopo il 1981 è modesta. Il 79,3% di loro non ha neppure un dipendente. Il titolare fa tutto. Il 16,9% delle aziende invece ha assunto da una a cinque persone. Solo il 3,3% dà lavoro a più di cinque addetti. Il primo sguardo d'insieme della ricerca spiega che in tutto il Piemonte la natalità di iniziative imprenditoriali è superiore a quella di qualsiasi altra zona della penisola italiana. Alessandria ha registrato un tasso di incremento del 10,9%, Cuneo del 10,3%, Novara 10,2%, Asti 10,1% e Vercelli 9,8%.

A Torino prevalgono sempre le industrie meccaniche, anche fra quelle di neocostituzione. Gli altri comparti, dal tessile a quello alimentare, hanno dimostrato nel 1985 un tasso di crescita superiore a quello medio italiano. La ricerca certifica che «il più elevato tasso di natalità (12,3%) è stato registrato dalla lavorazione dei metalli e dalla meccanica di precisione, seguito dall'agricoltura (11,7%) e dal commercio (11,4%)».

Enrico Salza

La classe più dinamica, fra quelle prese in considerazione, è quella della ricerca e dello sviluppo, che conferma, con un tasso di crescita del 27,6%, i grandi sforzi innovativi spesi nell'area piemontese. A Torino sono poi in evoluzione i servizi di igiene pubblica (13,9%) e quelli dell'istruzione (11,6%). Si rileva un incremento dal commercio all'ingrosso (17%), mentre quello al minuto è sotto la media provinciale e raggiunge appena un tasso dell'8,1%. Anche il comparto dei trasporti segnala una crescita più bassa della media, ma «più elevata rispetto all'Italia nel suo insieme (6,9% contro il 6,6%)».

L'identikit delle imprese esordienti svela che il 72% di loro lavora su commessa e nel 35% dei casi offre prodotti ad alta tecnologia ad un mercato in prevalenza provinciale. I neoimprenditori si sono fatti da sé. L'84% si è lanciato in affari con meno di dieci milioni di autofinanziamento iniziale. Solo un'azienda su dieci ha beneficiato di risorse finanziarie agevolate. Casi i problemi economici sono quelli che assillano di più le matricole dell'industria, sovente alle prese con i patemi provocati dalla scarsa liquidità e dai costi del credito.

Gli industriali esordienti devono così fare massimo ricorso delle competenze acquisite prima di mettersi in proprio. La metà dei «debuttanti» non supera i 35 anni, il 30% al massimo raggiunge i 45, appena il 6,7% è già ultrasessantenne. Solo il 27,9% è figlio di imprenditori, commercianti ed artigiani e ha potuto conoscere in famiglia i pregi e i rischi dell'attività autonoma. Il 68% dei neofiti invece è stato messo al mondo da mamme casalinghe e da padri con cultura modesta. Quindici il 65,5% dei neoiscritti alla Camera di Commercio ha dovuto imparare il mestiere da sé, come lavoratore dipendente. Più del 56,3% ammette di aver iniziato l'attività per «utilizzare appieno la professionalità acquisita in precedenza». Solo il 7,5% afferma di essersi «buttato nell'avventura» per cercare un'occupazione più confacente.

Maurizio Lupo

IL COMPUTER PIACE AI PICCOLI

TORINO — Il 94% delle piccole e medie aziende piemontesi ha già installato un calcolatore elettronico per gestire l'amministrazione e la produzione. Pochi imprenditori minori però sembrano «interessati» all'introduzione di tecniche di intelligenza artificiale. Le considerano ancora strumenti utili alle grandi produzioni.

I dati, che schematizzano la diffusione di innovazione tecnologica nelle ditte subalpine di minor dimensione, sono stati resi noti questa mattina dal Cnr e dall'Api, l'associazione dei piccoli imprenditori, in occasione di un convegno ancora in corso all'Hotel Ligure di Torino.

Di esso così appresi i risultati di una serie di interviste condotte fra i soci Api, invitati ad esprimere le loro esperienze e gli eventuali problemi affrontati per rinnovare i loro sistemi di produzione.

Il Cnr ha spiegato che il 76% dei piccoli imprenditori usa il calcolatore elettronico per le operazioni di fatturazione, il 68% per la gestione del magazzino e il 14% per operare sugli impianti di produzione. La maggioranza del campione esaminato ha detto di non avere avuto problemi dopo aver introdotto l'informatica nelle linee. Anzi, il 67% ha precisato di ottenere buoni risultati dall'innovazione. Le informazioni fornite dal computer sono per lo più utilizzate per prendere decisioni in merito ad eventuali revisioni dei processi di lavoro e per ripensare le caratteristiche dei prodotti.

Minor consapevolezza è emersa riguardo gli sviluppi della fabbrica automatica e delle applicazioni di intelligenza artificiale: i piccoli imprenditori pensano che l'automatizzazione degli impianti sia utile a chi deve realizzare una vasta gamma di prodotti, in elevati volumi, per i quali si richiede personale superspecializzato. Metà circa degli intervistati pensa che si possa accedere a tali sistemi di fabbrica attraverso un processo lento, avvalendosi del patrimonio di esperienze tecniche accumulate dal personale interno.

Di parere opposto è l'altra metà del campione, che considera opportuna accedere alla fabbrica automatica mediante un rinnovamento completo e rapido degli impianti e del personale, con conseguenti disinvestimenti e successivi finanziamenti per operazioni di management. Pochi invece hanno qualche cosa da dire sull'intelligenza artificiale, considerata ancora uno strumento di difficile comprensione.

Per favorire la diffusione dell'innovazione nelle piccole e medie imprese l'Api ha quindi proposto un coordinamento di tutti gli enti pubblici e privati che oggi operano nel settore. In particolare si è suggerito l'impiego di centri di servizio che forniscano consulenze imparziali sui sistemi tecnologici adatti alle esigenze di ogni singola azienda.

m. lup.

Seminario all'Unione Industriale di Torino

VUOI TROVARE LAVORO? ASPETTA ALMENO 23 MESI

TORINO — Per trovare il loro primo impiego a Torino i giovani penano quasi due anni. I disoccupati già esperti invece attendono circa 14 mesi prima di poter essere riassunti. I due dati sono stati comunicati ieri pomeriggio all'Unione Industriale di Torino, in occasione di un convegno organizzato per capire la situazione del mercato del lavoro.

I lavori, introdotti da Sergio Pininfarina, presidente della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte, hanno reso noto che, nella provincia di Torino, dal gennaio al maggio del 1987 gli assunti sono stati 57.171. Più di 34 mila erano maschi, mentre le donne avviate al lavoro sono state 22.469.

Nello stesso periodo hanno perso l'impiego 21.324 maschi e 42.704 femmine. Le donne devono inoltre sopportare maggiori amarezze. Per trovare un nuovo impiego un operaio impiega in media 16 mesi, mentre una qualsiasi sua collega disoccupata, con analoghe caratteristiche professionali, deve pazientare 4 mesi in più per riuscire a ottenere un collocamento.

(Segue da pagina 4)

La **Toro Assicurazioni SpA** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 6 ottobre 1987.

Gli **Istituti Piemontesi** immobiliare partecipa al dolore di Alberto e Marco Brignone per la scomparsa del padre

N. N.

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987.

Giulia Pini e i figli **Marco, Luisa** e **Cristina De Vecchi** sono vicini alla famiglia Brignone.

L'**I.F.I.T.** ricorderà sempre la nobile figura dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987.

Il **Consiglio Direttivo della Borsa Valori di Torino** prende viva parte al lutto della famiglia per la perdita dell'

avv. Carlo Brignone

— Torino, 6 ottobre 1987.

Augusta De Vecchi Lajolo di Cossano, il figlio **Alberto De Vecchi**, con **Valeria** e il piccolo **Vittorio**, partecipano al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa del caro **CARLO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
N. N.
Guido Zamboli
colonnello del Genio

Lo annunciano la moglie **Giorgia**, **Gianni Anfo**, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali il giorno 7, alle ore 14,30, nella parrocchia Sant'Ignazio di Loyola.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Guido Zamboli

è mancato ai suoi cari. Lo annunciano con dolore l'affezionatissimo fratello **Carletto** con la moglie **Anna**, la mamma **Lisa**, la cognata **Fernanda** con le figlie **Alessandra** e **Anna**.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Anna Gino Roberto Canazzaro partecipano al dolore di Giorgia per la perdita del caro **GUIDO**.

Rita e **Alfredo Bessio** sono vicini alla famiglia.

Gli **Amici del 123° Corso della Regia Accademia di Artiglieria e Genio** si uniscono affettuosamente al dolore di Giorgia e dei familiari.

E' mancato
Silvio Pensa

La annunciano moglie, figlia, sorelle, fratelli, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, Ss. Angeli Custodi. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1987.

Crudelmente è mancato il
comm. Giovanni Simonelli

Lo annunciano la moglie, le figlie **Wanda** e **Piera**, il genero, gli adorati nipoti, le cognate ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Tolstoi 9.
— Alessandria, 7 ottobre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Vanzetti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, il figlio **Bruno** con la fidanzata e gli adorati nipotini **Manuel** e **Sara**, sorella, fratello, cognati, consuoceri, nipoti, amici e parenti tutti. Funerale domani 8, ore 8,30 cappella Martini (via Tofane).
— Torino, 6 ottobre 1987.

E' mancato ai suoi cari
Cosimo Galasso
cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 ottobre ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 5 ottobre 1987.

E' mancato ai suoi cari
Mario Destefanis
di anni 74

Lo annunciano addolorati moglie, figlia, nuora e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ottobre ore 8,30 parrocchia Luserna via Piazzale angolo via Foglizzo. Servizio pullman.
— Torino, 6 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato
Michelangelo Damattais

Lo piangono la moglie **Odette**, parenti, amici tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia N. S. delle Missioni. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1987.

Partecipa costernata al grande dolore di Odette la famiglia **Vigna**.

Gli **Amici Missioni Consolata** ricordano con affetto il carissimo LINO.

E' mancata
Cesarina Magnone
ved. Facchinetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli **Carla** e **Ferdinando**, la cognata **Luigia**, i cugini e nipoti. Si ringrazia il dott. Franco Gilardi e la signora Alessandra per le amorevoli cure prestate. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1987.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ferdinando e famiglia gli amici:
Giampi e **Marella Colombo**
Romano e **Getty Copernico**
Armando e **Nella Garzino**
Pino e **Carla Garzino**
Roberto e **Fabrizia Mignanego**
Carlo ed **Elsa Pestarlo**
Zino Marenni

Improvvisamente è mancato
Teresio Mortara

Ne danno l'annuncio la moglie **Teresina**, figlio **Angelo** con la moglie **Liliana** e il piccolo Mario. Funerali in San Damiano mercoledì 7 c. m. alle ore 15.
— San Damiano d'Asti, 5 ottobre 1987.

Partecipano al dolore i cognati
Vincenzo e **Teresa**,
Giovanni e **Ada**,
Domenico e **Maria**,
Nina,
Cesare e **Rosa**,
con le rispettive famiglie.

Si associano al dolore **Mario** e **Ester Toni**, **Pierangelo** ed **Emanuela Cecchini** e figli.

La famiglia **Gabbai** commossa partecipa al dolore.

Comunità Salesiana San Paolo annuncia che il
sac. Biagio Vana
è tornato alla Casa del Padre. Funerali giovedì, ore 10,15, nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 6 ottobre 1987.

Fratelli e rispettive famiglie annunciano la morte di don **BIAGIO (GINO)**.

E' mancato
geom. Carlo Accatino

Lo piangono: moglie, figlia, generi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Pasquero per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 8 c.m., ore 10,15, parrocchia Resurrezione, partenza da via Monterosa 147. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Zia **Giuseppina**, **Elvira** e **Flora** piangono la morte del nipote e cognato **CARLO**.

Crudelmente è mancata
Maria Caffaro Autano

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Geo**, la figlia **Anna**, la sorella **Pia**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al dottor Pierandrea Rocchetta per le affettuose cure prestate ed al signor Bruno Castro per la premurosa assistenza. Un ringraziamento particolare alla signora Ines Banfo per la costante e affettuosa partecipazione.
— Carrù-San Mauro, 7-10-1987.

Luciano e **Carla Piscopello** ed **Anna** con **Francesco** ricordano con infinito affetto l'amatissima zia **IUCCI**.
— Castelletto Monferrato, 7-10-1987.

Tragicamente è mancato
Sergio Delfino

Addolorati l'annunciano la moglie **Angelina**, il figlio **Mauro** con la moglie **Maria Rita** ed il piccolo **Alessandro**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1987.

La famiglia **Guarasi** partecipa al dolore di Mauro e Marita.

E' tragicamente scomparso l'amico di sempre
Carlo Marino

Gianni, Ratana e **Nikolas** non lo dimenticheranno mai.
— Rivara, 7 ottobre 1987.

Collaboratori e **Maestranze della Vendell Distribuzione Srl**, profondamente colpiti dalla tragica e improvvisa scomparsa di
Carlo Marino
partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Vinovo, 7 ottobre 1987.

La Brasserie Artois partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico
Carlo Marino
— Milano, 7 ottobre 1987.

Prima Consult e famiglie **Guarasi** costernati esprimono sentite condoglianze alla famiglia Marino.

(Continua a pag. 15)

OTTOBRE '87
BTP
Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● Fruttano un **interesse annuo lordo dell'11,50%**, pagabile in due rate semestrali.

● I nuovi buoni di durata **triennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP in scadenza il 1° ottobre 1987.

● All'atto del rinnovo dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 0,5 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione e a rinnovo dall'1 al 7 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,50%	3	12,04%	10,50%

BTP

In commissione Giustizia Senato

BOCCIATO IL GIUDICE DI REAGAN

Il giudice Robert Bork

WASHINGTON — La Commissione giustizia del Senato, con 9 voti a favore e 5 contro, ha deciso ieri di raccomandare al Senato americano di non confermare la nomina, proposta dal presidente Reagan, di Robert Bork a giudice della Corte suprema statunitense. Il magistrato è infatti considerato troppo conservatore e lontano dal riconoscimento dei diritti delle minoranze.

La votazione segna una grossa sconfitta politica per il presidente, il quale ha detto: «*prima di bocciare Bork dovranno passare sul mio cadavere*».

Frattanto la Corte suprema, che è composta normalmente di nove giudici, ha iniziato proprio lunedì una nuova sessione con solo otto membri. Nei mesi scorsi infatti il giudice Lewis Powell, considerato un liberale, si era dimesso. La nomina di Bork determinerebbe una maggioranza conservatrice.

Edward Kennedy sostiene che se la nomina di Bork dovesse passare l'America rischierebbe di diventare una nazione dove «*le donne possono abortire solo di nascosto nei vicoli, le mense dei posti di lavoro sono segregate, e qualsiasi poliziotto può sfondare a calci di notte la porta di un privato cittadino*».

Stamani un mercantile colpito dagli iraniani

RALLENTANO LE NAVI ITALIANE MENTRE IL GOLFO E' IN FIAMME

MANAMA — Una esplosione è stata avvertita alle 5 di stamane (ora locale) nel settore meridionale del Golfo Persico, al largo dell'emirato di Sharja. Secondo le prime frammentarie notizie una piccola nave porta-container sarebbe stata attaccata da un motoscafo da combattimento dei pasdaran a due miglia (poco più 3 chilometri) dall'emirato. L'esplosione sarebbe stata provocata da un guasto al generatore di bordo.

L'asserito attacco al porta-container si inserisce nel crescendo di attacchi e contrattacchi sferrati in questi ultimi giorni contro petroliere, installazioni industriali, centri abitati dalle forze armate di Iraq ed Iran.

Nella serata di ieri caccia iracheni hanno attaccato e colpito un «grosso obiettivo navale», probabilmente una petroliera o un grosso mercantile. L'episodio annunciato da Bagdad non ha trovato ancora ulteriori conferme.

Ad acuire la tensione hanno contribuito l'attacco sferrato dalla artiglieria irachena su Bagdad e la conseguente minaccia di pesanti ritorsioni da parte dello stato maggiore iracheno. Secondo quanto scrivono i giornali filogovernativi di Bagdad l'esercito di Saddam Hussein avrebbe in animo di impiegare per la prima volta contro il nemico i suoi missili a lunga gittata in grado, disponendo di una gittata di 650 chilometri, di colpire anche Teheran che dal confine tra i due paesi in guerra ne dista cinquecentosessanta.

«L'Iraq è in grado di colpire le città iraniane con missili da essa costruiti; di bombardarle con migliaia di pezzi di artiglieria e con oltre un centinaio di caccia da combattimento» ha ammonito il quotidiano «El Qadisia», organo delle forze armate irachene.

Alle minacce di Bagdad ha replicato il ministro responsabile dei «pasdaran». Mohsen Rafiqdust facendo presente che Teheran dispone oggi di missili aria aria più precisi e potenti.

In questo clima di tensione, le due fregate della Marina italiana e il porta-container «Jolly Turchese», hanno lasciato stamattina gli ormeggi nel porto saudita di Dammam. Il convoglio giungerà «solo domani» nel Kuwait. La nave ha lasciato il porto saudita di Dammam alle 11,30 (le 9,30 italiane), ma «per portarsi al largo». Infatti per imprecisate «istruzioni ricevute», il «Jolly Turchese» attenderà le ore 22 locali odierne, prima di mettersi in navigazione, assieme alla scorta di due fregate, verso il Kuwait. Il mercantile avrebbe dovuto salpare alle ore 5 italiane di oggi e si ritiene che il ritardo sia dovuto a manovre navali in corso nella giornata odierna in acque territoriali del Kuwait. Il «Jolly Turchese» dovrebbe giungere «solo domani» a mezzogiorno (locale) nel porto commerciale Kuwaitiano di Shuwaikh.

Il mercantile, la fregata «Grecale» e una seconda unità di scorta erano entrati nel golfo lunedì, puntando su Dubai. Da quest'ultimo emirato, il convoglio si è diretto a Dammam.

EMBARGO AL PETROLIO DELL'IRAN

WASHINGTON — Sia la Camera dei Rappresentanti sia il Senato degli Stati Uniti hanno approvato ieri l'embargo sul petrolio e altri prodotti iraniani. Entrambi i rami del Parlamento degli Stati Uniti hanno inviato un messaggio al governo di Teheran nel quale è detto che Washington non tratterà più affari come in precedenza finché vi saranno ostilità nel Golfo Persico.

Il Senato ha approvato la misura all'unanimità (92 voti), mentre la Camera dei rappresentanti lo ha passato a larghissima maggioranza (347 voti favorevoli e 5 contrari).

L'embargo è comunque visto da diversi osservatori più che altro come una misura simbolica. Esperti dell'industria sostengono infatti che l'Iran può facilmente vendere il proprio petrolio ad altri Paesi. Funzionari del governo hanno reso noto che gli Usa hanno importato dall'Iran lo scorso luglio petrolio per un valore di 359 milioni di dollari, un terzo della produzione iraniana.

Nella misura approvata dalla Camera e dal Senato degli Stati Uniti si richiede inoltre al presidente Reagan di avviare consultazioni con il Giappone, con gli alleati della Nato e con altri paesi nel tentativo di giungere a un embargo totale dei prodotti iraniani.

«Trasmettevano la propaganda dei sovversivi»

ANCORA VENTI DI GOLPE NELLE FILIPPINE CHIUSE QUATTRO RADIO DI OPPOSIZIONE

MANILA — Venti di golpe continuano a soffiare sulle Filippine. Voci e fatti concreti si accavallano gli uni agli altri destabilizzando politicamente il Paese. Ed ora il presidente Corazon Aquino cerca di giocare di anticipo per neutralizzare l'opposizione. In questa ottica si inquadra la decisione presa dal capo dello stato che ha disposto la chiusura di quattro emittenti radio divenute la voce del suol avversario politici.

Il portavoce della presidenza, Teodoro Benigno, ha spiegato che, contravvenendo alle disposizioni del governo, le emittenti avevano continuato a trasmettere la propaganda delle organizzazioni ribelli di destra e degli altri nemici dello stato. Ma non è stato specificato esattamente quali siano le emittenti costrette con effetto immediato al silenzio radio.

Il deputato Ramon Mitra, presidente della Camera dei rappresentanti, ha accusato i media filippini di essere diventati la cassa di risonanza del colonnello Gregorio *Gringo* Honasan e di quanti cercano di rovesciare l'attuale governo. Honasan fu l'ispiratore del fallito e sanguinoso colpo di stato del 28 agosto scorso.

Proprio stamane si è appreso che nel corso della riunione del Consiglio dei ministri, svoltasi ieri sera, il capo di stato maggiore delle forze armate, generale Fidel Ramos, ha denunciato le mire golpiste di cinque gruppi della opposizione. Nella congiura sarebbe coinvolto anche il cugino di Cory Aquino, Eduardo Cojuanco, che lasciò il Paese insieme al deposto presidente Marcos, nel febbraio del 1986.

Tra coloro che avrebbero aderito al complotto, il generale Ramos ha indicato esponenti della *Grande alleanza per la democrazia*, la formazione che si riconosce nell'ex ministro della difesa ed attuale senatore Juan Ponce Enrile; politici del *Movimento nuova società*, di Ferdinand Marcos e i militari di tre formazioni ribelli.

Intervistato ieri sera da una emittente televisiva privata, il colonnello Honasan non ha fatto mistero delle sue intenzioni ed ha definito «*inevitabile*» un altro «*confronto*» col governo di Cory Aquino: «*cercheremo di minimizzare gli effetti sui passanti innocenti e sulla nostra gente ha detto, ma è inevitabile. L'esecrazione del 28 agosto è stato solo il primo passo*».

Gringo ha specificato che se l'ammutinamento di agosto avesse avuto successo, egli avrebbe chiesto alla signora Aquino di istituire un organismo esecutivo composito, comprendente anche il cardinal Jaime Sin, arcivescovo di Manila, e l'ex ministro della difesa Juan Ponce Enrile, che ora siede al senato nel settore dell'opposizione.

Alle dichiarazioni di *Gringo* ha fatto eco il tenente colonnello Reynaldo Cabautan, altro ufficiale ribelle. Intervistato nella provincia di Pampanga, Cabautan ha annunciato di essersi alleato con i ribelli musulmani «*per salvare le Filippine dal comunismo*».

Di presunti piani golpisti ha parlato lunedì sera anche la televisione di stato secondo la quale militari di destra avevano in animo di fare irruzione nel palazzo della presidenta, mentre era in corso la riunione di gabinetto, allo scopo di prendere in ostaggio Cory Aquino. La notizia ha indotto le autorità a rafforzare le misure di sicurezza nella zona circostante palazzo Malacanang.

Militari fedeli a Cory Aquino hanno bloccato e perquisito tutte le auto in transito nella zona, mentre un autoblindo è stata posta a presidio di uno dei cancelli del complesso. Altri hanno protetto con sacchi di sabbia la veranda di un edificio annesso al palazzo presidenziale.

A SEUL IN MITRA E MINIGONNA

Seul. Soldatesse dell'esercito sudcoreano sfilano nella «39° giornata delle forze armate»

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I DIZIONARI PER LA SCUOLA

Una gamma completa di Dizionari
per la conoscenza e l'uso corretto dell'italiano e delle lingue straniere

DIZIONARIO FONDAMENTALE DELLA LINGUA ITALIANA
1360 pagine • 30 000 voci
200 tavole linguistiche e grammaticali
L. 32 000

DIZIONARIO SANDRON DELLA LINGUA ITALIANA
2160 pagine • 70 000 voci
L. 56 000

DIZIONARIO INGLESE
2300 pagine • 100 000 voci
L. 56 000

DIZIONARIO GRAMMATICALE
800 pagine
12 000 voci con 100 000 esempi
L. 21 000

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI
800 pagine
100 000 sinonimi e 100 000 contrari
L. 21 000

VOCABOLARIO DEL FRANCESE MODERNO
2500 pagine • 120 000 voci
L. 56 000

SBRANATI DAGLI SQUALI

La tragedia al largo delle coste di Santo Domingo

ORRENDA MORTE PER 75 CLANDESTINI

SANTO DOMINGO — Agghiacciante tragedia del mare al largo delle coste nordorientali della Repubblica Dominicana.

Una imbarcazione che trasportava circa centocinquanta clandestini a Portorico si è rovesciata affondando nelle acque infestate da pescecani. Nella sciagura almeno settantacinque persone hanno perso la vita.

«Ci sono molti morti» ha ammesso Eugenio Cabral, responsabile della difesa civile dominicana che ha sorvolato la zona di mare in cui è affondata le barche con un piccolo aereo della aviazione domenicana. «Ho visto i pescecani mangiare i corpi della gente» ha aggiunto.

La zona di mare in cui si è verificata la tragedia dista tre miglia dalla costa. Unità dell'esercito, della marina e della polizia continuano le ricerche dei superstiti. Le autorità dominicane dovranno accertare chi sia stato ad organizzare questa sorta di «viaggio della speranza» finito drammaticamente.

Finora solo 70 persone sono state tratte in salvo; una ventina sono state ricoverate in ospedale.

Molte delle vittime cadute in acqua sono state divorate dagli squali. «Abbiamo visto i pescecani assalitare i naufraghi; è stata un'esperienza orribile» ha raccontato Cabral.

La barca, azionata da un motore fuoribordo, era partita ieri mattina da una spiaggia situata vicino alla cittadina di Nagua, sulla costa nord-orientale della Repubblica Dominicana. Due, forse quattro ore più tardi la tragedia avvenuta a cinque miglia dalla costa. Tra Santo Domingo e Portorico c'è una distanza di circa 800 chilometri un braccio di mare notoriamente infestato dai pescecani.

La tragedia ha riportato alla ribalta delle cronache il problema dei clandestini che spesso in condizioni impossibili tentano la fuga verso la libertà.

L'episodio più recente che dimostra i rischi a cui vanno incontro i clandestini è avvenuto negli Stati Uniti. Diciotto cittadini messicani, i quali cercavano di raggiungere una zona interna del Texas, morirono asfissiati il due luglio scorso in un carro ferroviario merci a tenuta stagna. In quella occasione, una sola persona si salvò. La macabra scoperta avvenne a Sierra Blanca, nel Texas, ad un centinaio di chilometri dalla città di El Paso, alla frontiera con il Messico, quando la polizia ispezionò dei vagoni ferroviari provenienti da El Paso e diretti verso la zona di Dallas-Forth Worth.

Il treno veniva di solito ispezionato proprio per controllare che non vi siano a bordo dei clandestini. Secondo la polizia all'interno del carro ferroviario — dove le 19 persone erano rimaste sigillate per quasi 24 ore — la temperatura aveva raggiunto i cinquanta gradi centigradi.

Rappresaglia per il suicidio in carcere di 11 «tigri»

SRI LANKA, STRAGE TAMIL IN UN GIORNO 140 UCCISI

COLOMBO (Sri Lanka) — Nuove ed efferate stragi di civili sono state compiute dai guerriglieri Tamil nelle ultime 24 ore. Le *Tigri del Tamil Eelam* hanno massacrato, uccidendole a colpi di ascia, pugnale e armi da fuoco o bruciandoli nelle abitazioni oltre centoquaranta persone. La strage è stata attuata con sei diversi attacchi sferrati nella zona orientale dello Sri Lanka.

Quaranta civili sono stati uccisi nell'imboscata che un commando di guerriglieri ha teso ad un treno in prossimità di Batticaloa, altri 21 nell'attacco sferrato contro i passeggeri di un autobus. Particolarmente spietato è stato il massacro compiuto nel villaggio di Pullikuda, dove i guerriglieri hanno appiccato il fuoco ad una settantina di abitazioni uccidendo trentotto persone e non risparmiando neppure le donne e i bambini.

Cinque delle sei stragi sono state perpetrate a Batticaloa e nella regione ad essa adiacente, sulla costa orientale dell'isola. La sesta in un villaggio nei pressi di Trincomalee. I civili caduti sotto i colpi delle *tigri* sono stati in questi ultimi caso ventisette. Batticaloa dista 230 chilometri da Colombo, la capitale. Nella regione sono affluiti i soldati del contingente indiano e rinforzi della polizia locale.

A scatenare la spietata rappresaglia delle *Tigri del Tamil Eelam* è stato il suicidio collettivo di undici compagni che si sono tolti la vita ingerendo cianuro per non dover sottostare agli interrogatori della polizia che li aveva presi mentre tentavano di contrabbandare armi in India.

Le stragi di queste ultime 48 ore vanificano il fatto l'intesa raggiunta il 29 luglio scorso dal governo di Nuova Delhi e di Colombo e che impegnava i ribelli Tamil a consegnare le armi. Neppure la presenza nella isola del contingente di pace indiano, forte di diecimila soldati, è servita a porre fine alla violenza che da quattro anni dilaga nell'ex-Ceylon e che nelle ultime settimane ha interessato in modo particolare le province settentrionali ed orientali dell'isola.

Temperatura a Torino ore 6 +11 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Venti: deboli. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: da scarsa a discreta.

Regioni ore 6	
Aosta	+ 9
Alessandria	+12
[illegible]	+10
Cuneo	+11
Novara	+12
[illegible]	+13
Genova	+17
Imperia	+19
[illegible]	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+14
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+19
Reggio C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	+16

All'estero ieri		
Atene	+14	+25
Berlino	+10	+17
[illegible]	+ 6	+19
Buenos Aires	+10	+23
Ginevra	+12	+17
Lisbona	+14	+20
Londra	+13	+15
Mosca	+ 4	+10
New York	+ 7	+21
Parigi	+14	+18
Tokyo	+20	+23

Una bella immagine del gruppo In Tua Nua

IN TUA NUA
Dolci irlandesi al Big

Disteso a rassicurante corte [illegible] grateria irlandese, e corso questa, ricco di fascino il concerto che gli In Tua Nua hanno tenuto ieri sera al Big Club ha regalato una ventata di semplice ottimismo ai pochi presenti (350 ragazzi entusiasti).

La «Nuova tribù», che si chiama come un'isola felice, ha fatto tirare un respiro di sollievo dopo l'arte sacrificale e l'esasperazione delle forme espressive degli Swans. In un ambiente raccolto ed intimo, il pubblico ha saputo assaporare qualità e sfumature della musica [illegible] ed aggressiva, non etichettabile, degli In Tua Nua.

I dublinesi, nipotini degli U2 (hanno suonato [illegible] per quasi due ore il loro tipico folck-rock che è capace di sfoderare quegli accenti gaelici nei quali i Clanned sono maestri, le armonie irlandesi che si svelano all'apparire del violino e delle ullieann pipes, e le sonorità aggressive e partecipate che hanno più di qualcosa in comune con il sound della band di Bono Vox.

Gli In Tua Nua hanno ripresentato al pubblico torinese (che li aveva già apprezzati il 30 giugno scorso) il recente album dal titolo Vaudeville. Si [illegible] il nome deriva da «Vau de Vire», una zona della Normandia famosa per le canzoni satiriche. Ma non è la satira che ha colpito. Sono stati piuttosto il canto e la maniera di attirare per coinvolgere il pubblico di Leslie Dowdall, la graziosa biondina che da pochi anni si è unita al gruppo.

Ha una voce duttibile, potente e calda, si è esaltata in pezzi come «Valuable Lesson» (che ha aperto il concerto duettato con il violino di Aingeala e Burca) o come «Voice of America», tirata fino al limite delle potenzialità canore. Una voce affascinante che si è fatta quasi rabbiosa nell'esecuzione di «Somebody to Love», felice cover version del cavallo di battaglia dei Jefferson Airplane.

I sette In Tua Nua, un po' allo stretto nel piccolo palco del Big, si sono confermati musicisti preparati e completi, validissimi nel maneggiare i propri strumenti. Il talento ha imposto ad ognuno di essi, come di comune, la necessità di esprimersi compiutamente al punto che il prodotto, grazie l'impasto sonoro, potrebbe essere apparso tanto ricco di ingredienti da sembrare caotico.

Tuttavia, l'essenzialità tutta irlandese delle partiture ha trasformato la miscellanea poco chiara in una musica estremamente gradevole che, in virtù di tali disimili suggestioni, anche ieri sera ha rapito il pubblico. E i 350 riuniti in corso Brescia hanno chiesto, ed ottenuto, due entusiasmanti bis.

Gli appuntamenti live del Big Club riprendono martedì 10 novembre con il punk-rock macabro dei Dead Can Dance. La serata successiva è dedicata alla big band di Gil Evans, uno dei più grandi arrangiatori del jazz e strumentatore di sorprendente varietà e ricchezza. Si prosegue poi con la musica di protesta di Little Steven, ex chitarrista di Bruce Springsteen, che canta contro l'apartheid ed invoca una libertà senza compromessi (16 novembre).

Lunedì 23 la discoteca di corso Brescia ospita invece gli Echo and the Bunnymen, formazione britannica dai toni cupi e visionari, rilanciata in patria da un long playing promosso in grande stile. L'attesa e l'interesse sono però tutti per mister «solo», Boy George.

Il solitario reduce dei Culture Club sarà al Palasport martedì 17 novembre. Vittima delle proprie trasgressioni, il cantante inglese dedica a Torino la prima data della tournée italiana e si presenta con l'intento di spiegare, in musica, le proprie scelte, e di verificare gli effetti sortiti sul pubblico dalle voci altrui.

Orari e prevendite dei concerti sono ancora da stabilire. Per maggiori informazioni rivolgersi al Big Club, tel. 85.04.63.

Clara Caroli

INTERVISTA / L'attrice che vive in campagna

OLGA VILLI CHIC
INTERPRETA «LE DONNE SACCENTI» CON CALINDRI

Per fortuna questo è un periodo rassicurante per le donne non di primo pelo: abbiamo visto una Lollobrigida (sessantenne) dal viso levigato da bambola e dal vitino sottile come le eroine dell'800; Sylva Koscina ci sorride ogni mattina da Canale 5 col suo bel viso (va bene che è solo cinquantenne); adesso è a Milano Olga Villi che iniziò a calcare il palcoscenico nell'immediato dopoguerra ed è un piacere ammirarne il viso poco truccato, i bei capelli lisci e la figura che svetta snella e lunga.

La Villi sta recitando al Teatro Nazionale di Milano ne «*Le donne saccenti*» di Molière. E' Filaminta, moglie di Cresale (Calindri, anche lui come aspetto non scherza, ha quasi 80 anni. Incredibile). «*Ma è una donna che non mi piace, una moglie prepotente. Quasi una virago. In più ha la mania della cultura e non sa nulla. Una 'radical-chic' di tre secoli fa*».

Allora perché ha accettato la parte ed ha lasciato la sua bella fattoria presso Santa Margherita dove coltiva gli ulivi e vive con la figlia maggiore?

«*Perché è una commedia di insieme ed è il secondo anno che la portiamo in giro con successo. Il testo, ben tradotto e rivitalizzato da Lunari che ne ha modernizzato il linguaggio, è attuale. Molière prende con garbo in giro queste donne saccenti ma il loro problema della cultura nelle donne è porta alla ribalta il ruolo della donna in famiglia e in società. Io poi amo il teatro ed alternarlo con la vita di campagna dove mi occupo di giardinaggio ma anche del mio ettaro di ulivi (vedo perino ai frantoi e qualche volta ho zappato) mi mantiene giovane e mi arricchisce*».

Questa ex-indossatrice di Biki entrò in teatro per caso, non per vocazione o perché figlia d'arte, ma subito vi si impegnò con quel rigore che fa parte del suo carattere.

«*Avevo solo 17 anni e sfilavo per Biki. Fra le clienti c'era Vivi Gioi che era una attrice di cassetta. Fu lei che mi segnalò a Galdieri per la rivista "E' bello qualche volta andare a piedi". Per me fu un impatto duro perché la rivista si deve saper fare tutto, ma è stata anche una bella palestra*».

Dalla rivista Olga Villi passa alla prosa, prima con un repertorio leggero, poi impegnato (anche con Visconti), ma a un certo momento abbandona le scene.

«*Dovevo scegliere: fare la madre o fare l'attrice. Al secondo figlio scelsi la famiglia. Adesso non me vive solo la maggiore, la seconda è a Palermo, mio figlio è bancario a Londra. Ed è stata proprio mia figlia nubile a spingermi a tornare sulle scene quattro anni fa nello "Zoo di vetro" al posto della Brignone che cominciava a star male. Non mi sono pentita, amo sempre il teatro. Adesso mi rincresce solo che con la compagnia non toccheremo Genova, dove ho molti amici, andremo solo a Torino, Venezia, Bari, Napoli. Eppure questo è un Molière ad alto livello, la regia è di Puggelli, le scene sono bellissime (una costa ben 80 milioni) e ottimi gli attori: da Calindri a Miriam Crotti. "Le donne saccenti" sono state già date a Genova otto. Il anni fa con la Volonghi che rendeva il personaggio più duro. Io sono più mondana*».

La Villi è bravissima a ritare i toni alti e le cadenze delle sue battute parolone, pur prezzolate — una bella donna come lei — personaggi dimessi, umili, amari e ironici che si ne stanno in un angolo della scena. E' una attrice che fuori dalla ribalta, calato il sipario, riacquista la propria personalità.

«*E' vero, non mi sono mai piaciuti i personaggi eccessivi, grossolani, rumorosi. Il mio giardino — malgrado i tre cani — è tranquillo, nella mia casa non c'è baccano*».

Tornando alla commedia di Molière precisa: «*L'abbiamo provata al Teatro Elfo, che è piccolo in confronto al Nazionale, adesso dobbiamo abituarci a questo bel palcoscenico. Per fortuna qui si respira un'atmosfera affettuosa, Giancarlo, la figlia dell'ingegnere Rota, condisce le conferenze stampa con piattoni di pasta e fagioli cucinati da lei. L'ingegnere Rota ama il suo teatro come un figlio, ha messo in piedi una stagione che punta su spettacoli di qualità (è iniziata con Alvin Ailey) ma il prezzo dei biglietti non è aumentato. E dire che certi assessori non hanno voluto il nostro spettacolo che è di classe. Ma non ce ne dobbiamo meravigliare; le racconto un episodio che ben li qualifica. Eravamo in provincia con un'opera di Terenzio, curata in censorino l'assessore alla Cultura e si congeda dicendomi: "Allora, signora, ci rivedremo al pranzo dopo lo spettacolo che offrirà questo signor Terenzio". E ride stringendo gli occhi lunghi e stretti da gatto aristocratico.*

Signora, mi spieghi come fa a conservarsi così seducente?

«*Non pensando troppo agli anni che passano. Poi mi trucco poco e la vita da gentildonna di campagna mi fa bene. Camminare su e giù sulla mia fattoria mi mantiene elastica e il palcoscenico pure*».

Adele Gallotti

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì e domenica lire 6000/7000
(riduzione del 50% agli under e del 30% agli anni dispari/pari circa Aosta ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.821
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Commedia ★★★/★★★
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30

ADUA 400
vicolo G. Cesare 67 — Tel. 858.821
Vedi teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.067
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso ★★/★★★★
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 847.007
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile, insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14.
Poliziesco ★★/★★★
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra.
Fantastico ★★/★★★
Ore 10,30; 16,40; 20,35; 22,30

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 562.600
Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, Agostina Belli (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tristi e grottesche.
Drammatico ★★/★★★★
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Vied. 14

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.116
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Commedia ★★★/★★★★
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.043
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di una guerra, ma diabilisti, s'affezionano ad una giovane recluta. Ultimi giorni.
Drammatico ★★★/★★★
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotto ed ex galeotta, insieti sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea. Ultimi giorni.
Commedia ★★★★/★★★
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40

CRISTALLO
via Gatti 6 — Tel. 690.71.80
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio ★/★★★
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30

DORIA
via Grassini 8 — Tel. 542.422
Dal Cremlo (Docks nerl), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna russa. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa.
Drammatico ★★★★/★★★★
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25

ELISEO GRANDE
piazza Statuto — Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fiorista, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo.
Commedia ★★★★/★★★
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO BLU
piazza Statuto — Tel. 447.5241
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Commedia ★★★/★★★
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Statuto — Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli emigrati italiani fanno fortuna lavorando sui set di «Intolerance», ma si dividono.
Drammatico ★★★/★★★
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057
Cavalli di razza, di Frank Reinhart, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di diventare un ufficiale completo.
Drammatico ★★/★★
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare.
Commedia ★★/★★★
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 531.43.18
Storia di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera.
Comico ★/★★★★
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 839.75.03
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissye (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è miracolata da quisicuno.
Avventuroso ★★★/★★★
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne compina di tutti i colori.
Commedia ★★/★★★★
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Firenze fascista del '38.
Drammatico ★★/★★★★
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 512.635
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Vied. 14.
Drammatico ★★/★★★
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare.
Commedia ★★/★★★★
Ore 15,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone.
Drammatico ★★★/★★★★
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.149
Manneguin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Un manichino che raffigura una splendida ragazza si anima nella notte con imprevedibili conseguenze per il «fidanzato» vetrinista.
Commedia ★★/★★★
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 538.521
La baleno d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte.
Drammatico ★★★/★★★
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.789
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito polemizzante e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Terrore ★/★★★★
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 13 — Tel. 748.2007
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile.
Drammatico ★★★/★★★★
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Arriveranno insieme al grande fiume.
Commedia ★★★/★★
Ore 20,30; 22,30

FARO
via Po 30 — Tel. 882.214
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico ★★/★★
Ore 20,30; 22,30

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 486.558
Oggi chiuso. Domani **Il bambino d'oro**.

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.861
Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 748.2382
Mistery, di Bob Swain, con Michael Caine, Rigourney Weaver (Usa-Colori) — Una bella intellettuale americana va a Londra dove la fa sguilo. Mestiere pericoloso: finisce in un intrigo di spie.
Spionaggio ★★/★★
Ore 20,20; 22,20

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171
Dimenticate Mozart, di Slave Luther, con Max Tidof, Catarina Raacke (Germania-Colori) — Addio a Mozart mentre sono morti quelli che si hanno frequentato: revocazioni, sogni e intrighi.
Drammatico ★★★/★★
Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 2, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CROCE (via Nizza 56, tel. 651.558)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tanaro 53, tel. 262.15.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 531.13.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 88, tel. 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Varnazza 28/A, tel. 386.086)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Una peruviana (La via del sesso) con Saka e Nadine (Usa production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,55.

ARCO PUBBLICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
La gata in calore, con Eva Czemerys — Transex Exhibition. Ap. ore 16; ult. ore 22,30

CRESCIA (v. Fr. Cigna 16)
Anal lovers (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.644C)
Hot ecstasies diamond — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.334)
Coppe di champagne (family carnal glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 106, tel. 267.674)
Turbosessuali erotici. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.54.70)
Colori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO BAT DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.266)
Grande rassegna «Un brivido di piacere». **Segni erotogeni** — Francois Transex. Novità stagione 1987/88 a grande richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, t. 748.8951)
Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Orso bizzarro Ap. 15 ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 183 t. 320.885)
Ho sbagliato sposa in sala, con Paola Senatore — **Desideri e perversioni**, con Christine Mallon. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 80, t. 497.755)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa De Leeuw (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Duchi 8, tel. 530.363)
Supermacchie per cuoli italiani, con Karin Schubert, John Holmes, Kristen Lyne, Marina Lotar. Ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Come Candy perse l'innocenza (Uomo perversioni). Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Platoon
CIRIE'
ITALIA: Effusioni pomosessuali. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: Sex drive, vietato 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal curiosity - Erotic sensation. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Madonna who's that girl.
ITALIA: Giochi visivi per adulti voyeur, vietato 18.
RITZ: Giulia e Giulia.
VALPERGA
AMBRA: Nipotine in collegio. V. 18.

TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua 9 - Tel. 788.803
Questa sera ore 21,15
GIPO
presenta
TURIN BEL CHEUR
Commedia musicale

TEATRO STABILE TORINO
prosegue la vendita degli
ABBONAMENTI
per la
STAGIONE 1987/88
c/o Biglietteria del T.S.T.
Via Roma 49
Tel. 557.6246 - 544.582
(orario 10-19) lunedì riposo
e c/o Milan Viaggi
via Acc. delle Scienze 1
Tel. 51.38.41
(orario 9-12,45 - 15-19)

C/O BIGLIETTERIA T.S.T.
PRENOTAZIONI
CON BIGLIETTERIA
COMPUTERIZZATA E VENDITA
ABBONAMENTI PER LE 8 PRIME
AL TEATRO ALFIERI
Agli sportelli
saranno accettati
non più di 4 abbonamenti
per persona